

Radiocorriere

via "Onda libera"



Livia Cerini
e Donatella Valmaggia alla TV
in "Onda libera"

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

La loro efficienza per la nostra libertà di Giuseppe Bocconetti	8-9
La donna, il gallo, l'amore e la brillantina di Lina Agostini	10-11
Una storia di uomini qualsiasi di Salvatore Piscicelli	12-13
Adesso vorrei lavorare con Loretta di Maurizio Adriani	14-15
Il quiz è intramontabile, ve lo dico io di Antonio Lubrano	16-17
Anche i giornali dell'indomani di Paolo Girola	18

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00194 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bartola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scaloja, 23 / 00194 Roma / tel. 360 17 41/23/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Meurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauduchi / telefono 63 951
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /

estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500

intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



In copertina

Livia Cerini e Donatella Valmaggia, due belle e simpatiche presenze femminili accanto al Cioni Mario, alias Roberto Benigni, protagonista del più chiacchierato fra i programmi televisivi della stagione 1976-77: Onda libera, spettacolo della domenica sera sulla Rete 2. (Foto Giornalfoto)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	21-27	giovedì	53-59
lunedì	29-35	venerdì	61-67
martedì	37-43	sabato	69-75
mercoledì	45-51		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	78-79
Padre Cremona	4	Le nostre pratiche	80
Dalla parte dei piccoli	5	Qui il tecnico	82
Dischi classici	6	Mondotonizie	83
Ottava nota		Piante e fiori	
Linea diretta	7	Dimmi come scrivi	84
La TV dei ragazzi	19	Il naturalista	
Leggiamo insieme	76	L'oroscopo	85
Il medico	77	Moda	86
Come e perché		In poltrona	87

lettere al direttore

Rossini trascurato?

«Egregio direttore, nei programmi di musica classica delle tre Reti radio le composizioni di Gioacchino Rossini non appaiono quasi mai. Lei dirà che può capitare in una settimana. Io invece dico che molte volte musiche di questo genio sono state ingiustamente escluse o assai limitate, mentre altri autori, che ritengo molto inferiori, si ritrovano spesso.

Perché questa discriminazione? E perché, poi, quelle poche volte che ci si ricorda di Rossini vengono trasmessi pochi pezzi, famosissimi e non opere complete?» (firma illegibile - Firenze).

Gli appassionati di musica lirica e del resto anche quelli di altre forme culturali assomigliano molto ai tifosi sportivi: se la squadra del cuore non gira a dovere, la colpa è sempre dell'arbitro o di forze sconosciute. I programmi della radio italiana non trascurano

affatto, e come potrebbero?, l'arte di Gioacchino Rossini. Mi viene giusto in mente, a proposito, una trasmissione messa in onda a settembre su Radionord il sabato, *Ore 17 parliamo di musica*, nella quale il maestro Guido Turchi analizzava e commentava le opere che il grande pesarese aveva composto «per gioco», dopo il ritiro dalle scene. Questo a dimostrazione di una sua presa di posizione forse non del tutto serena, dato che di esempi simili al precedente se ne possono fare non pochi sia nei riguardi di Gioacchino Rossini sia di altri compositori.

Indicazioni discografiche

«Gentile direttore, vorrei informazioni sulla marcia con coro da Pomp and Circumstance op. 39 di Edward Elgar e indicazioni discografiche sui seguenti brani: a) Carl M. Reinecke: Concerto per flauto e orchestra op. 283; b) Niels W. Gade: Verklage von Ossian op. 1; c) A. Dvorák: Miniature per

due violini e viola op. 75 a» (Edgardo Mancher - Trento).

Edward Elgar (1857-1934) compose 5 marce sinfoniche che portano il titolo comune di *Pomp and Circumstance*. Di queste, la più conosciuta, grazie anche alla sua inclusione in colonne sonore cinematografiche, è la n. 1 *in re maggiore*, scritta nel 1901 in occasione dell'incoronazione di Edoardo VII. Non so, comunque, se corrisponde a quella ascoltata da lei, anche perché, secondo la partitura originale, queste marce non hanno coro. Questo famoso brano di Elgar è inciso su disco «Quadrifoglio» VDS-369.

Ecco le altre indicazioni discografiche richieste: Reinecke: «Erato» - STU - 70378; Gade: disco «Fona» S/3; Dvorák: disco «Supraphon» - SUA - ST 50824.

Appassionata di lirica

«Egregio direttore, sono una ragazza di 15 anni appassio-

nata di musica lirica. Ho ascoltato alla radio l'Anello del Nibelungo dal Festival di Bayreuth, e mi ha colpita la chiarezza e la persuasività degli interventi dei tre appartenenti alla "setta wagneriana" Diego Bertocchi, Mario Bortolotto e Teodoro Celi.

Se, come hanno detto, sperano di fare proseliti, ci sono riusciti pienamente, almeno per quanto mi riguarda. Ora vorrei sapere se non sarebbe possibile, dopo il 1 atto delle opere che la radio mette in onda attualmente, trasmettere una recensione, anche breve, che sarebbe molto utile, oltre che per aiutare i neofiti come me a capire qualcosa di più di un autore, anche per aumentare il numero degli appassionati di musica lirica» (Flavia Boero - Genova).

Siamo veramente contenti che una persona giovane come lei abbia tanto apprezzato le trasmissioni dal Festival di

segue a pag. 4

BROOKLYN

GUSTOLUNGO

ora sette pezzi

invece di 5

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ



soLo 100 Lire

Umanità del Natale

« Ogni religione ha i suoi misteri e le sue credenze. Ma il Natale del Signore, credo, esercita un fascino anche sugli uomini che non professano il cristianesimo, addirittura su quelli che si dichiarano ate. Non è questa la testimonianza della profondità del cristianesimo? » (Mariella De Bellis - Polignano d'Arco).

Al di là della fede religiosa di cui il Natale rappresenta il mistero più grande, questo avvenimento, che da duemila anni si impone allo stupore dell'uomo, ripropone ogni anno, per non dire ogni giorno, il problema stesso dell'uomo come tale, determinando che egli porta in sé, della sua volontà, irrinunciabile alla "bontà" la quale prima ancora di essere virtù, è bisogno essenziale della nostra convivenza, è l'etichetta morale insita nella stessa natura. Prima di essere religiosi si deve essere buoni e in tanto si è religiosi, in quanto si cerca di essere buoni. E' per questo, senza dubbio, che il Natale è un evento davvero universale ed interessa non solo la fede di chi riconosce in Cristo il figlio di Dio incarnato e il Salvatore dell'uomo, ma anche la sensibilità di chi professa tutt'altre religioni.

Poiché il Natale suscita nell'uomo un'idea meravigliosa, anche ad accettarlo come una bella favola che l'umanità tutta ama raccontarsi, ha sull'animo nostro e sul nostro costume un'incidenza profonda che non ha alcun altro avvenimento storicamente accettato. Il Natale è l'umano, risveglio in noi il tipo ineffabile che ognuno dovrebbe essere e, il più delle volte, vorrebbe essere. E' il mistero nel quale riconosciamo l'elemento sacrale della nostra esistenza naturale e della nostra individualità, l'essenzialità del nostro bisogno come creature che aspirano la salvezza e desiderano prepotentemente una felicità piena, l'equilibrio nel nostro rapporto con i valori eterni, con la natura che ci circonda, che scoprano essere stata formata per noi; soprattutto, poi, l'equilibrio nel necessario rapporto della nostra convivenza umana che deve essere, senza alternativa, rapporto di pace e di fratellanza tra uomo e uomo, qualunque sia la sua appartenenza; tra popolo e popolo, qualunque sia il grado della sua civiltà e la sua forza di presenza nella storia.

Senza voler dissacrare un evento che, per sua natura, consacra anche ciò che è profano, la natività è una festa umana, qualificatamente universale. La nascita umana di Gesù Cristo significa nascita per eccellenza, nascita emblematica per tutti coloro che furono, che sono, che saranno chiamati alla vita, in un'intensa comunione di interessi, di bisogni, di aspirazioni e realizzazioni, di gioie e di sofferenze. Comunione che non è solo convivenza, ma gioia di un'agape cosmica. Due sono gli elementi direzionali attraverso i quali noi scopriamo che questo mistero religioso è realtà storica e che la realtà storica è destino divinizzante per l'uomo: il rivolgersi alla propria interiorità secondo l'espressione di sant'Agostino che « nell'uomo interiore abita la verità »; l'amore per la vita che è fondamento essenziale di quella pace che tutti cercano, riassunto nel tema del messaggio: « Se vuoi la pace difendi la vita », perché l'uomo non può non credere nella vita.

Pericolo di scisma?

« Si può parlare di uno scisma in atto nella Chiesa cattolica o della probabile imminenza di un nuovo scisma...? » (Sandro De Fabritiis - Tivoli).

Bisogna perdonare agli uomini di essere soggiogati dal fascino degli eventi negativi e di parlarne come se li desiderasse. Così, libri e giornali che leggiamo annunciano e preannunciano cose sensazionali come sarebbe un'eresia. E' un modo non certo il più lodevole di dimostrare interesse per il fatto religioso cui l'uomo non può sottrarsi. Il mio modesto parere, riflettendo su certi dolorosi episodi, è che atti di dissenso anche gravi, non si possono definire scisma. Non offendo nessuno, io credo, se ritengo che mancano gli uomini del passato carichi di tale profonda religiosità e di così accentuata personalità da potersene servire, purtroppo, per l'orgoglio che accompagna il loro carattere, a determinare nella Chiesa scosse sismiche.

Ciò non significa che le discordie in seno alla Chiesa e le risse scandalose non siano da scongiurare e da compiaglere come strappi indecorosi, se non lacerazioni, alla veste di Cristo. Il vero scisma di oggi, il più pericoloso, è il rifiuto in blocco delle realtà spirituali che il mondo è riuscito ad operare.

Padre Cremona

segue da pag. 2

Bayreuth pur modestamente considerandosi una neofita. La sua passione è ancor più encorabile perché si lega a un genere musicale, non certo facile. A quanto mi risulta, alla radio leggono, prima della messa in onda dell'intera opera (e alle volte fra un atto e l'altro), un breve riassunto dell'azione scenica. La sua proposta di aggiungere a questi riassunti una recensione critica che contempi anche un'illustrazione degli intenti del compositore ci sembra interessante, e avremo quindi cura di trasmetterla ai responsabili del settore.

Viva i Beatles!

« Egregio direttore, sono la segretaria del Gruppo Nazionale Collezioni e Studi per la Musica Beatlesiana e del Beatles People Group. Le scrivo a nome di questi due gruppi per unirmi alla richiesta di Rosa Maria Turano - Rovereto (Trento). La lettera di questa ragazza, apparsa sul n. 49 del Radiocorriere TV, ci ha dato l'occasione di approfittare della sua rubrica per far sapere ai dirigenti della Rai che i Beatles non sono finiti e non finiranno mai! »

Perché non trasmettere una serie di film dei Beatles? Sarebbero molto apprezzati, non solo da noi ammiratori del quartetto di Liverpool, ma da tutto il pubblico italiano, in quanto le pellicole sono divertenti, spigliate, alla portata di tutti. Soprattutto adesso che i Beatles sono "tornati di moda" (anche se a mio parere non erano mai "passati di moda"!).

Titoli se ne potrebbero elencare molti, ma noi ci accontenteremo di A hard day's night (Tutti per uno, 1964), Help! (Aiuto!, 1965-66), Magical Mystery Tour (1967), Yellow Submarine (Il sottomarino giallo, 1969), Let it be (Let it be: una giornata con i Beatles, 1969-70).

Gli altri film, meno importanti se vogliamo, sono: The magic Christian, Our world, How I won the war (di John Lennon), The concert for Bangla Desh (di George Harrison), ecc. Sono abbastanza?

Spero che questa iniziativa venga apprezzata anche dalle migliaia di giovani che amano i Beatles (Laura Granata e: Paola Desideri, Luca Severini, Fabio S., Silvia B., Leonardo Benozzi, Alessandra B., Sara B., Luigi B., Danièle B., Aldo C., Rita C., Francesco C., Alessandra C., Maurizio C., Elena C., Carla D.A., Paolo D., Luigi E., Christiana F., Fulvio F., Eddy F., Rossana F., Rosario G., Mario G., Franco G., Alfredo Dante Gallerati, Giorgio G., Barbara Idda e tutto il "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band", Michele M., Fabio L., Susanna Mihalic, Eugenio M., Paolo M., Salvatore N., Antonietta N., Gabriella N., Massimo O., Mario P., Paola P., Alberto P., Maurizio P., Stefano P., Gabriele P., Luciano R., Carlo R., Lucio R., Luigi S., Luisa T., Massimo V., Maria Z. - Roma).

Chiedono replicate

« Egregio direttore, sono una signora molto anziana e le chiedo un grande favore. Nel periodo marzo-aprile la televisione ha trasmesso il film Ultimo fidanzamento che mi ha dato conforto e serenità. Poiché allora mio marito era all'ospedale gradirei tanto che lo vedesse anche lui » (Giulia Bressi - Milano).

« Caro direttore, io e mia mamma vorremmo tanto vedere alla televisione la replica del Caso Mauritius interpretato da Raoul Grassilli e Mario Feliciani, se ricordo bene, possibilmente nei giorni feriali alle 19. Quando fu trasmesso io avevo mio figlio piccolino e tutto il nostro tempo era assorbito da lui » (Enrica Ines Zecchin - Milano).

Notizie dei « Mogador »

« Caro direttore, ho seguito fin dall'inizio alla TV il romanzo di Elisabeth Barbier La stirpe dei Mogador e devo dire che mi è piaciuto moltissimo. Il romanzo lo si può trovare in libreria tradotto in italiano? Poi vorrei avere notizie riguardo all'autore Bernard Rousselet che impersona nel romanzo, Umberto Verner. Notizie in particolare delle sue idee politiche. Grazie e ciao » (Carla da Genova).

Non esiste ancora un'edizione italiana del romanzo La stirpe dei Mogador di Elisabeth Barbier, pensiamo però che il libro sarà presto tradotto anche nella nostra lingua. Su Bernard Rousselet purtroppo non sono in grado d'accontentarla: ignoro quali siano le sue idee politiche.

« La tragedia del Bounty »

« Caro direttore, dopo tanti anni ho rivisto La tragedia del Bounty. Vorrei conoscere i nomi dei doppiatori di Charles Laughton e dell'attore che impersona il capo del villaggio; quest'ultimo se non erro è lo stesso che doppiò Claude Rains in Casablanca » (Alberto Brizi).

Rispondo con molto ritardo perché è occorso del tempo per ripetere i nomi dei doppiatori di una produzione non certo recente. La voce di Charles Laughton nel film La tragedia del Bounty è quella di Besesti, un doppiatore morto una decina d'anni fa di cui però non conosco il nome di battesimo. Il doppiatore dell'attore che impersona il capo del villaggio è invece Amilcare Pettinelli, anche lui scomparso più di dieci anni fa. Pettinelli, come lei ri tiene, è stato anche il doppiatore di Claude Rains nel film Casablanca. Può essere interessante ricordare che per la messa in onda di La tragedia del Bounty non è stato necessario rifare il doppiaggio come spesso avviene per altri vecchi film.

In questo numero la rubrica « Leggiamo insieme » è pubblicata a pag. 76, « Il medico » e « Come e perché » a pag. 77.

IX/C dalla parte dei piccoli

Mi scrive il dr. Nino Blandini, presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), Sezione Sicilia Orientale: «Ho appreso dal n. 46 di quest'anno (settimana 14-20 novembre) del *RadioCorriere TV*, tramite la rubrica *Dalla parte dei piccoli*, da lei curata, che un insegnante di Messina, Lorenzo Campagna, desidera avere contatti con l'AIB. Mentre la ringrazio vivamente per le ottime e chiare espressioni usate nei confronti dell'AIB, desidererei avere l'indirizzo del predetto insegnante onde poter avere contatti utili dal momento che questa sezione territoriale dell'AIB (di cui fa parte la provincia di Messina) avrà il piacere di esaudire le richieste avanzate». L'indirizzo è: Associazione Italiana Biblioteche, Sezione Sicilia Orientale, presso la Soprintendenza ai Beni Library, via F. De Roberti 31, Catania (tel. 27.17.28 e 22.68.62).

Alice e altro

«L'anno scorso, proprio su questa rubrica», mi scrive un insegnante della provincia di Novara, «ho letto di una associazione (???) di un gruppo (???) di Roma che si interessa alla drammatizzazione dei bambini. Parlava, se non erro, il traletto, che stavano preparando *Alice nel paese delle meraviglie*. A me interessa questo problema e tutto quanto voi sapete intorno al tempo libero dei bambini. Siete a conoscenza se ci sono enti, statali o no, che si interessano alle attività di lavori che i ragazzi preparano?». Rispondiamo con ordine. La messa in scena di *Alice nel paese delle meraviglie* di cui parlai a suo tempo era legata all'attività della libreria per ragazzi La Vallicella di Roma (piazza del-



la Chiesa Nuova 10). Ma la drammatizzazione è ormai entrata nelle scuole, nei quartieri e viene promossa da diversi gruppi o associazioni. Per una prima documentazione si può consultare *Il teatro dei ragazzi* di G. Bartolucci e *Io ero l'albero tu il cavallo* del Gruppo - Teatro gioventù vita - (ambidue editi da Guardaldi). Con i bambini nel quartiere del Gruppo del Sole a Forse un giorno nascerà di G. Scabia (ambidue delle Emme edizioni). *Arancione in borgata* di M. Rita Parsi (ed. Savelli) è ultimo uscito *La figura dell'uomo* edito da Zanichelli.

Premio di ecologia

E veniamo agli enti interessati ai lavori dei ragazzi. Le loro proposte sono in genere legate a concorsi. Attualmente sta per scadere il termine di un concorso della Fe-

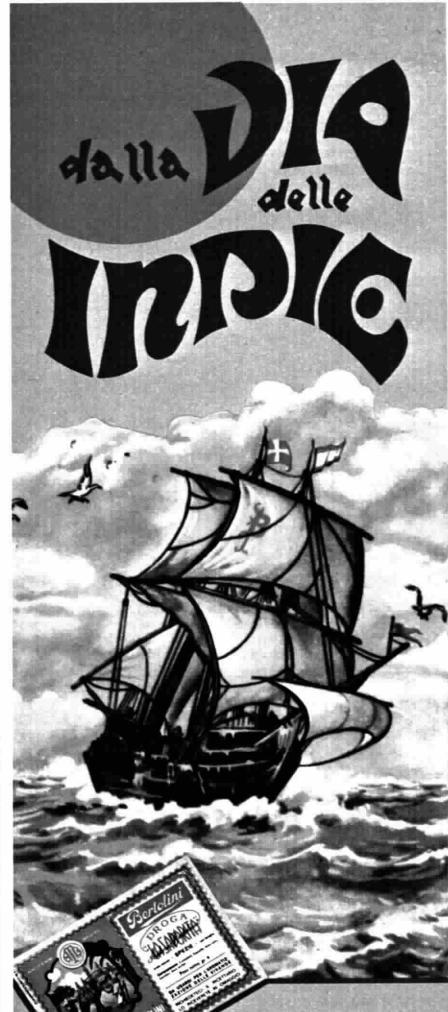
derico Motta editore, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, che è aperto a tutte le quinte elementari. Il concorso è per un «premio di ecologia», dotato di 6 milioni di lire, che andranno suddivisi tra cento classi per l'ammontare di 60.000 lire ciascuna. Non sono previste partecipazioni individuali. Il bando può essere richiesto ai direttori didattici e il termine è il 15 gennaio.

La figura dell'uomo

La figura dell'uomo di Cristina Lastregi e Francesco Testa arriva alla drammatizzazione e alle altre attività espressive partendo dall'idea che molte esperienze derivano dalla percezione dell'ambiente che ci circonda e dalla mediazione operata dai mezzi di comunicazione di massa. Il testo riunisce proposte di ricerche e lavori che condano i ragazzi a comprendere ed intuire le possibilità di comunicazione dell'immagine, attraverso una ditta sperimentazione delle proprie possibilità di comunicare agli altri con mezzi che non siano solo la parola detta o scritta. Le esperienze e i progetti proposti nel volume vanno sia nella direzione dell'espressione libera sia del progetto organizzato; un'intera sezione è dedicata alla drammatizzazione. Il libro rappresenta un importante contributo per la collocazione delle attività di libera espressione in un ambito preciso di comunicazione che non esclude altre forme di espressione codificata.

La consulenza pedagogica è di Benveruto Chiesa e Gianni Giardiello, la supervisione di Franco Passatore.

Teresa Buongiorno



LA SAPORITA

miscela tutta naturale
di spezie per la
famiglia italiana

Bertolini

dischi classici

UN RITORNO DI CIANI

Il pianista Dino Ciani ha lasciato questo difficile mondo da quasi tre anni: morì il 27 marzo 1974 in un incidente stradale nei pressi di Roma. Di lui, però, non restano soltanto il ricordo ammirato e il rimpianto. Ciani è vivo, per noi, come quando camminava su questa terra: i suoi genitori, i suoi amici di lunghi anni, ne soffrono certo la mancanza, perché era un giovane ricco d'amore e di magnifici pensieri, a cui piaceva far musica, arrampicarsi sulle montagne e meditare sui misteri dell'esistere e dell'essere. Ma a chi ne seguiva solamente l'attività artistica, a parte qualche raro e prezioso incontro in occasione di una intervista o di un concerto, la sua morte non sembra ancora vera. Non abbiamo finito di decifrare il suo messaggio musicale, che in più di un momento sfiora l'ineffabile. Ecco perché non è possibile celebrare Dino Ciani e poi chiudere la partita come si fa con i grandi che ci lasciano. Anche il concorso pianistico a lui intitolato non è una celebrazione nel senso morto del termine: è invece un'iniziativa che ci ricorda una forte e delicata persona umana e artistica di Ciani: un'occasione per rivederlo vivo e operante.

O queste brevi parole sono la premessa alla segnalazione di due dischi, recentissimi, pubblicati dalla Ricordi e « prodotti » con lodevole cura da Jurg Grand in collaborazione con l'Associazione Dino Ciani

Teatro alla Scala. Direttore alla registrazione Claudio Fini. I due microscolci comprendono quattro pagine pianistiche di un grande compositore tedesco, Carl Maria von Weber (Eutin, 1786 - Londra, 1826) ossia le seguenti sonate: n. 1 in do maggiore op. 24, n. 2 in la bemolle maggiore op. 39, n. 3 in re minore op. 49, n. 4 in mi minore op. 70.

Nella nota illustrativa di cui è corredato il primo disco, Riccardo Allorto scrive: « Le quattro *Grosse Sonaten* per pianoforte di Weber nacquero nel decennio 1812-1822 che fu il più felice e sereno del versatile fervore creativo dell'artista. La prima fu composta mentre i bagliori dell'incendio di Mosca illuminavano il vicino tramonto della sanguinosa epopea napoleonica; l'ultima quando il Congresso di Vienna aveva ormai sanzionato l'avvenuta Restaurazione della società europea. La risposta più puntuale alle diffuse attese del pubblico in quel decennio, di una musica di evasione a preferenza di una musica drammaticamente impegnata, si trova nella scintillante produzione operistica di Rossini. L'equivalente, nelle composizioni per pianoforte, erano i pezzi da salotto in cui signoreggiavano la vivacità estrosa e la velocità brillante dei suoni, in cui si enfatizzavano melodie, atteggiamenti e respiri che sentivano l'influenza della opera musicale. Questa scheda senegetica vale anche per le composizioni minori per pianoforte di Weber paradigmatiche in quell'esemplare testimonianza di gusto e di stile che è *'l'Invitation à la danse'*; e vale

anche, in parte e a un superiore livello di scelta e di impegno creativo, per le sue quattro sonate per pianoforte ».

A queste pagine che si « estrinsecano entro il disegno delle strutture proprie della tradizione accolte senza né dubbi né deviazioni » non manca, di là dal piglio elegante, dalla vena scorrevole, dal virtuosismo leggero, una saldezza di struttura ammirabile. E', insomma, musica di un grande compositore, e fa direbbe Scarlatti — un « bel senire ».

Dino Ciani, con acuta intelligenza, aveva intuito il significato che le sonate conquistano nella storia della musica se collocate stilisticamente al giusto luogo. Le interpretò con un gusto, con una finezza e con una sensibilità che hanno dello straordinario. Bene ha fatto Jurg Grand a proporle nei due dischi, siglati RCL - 27003/4. Ma si tratta davvero di prime registrazioni mondiali?

MUSICA AMERICANA

Per il bicentenario USA (1776-1976) è uscito un box di dieci microscolci numerati 65-98 202/11. La casa editrice è la « Philips » che ha corredato la pubblicazione di un opuscolo illustrativo con note critiche, interessanti e documentate a firma di Robert Cushman. Assai ricco, di là dall'intenzione celebrativa, il contenuto del box che raccoglie due secoli di musica americana: dalle semplici melodie per pifferi e tamburi che si radicano in un repertorio popolare di varia e oscura origine, alle opere complesse e tornite di autori (come Ives e Gershwin) che di questa musica hanno fatto la storia, liberandola dalle tirannie europee.

Nomi come quelli citati e anche come quelli di Aaron Copland, di Samuel Barber e di Morton Gould, sono arcinotti a quanti si occupano di fatti musicali. Ma altri nomi, certamente degni di attenzione, sono pressoché ignoti alla massa dei musicomani italiani: e parlo di John Philip Sousa (1854-1932) il « re della marcia » del quale, peraltro, tutti conosciamo i pezzi più celebri, *The Stars and the Stripes*, *Washington Post*, *Hands across the Sea* (presenti nel cofanetto « Philips »), di Edward MacDowell (1861-1908) definito il « Grieg americano », di Charles Tomlinson Griffes (1884-1920), discepolo di Humperdinck in Germania, di Ferde Grofé (1892-1972), autore di musiche per film che pure hanno fatto il giro del mondo, di Virgil Thompson (1896), di Howard Hanson (1896), di Robert Russell Bennett (1894), di William Schuman (1910), di Walter Piston (1894) e di Leroy Anderson, nato il 1908 e scomparso il 1975: un « arrangiatore », quest'ultimo, non certamente privo di solido mestiere.

Un'antologia che veramente ci offre il quadro completo della musica in USA attraverso opere di stile, di clima, di taglio diversi. I dischi che compongono tale antologia sono buoni in genere, ma non tutti all'identico livello tecnico.

Laura Padellaro

ottava nota

I CORI DELL'ACADEMIA FILARMONICA ROMA

NA sotto la guida di don Pablo Colino, nel corso del tradizionale concerto natalizio al Teatro Olimpico, hanno eseguito una novità per Roma: una delle ultime e più drammatiche pagine di Claude Debussy. Si tratta di *Noel des enfants qui n'ont plus de maisons*

I.D.P.V.



(1915) nella trascrizione dello stesso Colino. La sezione femminile (nella foto) è stata invitata nei mesi scorsi ad interpretare alcuni canzoni venezuelani ed uno di origine basca per la TV nel corso della vigilia natalizia.

L'EDIZIONE 1977 DELLE SETTIMANE INTERNAZIONALI di musica di Lucerna

si svolgerà dal 17 agosto al 9 settembre. L'assegnazione - Musica dalla Scandinavia - (nel 20° anniversario della morte di Jean Sibelius e nel 70° anniversario della morte di Edward Grieg). L'Orchestra Svizzera del Festival, la Filarmónica di Berlino, l'Orchestra del Suddeutscher Rundfunk di Stoccarda, l'Orchestra de Paris, infine la Philharmonia Hungarica si produrranno con la collaborazione di famosi solisti in undici concerti sinfonici. Sul podio Lorin Maazel, Leif Segerstam, Paavo Berglund, Kazuhiro Koizumi, Herbert von Karajan, Daniel Barenboim e altri. Si potranno ascoltare anche il Coro della Settimana Lucernese e i Solisti Vocali di Lucerna. Si avranno altri appuntamenti: - Serenate -, - Musica antica -, - Musica nova -, - Giovani artisti -, - Prospettive -. Infine, si allestirà un lavoro a firma di Strindberg al Teatro Municipale di Lucerna. Presso il conservatorio della città si organizzeranno contemporaneamente corsi di perfezionamento con Mieczyslaw Horzowski (pianoforte), Wolfgang Schneiderhan (violinista), Paul Tortelier (violoncello), Elisabeth Grümmer e Hugo Diez (canto). Le prenotazioni dei biglietti per i concerti saranno accettate soltanto in base al programma generale che apparirà nel maggio prossimo.

ORAZIO FIUME, direttore del Conservatorio Tarini di Trieste, è morto il 21 dicembre scorso dopo breve malattia. Nato a Monopoli (Bari) il 16 gennaio 1908, il maestro Fiume, autore di lavori teatrali (*Il tamburo di panno*, Roma 1962), orchestrali (sinfonie, concerti, divertimenti) e vocali (sorprendente il *Canto funebre per la morte di un eroe*, 1939), si era formato alle scuole di Ildebrando Pizzetti e di Bernardino Molinari. Era il presidente del Premio Città di Trieste.

BORIS PASTERNAK è un nome che non figura ancora nei dizionari musicali. Il mondo l'ha finora conosciuto e amato come poeta. Ma adesso, grazie alla scoperta nei suoi archivi di alcune partiture, entra di diritto nel mondo classico dei suoni. Tra l'altro sono tornati alla luce due *preludi per pianoforte*, in *re diesis minore* e in *sol minore* nonché una lunga *Sonata in si minore*. I manoscritti, corretti dal compositore sovietico Nikita Bogoslovskij, rivelano una mano felicissima. Pasternak s'era accostato alla musica sin dall'infanzia. Sonava molto bene il pianoforte e tra i 12 e i 18 anni aveva studiato composizione.

SALVATORE ACCARDO, uno dei nomi più famosi nel mondo violinistico, si è esibito a Roma in un concerto straordinario destinando il ricavato a totale beneficio del Comitato Gigi Ghirotti, il cui fine è di sensibilizzare la gente nello studio e nella terapia delle malattie neoplastiche del sangue.

Luigi Fait

Educatore autorizzato

Il regista Luciano Odorisio e lo scrittore Renato Mainardi stanno ultimando la sceneggiatura del libro «Educatore autorizzato» di Armando Rossini che nella prossima primavera verrà trasferito sui teleschermi in due puntate. Si tratta della storia di un giovane, che è poi l'autore del libro, che ha trascorso l'infanzia in un brettofio e l'adolescenza in un riformatorio. Il suo disadattamento è tale che non riesce a vivere fuori dell'istituto, la società gli fa paura, si sente «diverso». Dopo il servizio militare torna all'istituto e diventa istruttore. L'ambiguità di questo capovolgimento di ruoli lo mette nelle condizioni di essere contemporaneamente spettatore e complice, giudice e carnefice nel complesso e mostruoso gioco di rapporti di potere che domina la vita di questi istituti in cui ai ragazzi è concesso di sopravvivere condizionati da ferree regole.

Armando Rossini, autore di «Educatore autorizzato», è un giovane che ha vissuto di persona questa esperienza riuscendo a sganciarsi dal riformatorio a venticinque anni: oggi ne ha trentatré ed ha scritto anche un altro libro: «Tutti gli altri come me».

Arriva Scaccia con Gastone

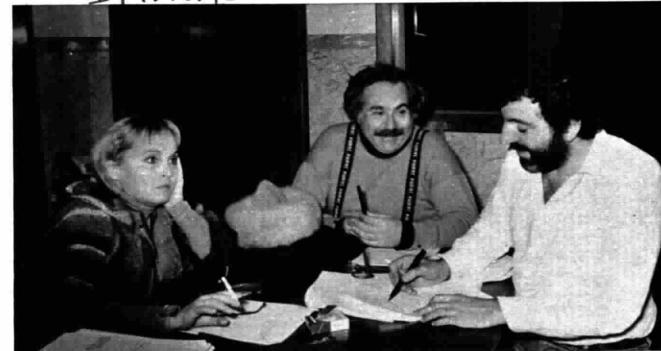


Mario Scaccia nevoca Petrolini in televisione

Miranda Martino, Adriana Innocenti, Franca Tamantini, Tony Ucci affiancano Mario Scaccia nella riproposta televisiva del personaggio di Gastone per il ciclo dedicato al teatro di Petrolini. In occasione del quarantesimo anniversario della morte di Ettore Petrolini la Rete 2 ha programmato infatti tre serate, ciascuna delle quali impegnata su uno dei lavori più rappresentativi del popolare autore-attore romano. La prima sarà Chicchignola, la seconda Gastone, la terza Mustafà. L'intero ciclo, con Mario Scaccia appunto nei ruoli petroliniani, è diretto dal regista Mario Scarpa che qualche anno fa portò in teatro «Chicchignola».

«Il mondo in casa» di due infelici

Il 13/5/1



Laura Betti, Mario Maranzana e Paolo Modugno, interpreti e regista del «Mondo in casa»

Paolo Modugno, che da un po' di tempo ha ridotto la sua attività di attore, debutta come regista radiofonico di un lavoro, «Il mondo in casa», di cui è anche autore. Scritto nel '74 per il concorso indetto in occasione del cinquantesimo anniversario della radio, «Il mondo in casa» è la storia di due personaggi costretti a vivere la loro esistenza in casa e il loro unico

rapporto con l'esterno è rappresentato dalla radio. La storia si sviluppa tra il 1925 e il 1974. Per «Il mondo in casa» Paolo Modugno si è assicurato due interpreti d'eccezione: Laura Betti e Mario Maranzana.

Nel frattempo il neo regista radiofonico sta ultimando quattro suoi radiodrammi che verranno diffusi da Radiouno.

Sandokan europeo

Kabir Bedi, tornato in questi giorni in Italia per reclamizzare la sua ultima fatica cinematografica «Il corsaro nero», sta diventando popolare in tutta Europa con il personaggio di Sandokan. Attualmente lo sceneggiato televisivo, tratto dai romanzi del ciclo malese di Emilio Salgari, va in onda in Spagna e in Portogallo. In Olanda Sandokan viene trasmesso una volta al mese in due puntate riunite. A Capodanno lo sceneggiato diretto da Sergio Sollima è apparso sui teleschermi jugoslavi. Il «Sandokan» è stato inoltre ceduto alla Bavaria Film che lo programmerà nell'area televisiva tedesca (Germania, Austria, Liechtenstein e Svizzera) e ad una compagnia francese che lo manderà in onda in Belgio e in Lussemburgo. Registrazioni di Sandokan sono state vendute in Australia e nella Nuova Zelanda.

Una sola telecamera per «Il pellicano»

Una sola telecamera «a mano» sarà utilizzata da Orazio Costa per trasmettere sul piccolo schermo una sua edizione de «Il pellicano» di Strindberg che appartiene al filone del teatro da camera del primo Novecento. L'azione che avviene all'interno di una stanza assume un grande valore regi-

stico e scenografico ed è per questo motivo che Costa si è assicurato la collaborazione dello scenografo Nicola Rubertelli e del costumista Enrico Luzzi. Interpreti di questa edizione de «Il pellicano» (allestita per conto della Rete 1) sono Giovanna Galletti, Nilo Checchi, Marina Donadi, Sandro Dori e Luisa Luigi.

Il lago dei delitti

Il regista Giuseppe Fina, che ha appena ultimato per il piccolo schermo la rievocazione del celebre processo contro Maria Tarnowska, comincerà il nuovo anno con la ricostruzione televisiva dei delitti di Alleghé, un piccolo centro della provincia di Belluno la cui vita venne, negli anni Trenta, sconvolta da una serie di delitti tutti legati tra loro da un sottile, invisibile filo. Le vittime erano di volta in volta i testimoni del delitto precedente. Gli sceneggiatori del programma, Luigi De Santis, Giuseppe Fina e Marcello Coscia, propongono questo lavoro perché offre l'opportunità di mettere in risalto l'omertà, la paura di rappresaglie, il clima di terrore che le autorità locali, con la connivenza del potere fascista, avevano determinato e favorito, contribuendo in questo modo a protrarre per un periodo incredibilmente lungo la risoluzione del giallo. I colpevoli, quattro, vennero quindici anni fa condannati all'ergastolo e due sono già morti.

Una trasmissione televisiva sulla Rete 2, quasi in coincidenza con il

La loro efficienza

«La forza della democrazia»:
tre puntate a cura
di Corrado Stajano
e Marco Fini
che ripercorrono
l'itinerario
del terrore,
dall'autunno caldo
ad oggi. I problemi
del riordinamento
della polizia
ed i provvedimenti
legislativi
in preparazione



Un gruppo di carabinieri a cavallo in alta uniforme ad una cerimonia ufficiale. Qui a fianco: agenti di pubblica sicurezza con cani-poliziotto



di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

La forza della democrazia. Si misura nei momenti difficili. E questo è un momento difficile. Un momento che dura da molti anni, e che a partire dal 12 dicembre 1969 (strage di piazza Fontana, a Milano) ha anche un nome (strategia della tensione) e più d'un volto, tuttavia riconducibile sempre a quello truce e violento del fascismo, della rea-

zione. Con questo titolo, a partire da venerdì 14 gennaio, la nostra televisione (Rete 2) manda in onda un programma di Corrado Stajano e Marco Fini, che ripercorre l'itinerario del terrore, dall'autunno caldo ad oggi, ai fatti tragici di Roma, di Sesto San Giovanni e di Brescia. Sei morti in tre giorni. Molti i feriti. Tre puntate, la prima addirittura di due ore, tra testimonianze filmate e interviste (una è del ministro dell'Interno Cossiga), nell'intento di inquadrare questo tentativo ininterrotto di colpire lo Stato

nei suoi gangli più vitali, in un contesto non solo italiano, ma anche internazionale.

La trasmissione andrà in onda quasi contemporaneamente al dibattito sull'ordine pubblico che si svolgerà alla Camera dei Deputati a partire dal 12 gennaio. Dove non erano valse ragioni di opportunità politica ed economica hanno avuto più peso, nell'avvio di un dialogo collegiale tra governo e forze politiche, i problemi legati alla sicurezza interna del Paese. L'Italia è diventata campo d'azione di una criminalità tanto cinica

quanto spregiudicata. E' stato, dunque, facile concordare priorità e scadenze, misure pratiche da rendere immediatamente operative in difesa dell'ordine costituzionale e democratico.

Deve pur esserci un modo «politico» prima ancora che tecnico di rendere inoffensiva quella macchina (la stessa di sempre) che produce terrore. Dev'esserci, e bisogna trovarlo subito. Il cordoglio, la riprovazione, lo sdegno non bastano. Lo Stato deve essere posto nella condizione di smascherare e perseguitare con decisione i man-

- dibattito sull'ordine pubblico fissato alla Camera per il 12 gennaio

per la nostra libertà



Roma: carabinieri motociclisti alla parata del 2 giugno.

A sinistra: agenti di pubblica sicurezza con caschi e scudi protettivi. Le forze dell'ordine in Italia (P. S., carabinieri e guardie di finanza) contano duecentomila effettivi

danti, i finanziatori, i protettori interni ed esterni del terrosmo. Il quale emerge, nemmeno a dirlo, puntualmente, ogni volta che il Paese tenta di darsi equilibri politici più avanzati e di progresso.

Al terrorismo « generico » si è affiancato ultimamente quello più specifico e « diretto », rivolto alle « persone ». C'è, senz'altro, anche un terrorismo che si definisce di « sinistra », estremista e disperato (Brigate rosse, Nap e quante altre organizzazioni si nascondono dietro il Movimento comunista partigiano), ma i metodi di lotta di cui si serve, gli obiettivi immediati e lontani che si propone di raggiungere, sono oggettivamente di stampo fascista. Può apparire un terrorismo difficilmente definibile, perché « multiforme ». Tanto più laddove, con calcolata scaltrezza, riesce a confondersi persino con la criminalità comune a stabilire con essa strette e redditizie connessioni.

Ma seminare il dubbio rientra precisamente tra gli scopi della « strategia » più generale. Zichitella, il brigatista ucciso a Roma, era un povero sbandato, un piccolo rapinatore e ladro

d'automobili. « Dopo », in carcere, si è politicizzato, ha imparato ad uccidere, ad essere spietato. Altre perplessità sorgono quando ad optare per la lotta armata sono i giovani delusi del '68, gli scontenti del dopo 20 giugno, gli emarginati, i disoccupati, per cui c'è chi parla di « ribellione sociale ». In ogni caso lo Stato democratico deve trovare in sé la capacità di stabilire la legalità, di prendere l'iniziativa.

Come? Uno dei punti sui quali tutti i partiti sono stati concordi, nel « vertice » di dicembre, è che non bisogna fare ricorso a provvedimenti speciali. Per il PCI basterebbero soltanto atti amministrativi per migliorare le condizioni di lavoro degli agenti di P. S. e dotarli di tutti gli strumenti necessari, che non si riducono soltanto alle armi o all'uso dei corsetti antiproiettili. Pure per la DC e i socialisti lo Stato dispone di tutti i mezzi necessari per fronteggiare il terrorismo e la criminalità. Niente misure eccezionali, dunque. Ma il primo passo non può che essere quello del riordinamento delle forze di polizia.

Il ministro dell'Interno Cossiga, infatti, ha già preparato due decreti, che tengono conto dei suggerimenti di un Comitato appositamente nominato. Il primo prevede lo scioglimento del Corpo delle Guardie di P. S. e l'istituzione del Corpo della Polizia di Stato. Di fatto è la stralitarizzazione. Avremo cioè una polizia tutta civile, con ordinamento civile. Con il secondo decreto verreb-

bero accordate le libertà sindacali ai dipendenti della polizia. Sono stati inoltre messi a punto più validi strumenti per garantire un maggior coordinamento tra polizia, carabinieri e guardia di finanza, e tra questi corpi e i servizi di sicurezza, la cui collaborazione, e proprio nei momenti cruciali, si è rivelata insufficiente, se non in qualche caso inesistente. Più tempo ovviamente richiederà la loro unificazione. Sino al momento di andare in macchina, non è stato possibile avere conferma ufficiale delle proposte di riforma che il ministro Cossiga presenterà prima al Consiglio dei Ministri e poi al Parlamento.

Attualmente la Polizia dispone di una forza di settantamila uomini. Non sono pochi. Ma nemmeno molti. Potrebbero essere di più se — come è stato chiesto ripetutamente in questi giorni — fossero utilizzati per il servizio d'ordine e nella lotta contro la criminalità, sia comune sia politica, anche gli agenti impiegati negli uffici amministrativi. Sono duemila soltanto nei ministeri. Il reclutamento poi è diventato difficile. Il vecchio ragionamento: « meglio poliziotto che disoccupato », non regge più di fronte all'elevato margine di rischio che la professione comporta. Nel corso del '76 sono caduti in servizio circa cinquanta tra agenti e carabinieri.

In Italia le forze dell'ordine (polizia, carabinieri e guardie di finanza) ammontano a oltre 200 mila unità. È una media abbastanza alta rispetto ad al-

tri Paesi europei. Ma da noi lo stipendio iniziale di una guardia di P. S. raggiunge appena le 200 mila lire lorde, dalle quali bisogna poi togliere 800 lire al giorno per contributo « spesa vitto ». Un maresciallo al termine della carriera, con moglie e tre figli a carico, percepisce uno stipendio che non supera le 320-340 mila lire mensili.

Il problema dell'ordine pubblico, certo, è strettamente legato al riordinamento e all'ammodernamento delle forze dell'ordine, ma « questo » non basta a risolvere « quello ». Per fare un operaio specializzato occorrono due anni. Per « creare » un poliziotto, non meno specializzato, in teoria dovrebbe bastare un anno, ma di fatto, trascorsi sei mesi di addestramento sommario, in una delle sei scuole di polizia esistenti in Italia, « egli viene impiegato, quando occorre, direttamente nel delicatissimo servizio d'ordine pubblico.

Questione politica, dunque, che coinvolge tutte le forze presenti in Parlamento. Lo ha sottolineato ancora una volta il ministro dell'Interno Cossiga: « E' diventato necessario, ormai, destinare una quota del reddito nazionale agli investimenti [perché sono investimenti — ndr] nel campo della sicurezza, in modo da aumentare al più presto la professionalità della polizia e i mezzi a sua disposizione nella lotta contro il criminale ».

Passato e presente: La forza della democrazia va in onda il 14 gennaio alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

A colloquio con Domenico Modugno, protagonista in televisione dello

II/5863/15



Domenico Modugno nel personaggio di Giovanni Percolla, in una scena di «Don Giovanni in Sicilia». Modugno non è nuovo alle interpretazioni di sceneggiati televisivi: ricordiamo tra gli altri «Scaramouche» e «Il marchese di Roccaverdina», dal romanzo di Capuana

La donna, il gallo, l'amore e la brillantina

di Lina Agostini

Roma, gennaio

Don Giovanni si addice a Domenico Modugno come gli si addicono i baffi, la chitarra e la fama di uomo d'oro della canzone. E per dimostrare la perfetta identità con il personaggio che gli hanno affidato fa ammissione d'infedeltà, giura d'essere, proprio come lui, donnaiole e irriducibilmente innamorato del gentil sesso. Confessa anche, sia pure sottovoce, d'essere tanto geloso della moglie Franca sposata quasi venticinque anni fa ed è inoltre disposto ad ammettere, ma questo gli costa parecchio, che dopo ogni «fuga» sentimentale torna a casa da lei e dai tre figli Marco, Marcello e Massimo più pentito che mai. Tutti casalinghi tradimenti al personaggio di Don Giovanni che il Mimo nazionale o Mister Volare, come è conosciuto in tutto il mondo, minimizza all'insegna della contraddittorietà. Eroe della prima rivoluzione canora in Italia, oggi Modugno è un inno nazionale, al di sopra delle mode. Non lo si discute più: o lo si accetta o lo si rifiuta. Perché dopo centoventi canzoni di successo, un numero incalcolabile di dischi venduti (soltanto di *Nel blu dipinto di blu* ce ne sono in circolazione oltre trenta milioni di copie), una discreta serie di trionfi teatrali al fianco di autori prestigiosi come Brecht e Weill e di registi come Giorgio Strehler, attore cinematografico di cassetta e graditissimo protagonista di romanzi sceneggiati televisivi di grande popolarità, anche la contraddizione gli si addice, proprio come Don Giovanni, il protagonista dell'omonimo romanzo di Vitaliano Brancati che Domenico Modugno si prepara a portare sul piccolo schermo.

— Modugno, ma questo Don Giovanni all'italiana, tutto brillantina e «fimmine», le sta proprio tanto simpatico?

— E' un personaggio straordinario che soltanto un grande timido come Brancati poteva creare. Il romanzo poi è una feroce critica a un modo di vivere, a una mentalità che io, meridionale, conosco bene. Ecco perché fra noi c'è questa identificazione quasi perfetta.

— Quindi anche la stessa vocatione al gallismo...

— Ma il gallismo di questo Don Giovanni è poetico, per lui non esiste la donna-oggetto, lui la donna la sogna, la teme, gli

Un'identificazione quasi perfetta con il personaggio: «*Nel romanzo c'è una feroce critica a un modo di vivere, a una mentalità che io, meridionale, conosco bene*». I suoi sdegno e le sue canzoni

fa paura eppure ce l'ha in testa, come doveva averla in testa Brancati, con la stessa carica di idealità e di sesso mischiati, ma senza volgarità.

— A lei le donne fanno lo stesso effetto che sembra facciano a questo Don Giovanni in Sicilia?

— L'idea di incontrare una donna mi fa ancora battere il cuore. E' il miracolo dell'amore che mi emoziona, è il mistero del sesso, inventarselo, crescere dentro, sentirsi dire «in amore sei grande, sei un dio», questo è meraviglioso. Ecco perché in nome dell'amore gli uomini diventano bugiardi, raccontano avventure mai avute, sognano, fanno di tutto per sentirsi Don Giovanni ogni giorno. Tutto per amore della donna-miracolo.

— Sua moglie Franca sa di essere un «miracolo» in mezzo a tanto entusiasmo che lei dimostra nei confronti di tutte le donne?

— Certo che lo sa, lei è stata la vincitrice assoluta in questa lotta con la donna. Poi non si sta insieme venticinque anni se non ci si capisce. Si evade dalla galera, figurarsi da un rapporto sbagliato.

— Ha mai parlato della storia della donna-miracolo con qualche femminista?

— Ma se proprio loro ci hanno facilitato il compito rendendo il rapporto uomo-donna più facile, senza finzioni, senza ritardi, rispettare, senza patteggiamenti. Il gallismo di ieri richiedeva il nostro impegno, era una continua lotta di galli per la conquista di una femmina; ora è la donna che prende l'iniziativa e in cambio non chiede più tanto come prima. Ecco la nostra vittoria.

— Per uno che come lei ha sempre dimostrato scarso impegno in ogni tipo di lotta, sia politica sia sociale, mi sembra che la diminuzione d'impegno anche sul piano del rapporto

uomo-donna sia una tappa d'obbligo...

— Chi ha detto che non mi sono mai impegnato? Nel 1951 quando l'italiano medio coltivava il mito dell'onore, io cantavo *Resta cu mme*, e quando qualche anno dopo raccontavo alla gente la storia del «pesce spada» e del cavallo cieco della miniera, non spezzavo forse una spada in favore della fatica della gente del Sud? Nelle mie canzoni c'è sempre stato quello che sentivo, al di fuori degli opportunismi e delle mode.

— Qualcuno la definirebbe veggente, qualcun altro reazionario...

— E' comunque un atteggiamento autentico, portato avanti con sincerità. Anche quando mi emoziono cantando *Piange il telefono* sono sincero, e non mi importa se sembra stucchevole e fuori moda. E dopo *Il professore di violino*, quando tutti pensano che io mi sia dato completamente alla vena romantica, ecco che scrivo *Malaraza*, contro tutti coloro che quotidianamente ci rendono la vita impossibile. Ormai sono l'ultimo rivoluzionario ancora in piedi sulle barriere, gli altri hanno finito per arrendersi.

— Da Piange il telefono al ballata contro la partecipazione dei nostri tennisti alla Coppa Davis in Cile: non le sembra una conversione politica un po' troppo brusca?

— Ma come, dico io mentre succedono fatti come questi, mentre la violenza dilaga e Kappler chiede di essere liberato, i nostri autori di canzoni tornano a *Margherita?* Troppo facile, allora andiamo sotto il monumento eretto in onore dei martiri delle Fosse Ardeatine e buttiamo via tutto, soltanto allora potremmo chiedere la liberazione di Kappler.

— Tutto questo sdegno è lo debole da parte sua, ma penso

che lei sia l'ultima persona ancora convinta che la sdegno in musica serva qualcosa...

— Intanto mi arrabbio e canto, poi vedremo. L'importante non è commercializzare il proprio sdegno; come si fa a incidere un disco sulla storia di Cristina Mazzotti? Bisognerebbe lapidare quelli che speculano sul dolore e che campano cantando la libertà a suon di milioni.

— Quale sarà il suo prossimo motivo di sdegno?

— Il mare: chi si accorge più che è sporco e inquinato? Nessuno, perché anche l'ecologia non va più di moda. Ma io il mare lo voglio pulito, allora ci scrivo su una canzone e mi arrabbio.

— Fino a che punto il Modugno di oggi, arrabbiato e controcorrente, è diverso dal Modugno di venti anni fa?

— Il guaio è che è rimasto lo stesso con la stessa gratitudine per il pubblico di quando, per la prima volta, sentii passare per strada un ragazzo che fischiava una mia canzone. Ricordo tutto ed è come se dovesse ancora cominciare. La mattina, quando mi guardo allo specchio e vedo che ho i capelli bianchi, le guance un po' cadenti, qualche chilo di troppo, dico: ma come è possibile che fuori sia così cambiato e che dentro sia rimasto lo stesso? Come è possibile che uno si trovi fermo nonostante il corso degli anni, come può aver navigato la mia barca lasciandomi a riva?

— Nemmeno i soldi hanno modificato qualcosa?

— Ho ancora intatto il sapore della conquista: la prima saponetta, poi l'acqua calda, poi il bagno in casa, la prima classe in treno, poi il vagone letto, poi l'aereo. Queste sono tappe fondamentali della mia vita.

— Dunque, a parte le arrabbiate che si prende contro il mare sporco, non le manca proprio niente...

— Chi l'ha detto? Voglio andare, andare, vivere da vivo, voglio essere disponibile a tutto ciò che è positivo, che è bello come autore, come marito, padre, amante. Perché la vita è bella, perché l'amore è il miracolo di tutti i giorni, quello che accende il sole tutte le mattine, perché la donna...

— Ci risiamo...

Don Giovanni in Sicilia va in onda domenica 9 gennaio alle 20,40 sulla Rete 1 televisiva.

Giuliana Berlinguer ha realizzato per la TV (Rete 2) un film in tre puntate dal romanzo di Giuseppe D'Agata «L'esercito di Scipione»



Una storia di uomini qualsiasi

Girato a Bologna in esterni e in interni «dal vero», in presa diretta e a colori, il programma racconta le vicende di un gruppo di sbandati dopo l'8 settembre 1943, «in una chiave», dice la regista, «decisamente antiretorica»

di Salvatore Piscicelli

Roma, gennaio

8 settembre 1943: l'armistizio provoca lo sbandamento dell'esercito italiano, che si disperde in cerca di salvezza. E' da questo evento storico che prende le mosse la vicenda de *L'esercito di Scipione*. Un reparto militare italiano, composto in gran parte di meridionali, si disperde, dalla provincia di Treviso dove era di stanza, e cerca di arrivare a Bologna, dal momento che il fronte divide in due la penisola e risulta impossibile raggiungere il Meridione.

Il gruppo è guidato da

un ex ufficiale, un maggiore, che ne garantisce una certa disciplina: figura ambigua, perché conserva in parte gli attributi del grado senza più esserne detentore. Giunto a Bologna il gruppo trova lavoro presso una segheria grazie ai buoni uffici di uno di loro, che appunto è bolognese. Lo scontro di mentalità, la barriera dei pregiudizi tra Nord e Sud mantengono unito il gruppo. Il maggiore — che dal canto suo ha trovato ospitalità in casa di una signora, della quale in seguito diventa l'amante — cerca di spingere i suoi compagni a prendere parte alla lotta contro i tedeschi: ma il loro isolamento ren-

de velleitari questi propositi.

Ben presto, finito il lavoro alla segheria, le dure necessità della sopravvivenza disgregano il gruppo e fanno ridiventare individuale il destino di ognuno. Quanto al maggiore, assunto il nome di battaglia di «Scipione», egli prende contatto con la Resistenza ma è incapace di comprendere la natura popolare e democratica. Resta deluso e sconcertato dal fatto che il comandante della formazione partigiana con cui ha a che fare sia un semplice tipografo e non un tecnico della guerra, un militare. Decide allora di restare autonomo e più tardi si rimetterà in cam-

mino per raggiungere il fronte.

E' questa la materia del film in tre puntate che Giuliana Berlinguer ha realizzato per la televisione traendolo da un romanzo di Giuseppe D'Agata, appena modificato in taluni episodi e personaggi. Pubblicato la prima volta nel 1960 e poi ristampato quattro anni fa dall'editore Bompiani, *L'esercito di Scipione* costituisce la prima prova narrativa di uno scrittore e poi sceneggiatore che si sarebbe imposto con opere fortunate come *Il medico della mutua* (dal quale fu tratto l'omonimo film con Alberto Sordi), *Primo e II dottore*.

Frutto in parte della

giovane esperienza dell'autore nelle file della Resistenza, il romanzo conserva il sapore e la validità quasi di un documento storico, pur essendo sorretto da una solida struttura propriamente narrativa.

Quale il senso, dunque,





II 126725

II 126725

Pietro Biondi (il maggiore) e Piera Degli Esposti (la signora Barozzi), due fra gli interpreti principali di «L'esercito di Scipione». A fianco: ancora Piera Degli Esposti mentre discute una scena con la regista Giuliana Berlinguer (anche sceneggiatrice, insieme con Lucia Bruni e l'autore D'Agata). Nelle altre due foto a sinistra: repubblichini in marcia e due manifesti «d'epoca»



della sua riproposta oggi attraverso il mezzo televisivo? Lo chiediamo alla regista Giuliana Berlinguer.

«A me pare che il romanzo di D'Agata», dice la regista, «si differenzia dalle tante altre cose scritte su quel periodo

storico per un motivo fondamentale: esso racconta infatti non una storia di eroi ma le vicende di uomini qualsiasi, di uomini modesti; e, ciò che è più importante, racconta queste vicende in una chiave decisamente antitetica. E' questo

aspetto che lo rende attuale e interessante per il pubblico di oggi, che ormai misura una certa distanza da quegli avvenimenti».

Regista versatile ma legata a una linea di impegno assai coerente, Giuliana Berlinguer ha firmato, prima di questo film, numerose inchieste e spettacoli: tra questi ultimi, in particolare, una ventina di commedie, diversi spettacoli tratti da classici, la serie di *Nero Wolfe*, alcuni episodi della serie *La parola e il fatto*. Tra i telegiorni, quelli a cui tiene di più sono *La storia di un bambino* e *L'infortunio*, su un grave incidente avvenuto in una fabbrica petrolchimica: girato il 1969, non è mai andato in onda.

Sotto diversi aspetti *L'esercito di Scipione* costituisce un episodio importante della carriera di Giuliana Berlinguer. Intanto perché si tratta del primo film così lungo (non uno sceneggiato televisivo ma un vero e pro-

prio film per la televisione — come tiene a sottolineare la regista — la cui divisione in tre puntate è un fatto puramente tecnico) interanente prodotto all'interno delle strutture della televisione, e cioè senza ricorrere al solito sistema degli appalti.

Girato a Bologna in interni ed esterni «dal vero», a colori e con la presa diretta del suono, *L'esercito di Scipione* verrà probabilmente distribuito nelle normali sale cinematografiche, in una versione ridotta, dopo la messa in onda in televisione. Quali difficoltà ha posto la realizzazione?

«Il fatto di puntare a costi bassi e l'aver adottato la presa diretta del suono (procedimento non tanto consueto in Italia) hanno indubbiamente complicato le cose. Ma si è trattato, proprio per questo, di un'esperienza molto interessante. Ad esempio, per quanto riguarda gli interpreti. Innanzitutto abbiamo deciso di reclutare sul posto parecchi non

professionisti, affiancandoli a un gruppo di giovani debuttanti e a pochi attori professionisti (Pietro Biondi, Piera Degli Esposti, Gianna Piaz, Ferruccio De Ceresa). Unitamente alla presa diretta e al fatto di aver girato in ambienti dal vero, questo elemento ha conferito al film, credo, una notevole forza di verità».

Quale è stato il ruolo dell'autore del romanzo nella realizzazione del film?

«D'Agata ha sceneggiato con me e Lucia Bruni il film. Per il resto, essendo egli assai rispettoso del lavoro dei registi, la sua presenza è stata sempre discreta, anche le poche volte che è venuto a trovarci sul "set". Ho motivo di credere, e la cosa mi fa molto piacere, che sia rimasto sostanzialmente soddisfatto di questo adattamento del romanzo».

L'esercito di Scipione va in onda giovedì 13 gennaio alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

Daniela Goggi considera «Due ragazzi incorreggibili» la sua prima autentica esperienza TV

Adesso vorrei

Franchi e Ingrassia? «Non è facile dare un giudizio di preferenza su due tipi così diversi: uno è burlone e scherzoso, l'altro invece è più introverso»

di Maurizio Adriani

Roma, gennaio

Ventitré anni, romana come la sorella maggiore Loretta, non molto alta, capelli cortissimi alla maschietto, due occhi turbi, Daniela Goggi, l'«altra» Goggi, appare da qualche settimana al pubblico televisivo nelle vesti della soubrette dello show musicale del sabato sera *Due ragazzi incorreggibili* che vede come protagonisti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Dopo il grande successo ottenuto con *Aggiungi un posto a tavola*, la commedia musicale di Garinei e Giovannini, nella quale accanto a Johnny Dorelli Bice Valorì e Paolo Panelli cantava, ballava e recitava, Daniela Goggi si è rivelata come una delle più promettenti attrici dell'ultima leva. Non c'è traccia di atteggiamento divistico in lei; è una ragazza disponibile al colloquio, sicura di quello che dice, che dà l'impressione di «sapere già il fatto suo».

Passato «tecnico»

— Daniela, lei a nove anni fu scelta da Anton Giulio Majano per una parte nello sceneggiato David Copperfield. Successivamente è apparsa anche ne I promessi sposi, in ... E le stelle stanno a guardare, in Mark Twain. Nel caso di Due ragazzi incorreggibili si deve parlare di rientro o piuttosto di prima vera apparizione televisiva, seppure da adulta?

— Indubbiamente do una certa importanza al passato ma essenzialmente da un punto di vista tecnico. Quelle prime interpretazioni mi sono servite soprattutto ad acquisire dimestichezza con l'ambiente televisivo, con le telecamere, con le luci, e naturalmente con gli attori adulti. Vedere lavorare gente più grande mi ha aiutato, è stato senz'altro utile. Considero però questa in *Due ragazzi incorreggibili* la mia prima vera apparizione televisiva.

— Lei è l'unica donna in que-

sto spettacolo musicale. Come si è trovata con due uomini?

— Non ho incontrato nessuna difficoltà. C'è da dire che abbiamo fatto cose diverse, loro sono comici mentre io ballo, canto e recito. Franchi e Ingrassia avevano il loro spazio ed io il mio.

— *Mi risponda francamente, come donna chi preferisce dei due?*

— Non posso dirlo, innanzitutto perché abbiamo lavorato poco insieme. E poi è difficile dare un giudizio di preferenza su due tipi molto differenti come loro: Franchi è burlone e scherzoso, Ingrassia è più introverso. In ogni caso sono persone serie, non assumono atteggiamenti divistici, si comportano sul lavoro da autentici professionisti, sempre puntigliosi, si vede che è gente che viene dal teatro. Dev'essere che hanno fatto di tutto per mettermi a mio agio.

— *Nello show lei balla, canta, recita. In quale di questi ruoli si è «sentita di più?*

— Mi è piaciuto molto ballare. Comunque sono rimasta soddisfatta in tutto di questo programma. Non potevo pretendere di più, non ho ancora esperienza. Anche se avessi potuto, non avrei dato di più, sarebbe stato strafare. Desidero fare le cose bene, ma sempre con gradualità.

— *Come e quando si è resa conto di possedere una vocazione per lo spettacolo?*

— Fu quando scoprii che mi piaceva cantare, specialmente le canzoni di genere melodico, e questo è successo intorno ai quindici anni. E' vero che avevo già fatto qualche interpretazione televisiva ma non erano state esperienze decisive in questo senso.

Un po' di tutto

— *Qualche tempo fa fu riportata da un settimanale una sua affermazione secondo la quale le due sorelle Goggi avevano fatto scelte diverse: Loretta il video, Daniela il teatro. La pensa ancora così?*

II 13239



lavorare con Loretta

- 19457 / S



Daniela Goggi in « Due ragazzi incorreggibili » e (a sinistra) fuori di scena. Ha ventitré anni e si è rivelata promettente attrice nella commedia musicale « Aggiungi un posto a tavola »

— Non ho mai detto questo, è assolutamente falso. Non ci siamo divise i generi di spettacolo. Sarebbe veramente sciocco dire una cosa simile alla mia età, prendere una decisione definitiva se prima, come ogni artista dovrebbe fare, non si è provato un po' di tutto: cinema, teatro, televisione.

— *Lei ha una sorella con un nome consolidato nel mondo dello spettacolo. Crede di doverle molto? Si ritiene fortunata o condizionata dal fatto di avere accanto a sé un'artista da lungo tempo celebre come Loretta?*

— Devo molto a Loretta e mi considero fortunata di avere una sorella come lei. Siamo sempre state molto legate. Da bambina andavo con lei ogni volta che doveva recitare. Ho

sempre trovato appoggio e incoraggiamento in Loretta. Fra noi due c'è un'intesa perfetta e costruttiva; facendo lo stesso lavoro incontriamo gli stessi problemi e se nella nostra attività ci sono cose che non vanno ce lo diciamo apertamente, ci criticiamo con franchezza e non per questo ci riteniamo offese a vicenda. Tengo però a precisare che se diventerò qualcuno non sarà per il fatto di chiamarmi Goggi. Potrei avere un altro nome, la cosa non cambia, non mi sento condizionata, conta soltanto il giudizio del pubblico a prescindere dal cognome che porto.

— *Quale forma di spettacolo l'ha finora maggiormente attratta?*

— Anche se, lo ripeto, sono

troppo giovane per esprimere una preferenza decisa, la forma di spettacolo che finora mi ha affascinato di più è la commedia musicale.

— *Ha un modello di attrice a cui rifarsi?*

— Ammirò Barbra Streisand e Shirley McLaine, ma vorrei rimanere me stessa.

Pregi e difetti

— *Usciamo ora dal campo dello spettacolo. Una domanda di prematica per una donna di oggi. Che cos'è per lei il femminismo?*

— Non è una lotta contro il maschio ma contro la donna con una mentalità arretrata.

— *Ha mai avuto nulla da rimproverare ai suoi genitori?*

— Ho due genitori intellettuali che hanno cresciuto Loretta e me con tenerezza e dirittura, lasciandoci però alla fine scegliere liberamente il nostro futuro.

— *Rispetto alle sue coetanee si sente diversa?*

— Ho sempre frequentato persone più grandi di me e questo mi ha impedito di avere molti problemi tipici delle ragazze della mia età.

— *Brevemente, potrebbe dare un giudizio di se stessa, nei pregi e nei difetti?*

— Penso di essere semplice e sincera ma credo che oggi questo sia più un difetto che un pregi. Sono un po' chiusa, diffidente e questo potrebbe essere più un pregi che un difetto. Non riesco ad essere cattiva; è vero, se mi è stato fatto un torto non lo dimentico, ma non mi vendico. Se sono io a fare un torto al prossimo non è voluto, è che non me ne sono resa conto.

— *Cosa ha in progetto per i prossimi mesi?*

— Forse sarò ospite della televisione spagnola per uno show alla fine di gennaio. Per la prossima estate avrei in programma una tournée per l'Italia. Comunque, per nuovi spettacoli mi regolerò sul giudizio che il pubblico avrà dato alla fine delle sei puntate di *Due ragazzi incorreggibili*.

— *La sua più grande aspettazione?*

— Lavorare insieme con Loretta in una commedia musicale.

Due ragazzi incorreggibili va in onda sabato 15 gennaio alle 20,40 sulla Rete 1 TV.

Qui a fianco, due momenti di « Scommettiamo? »: il quiz va in onda dallo Studio 2 della Fiera di Milano, lo stesso che ospitò a suo tempo « Rischiattutto ». Da vent'anni e più, e non soltanto in Italia, il telequiz è tra gli spettacoli più seguiti



Il quiz è intramontabile

Più di qualcuno ha notato che il popolare presentatore è cambiato. In che senso? Lo dice lui stesso in questa intervista. L'orgoglio dei propri difetti e una gustosa teoria sulla gaffe

di Antonio Lubrano

Milano, gennaio 1980

Ogni volta che ne spunta uno nuovo, tutti a dire: « Uffa, ancora un quiz? » Poi il nuovo quiz piace alla gente, ha successo e allora tutti a chiedersi: come mai, per quale ragione il quiz continua ad avere fortuna? Così da vent'anni e più. Il fenomeno non è soltanto italiano, sarà magari il caso di ricordarlo; il quiz sembra intramontabile dovunque, in America (la patria) come in Europa o in Giappone. « Si direbbe », ha scritto pochi giorni fa il sociologo Franco Ferrarotti, « che i quiz corrispondano a un bisogno fondamentale di quella che si chiama comunemente la natura umana. In questo senso è piuttosto vano tuonare retoricamente contro i quiz ».

Un bisogno fondamentale della natura umana: la competitività, la sfida? Già, forse è pro-

prio questo. Ma lui, il padre del telequiz, l'inossidabile **Mike Bongiorno**, come spiega che suo figlio attira tuttora milioni di persone? Non crede proprio che dopo tanti anni la formula possa risentire di un certo logorio?

Giovani e non

Siamo al « fieradue », uno degli studi TV sorti nell'area della Fiera di Milano. Il « fieradue » è il tempio di *Scommettiamo?*, come lo fu del *Rischiatutto*.

« Logorio? », dice Mike Bongiorno, 53 anni a maggio, « il quiz non si logorerà mai perché è il pubblico che si rinnova. Da una parte ci sono i giovani che ogni cinque, dieci anni entrano nel giro, diciamo così, dei maggiorenni e hanno voglia di cimentarsi; dall'altra ci sono quegli spettatori che col passare degli anni restano legati ai gusti del loro passato e hanno

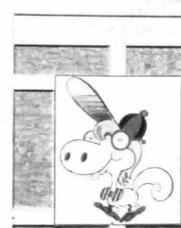
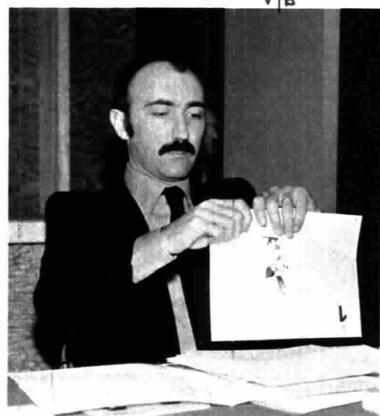
piacere di rivedere un quiz, appunto, perché ne godevano ieri ».

Non bastasse questa ragione, Mike ne ha teorizzate altre due almeno.

« L'attrazione irresistibile del gioco. Chiunque, intelligente o cretino, colto o somaro, che stia giocando a biliardo o stia seduto in poltrona, anche se segue distrattamente la trasmissione, quando parte la domanda, nel suo io è portato istintivamente a rispondere. È sempre prima che suoni la campana del tempo scaduto. Poi c'è la inattaccabile priorità del quiz. Il quiz, se non il primo assoluto, è uno dei primissimi tipi di spettacolo nati per la TV, è anzi uno spettacolo eminentemente televisivo. Dunque, come può morire? ».

Certo, per carità, riconosce che non è un fatto culturale: « So benissimo che il quiz è accusato di nozionismo; verissimo, ma io sono convinto che esso è uno strumento di stimolo culturale ».





Mike Bongiorno con la sua nuova valletta, Paola Manfrin. Sedici anni, Paola frequenta il liceo artistico. Ha lavorato come fotomodello, ma è alla sua prima esperienza di spettacolo. Nell'altra foto Ludovico Peregrini, « il signor No », coautore del quiz

tabile, ve lo dico io

Ma se il quiz, pur nella varietà delle formule o nella bontà delle nuove trovate, sostanzialmente non è cambiato, forse è cambiato lui, che molti invece giudicano immutabile.

« Ero candido »

« Non "forse", sicuramente sono cambiato io. Oggi ho acquistato più sicurezza. All'inizio della mia carriera ero timido, mi sentivo perso, anche perché il genere di spettacolo che proponivo non è che fosse ben visto, direi anzi che nei confronti del quiz l'ostilità era piuttosto diffusa. Ogni parola che dicevo era pesata, criticata, perché hai detto questo, perché hai detto quest'altro... Non parliamo poi delle gaffes... ero un candido, venivo da un Paese diverso... ».

« Scusi, Bongiorno, ma

se c'è una cosa che anche i denigratori le riconoscono è proprio questa sua capacità di saper trarre vantaggio anche dalle gaffes, nel senso che il clamore che provoca in fondo si risolve in pubblicità per il programma di cui lei è protagonista... ».

Si toglie gli occhiali affumicati e scoppia a ridere.

« Lo so, lo hanno scritto spesso: Mike fa apposta le gaffes per fare spettacolo. No, non ho mai organizzato una gaffa prima, mai. Le ho sfruttate quando sono capitata, questo sì, e oggi so sfruttarle meglio. Vede, in America, dove un presentatore non si improvvisa, dove chi conduce un quiz deve aver imparato in precedenza tutto quello che attiene a una trasmissione televisiva, dallo scrivere i cartelli al montaggio, mi hanno insegnato che quando si commette un errore non bisogna mai balbettarci sopra, perché due sono i casi. O la gaffa è buffa e allora fa ridere, tu presentatore fai il finto tonto, ci giochi; oppure la gaffa è clamorosa e allora il clamore serve al telesquiz. Ma c'è un'altra cosa che rientra in qualche modo in questo discorso: l'orgoglio del difetto. Ai tempi di *Lascia o raddoppia?*, proprio all'esordio, io non

portavo gli occhiali perché i tecnici di allora dicevano che gli occhiali in televisione "sparano". Io, naturalmente, senza occhiali, non ci vedevo bene. Mi scrivevo le domande a caratteri grossi così su dei cartelli che mi mostravano da dietro le quinte. Una volta un fotografo si accorse del truccetto e il giorno dopo il "retroscena" fece scalpore. Allora io la settimana dopo andai in trasmissione con gli occhiali, un paio di occhiali enormi, a marcare volutamente il mio difetto di vista. Insomma, ingigantii la mia menomazione. E secondo me, l'orgoglio del difetto ti aiuta a vincere i complessi che ne derivano... ».

Nel senso?

« Nel senso che so dove voglio arrivare ma non so mai come ci arriverò. Se lo sapessi diventerei falso e il pubblico se ne accorgerebbe. Io credo nel mio lavoro, ci credo davvero e di una trasmissione euro tutti i dettagli. Forse questa è la ragione... ».

Si difende meglio

Un Mike Bongiorno che sa ironizzare su se stesso non me lo sarei aspettato. « Sì, so anche questo, vengo accusato di essere un robot, di non avere senso dell'umorismo. Sarà che a volte, travolto dall'importanza della cosa che sto facendo, non ho il tempo di ridere su una freccia ironica, su una battuta che mi tocca. Forse non sono dotato della necessaria prontezza, forse sono abituato ad un umorismo più americano, men-

tre qui va di più la punzecchiatura talvolta cattiva, non lo so, ma non è vero che jo sia privo del tutto di senso dell'umorismo, me lo lasci dire... ».

E se fosse rimasto sostanzialmente un timido?

« Me lo chiedo anch'io. Però oggi mi difendo meglio, più facilmente di vent'anni fa. Allora avevo il coraggio dei timidi, oggi ho l'esperienza, perciò dico che so sfruttare meglio anche le gaffes. Io sono un preparato impreparato... ».

« Nel senso che so dove voglio arrivare ma non so mai come ci arriverò. Se lo sapessi diventerei falso e il pubblico se ne accorgerebbe. Io credo nel mio lavoro, ci credo davvero e di una trasmissione euro tutti i dettagli. Forse questa è la ragione... ».

Del mio successo, vorrebbe dire. Ma non lo dice. « E se avessi superato la timidezza totalmente forse non farei più questo mestiere. Mi sentirei troppo spavaldo e la spavalderia non paga. Perché la gente si accorgere se il discorso che fai con gli occhi non corrisponde alle parole che dici... ».

Scommettiamo? va in onda giovedì 13 gennaio alle 20,40 sulla Rete 1 TV.

Mike presenta il cavallino della sigla di « Scommettiamo? »: gli somiglia parecchio, non a caso si chiama Michele. Con il nuovo quiz Bongiorno ha voluto portare sui teleschermi una sua vecchia passione, quella per l'ippica



«Sperimentale Lombardia»: un'ora e mezzo di fatti, problemi e personaggi di una regione alla TV. Quasi 10 milioni di teleabbonati raggiunti dalla trasmissione

X Lombardia - 'Sperimentale Lombardia'

Anche i giornali dell'indomani

X Lombardia "Sperimentale Lombardia"

di Paolo Girola

Milano, gennaio

Il titolo non è forse molto originale, il modo invece come sono state realizzate queste trasmissioni TV regionali lombarde lo è senz'altro: un impasto di informazioni, di spettacolo e di cultura che supera l'articolazione televisiva classica, con una stretta collaborazione tra giornalisti e programmati. Questo *Sperimentale Lombardia* è un test molto importante: iniziatosi il 14 dicembre e destinato a proseguire per sei settimane fino al 22 gennaio (per tre giorni alla settimana il martedì dalle 14,10 alle 15,10, il venerdì dalle 14,40 alle 15,40, il sabato dalle 14 alle 15, ogni volta con una «coda» serale in chiusura dei programmi nazionali) interessa quasi 10 milioni di teleabbonati (un terzo del totale, i programmi sono anche ricevuti in provincia di Novara, Piacenza e Verona) in un'area territoriale di notevole rilevanza socio-economica.

«L'idea di fondo», dice Mauro Mauri, capo dei servizi giornalistici del Centro di Produzione di Milano, «è stata quella di dar vita a una fascia di trasmissioni che nel campo dell'informazione, della cultura e dello spettacolo desse una immagine coerente della regione». Alla base c'è l'idea che «lo spettacolo fa notizia e la notizia fa spettacolo», afferma Raffaele Crovi, capo complesso dei programmi culturali e speciali TV di Milano. Questo non significa però mischiare i generi perché, dice Mauri, lo spettatore ha diritto di sapere quando gli si prospetta un problema in termini di informazione oppure di ricerca».

Altro elemento di novità è lo schema non rigido dei programmi, così da mettere in evidenza, ogni giorno, quello che può interessare di più.

«Ma vediamo come si articola l'ora e mezzo di trasmissione. Partiamo dalla fascia pomeridiana. Essa comprende la sintesi di uno spettacolo che sia espressione delle comunità locali: si va dai spettacoli che hanno una funzione di «rottura» degli schemi tradizionali a interventi strettamente legati al classico teatro dialettale (ad esempio la maschera di Tecopà interpretata da Carlo Mazzarella).

Il notiziario, integrato da in-



Lambrogina e Lambrogio con la creatrice Velia Mantegazza. Le voci dei due pupazzi sono di Mirtón Valanj e di Armando Russo

terviste, informa sui fatti sociali e di cronaca, privilegiando i temi relativi alla salute, al lavoro, all'attività scolastica, sindacale e della pubblica amministrazione. «Un problema che ci siamo trovati di fronte», dice Mauri, «è la difficoltà di selezionare l'informazione specificamente regionale da quella a carattere nazionale. Anche se in un notiziario dedicato alla Lombardia non si possono ignorare avvenimenti di più vasto interesse, così come fatti regionali sono spesso di rilevanza nazionale». Coordini i servizi giornalistici Marino Giuffrida.

C'è quindi la presentazione, con esemplificazioni soprattutto musicali, di personaggi o complessi (folk-singers, corali, ecc.) che si preoccupano di scoprire la cultura popolare. «Cantautori che cantano la provincia», dice Crovi. Tra gli altri sono intervenuti Drupi, che ha interpretato canzoni della zona del Ticino e dell'Oltrarno Pavese, la famiglia Bregoli, di Pezzase in provincia di

Brescia — minatori della Val Trompia che eseguono canti caratteristici delle miniere — e i Violini di Bagolino.

Nello spazio dedicato ad interventi di cittadini ed amministratori pubblici, interessante la serie di incontri con i sindaci delle nove province lombarde.

Ci sono poi i dibattiti in studio nel corso dei quali vengono affrontati temi di varia attualità: la droga, il patrimonio artistico, i comportamenti religiosi, i piani regolatori dei comuni maggiori, e così via.

Il pomeriggio comprende ancora un «archivio» di tradizioni, luoghi e capolavori poco conosciuti della regione (tra gli altri è intervenuto lo scrittore Giovanni Testori) e infine un notiziario d'informazione economico.

A metà dei programmi pomeridiani c'è l'intervento ironico e popolare di Lambrogio, un pupazzo marinino d'acqua dolce (il nome deriva da Lambro) che trasmette dalla «Telebarca» in compagnia del-

la moglie Lambrogina. Loro creatrice è Velia Mantegazza.

E passiamo alla parte serale. Le trasmissioni comprendono: un minispettacolo, basato su un racconto-confessione in cui alcuni personaggi (ad esempio Bruno Lauzi, Strehler, Jannacci, Lina Volonghi, Anna Idenzati, Nanni Svampa) non necessariamente lombardi, ma legati alla regione, si esibiscono facendo il loro ritratto di cittadini attraverso la descrizione di esperienze, scelte, idiosincrasie e aspirazioni.

Un'iniziativa importante e originale è la lettura in anteprima dei quotidiani del mattino, fatta da Italo Pietra, con interventi dei direttori e con una speciale considerazione per i giornali di provincia.

Quindi un'agenda-notiziario delle informazioni utili per il giorno dopo (viabilità, condizioni atmosferiche, ferie e mercati, spettacoli). Infine una breve testimonianza, quasi una pagina di diario, di scrittori, giornalisti, artisti che vivono in provincia (per esempio Piero Chiara da Varese, Grazia Nidaia da Pavia, padre Davide Maria Turolfo da Bergamo, ancora Oreste Del Buono, Carlo Castellaneta e molti altri). Si chiude con le ultime notizie.

E' un programma assai ampio, variato, con interventi di note personalità del mondo culturale e dello spettacolo. Quali le reazioni del pubblico? «Non abbiamo ancora a disposizione i dati del Servizio Opinioni», dice Crovi, «ma i primi commenti ci sembrano positivi. Anche se forse la gente si aspettava di partecipare di più. Ma i mezzi tecnici a disposizione lo hanno in parte impedito. Un nostro obiettivo particolare, oltre il recupero della cultura popolare (soprattutto del dialetto) è stato quello di valorizzare la provincia. La scoperta è stata un mondo vivace, di grosso interesse». E Mauri: «Tutta la trasmissione non vuole essere regionalistica, bensì un contributo di opinioni, informazioni e ricerche al discorso delle comunicazioni nazionali».

Un aspetto, particolarmente interessante è quello relativo ai costi: il budget non ha superato i trenta milioni (uno per ora di trasmissione), assolutamente al di sotto della media. Un'ultima annotazione: la trasmissione non è firmata, così da dare il senso di un lavoro collettivo.

Identikit di un mondo perduto

IL MUSEO DI BESANO

Venerdì 14 gennaio

Nella seconda puntata della serie sceneggiato *200 milioni di anni fa* di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli, diretto da Ezio Pecora, ritroviamo i nostri sette amici nella piazza di Besano, accompagnati dal sig. Limoto, presidente della « Pro Loco ». I ragazzi stanno ammirando la facciata dell'antica chiesa dedicata a San Giovanni. « Sapete », dice il sig. Limoto, « che Teodolinda, di passaggio per andare a sposare Agilulfo, re dei Longobardi, si fermò per alcuni giorni in questa comunità, e, in segno di gratitudine verso la popolazione, donò questa chiesa ed un piccolo monastero? La regina Teodolinda si adoperò molto per la conversione del suo popolo al cattolicesimo ».

I ragazzi girano, ammirano, domandano. Vogliono veder tutto, informarsi su tutto. Besano è una ridente cittadina della Lombardia, situata a 375 metri sul livello del mare e conta circa 1600 abitanti buona parte dei quali è composta da « frontalieri », cioè operai che partono il mattino da casa e raggiungono in Svizzera il loro posto di lavoro. Ritornano la sera, verso l'imbrunire. Prima avviano le cave di ittiofo e di porfido che assorbi-

vano gran parte dei lavoratori; ma adesso quell'industria è finita. Ma la vecchia miniera c'è ancora e i ragazzi chiedono di visitarla.

« Siamo saliti all'antica miniera dell'ittiofo », racconta Valentino nel suo diario, « una salita lunga e difficile. E' strano pensare che stiamo calpestando il fondo di un mare; probabilmente sotto i nostri passi ci sono i resti fossili di pesci, di rettili, di piante... ». Deola, un vecchio minatore, mostra ai ragazzi alcune pietre, resti degli scisti ittiofili: spiega: « L'ittiofo è una sostanza usata in farmacologia, che si ottiene da rene di pesci fossili... ».

Entriamo nella galleria, un blocco di « dolomia » (rocce costituite da carbonato di calcio e di magnesio) lungo ottanta metri, che avanza nel ventre della montagna. Dopo la miniera è la volta del Museo dei Fossili. Dice il prof. Pinna: « E' un museo che è nato in maniera un po' strana. E' nato perché i cittadini di Besano si sono accorti che il loro paese era noto, per i fossili, ai paleontologi di tutto il mondo. Quindi hanno voluto costruire un museo per conservare i fossili rinvenuti nella loro località. Abbiamo collaborato un po' tutti a questa raccolta... ».



Romanò Colombo, Rita Parisi e Ermanno De Biagi partecipano a « Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi » in onda venerdì

Nuova rubrica con la partecipazione dei bambini

UNO SPAZIO APERTO

Venerdì 14 gennaio

Ha preso il via, la settimana scorsa sulla Rete 2, un programma dal lungissimo titolo: *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi*. Ne sono autori Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci, i quali lo definiscono « un programma per i ragazzi, ma aperto anche agli adulti, per presentare esperienze, fare proposte, chie-

dere collaborazione e partecipazione ». Animatori della trasmissione — che si snoderà in venti puntate settimanali — sono Rita Parisi e il clown Romano Colombo. Qual è lo spirito che informa questo programma? Ecco, esso è nato dal concetto che i bambini, anche senza inti scritti, parlano spesso disegni e lettere alla TV. Non ce n'è in cui è stato esplicitamente richiesto, il loro intervento i bambini hanno inondato di materiali le redazioni delle rubriche. Ma le potenzialità di questi interventi diretti dei bambini non sono state forse sviluppate a sufficienza. E' pensabile quindi che una rubrica che raccolga gli interventi diretti dei bambini possa suscitare dell'interesse e rivelarsi utile soprattutto come mezzo di approfondimento e sdrammatizzare una serie di problemi specifici dell'età infantile. L'espeditivo della corrispondenza sembra essere particolarmente adeguato a sollecitare un'emersione delle problematiche infantili da parte dei bambini stessi, il più possibile privo di mediazioni distorcimenti degli adulti.

In altri termini la rubrica intende offrire uno spazio aperto agli interventi diretti e ai prodotti dei bambini: film, fatti dai bambini, lettere, disegni, giornalini, teatro, storie e così via. I materiali forniti dai bambini verranno variamente utilizzati, fornendo lo spunto per inchieste, film, dibattiti con bambini e adulti. Dicono gli autori del programma: « I ragazzi fanno cultura. Fare cultura sta per disegnare, giocare, scrivere, cantare e comporre canzoni, girare film, fare teatro, eccetera. Così la trasmissione propone ai ragazzi una serie di esperienze di cui i ragazzi stessi sono protagonisti. I piccoli telespettatori sono invitati a partecipare alla trasmissione, con proposte alle quali viene riservato un largo spazio nell'ambito del programma. Anche gli adulti — insegnanti e genitori — sono invitati a partecipare ».

Di che cosa si parlerà? Di teatro, di burattini, di vita scolastica, di zoo, di nonni e di tante altre cose. Nella prima puntata, ad esempio, i piccoli telespettatori fanno la conoscenza con gli animatori della trasmissione, con il personale e le macchine dello studio in cui il programma viene realizzato. Insomma ci si presenta.

Nella trasmissione in onda venerdì 14 gennaio si parlerà delle « paure dei bambini ». Vi sarà un interessante intervento dei bambini della « Scuola elementare Cagliero » di Roma e verrà esaminato il materiale dei ragazzi della scuola di via S. Erembaldo di Milano. Mentre il pagliaccio Colombo eseguirà una scenetta sulla paura, Rita rivolgerà ai ragazzi l'invito a scrivere, telefonare, inviare i loro disegni, le loro proposte, i loro filmini.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 9 gennaio

Rete 1 - JANE GOODAL E I BABUINI, documentario di Jane Goodall, la Lawich della serie *Encyclopédia della natura*, a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli.

Rete 1 - VIKI IL VICHINGO: La trappola, telescopi a disegni puntati al libro di Runer Jonsson. Seguirà *Mariolino al museo*.

Lunedì 10 gennaio

Rete 1 - TEEN, programma per i giovani condotto da Federico Bini, Evelina Nazzari, Tonino Pulci e Lella Guidotti, regia di Salvatore Baldazzi.

Rete 2 - BARBAPAPA, cartoni animati di Annette Faton e Talus Taylor. Seguirà *Il tricò c'è*, presentato da Massimo Giuliani. Infine, vedremo la prima puntata di *Agaton Sax*, un comico-poliziesco in cui si narrano le curiose avventure di un investigatore privato alle prese con tre loschi personaggi: Max, Mix e Mox.

Martedì 11 gennaio

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: L'usignolo vero e quello meccanico, fiaba di Andersen presentata dai burattini di Ottello Sarzi. Seguirà l'ottava puntata d'*Il telefilm* di Giulio Verne.

Martedì 12 gennaio

Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO presenta: *Simone e il robot*, il dodicesimo episodio di *Petti*. *Matilda a cavallo di una scopa*: Un regalo, un racconto e sciocco. Quindi andrà in onda *Il mondo a pezzi perché è piccolo*, spettacolo musicale con Toni Santagata, Vinicio Raimondi e Laura Belli.

Scegli l'abito che vuoi, il prezzo è sempre giusto.

Purché sia Facis



Rik Battaglia
Produttore cinematografico
m. 1,86 taglia 56
mezzoforte lungo



Severino Gazzelloni
Concertista
m. 1,68 taglia 50
normale regolare



Vittorio Fossati
Scrittore
m. 1,67 taglia 46
normale regolare



Giancorrado Ulrich
Sociologo
m. 1,80 taglia 48
snello extralungo



Fulvio Ferrieri
Pubbliche Relazioni
m. 1,83 taglia 50
snello extralungo



Cesare Lisi
Commerciale
m. 1,64 taglia 54
normale corto



Giorgio Piseri
Pittore
m. 1,74 taglia 48
normale lungo

Uomini diversi.
Gusti, esigenze diverse.
Ma stessa sicurezza di
trovare in Facis il massimo
che puoi chiedere
a un vestito.
I modelli, le misure, le stoffe,
i prezzi sono sempre giusti...
purché sia Facis!



Facis ha le misure di tutti.

rete 1

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore - Ripresa televisiva di Carlo Baimi

DOMENICA ORE 12
Giovani e volontariato cristiano
12,15 ENCYCLOPEDIA DELLA NATURA
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Jane Goodal e i babuini
Regia di Hugo van Lawick
Prod. Metromedia
Pubblicità

13-14 — **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

14-19,50 TG 1 Notizie
Pubblicità

Domenica in...
di Peretta-Corina-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Proccacci con

CRONACHE E AVVENTIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini con la collaborazione di Armando Pizzo

IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 IN... SIEME
con Corrado

14,40 DUE ALLE DUE
con Mario e Pippo Santonastasio - Testi di Clerici e D'Amato
Regia di Francesco Dama

15,10 IN... SIEME

15,20 NOTIZIE SPORTIVE

15,25 IN... SIEME

15,30 DOMENICA IN... RETROSPETTIVA
Il dramma

TOSCA

di Giacomo Sardou

Seconda parte

Traduzione di Renzo Tian
Adattamento e regia di Enrico Colosimo (Registrazione effettuata nel 1971)

16,25 IN... SIEME

16,40 90° MINUTO

17,05 TOMA

La valigia della fortuna
Telefilm - Regia di Gerry Nelson
Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Michael Tolon, Frank Campanella, Peter Brocco, John Mitchell
Distribuzione: M.C.A.

17,55 IN... SIEME

Pubblicità

18,15 VITA DA SCAPOLI

Ballo in lavandaia
Telefilm - Regia di Jerry Paris
Interpreti: Tony Randall, Jack Klugman, Monica Evans, Larry Gelman, Al Molinaro, Carol Burnett, Rya Mac Donald, Gary Walberg
Distribuzione: Paramount

18,40 IN... SIEME

Pubblicità

18,55 NOTIZIE SPORTIVE
19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 IN... SOMMA
Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale
Pubblicità

20,40 Don Giovanni in Sicilia

dal romanzo di Vitaliano Brancati
Riduzione televisiva di Giuseppe Cassieri
Seconda parte

Prod. Montebello ed interpreti (in ordine di apparizione): Saretto, Vittorio Congia, Cicciolo, Leopoldo Trieste, Giovanni Pericolla, Domenico Modugno, il cavaliere Roberto Pescara, il tenore Mario Laurenzani, Panarini, Franco Scandura, Padre di Cicilio, Leopoldo Trieste, Un avventore, Mimmo Messina, Lauri, Guido Tedeschi, Ninetta Roscato, Schifino, La amichetta di Ninetta, Maria Capucci, Liliana Del Basso, L'uomo del trastegno, Ciro Capezzano, Un signore, Bruno Marcelli, La Marchesa Marchesa, La Cialda, Il principe Marconella, Vittorio Sanpoli, Lucia, Giuditta Lello, Barbara, Lucia Guzzardi, Rosa, Alessandra Cicali, Agatina, Sara Micilizzi, il commendatore Vito, l'Anselmi, L'avvocato Attilio Cucarini, il professore Riccardo Mangano

Musica di Bruno Nicolai
Costumi di Nicola Rubertelli
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni, Vera Carotenuto

Regia di Guglielmo Morandi

Pubblicità

21,45 La domenica sportiva

Cronaca, bilancio e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Caro Sassi

Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

Pubblicità

Telegiornale FA

CHE TEMPO FA

rete 2

9,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA OCC. Garmisch

SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO

(A COLORI). Slalom gigante (1^a manche)

11,30 Cartoni animati

— VIKI IL VICHINGO

(A COLORI). Disegni in mati

dal libro di Runer Jonsson La trappola

Prod.: Beta Film

— MARIOLINO AL MUSEO

(A COLORI). Prod.: JUPI Audiovisivi

11,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA OCC. Garmisch

SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO

(A COLORI). Slalom gigante (2^a manche)

Pubblicità

13,30-17,55 L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo

con Maurizio Barendson e Renzo Arbore

con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Mina (scienze politiche)

Regia di Enzo Tarquini

Nei corso del programma:

13,30 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA DA AREZZO

con Mia Martini e Adriano Pappalardo

Pubblicità

14,00 TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-17,55 L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo

con Maurizio Barendson e Renzo Arbore

con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Mina (scienze politiche)

Regia di Enzo Tarquini

Nei corso del programma:

13,30 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA DA AREZZO

con Mia Martini e Adriano Pappalardo

Pubblicità

14,00 TG 2 - Studio aperto

Regia di Ezio Zeffiri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Basso Bozen

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken.

Es spricht Willi Egger

20,30-20,45 Gymnastik mit Jazz, Pop and Beat

Von und mit Hanna Preiss, Regie Hermann Magerer, 7. Lektion, Verleih: Telepool

— CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO

— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPECTATORI

15,15-17,55 Lo sport in diretta

— COMO: PUGILATO

Acvedeo-Guillotti

— PADOVA: PALLAVOLO

Torneo Rinascita del Friuli

17,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

19 — SPAZIO 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Orso Maria Guerrini (nel ruolo di Luke)

Orso Maria Guerrini (nel ruolo di Luke)

Liza Harrow

Musica di Barry Gray e Vic Elms

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di David Tomblin

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-TCR) realizzata dalla Group Three)

Pubblicità

21,45 TG 2 - Stanotte

Pubblicità

22,05 TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zeffiri

23,45 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

19,50 TELEINFORMAZIONI

12 — BUONA DOMENICA

e il lancio del nuovo gioco

Pom-pom-pom... pom -

12,10 LA GRANDE CARRETTA

13 — TELEGIORNALE

13,25 L'OCCIALINO

14,15-16,20 POM-POM-POM... POM

Negli intervalli del gioco:

14,20 - Questi signori dicono... 15,43 Cartoni animati; 15,50 Telefilm, 17,24 Contre-ut

18,28 LES MUPPETS

Teletilm

19 — STADE 2

Gli avvenimenti sportivi della domenica visti dalla redazione

di - Antenne 2 -

20 — TELEGIORNALE

20,30 MUSIQUE AND MUSIC

21,30 FARRAR PASCIA'

Telefilm della serie

• Rush - con John Waters nella parte di Mc-Kellar

22,30 VARIETA'

23,25 TELEGIORNALE

Pubblicità

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Pubblicità

domenica

rete 2

Domenica sprint

Famili e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Scuccia, Giovanni Garassino in studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40

Roberto Benigni in

Onda libera

Programma comico-musicale di Roberto Benigni, Giuseppe Berto ucci, Beppe Recchia, Umberto Simonetta, Musiche di Riccardo Vantellini

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Gianna Sparossa

Regia di Beppe Recchia

Quarta ed ultima puntata

Pubblicità

21,45

TG 2 - Stanotte

Pubblicità

22,05

TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zeffiri

23,45 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Basso Bozen

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken.

Es spricht Willi Egger

20,30-20,45 Gymnastik mit Jazz, Pop and Beat

Von und mit Hanna Preiss, Regie Hermann Magerer, 7. Lektion, Verleih: Telepool

21,20 INFERNO DI FUOCO

Film - Regia di R. G. Springsteen

con William Elliott, Marie Windsor, Forrest Tucker

Per salvare la vita di Zeb, un vecchio pastore protestante, perde la vita per la difesa della sua chiesa.

Prima di morire, si pronuncia da sé che si continuerà a farlo sua.

Nell'animale dell'avventuroso Zeb, si opera un profondo rigovigore ed egli si mette interamente al servizio della buona causa.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Pubblicità

domenica

VIC
Dopo la conclusione del giallo quiz « Chi? »

Domenica in... ristrutturazione

II 13.61



Mario e Pippo Santonastaso conducono il nuovo programma dal titolo « Due alle due » che sostituisce l'anteprima di « Chi? »

ore 14 rete 1

Con la settimana scorsa è terminato « Chi? », il giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia che aveva visto alternarsi, nelle vesti di commissari, Alberto Lupo e Nino Castellnuovo.

L'assetto di *Domenica in...*, nel cui ambito il gioco si svolgeva, doveva quindi subire delle modifiche. Parliamone un po'.

Gli orari, va detto subito, rimangono immutati; le sei ore di trasmissione sono ugualmente assicurate. L'orario di apertura è sempre fissato per le ore 14 con Corrado che, quasi subito, passa la linea alle notizie sportive.

La prima novità la troviamo alle 14.40 in uno spiritoso programma di mezz'ora che sostituisce *Uno dei tre*, anteprima di « Chi? » durante la quale veniva fornita la soluzione del giallo della settimana precedente. A presentarlo condurlo saranno i due Santonastaso, ovvero i cabrettisti Mario e Pippo. I Santonastaso, scoperti dalla televisione qualche anno fa nel corso di una trasmissione cui parteciparono insieme con altri rappresentanti del cabaret, sono di origine napoletana. Da parecchio vivono però a Bologna dove, prima ancora del successo televisivo, già si esibivano nei cabaret e dove sono tornati, alternando le sevizie ad alcune trasmissioni televisive.

Tra queste ricordiamo *Per un gradino in più* e lo « speciale » che andò in onda durante le varie fasi dell'allunaggio. I Santonastaso, dunque, per sei

settimane a partire da oggi ci intratterranno con gags caratteristici nel genere che gli è caro, un po' surreale. *Due alle due* è il titolo dato a questo programma in cui Mario e Pippo, nello stesso studio di Mike Bongiorno a Milano, sognano di avere un loro spettacolo.

Per ottenere l'effetto del sogno i curatori del programma hanno pensato di usare un accorgimento tecnico, spostando la sigla iniziale del programma alla fine e mettendo invece all'inizio quella finale. Ogni singola puntata avrà infine una coppia di ospiti famosi che si

alterneranno, nello spettacolo, ai Santonastaso. Per ora sono previsti gli interventi di Celentano e Claudia Mori, dei Villanova, di Wess e Dori Ghezzi, di Romina Power e Al Bano.

Alle 15.30 è invece il momento delle « retrospettive ». Si tratta di una serie di repliche, iniziate già la scorsa settimana, legate però tra loro da un filo conduttore. Si sono infatti scelti, per presentarli al pubblico, esempi indicativi di vari tipi di spettacoli che vanno dall'operetta alla rivista.

Domenica scorsa era toccato all'« operetta » con la riproposta dello spettacolo *Principesse, violini e champagne*, condotto da Lauretta Masiero e Enrico Viariso. Oggi sarà la volta del « dramma ». A rappresentarlo sarà il secondo attore della *Tosca* di Sardou, interpretato nel 1971 da Massimo Foschi e Ilaria Occhini con la regia di Enrico Colosimo. L'opera è poi diventata, con la musica di Puccini, uno dei capolavori della tradizione melodrammatica di cui esprime in maniera esemplare certe tensioni e tentazioni.

La notissima vicenda di un amore geloso e disperato di cui il potere tirannico approfitta cincicamente, scatenando una catastrofe che travolge nello stesso gorgo oppressori ed oppressi, riporta al gusto delle situazioni e delle emozioni sensazionali di cui Sardou fu un cultore abilissimo.

E arriviamo così, dopo un altro quarto d'ora in compagnia di Corrado e dopo *Novantasei minuti*, allo spazio lasciato da « Chi? »

Inizia oggi una seconda serie di cinque telefilm che hanno per protagonista il poliziotto Dave Toma, ovvero *Tony Musante*. Si tratta, come si ri-

corderà, di un poliziotto abbastanza singolare. La sua specialità consiste infatti nel dare la caccia a chi trasgredisce la legge fingendo di mettersi dalla loro parte, mimetizzandosi cioè negli ambienti della malavita, tra i personaggi che li popolano. Il ruolo della moglie del poliziotto, un compito non facile data la sperimentalità delle sue azioni, è affidato anche questa volta alla grande attrice cinematografica e teatrale Susan Strasberg.

L'episodio in onda oggi ha per titolo *La valigia della fortuna* e si svolge nel mondo del traffico di droga in cui Toma, servendosi dell'aiuto di un professore entrato per caso nell'organizzazione, riuscirà a penetrare abilmente per fare giustizia.

Altro appuntamento della settimana che si inserisce nel programma di Corrado sarà quello con il telefilm delle 18.15. Finita la serie di *I racconti del mistero*, stanno andando in onda, già dalla scorsa settimana, gli ultimi tre telefilm della serie *Vita da scapoli*. La vicenda odierna, dal titolo *Balli in lingerie*, racconta di un appuntamento che Oscar e Felix avevano fissato con due belle ragazze del piano di sopra, dimenticandosi un impegno precedente con alcuni amici, sfegatati giocatori di poker, proprio in casa loro.

Dopo il telefilm la parola tornerà di nuovo, come di consueto, a Corrado e alle notizie sportive. *Domenica in...* avrà questa programmazione fino a febbraio quando verrà ristrutturata nuovamente. Il posto dei telefilm della serie di Toma si è infatti preso da un programma già in preparazione.

f. r.

II/S di G. e S. Anderson
Terminano sul video le avventure di « Spazio 1999 »

Pellegrini nell'universo

ore 19 rete 2

Dopo ventiquattro episodi (divisi in quattro gruppi) si concludono sul video le straordinarie avventure fantascientifiche della base lunare Alpha.

La luna è sfuggita alla sua orbita naturale e nessuno sa dove stia andando, ma improvvisamente il satellite si arresta provocando un drammatico allarme nella base Alpha che vede nell'abbassamento improvviso della produzione di energia, verificatosi in concomitanza con l'arresto, un pericolo imminente per i terrestri.

L'unica spiegazione plausibile del fenomeno va ricercata nell'influsso di un pianeta non meglio identificato, ma raggiungibile in volo.

Occorre dunque spostarsi sul pianeta, che, una volta raggiunto da un gruppo di terrestri, risulta del tutto spopolato: è evidente che esso è stato travolto da una terribile catastrofe immenrevole anni prima.

In una caverna vengono scoperti degli scheletri umani e delle iscrizioni graffite in una lingua che, dall'esperienza del gruppo Anna Davis, viene riconosciuta come una forma primaria della matrice basica dell'inglese.

Con la collaborazione di Luke Ferro, Anna riesce a decifrare quello che risulta essere l'ultimo messaggio del defunto monarca di Arkadia; il messaggio dice che Arkadia continua la sua esistenza in coloro che abbandonano il pianeta per portare altrove la semente di un nuovo inizio. Risulta da questo e da altri indizi che la vita sulla terra ha tratto le sue origini da questo pianeta. Ma nel frattempo la caduta di energia su Alpha si è arrestata e i piani per l'evacuazione sul pianeta degli Arkadia, decisa dal comandante Konig, vengono cancellati.

Luke e Anna, vittime di una strana suggestione, decidono però di andare a vivere sul pianeta. A suo tempo gli abitanti di Arkadia porteranno la vita sulla terra; ora saranno i terrestri a riportare la vita su Arkadia.

La luna una volta ancora riprende regolarmente la sua corsa nello spazio.

domenica 9 gennaio

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Particolare successo stanno riscuotendo i vari giochi proposti dallo spettacolo della Rete 2. Come molti sapranno, in occasione di questo programma è stato adottato per la prima volta l'uso del telefono in diretta, in seguito ampiamente imitato dalle televisioni private. Parecchie sono le telefonate che arrivano al 3139 da parte di persone che trascorrono il pomeriggio in casa, pensionati, e soprattutto ragazzi dai quattordici ai diciotto anni, particolarmente interessati al tipo di musica trasmessa. Caratteristiche dei giochi sono la possibilità aperta a tutti di partecipare e la modestia delle cifre messe in palio. Più alte possono essere le somme vinte per i giochi di calcio. Ogni settimana ci sono 500 mila lire in più per chi indovina i risultati delle quattro partite richieste. Tra due settimane inizieranno poi dei nuovi

giochi che, come questi, non prevedono una cultura nozionistica, mentre, per facilitare le chiamate del pubblico, verranno potenziate le linee telefoniche. Per la puntata odierna, intanto, è previsto un concerto dal vivo di Mia Martini e Adriano Pappalardo ripreso ad Arezzo durante la loro lunga recente tournée. Con questo giro in varie città italiane (molte sono state quelle meridionali), Mia Martini ha voluto riprendere contatto con quel pubblico che ultimamente aveva un po' abbandonato.

Insieme con alcuni suoi vecchi successi la cantante ci farà ascoltare il brano che da il titolo al suo ultimo LP. Che vuol che sia... se ti ho aspettato tutto questo tempo, è per te, Pappalardo interpreta Dona mia e Ai miei figli che dirò. I servizi di attualità, infine, vengono da Londra, con un servizio su Glenda Jackson e da Parigi, con uno sul Trocadero.

II S di V. Brancati

DON GIOVANNI IN SICILIA - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Con l'allontanamento dalla casa paterna e dalle sorelle comincia per Giovanni una vita diversa. L'essere nuovo che è in lui, il Giovanni oggetto degli sguardi di Ninetta, oltre a far il bagno tutti i giorni non può avere amici «volgari» come Ciccio e Saretto. Giovanni rinnega anche loro e si avvicina al mondo rarefatto del cavaliere Panarini e dei suoi amici signorini. Ma, paralizzato dalla timidezza, non riesce a dichiarare il suo amore a Ninetta. Toccherà alla ragazza prendere l'iniziativa, nel vagonecino che la porta insieme a Giovanni nei meandri della casa dello Stregone di un paio di divertimenti. Giovanni e Ninetta sono finalmente fidanzati. Le serate in casa Marconella, tra partite a scacchi con il brutissimo marchese e chiac-

chiere svagate con la graziosa futura suocera, sono il tenero preludio alle nozze e al conseguente trasferimento degli sposi a Milano. Ninetta stabilisce con Giovanni una serie di patti che garantiscono la sua libertà di giovane donna abituata alla vita continentale. Beato e mansueto, Giovanni la asseconda in tutto. Le sorelle di Giovanni guardano con avversione e diffidenza questa futura cognata così moderna e ne criticano segretamente la disinvolta. Esasperato dall'atteggiamento delle sorelle, geloso degli sguardi che si posano sulla sua fidanzata, consapevole degli apprezzamenti sussurrati tra gli amici del caffè, Giovanni non vede l'ora di lasciarsi questo microcosmo provinciale dietro le spalle. Finalmente, in un mattino di pioggia e di vento, Giovanni e Ninetta si sposano. (Servizio alle pagine 10-11).

ONDA LIBERA

ore 20,40 rete 2

Siamo arrivati alla quarta e ultima puntata di Onda libera, il programma comico-musicale di Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci, Beppe Recchia e Umberto Simonetta. Il programma proviene, come hanno voluto far credere gli autori, da una TV libera, una delle tante nate in Italia, allestita in una stalla. Tra mucche, galline e maiali, un contadino, Cioni Mario, interverrà — secondo la finzione degli autori — nelle reti dell'ente RAI. Un contadino caustico fino all'eccesso, dal cervello fino:

accanto a lui è la « valletta muta », consuetudine di ogni televisione e programma che si rispetti: Donatella Valmagia. Non manca neppure il cantante: Francesco Guccini. Alla trasmissione, che è un autentico happening di cui nulla si può anticipare — « tutto avviene casualmente »: è una specie di Helzapoppin », ci hanno detto i curatori — partecipano questa sera Ernesto Bonino, una stella della canzone italiana degli anni Quaranta, e Mike Bongiorno: quest'ultimo risolverà, come un « deus ex machina », tutta l'ingarbugliata vicenda di Onda libera.

TG 2 - Dossier

ore 22,05 rete 2

La rubrica, come abbiamo già notato la scorsa settimana, ha mutato la sua collocazione: la messa in onda è alla domenica sera e non più al martedì. La linea seguita dal programma noi muterà ma il pubblico sarà più vario. Se ne attendono le reazioni. Il tema odierno viene trattato da una dei giornalisti più « assidui » di Dossier, Giuseppe Marrazzo. Esso prevede una inchiesta sui canali attraverso cui la droga arriva in Italia. Il primo dato che è stato possibile precisare è che Marsiglia non ha più il primato nel traffico della droga. Il grande centro

di smercio, da due o tre anni a questa parte, si è trasferito in Olanda. E' ad Amsterdam che si possono avere gli agganci con la malavita organizzata italiana ed europea. Le interviste però non sono state fatte solo ad Amsterdam ma anche in Calabria. Qui infatti la nuova mafia è ormai entrata in pieno nel traffico della droga e dei diamanti, il cui smercio fa sempre capo ad Amsterdam. Nel corso del servizio si è cercato dunque di seguire i canali attraverso cui la droga passa, fino ad arrivare allo spaccio al minuto a Milano ed a Roma. Naturalmente non è stato facile. Ci si è serviti soprattutto di cineprese e microfoni nascosti.

Capelli assottigliati? subito KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimento alla radice fa letteralmente ristorare la capiglia-

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parucchier, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parucchier, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE



ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Mario Frugale
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
Milano - Via Compagnoni, 28

LIEVITO VANIGLIATO
PANE DEGLI ANGELI
VANILLA FLAVoured BAKING POWD
(Creazione E. Riccardi)
LIEVITO CHIMICO - DOSE PER 1/2 KG. DI FARINA
Questo preparato lievita ogni tipo di farina e si adatta per la confezione di torte, ciambelle, scotteria, focaccie, etc. e dà dei deliziosi aromi di vaniglia.
SOCIETÀ
PANEANGELI
BISCOTTATI - FRIZZATI - FRIZZATI
Oggi ore 13 sulla Rete 2

radio domenica 9 gennaio

IX/C

IL SANTO: S. Giuliano.

Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino

Il sole sorge a Torino alle ore 8.06 e tramonta alle ore 17.06; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.58; a Trieste sorge alle ore 7.44 e tramonta alle ore 16.39; a Roma sorge alle ore 8.07 e tramonta alle ore 16.57; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 16.42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1324, muore a Venezia Marco Polo.

PENSIERO DEL GIORNO: Le ingiurie sono le ragioni di coloro che hanno torto. (Jean-Jacques Rousseau).

Invito all'Opera

II/S

di Verdi

Il Trovatore

ore 17 radiotre

Il programma curato da Lucia Bocca e da Paolo Donati prosegue oggi con *Il Trovatore*. Un'opera che trascina interpreti e pubblico e che oggi è rivisitata dai critici musicali con interesse nuovo. Restituita alla corrente del più popolare repertorio, dal profondo amore di Arturo Toscanini e di altri grandi direttori d'orchestra come, per esempio, Victor De Sabata, e una partitura di cupi furori e di appassionante dolcezza: la più sanguigna, la più disperata, la più fantastica, la più verdiana» scrive Teodoro Celli; la «più autoritaria di Verdi», dice Gianandrea Gavazzeni. Ciascuno dei personaggi che hanno nell'intricata vicenda una parte primaria potrebbe essere il protagonista, in virtù di un approfondimento dei singoli caratteri davvero straordinario.

Il libretto si richiama per l'argomento a un dramma cavalleresco del poeta e drammaturgo spagnolo Antonio García Gutiérrez, vissuto fra il 1812 e il 1844, che s'intitola *El Trobador* ed è scritto con stile agitato e vivo in versi e, parzialmente, in prosa. Le cinque «jornadas», o parti del dramma, sono così denominate: «Il duello», «Il convento», «La zingara», «La rivelazione», «Il supplizio». A ridurre tali «jornadas» nei quattro atti del

Trovatore verdiano provvide il poeta Salvatore Cammarano. Nel libretto dell'opera i quattro atti sono intitolati: «Il duello», «La zingara», «Il figlio della zingara», «Il supplizio». Il Cammarano scomparve a Napoli, prematuremente, nel luglio 1852. Sei mesi dopo, il 19 gennaio 1853, *Il Trovatore* andò in scena a Roma al teatro Apollo. I meriti dell'opera furono sottolineati dagli applausi del pubblico romano che, incurante dello straripamento del Tevere, si recò a godere una delle più grandi serate liriche che la storia ricordi.

Famoso divennero subito numerosissime pagine, prima fra tutte il «Miserere» ch'è uno dei colpi d'ala del genio verdiano. Ricordiamo, nel I atto, «Tacea la notte placida» (soprano), «Deserto sulla terra» (tenore), «Di geloso amor spazzato» (soprano, tenore, baritono); nel II atto, il Coro degli zingari «Chi del gitano», «Stride la vampa» e «Condotta ell'era in ceppi» (mezzosoprano), «Mal reggendo all'aspro assalto» (tenore), «Il balen del suo sorriso» e «Per me ora fatale» (baritono); nel III atto, «Giorni poveri viva» (mezzosoprano), «Ah si ben mio coll'essere» (tenore), «Di quella pira» (tenore), nel quarto atto «D'amor sull'al rosee» (soprano), «Mira, d'acerbe lagrime» (soprano), «Ai nostri monti» (mezzosoprano, tenore).

II/S

Radiodramma di Stanislao Nieve

Il naufragio dell'Ercole

ore 21,10 radiouno

Ippolito Nievo è una delle più affascinanti figure del nostro Risorgimento. Nato a Padova nel 1831, patriota già nel 1848, lo troviamo nel 1860 colonnello, poi viceintendente, poi intendente nella spedizione dei Mille. Le poesie (*Versi, Lucciola, Amori garibaldini*), le novelle, particolarmente *Il Varmo*, due romanzi *Angelo di bonta* e *Il conte pecorino* e le due tragedie *Spartaco*,

I Capuani rappresentano i primi tentativi del Nievo e interessano soprattutto perché aiutano a comprendere l'opera sua maggiore *Le confessioni di un italiano* composto in otto mesi nel 1858 e pubblicato solo nel 1867, con il titolo *Confessioni di un ottuagenario*. Ippolito Nievo morì nel 1861 nel naufragio dell'Ercole. Si tratta di una morte misteriosa alla quale il nipote, Stanislao, ha dedicato un fortunatissimo romanzo.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme
— Ascoltate Radiouno
— Il mago smagato Van Wood

7 — PERMETTE? SONO DI RADIO-UNO

Un programma di Gisella Pagan

Realizzazione di Rosangela Locatelli

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale di fede e vita cristiana

13 — GR 1

Terza edizione

13,30 Stefano Satta Flores

presenta

Perfida Rai

Registrazioni segrete di Anoni

14,45 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio

con Dino De Luca e Giam-paolo Tessarolo

Regia di Rosalba Oletta

15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:

Tutto il calcio
minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti
con Roberto Bortoluzzi

19 — GR 1 - Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani

19,30 Concerto dei premiati al XXIII Concorso Nazionale Pianistico - Premio Città di Treviso -

20,30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino

20,40 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di Adriano Mazzetti

21 — GR 1 - Sesta edizione

21,10 Il naufragio dell'Ercole
Radiodramma di Stanislao Nievo
Il pilota: F. Giacobini; Il ricer-

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giorgianni

10,10 GR 1

Seconda edizione

10,20 Special

di Enrico Montesano

Regia di Orazio Gavoli
(Replica)

11,45 Toni Santagata in CABARET OVUNQUE

Spettacoli raccolti «dal vivo» per l'Italia
Regia di Riccardo Navarra

12,15 Il meglio di DISCHI CALDI

scelto da Enzo Lamioni

16,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese
(I parte)

17 — GR 1 SERA

Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU

(II parte)

18 — RADIOUNO PER TUTTI

18,15 ENTRIAMO NELLA COM-MEDIA

Che, questa volta, è «La signora delle camelie» di A. Dumas figlio
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Vilda Ciurlo
(Replica)

cattore: E. Cappuccio; Ippolito Nievo; C. Valli, Achille Malipiero, Marchese Puccini, Nino Rota, Reggente Luigi Salvati; G. Giuliano; Il capitano S. Puntello; Il nostro: M. Bruno; Il delegato di sanità: V. Sofia; Un furiere: B. Marinelli; Un impiegato: S. Agostin; Giornalisti: P. Ciceri, G. Sartori, A. Gori, S. Versacci; Tenente Colonnello: R. Lori; Matilde: A. Dal Sasso; Una signora: E. Soligo; Un ufficiale di guardia: I. Bonazzi; G. Marinelli; Lombardo: E. Rogato; Croiset: G. Melis; Un inofre: P. Casale; V. Ciccodioco; A. Duri, A. La Raiba, A. Lo Faro, A. Maronese, A. Pomodoro

Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,25 SOFT MUSICA

23 — GR 1 - Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bellotto del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,55 Le musiche del mattino

(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 ESSÈ TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giorgio Guarino

9,30 GR 2 - Notizie

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA

polke, mazurke, valzer

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Musica - no stop -

(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — Strumento solista

Un programma di Doriano Sarcinò
- Il violino -
(2^a puntata)

15,30 Buongiorno blues

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana

Un programma di Francesco Forti e Donatella Lutazzi

16,25 GR 2 - Notizie

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 FRANCO SOPRANO

Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — MUSICA NIGHT

22 — Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presentato da Nunzio Filogamo

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

9,35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Più di così...

Spettacolo della domenica di Dino Verde

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Collabora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni

Radiotriuno

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Morenco

(I parte) 11,30 GR 2 - Notizie

Radiotriuno

(II parte)

ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

RECITAL DI SANDRO GIA-COBBE

presenta Claudio Lippi

Realizzazione di Gianni Cusacino

(I parte) 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Recital di Sandro Giacobbe

(II parte)

16,30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

Conduce Mario Giobbe

17,45 CANZONI DI SERIE A

18 — La voce di Firenze Cossotto

Presentazione di Maurizio Tiberi

18,15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi a cura di Marialberta Viviani
Presenta Daniele Piombi

(I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18,40 Disco azione (II parte)



radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il programma "Colazione"

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Guido Quaranta

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

9,30 Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

10,15 RONDO BRILLANTE

Gaetano Donizetti: Concertino per coro inglese e orchestra (Sol. Heinz Holliger, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Luciano Salsi) • Concerto di Luciano Berio: Libertine del Rinascimento francese (Complesso

13 — QUALE FOLK

Problemi della lingua e tradizioni degli albanesi di Calabria, insieme a Bianca Maria Saracino e Piero Pisarra

Realizzazioni di Elio Girlanda

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Gli strumenti di Gino Fisichella

Balletto (Orchestra della Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Edward Heelstet: Pas de deux (dal balletto "Flower Festival" - (London Symphony Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Knudage Risager: Etude sul dal ballato (ispirato a uno studio degli esercizi per pianoforte di Czerny) (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Jerzy Semkow) • Erik Sander: Suite danese (Orchestra da Camera di Le Reine diretta da Friedrich Cerny)

14,45 Agricolturatre

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — CANTAUTORI A CONFRONTO

Roberto Vecchioni e Alberto Camerini

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani

Realizzazione di Nini Perno

(II parte)

20,05 IN PRIMO PIANO:

The Flying Burrito Bros e Electric Frankenstein

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — L'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

diretta da Karel Ancerl

Léos Janácek: Sinfonia per orchestra op. 60 • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do min. op. 68 • Bedrich Smetana: Tabor - Poema sinfonico n. 5 da «La mia Patria»

22,20 Club d'ascolto

La tempesta

del Paradiso

Cronaca immaginaria di una disputa tra scrittori antichi

Programma di Roberto Cantini Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Regia di Dante Raiteri

vocale - Jacques Fugitiv -) • Johann Baptist Kumpfholz: Aria e variazioni (Arioso Nicobar Zabala) • Heinrich Ernst: Fantasia op. 22 su arie ungheresi (Ruggiero Ricci, violino, Leon Pommers, pianoforte) • Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo in mi bemolle maggiore n. 32 (Orchestra e orchestra Soli: Alan Civil, Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner • Nicolai Rimski-Korsakov: Volo del calabrone • Clavicembalo: George Malibroni • Jean Françaix: Divertimento per fagotto e quintetto d'archi (Strumentisti del « Melos Ensemble »)

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

11,15 DIMENSIONE EUROPA
Quindicinale di fatti e problemi internazionali: **La condizione della donna**

Interventi del ministro Tina Anselmi, di Cristiana di San Marzano, degli onorevoli Cecilia Chiovani e Anna Magnani Noja, di Elisabetta Rasy - Realizzazione di Fortunato Simone

12,15 BEETHOVEN SECONDO BOULEZ
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in sol minore op. 67 (Orchestra New Philharmonia diretta da Pierre Boulez)

16,30 Per chitarra
Andrés Segovia: Orazione (John Williams) • Manuel Ponce: Concerto del Sur per chitarra e orchestra (Andrés Segovia - Orchestra Sinfonica di « Oh the Air » diretta da Enrique Jordà)

17 — INVITO ALL'OPERA:
Il Trovatore

Dramma lirico in quattro parti di Salvatore Cammarano (dalla tragedia « El Trovador » di Antonio García Gutiérrez)

Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Il Conte di Luna: Sherrill Milnes Leonora: Principessa d'Aragona Leonora: Leonora Leonore: Leontyne Price

Azucena: la zingara (Firenze Cossotto Manrico: il trovatore (Plácido Domingo

Ferrando, capitano delle guardie del Conte: Bonaldo Giacotti Ines, cameriera di Leonora Elizabeth Bainbridge Ruiz: Ryland Davies Un vecchio zingaro: Stanley Riley Un messo: Neilson Taylor

Direttore Zubin Mehta New Philharmonia Orchestra The Ambrosian Opera Chorus Nell'intervallo (ore 18,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE

23,05 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

I 19354

Fiorenza Cossotto (ore 17)



***su di giri con
PAVESINI
energia fresca
a portata di mano***

I Pavesini, portali con te!
Uova.....zucchero.....farina.....
I Pavesini sono fresca energia
a portata di mano!
Quando hai bisogno di energia fresca,
aiutati coi Pavesini!

su di giri con Pavesini!

PAVESI

televisione

rete 1

12,30 ARGOMENTI

Visitate i musei
Consulenze di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
12^ puntata
(Replica)

■ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena
Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!

Trasmmissione introduttiva alla
lingua inglese per la Scuola
Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria
Luisa De Rita
· Charley e Carlos de Car-
valho
Coordinamento di Mirella Me-
lazzo de Vincoli
Regia di Armando Tamburella
9^ trasmissione
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Adolfo Lippi
e Oretta Lopane, Guerrino
Gentilini, Rossella Bellella,
Mario Pagano, Gianni
Coroncino, Federico Bini,
Evelina Nazzari, Tonino Pulici,
Leila Guidotti
Scene di Mario Grazini
Regia di Salvatore Baldazzi

■ Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Crimino
Consulenze di Valentino Orsi-
nini
Testi e regia di Fabio Pella-
rin e Faliero Rosati
5^ puntata

19 — LA FEDE OGGI

Evangelizzazione e Promozio-
ne Umana nell'impegno dell'
Azione Cattolica

■ Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Un anello per Barbara
comandi McMurray, William
Demarest, Don Grady, Stanley
Livingston, Barry Livingston,
Tina Cole, Beverly
Garl
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

CHE TEMPO FA

Telegiornale

■ Pubblicità

20,40

Gli uomini preferiscono le blonde

(« Gentlemen Prefer Blondes », 1953)
Film: Regia di Howard Hawks
Interpreti: Jane Russell, Mar-
ilyn Monroe, Charles Co-
burn, Tommy Noonan, Gor-
ge Waring, Elliott Reid,
Marcel Dalio, Taylor Holmes
Produzione: 20th Century Fox

■ Pubblicità

22,10 In diretta dallo studio 11 di Roma

Bontà loro
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Marilyn Monroe, pro-
tagonista del film « Gli
uomini preferiscono le
blonde » (ore 20,40)

■ Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Crimino
Consulenze di Valentino Orsi-
nini
Testi e regia di Fabio Pella-
rin e Faliero Rosati
5^ puntata

19 — LA FEDE OGGI

Evangelizzazione e Promozio-
ne Umana nell'impegno dell'
Azione Cattolica

■ Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Un anello per Barbara
comandi McMurray, William
Demarest, Don Grady, Stanley
Livingston, Barry Livingston,
Tina Cole, Beverly
Garl
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

20,25-23,25 TELEGIORNALE - 3^ ed. ■

20,45 TELEGIORNALE - 2^ ed. ■

21 — ENCICLOPEDIA TV ■

Collage culturale dei lunedì

1. La musica antica

22 — LES CHANSONS DE BILITIS ■

Dodici poemi di Pierre Louys

Musiche di scena di Claude De-
bussy

Anne Kreis, recitante: Gabriele
Gallotta e Giuseppe Montrucchio,

fiaudi, Giuliana Aliberti-Rotondo

e Anna Gerardi, arpe: Stewart
Harvey Sach, celesta

22,25-23,25 TELEGIORNALE - 3^ ed. ■

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR- LO

Rubrica di teatro e spettacolo
presentata: Melania Cannuli
Regia di Giampiero Viola

■ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REAZIONI

INFANZIA OGGI

Un programma a cura di Pri-
mo e Secondo grado
Regia di Massimo Pupillo

10^ puntata

Un domani per tutti

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic- coli

BARBAPAPA' (A COLORI)

Disegni animati di Annette
Tison e Talus Taylor

Prod: Polyscope

17,15 IL TRUCCO C'E...

Condotta da Massimo Giu-
lianini
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

17,45 AGATON SAX

Telegioco di Nils-Olof Fran-
zén e Stig Lasseby
Una rapina ed un capello

Distr.: Sevenes Radio

18 — POLITECNICO

Arte

Consulenza di Leonardo Be-
nevolo e Maurizio Fagiolo
La città medievale: Lucca

a cura di Stefano Ray
Realizzazione di Pier Fran-
cesco Barcellini

(Replica)

■ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTERNO

■ Pubblicità

18,45 ARRIVEDERCI TRA UN ANNO

Telefilm - Regia di Michael

1968)

■ Pubblicità

svizzera

17,30 Telegioco

GINNASTICA CORRETTIVA ■

Prima lezione

18 — LA BELLA ETA' ■

Trasmmissione dedicata alle per-
sone anziane, a cura di Dino Ba-
rilli e Gianni Sartori

18,25 SULLA STRADA DELL'UOMO ■

Rivista di scienze umane, a cura
di Guido Ferrari - Regia di En-
rica Ricci (Replica)

18,50 TECNICHE DI PRODUZIONE ■

8^ settimana. Adattamento di
Antonio Maspoch - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz. ■

TV-SPOT ■

19,40 OBIETTIVO SPORT ■

Commenti e interviste del lunedì

20,15 I MIEI AMORI ■

Confessioni in musica di Iva Za-
nicchi - Regia di Mascia Cantoni

22^ puntata - TV-SPOT ■

20,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. ■

21 — ENCICLOPEDIA TV ■

Collage culturale dei lunedì

1. La musica antica

22 — LES CHANSONS DE BILITIS ■

Dodici poemi di Pierre Louys

Musiche di scena di Claude De-
bussy

Anne Kreis, recitante: Gabriele
Gallotta e Giuseppe Montrucchio,

fiaudi, Giuliana Alibetti-Rotondo

e Anna Gerardi, arpe: Stewart
Harvey Sach, celesta

22,25-23,25 TELEGIORNALE - 3^ ed. ■

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI ■

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE ■

20,35 IL NON ALLINEAMENTO

Il crolo del sistema co-
loniale - Documentario -

Prima parte

S' inizia un nuovo ciclo di
cinque trasmissioni dedi-
cate ai non allineati. I
temi trattati affondano le
radici nell'essenza stessa

del movimento dei non al-
lineati e spiegano le ra-
gioni che hanno deter-
minato la loro formazione.

Le trasmissioni fanno an-
che un giro d'orizzonte

sui problemi che il movi-
mento si trova ad affron-
tare, causa l'eterogeneità
dei Paesi membri.

21,05 TANTI SALUTI ■

L'occhiata di Salò Su-
bstituto - Teatro

Regia: Jean-Pierre Curny - Théâtre Roland

21,35 PASSO DI DANZA ■

Ribalta di balletto clas-
sico e moderno

— Il ballo di Amburgo -

Music: di Meyerbeer -

Bielas - Schumann - Kill-
meyer

— S' incontrano per caso,

Gilletti e Romeo -

Musica di Anton Natek

22,50 L'OLIO SUL FUOCO

— TELEGIORNALE

23,30 TELEGIORNALE

lunedì 10 gennaio

19,45

Pubblicità ■

21,50

Uomini e e scienze

a cura di Paolo Glorioso e
Gianluigi Poli
Undicesima ed ultima puntata

Barca e altri per chi vorrà
sapere i primi
di Mario Carbone e Alfredo
Giuliani

22,45 VEDO, SENTO, PAR- LO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di
Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Ca-
rena Depino
(Replica)

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Das mathematische Ka-
binett
Von und mit Prof. Dr. Heinz
Heim

13. Folge: - Die 4. Dimension -
Regie: Horst M. Berkold
Verleih: Telepo

17,25 FAUNA E FLORA

- Exkursion im Atlantik -
Filmerbericht
Verleih: Inter Cinevision

20 — Tagesschau

20,30 Sporthaus
EIN WIE WEISS ES?

Eine wissenschaftliche Rati-
spiele von Dr. Josef Rimpold
1. Sendung

14,45 Ende einer Dienstfahrt
Fernsehfilm nach einer Erzäh-
lung von Heinrich Böll

14,50 Hans Dieter Schwarze
Wolfgang Buttern u.a.
Regie: Hans Dieter Schwarze
Verleih: Poyle

22,00-22,55 Amerika

Die Geschichte der Vereinigten
Staaten
Betrachtet von Alastair Cooke
Deutsche Bearbeitung: Gert
Rabanus

13. Folge: - Die Gegenwart -
Produktion: BBC and Time Life
Film

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

Die che tratta argomenti e
problemi che interessano
la donna e la famiglia

Presentano Mirella Spero-
ni e Adriana Aureli

Scritto di Paola Lintini

curi di Gianfranco Mario

19,50 JASON KING - Telefilm

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 TUTTO IL BELLO
DELL'UOMO

Il film s'impenna sul tra-
vaglio di un giovane che

tenta di uscire dai ristretti

e soffocanti confini di

un mondo opprimente, le-
gato ad antiche ingiusti-
ze e strade senza aspetti

la maria. Egli dovrà lottare

con se stesso e soprattutto

con forze ben più poten-
ti e radicate delle sue

22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

lunedì

La Monroe in « Gli uomini preferiscono le bionde »

Marilyn l'avventuriera

ore 20,40 rete 1

Gentlemen Prefer Blondes è il titolo d'un libro scritto nel 1925 dall'americana Anita Loos. Secondo Livio Zanetti si tratta d'una « illustrazione in chiave satirica del mondo americano dell'epoca; con malinconia più di verità che velenosa la scrittive ironizza tutti i principali miti del suo tempo (il carriero-afaristico, la potenza del dollaro, il turismo snobistico ed estetizzante degli americani a Parigi, il paradosso di Hollywood, l'alcolismo). Il libro è scritto in forma di diario e segue le avventure di Lorelei Lee, una piccola avventuriera ricca solo di qualità anatomiche che dai tuguri di Little Rock si fa strada fino ai fastigi del gran mondo, grazie all'accordo investimento dei suoi capitali di origine».

Gentlemen Prefer Blondes fu un grosso successo di pubblico, Anita Loos lo trasformò alcuni anni più tardi, insieme con Joseph Field, in un testo teatrale che fu rappresentato con altrettanta fortuna a Broadway, e nel 1949 Julie Styne, Sammy Cahan e Leo Robin ne fecero un musical che tenne il cartellone per 740 repliche.

Gentlemen Prefer Blondes diventa film, e lo si conosce anche in Italia col suo titolo tradotto alla lettera, nel 1953. Lo dirige Howard Hawks e lo interpreta, nel ruolo della menzionata Lorelei Lee, Marilyn Monroe. Per il primo e un'ennesima dimostrazione di versatilità, la prova ulteriore (se mai ce ne fosse stata bisogno) che il vecchio artigianato hollywoodiano, ancorché suscettibile d'esser bollato di cosmopolitismo, quand'era affidato a mani esperte poteva spaziare in più campi senza perdere il filo della spettacolarità intelligente.

Hawks è l'uomo, per ricordare solo alcune delle sue millesime tappe, di *Scarface* (genere gangster), del *Grande sonno* (poliziesco), del *Fiume rosso* (western), di *Ventesimo secolo* (commedia sofisticata).

Gli uomini preferiscono le bionde è commedia e musical insieme: affare delicatissimo far convivere le raffinate ironie dell'una e le grandiosità sul pacciano del secondo, ma Hawks arriva a un passo dal miracolo. Quanto a Marilyn, lei a quel punto era più che altro una bambola da calendari per uomini soli, una pupa del gangster, una meraviglia bionda che certi produttori e registi con poco sale in zucca

si ostinavano a interpretare come una vamp senza capire cosa si nascondeva dietro quelle sinuosità rosee, levigate e incantevoli.

Hawks aveva già avuto a che fare con lei un anno prima quando per *Il magnifico scherzo*, e di qualcosa doveva essersi accorto. Ora dimostra d'aver capito: al di là delle strepitose apparenze c'è capacità d'ironia, c'è autocritica, c'è senso dell'umorismo: in una parola, cervello. Lorelei Lee, che sulla carta avrebbe dovuto restare un passo indietro rispetto all'altra straripante presenza femminile del film, la bruna Jane Russell, travolge gli argini e si impone infine come indiscutibile numero uno.

Esce dal film, oltrepassa lo schermo per insediarci fra il pubblico delle platee. E' proprio con *Gli uomini preferiscono le bionde*, infatti, che il mito ancora embrionale, non del tutto sboccato di Marilyn diventa definitivamente operante.

Da quel punto in poi si tratterà di perfezionarla, limarla, arricchirlo, e sappiamo in che ampia misura l'attrice sia riuscita nell'impresa: da *Quando la moglie è in vacanza a Fermata d'autobus*, da *Il principe e la ballerina* a *Gli sposati*. Sappiamo anche che non dura a lungo: da Lorelei Lee alla fine volontaria corrono meno di dieci anni. I miti sono così pesanti da reggere.

g. s.

La trama — Lorelei Lee, ballerina intraprendente, bellissima e vivacemente interessata alla ricchezza, sta per sposare Gus, giovane un po' tonto, erede di

un milionario. Le nozze si celebreranno in Europa, e i biglietti del viaggio sono già pronti. Ma interviene il milionario, che non ne vuol sapere e impedisce la partenza del figlio. Lorelei persuade il fidanzato a cedergli almeno i biglietti. Parte insieme a Dorothy, seguita da un detective che il vecchio genitore le ha messo alle calcagna affinché raccolga le prove della sua « depravazione ». In effetti, nel corso della traversa Lorelei e Dorothy non disdegna affatto la corte dei viaggiatori maschi (poliziotto compreso), e vanno incontro a ogni genere d'avventure. Anche a difficoltà personali (a Parigi, senza denaro, devono lavorare in un tabarin), e ad accuse infondate. Infine l'arrivo di Gus, che non ha affatto dimenticato la sua ragazza, dà ragione agli sforzi di Lorelei, e anche il padre non riuscirà a sottrarsi al suo fascino.

VIN
Ultima puntata di « Uomini e scienze », la rubrica di Glorioso e Poli

L'uomo e gli animali

ore 21,50 rete 2

Da quando il gruppo di scienziati di Los Alamos ha realizzato la reazione nucleare, e con essa la bomba atomica, la scienza e le sue infinite possibilità, che sembravano prima impensabili all'uomo comune, sono diventate oggetto di dibattiti e analisi. Controllare la scienza e l'opera stessa degli scienziati è da quel momento la parola d'ordine: lo scienziato non può più essere il ricercatore puro, staccato dalla realtà sociale, o meglio non può e non deve più far finita di esserlo. E le scienze hanno anche allargato quasi all'infinito i loro campi di azione. Oggi l'economia, la pedagogia, la storia, la psicologia, ecc. hanno diritto a essere considerate discipline scientifiche quanto le scienze esatte. Ma quali sono i problemi scientifici che maggiormente ci coinvolgono? Come lavorano gli scienziati? Cosa intendiamo per scienza?

Uomini e scienze, la rubrica di Paola Glorioso e Gianluigi Poli, ha tentato di rispondere a queste e ad altre domande, nel corso del suo lungo ciclo di undici puntate. Il primo numero ha preso in esame lo stato della ricerca scientifica in Italia: il binomio scienza-tecnologia ha causato beni e danni. Chi deve controllare che questo non si ripeta? Poi si è passati alla pedagogia che, se in Italia ha avuto studiosi come la Montessori, ha però come risvolto una scuola con carenze pedagogiche enormi, e

all'opposto l'immagine stereotipa di un bambino come quello della pubblicità, che non esiste. Si è poi passati allo studio attuale della fisica che solo pochissimi anni fa annoverava in Italia i maggiori studiosi; collegato ad essa il problema della ricerca scientifica, messo sotto l'obiettivo nella sesta puntata con un'analisi sull'attuale situazione del CNR.

Una buona ricerca sottintende uno Stato che guarda al suo sviluppo economico attuando una seria programmazione. Ed ecco che nella quinta puntata si sono messe in luce le nostre incapacità di programmare. Ma è un difetto degli italiani, un carattere nazionale? In Francia o Spagna basta che se magna (quarta puntata) si è cercato di far vedere se con il suffragio della storia sia possibile definire un « carattere italiano ». Forse anche la mancanza di carattere ha permesso di raggiungere lo Zero in sviluppo (ottava puntata), non allargando né sfruttando le possibilità del « miracolo economico » degli anni Sessanta. Il non programmare poi ha dato come risultato l'inabilità delle nostre città abbandonate ad uno sviluppo edilizio caotico con la conseguenza di un passar in seconda linea delle infrastrutture (niente servizi, distruzione del verde, ecc.). È la legge? Collaborando con la scienza, ha permesso di sveltere le procedure? No, anzi le perizie e contropozizioni (come abbiamo visto nel nono incontro) rallentano il corso della giustizia.

Dopo questa carrellata dentro i nostri problemi, guardandoli attraverso l'occhio degli espertissimi (sono intervenuti nei dibattiti numerosi « cervelli », dall'economista Peggia al professore di architettura Paolo Portoghesi, dal fisico Pancini al magistrato Mario Barba e altri), le ultime due puntate della serie sono andate a ritrarsi nel tempo. La scorsa settimana abbiamo ripercorso il momento dell'affermazione del cristianesimo nel Medioevo come autorità unica; questa sera invece, con un servizio sull'etologia, rivediamo l'uomo come simile agli animali. Quest'ultima scienza, « nuovissima », vuol spiegare i comportamenti umani attraverso quelli animali. Non si tratta di far ripetere in laboratorio reazioni a stimoli ben precisi che molto spesso non sono mai rientrati nella psicologia animale. Piuttosto si analizzano le risposte che questi danno alle sollecitazioni del loro ambiente. Con quest'ultima scienza si ricollega l'uomo al principio della sua storia, quando insieme agli animali aveva lo stesso timore della natura ed era lontano dal dominarla.

Come di consueto al filmato segue un dibattito in studio, cui partecipano Danilo Mainardi, professore di biologia generale all'università di Milano e presidente della 14^a Conferenza internazionale di etologia tenutasi a Parma; Giorgio Tecce, professore di biologia all'Università di Roma; Francesco Romanelli, ricercatore del CNR.

lunedì 10 gennaio

V/L Varie

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Terminata la parentesi natalizia, Tuttolibri abbandona le indicazioni sulle strenne e per ritornare alle informazioni sulle ultime novità librerie, avrà le prime del '77. La rubrica apre con il libro di Gianni Baldi I potenti del sistema uscito per la casa editrice Mondadori. Fa seguito l'angolo del classico dedicato a Francesco Petrarca, il grande poeta del Trecento: la casa editrice Rizzoli ha infatti recentemente riproposto, all'attenzione le più che note Rime petrarchesche. Dopo la

V/P Varie

ARRIVEDERCI TRA UN ANNO

ore 18,45 rete 2

Ormai da cinque anni una coppia di sorelle non più giovani, Helen e Hendy, si ritrova in un alberghetto di montagna per scalare una vetta di circa mille metri. All'appuntamento non mancano mai Walter e Derck, due impiegati sulla quarantina anch'essi non sposati. Il gruppo che viene così a farsi è un quartetto un po' goffo e demodè, legato dal comune amore per la montagna. I quattro si riuniscono periodicamente una volta l'anno: per il resto del tempo ciascuno riprende la grida e monotona vita di tutti i giorni. Ormai questo week-end annuale è diventato per loro un curioso rituale che li accomuna. Nonostante ciò però qualcosa subito li disunisce: lo stesso tempo che scorre mesurabil-

V/P

mente e li porta l'uno lontano dall'altro, anche se qualcuno vorrebbe trasformare l'amicizia annuale in qualcosa di diverso. Come ogni anno, i quattro non riescono neppure a raggiungere il picco Mosedale: la spedizione si rivelò un fallimento come la loro vita e i loro reciproci rapporti. Per paura, egoismo e incertezza la simpatia che lega i due uomini alle due sorelle rimane a uno stadio cameratesco, con l'implicito abito di rimanere ogni decisione all'anno prossimo. Anche questa volta l'impresa fallisce: i quattro ci ridono sopra, si rinfrancano con qualche bottiglia di vino francese e già pensano all'anno prossimo. Forse ce la faranno. Il telefilm del regista Michael Apted è interpretato da Rosemary Leach, Bernard Hepson, Mary Miller e David Swift.

IO E I MIEI TRE FIGLI: Un anello per Barbara

ore 19,20 rete 1

Steve, deciso a chiedere Barbara in sposa, riunisce la famiglia per ottenerne il consenso. Invita Barbara a cena ma non riesce a trovare il momento adatto alla dichiarazione. Quando final-

II/S di Stevenson

LA FRECCIA NERA - Seconda puntata



Loretta Goggi e Aldo Reggiani nel teleromanzo diretto da Anton G. Majano

ore 20,40 rete 2

Inghilterra, XV secolo. Domina sulle campagne scozzesi il violento feudatario Sir Daniel Brackley: molti, ribellandosi alla sua tirannia, si sono rifugiati nei boschi. Loro emblema è una freccia nera che colpisce infallibilmente il bersaglio. Dick Shelton, un giovane allevato da Sir Daniel, incontra nel bosco una fanciulla ma, indagato dagli abiti maschili che ella indossa, la

scambia per un ragazzo. Attraversano insieme la foresta e, nascosti tra gli alberi, sorprendono una seduta dei ribelli della Freccia Nera. I ribelli parlano di Sir Daniel come dell'uccisore di Harry Shelton, padre di Dick. Questi, dopo una disputa col suo compagno, incontra Sir Daniel travestito da lebbruso. Le forze del feudatario hanno infatti subito un rovescio. Ricordando nel castello del suo tutor, Dick esige la verità sulla morte del padre.



Quando la chimica è un'amica di casa
POLIETILENE UNA PAROLA DIFFICILE
CHE RENDE LA VITA PIÙ FACILE
Ecco il segreto della formula di Glad:
il foglio trasparente studiato per
mantenere ai cibi il sapore della freschezza
nella maniera più pratica e sicura.

Le ultime frontiere della freschezza

Si, oggi la chimica può darvi una mano anche in casa: il contributo offerto da questa scienza alla soluzione di problemi pratici, quotidiani, domestici si è tradotto infatti in una serie di prodotti di effettiva utilità, sempre più perfetti e sempre più aggiornati alle esigenze del vivere moderno.

Prendiamo il caso dei fogli trasparenti, le pellicole protettive studiate per conservare la freschezza originale degli alimenti. Potrebbe sembrare, a prima vista, trattarsi del classico prodotto superfluo, del massimo di sofisticazione. E invece ci troviamo di fronte ad un autentico aiuto domestico, capace di svolgere un compito delicato ed importante in una duplice prospettiva: a salvaguardia dell'igiene e della economia di esercizio dell'azienda-casa.

Ecco dunque che, a questo punto, diventa importante saper scegliere il foglio giusto al quale affidare la protezione del formaggio, dell'affettato, della spesa giornaliera. E il proseguo di vita dei resti di cucina.

Come leggere un foglio trasparente

Tra i materiali che offrono le più complete garanzie di sicurezza e igienicità si segnala, per le sue attitudini specifiche e per le doti di praticità, il polietilene adottato da Glad. Non intimorisca il nome scientifico: in realtà si tratta di un prodotto molto simile alla cera da candele: infatti, provando a bruciare un pezzetto di foglio trasparente Glad, si sente quel classico odore di candela, che è oggi quasi un simbolo olfattivo di naturalità. E la naturalità, per un prodotto che vive a così stretto contatto con gli alimenti, è senz'altro una prerogativa essenziale.

Il polietilene Glad si raccomanda inoltre per le sue caratteristiche fisiche: è inodore e insapiente per cui, una volta a contatto degli alimenti, non trasmette variazioni di sapore. Ed essendo completamente inerte non c'è pericolo che venga attaccato dai cibi.

Il polietilene infine è impermeabile, ragion per cui, pur consentendo all'ossigeno di circolare, assicura il giusto grado di umidità agli alimenti ed impedisce la contaminazione degli odori in frigo.

Come si comporta l'aiuto domestico Glad

Vediamo ora come le caratteristiche del polietilene Glad si possono tradurre in vantaggi pratici nel momento dell'uso.

Già all'atto dello strappo Glad non crea problemi: si stacca agevolmente, non si arriccia, non si incolla alla mano perché non si elettrizza.

E' poi facile da maneggiare ed estremamente flessibile pur non contenendo alcun additivo plastificante e aderisce perfettamente ai cibi pur lasciandoli respirare. Le virtù conservative del Polietilene Glad vengono poi esaltate in fase di refrigerazione: il prodotto si presenta come la soluzione ideale per la congelazione essendo in grado di resistere, senza alterarsi, sino alla temperatura di -70°.

Persino dopo l'uso il Polietilene si comporta bene: al momento della distruzione non crea infatti problemi ecologici perché bruciando libera solo idrogeno e carbonio che sono elementi naturali ed innocui. Insomma, anche quando non serve più Glad polietilene rende la vita più facile...

IX/1C

IL SANTO: S. Aldo.

Altri Santi: S. Paolo, S. Agatone, S. Guglielmo, S. Marciano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.06 e tramonta alle ore 17.07; a Milano sorge alle ore 8.01 e tramonta alle ore 16.59; a Trieste sorge alle ore 7.44 e tramonta alle ore 16.41; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.58; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 17.05; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore la poetessa Gabriela Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni delitto impunito ne genera una famiglia. (Herbert Spencer).

I/S

Brani di Giuliano Pomeranz ed Enrico Cortese

Musicisti italiani d'oggi

ore 19,40 radiouno

Nella rubrica *Musicisti italiani d'oggi* ascoltiamo stasera la *Suite n. 2* per pianoforte di Giuliano Pomeranz, nelle mani della concertista Ornella Vannucci-Trevese. Si tratta di un lavoro fondamentalmente tradizionale e che sin dai sottotitoli rivela ambizioni descrittive. Si contemplano infatti qui, in quattro tempi, l'*Estate*, l'*Autunno*, l'*Inverno* e la *Primavera*.

Segue nel programma *Kalegretto con moto* per oboe e pianoforte di Enrico Cortese, interpretato da Gianfranco Pardelli e dall'autore stesso. «Al contrario di quanto il titolo potrebbe far pensare, cioè di un brano monotonematico, monoritmico ed uniforme», ci ha spiegato il Cortese, «la composizione presenta invece un carattere di "Allegretto" nel tema principale, ma dal quale escono poi altri temi, sfruttando anche la cellula musicale che accompagna il medesimo, e via via si sviluppano e si intrecciano con questo in una forma che rispecchia quella del primo tempo della tradizionale sonata strumentale, per cui, durante il brano, alle fasi ritmiche del tema iniziale si alternano oasi di più larga melodicità».



Il compositore Enrico Cortese

Con Birgitt Nilsson e Franco Corelli

Concerto operistico

ore 21,05 radiouno

Ancora un'accoppiata d'eccezione per l'odierno concerto operistico: ascolteremo infatti le voci di Birgitt Nilsson e di Franco Corelli che, relativamente ai ruoli vocali di soprano e di tenore, hanno contrassegnato un'intiera epoca interpretativa.

Distintasi per la grandiosa sonorità della voce cui non faceva certo difetto la limpidezza e pienezza del timbro, la Nilsson si è fatta conoscere su molti palcoscenici (dal Covent Garden al Festival di Glyndebourne e a quello di Bayreuth, dalla Scala al San Carlo) come artista di ecce-

zionale tecnica e di grande temperamento drammatico. Non meno celebre è il nostro Corelli che, dopo aver iniziato col repertorio verista, si è accostato gradatamente (dopo una memorabile *Vestale*) alla produzione verdiiana ed ai molti gioielli vocali del primo Ottocento di rara esecuzione.

Tra le molte pagine che oggi ascolteremo — e che spaziano dal Mozart di *Idomeneo* al Bizet di *Carmen* — non mancano brani poco noti come «Weh mir, so näh' die furchterliche Stunde» per i giovani *Le fate* di Wagner, accanto ad altri divenuti ormai quasi popolari.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzotti
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7.20 Lavoro flash
- 7.30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 8 — GR 1
Seconda edizione
GR 1 - Sport
+ *Riparliamone con loro* +
di Sandro Ciotti
- 8.40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 13 — GR 1
Quinta edizione
13.30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricer-
cati e identificati da Tonino
Ruscello
- 14 — GR 1
Sesta edizione
14.05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee su
gli italiani
- 14.20 C'è poco da ridere
con Silvano Spadaccino
- 14.30 Una commedia
in trenta minuti
I MARITI
di Achille Torelli
con: Tina Schirini, Jole Fierro,
Mariù Prati, Antonella Della
Porta, Carla De Nicola, Piera
Degas, Esposito, Pierangelo
Civera
Riduzione radiofonica e regia
di Ida Bassignano
- 15 — GR 1
Settima edizione
15.05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di Pier Paolo
Bucchi e Bruno Cagli
- 19 — GR 1 - Decima edizione
19.10 Ascolta, si fa sera
19.15 Asterisco musicale
- 19.20 Appuntamento
con *Radiouno per domani*
- 19.25 GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per
i bambini e di relax per i geni-
tori - Un programma di Inor
- 19.40 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
(Giuliano Pomeranz, Suite n. 2
(Pistola, Ornella Vannucci-Trevese) + Enrico Cortese) Allegretto
con moto (Gianfranco Pardelli,
oboe; al pianoforte l'Autore)
- 20.15 DOTTORE, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche
a cura di Luciano Sterpellone
- 20.35 TRE voci, una chitarra e niente
luna - Un programma di
Guglielmo Papararo
- 21 — GR 1 - Undicesima edizione
21.05 CONCERTO OPERISTICO
Soprano Birgit Nilsson
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Giancarlo Fusco
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoca
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in tre tempi su un tema
- 11.35 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da Otello
Profazio
Le città cantano: Milano
- 12 — GR 1
Quarta edizione
12.10 UN FILM, LA SUA MUSICA:
Ascensore per il patibolo
Un programma di Roberto Ni-
colosi
- 12.40 QUALCHE PAROLA AL GIOR-
NO di Gianni Papini
- 12.50 Asterisco musicale
- 15.45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
dere, cantare, leggere, par-
cipare
Un programma ideato e pro-
dotto da un nucleo di lavora-
tori della RAI coordinato
da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una
ragione per una canzone, no-
velle umoristiche, p. m. saf-
ari, teatro musicale, bancar-
ella dell'usato, gioco foto al
telefono con gli ascoltatori,
spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Milano: il concerto jazz
con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
- 17.30 PRIMO NIP
(II parte)
- 18.35 ANGHHINGO': DUE PAROLE E
DUE CANZO'
Prolegomeni a un'antologia
inutile
Un programma di Marcello
Casco
- Tenore Franco Corelli
W. A. Mozart: *Idomeneo*: - Ou-
verture + ♦ G. Verdi: *Macbeth*:
Una macchia è qui tutt'ora +
V. Bellini: *Puritani*: - Odo
caro + ♦ G. Verdi: *Nabucco*
- Anch'io dischiuso un giorno +
Aida: - Pur ti riveggo + ♦ R. Wagner:
Le fate: - Weh mir, so näh' die
furchterliche Stunde + ♦ G.
D. C. Carter: - La fleur que tu
m'avais jetée +
- 22.05 MICHELE LEGRAND E LA SUA
ORCHESTRA
- 22.30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Maurizio Fagioli: *Dell'Arco* - Man
Ray e Calder - due presenze per
il futuro - Ferdinando Camon: Le
iniziativa delle case edili mi-
norili
- 23 — GR 1 - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.15 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno, musica

(I parte)

Nell'int. : Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica

(II parte)

Nel corso del programma (ore 8.05-8.15) **MUSICA E SPORT**

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Originale radiofonico di **Giovanni Brunacci e Teresa Cremonesi**

11° episodio

Abdel Samat

Alia Ed-Din

Gino Lavagetto

Enzo Consoli

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Trasmissioni regionali

15 - MONGIAU! MONGIAU! MONGIAU!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo e Maurizio Jurgens**

Musiche di **Gino Conte**

Regia di **Marco Lami**

3° puntata

(Registrazione)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19.30 GR 2 - RADIOSERA

Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Maria Laura Giulietti

Fabio Santini

presentano:

RADIO 2

VENTNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo. Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 22.20)

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpico** (ore 22.30)

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

Mansur Harun Ar-Rashid Corrado De Cristofaro Salim Alibek Tashim Hasan Shuman Gianni Musy Yasmine Maresa Gallo Il capitano Antonio Maria Magro Regia di **Anton Giulio Majano** Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

E' mezzanotte, anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno

Testo di **Paccaré e Rossi**

Presenta **Gianni Giuliano**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 + Jupiter + (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

17.27 31



Gino Bechi
(ore 10.55, radiotre)

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Guido Quaranta**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con i Seudi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi, proposti in

PIACOLO CONCERTO

P. Chabrier: *Marche* (84) (P.F. P. Entremont) + P. I. Ciaikovsky: La bella addormentata su dalle ballo op. 60 (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

13 - INTERPRETI A CONFRONTO

di **Emilio Riboli**

+ Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi + di Robert Schumann *Prima trasmissione*

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentata da **Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi**

15.15 Specialetere

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prepresso (06) coordinato da **Claudio Sestieri**

17 - IL PIANOFORTE IN MOZART

(II) (1756-1791)

Wolfgang Amadeus Mozart: Otto variazioni in sol maggiore

19.15 Concerto della sera

Giuseppe Toraili: Concerto in mi maggiore per tromba e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro (Solisti Roger Delmotte - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) + Niccolò Paganini: Concerto n. 4 in re maggiore (op. postuma) per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Ronde galante (Andantino gaio) (Cadenza: Salvatore Accardo) (Solisti Salvatore Accardo - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Charles Dutoit)

20 - Lieta Tornabuoni vi invita a:

Pranzo alle otto

Musica e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 - Aggressione

nella notte

Sette quadri di **Alfonso Sastre**

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Gino Bechi**:

C. Bixio: La strada nel bosco (Orch. dir. D. Oliveri) + G. Verdi: Don Carlos + G. Carlo ascolta - (Orch. dir. A. Quadrifoglio) + G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Largo al factotum (Orch. dir. M. Costantini) + G. Gordano: Andrea Chénier - Nemico - Patria (Orch. di Fabritiis) + A. Catelani: La Wally - T'amo ben io + (Orch. del Teatro alla Scala) dir. U. Beretti - L. Dénza: Occhi di fata (Orch. dir. G. M. Quarino) + N. Valente: Torna (Orch. dir. D. Oliveri)

Baritono Gino Bechi

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMO IN CANTINA...

Mariella Laterza e Mario Colangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Louis Armstrong: *What a wonderful world!*

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

K. 24 su un Lied olandese di Ernst Graaf (1766) - Sette variazioni sul canzone popolare olandese - Willem Nassau (1766) (Pianista Walter Rethes - King): Sonata in do maggiore K. 279 (1774) Allegro - Andante - Allegro (Pianista Glenn Gould): Concerto in re maggiore K. 175 per pianoforte e orchestra (1773) Allegro - Andante ma un poco adagio - Allegro (Pianista e direttore Geza Anda - Orchestra della Camera Accademia - Mozartteam - di Salisburgo)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: *Storia contemporanea*

a cura di **Renzo De Felice**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Traduzione di Maria Luisa Aguirre - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

L'ispettore Orkin Corrado De Cristofaro - Harry Muller, Carlo Cattaneo, Anna Grasso, Riccardo Ashley, Giorgio Piomanti, O' Connor, Daniele Bigianni, Margherita Giuliana Corbellini, Un agente Rodolfo Martini; Il narratore: Giorgio Bandiera, La famiglia: Graffi, Garello, Adolfo, Geroni, Rosolini, Sandro, Renato, Comettini, Mary, Nella Bonora, Sofia, Virginia Bellinati; La famiglia Bosco: Ugo, Franco, Luzzi, Angelo, Corrado Gaipa, Margherita Negri, Flavia, Livia, Vittorio, Renzo, Giacomo, Gianni, Mimmo, ad inoltre: Lina Acciari, Clara, Bindu, Miranda, Campana, Gina Maino, Anna Maria Sanetti, Maria Grazia Spadaro

Regia di **Marco Lami** (Registrazione)

22.55 Libri ricevuti

23.15 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 337, dalla sede della R.O.C. su kHz 800 pari a m. 4650 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolta la musica e pensa: L. van Beethoven Adagio cantabile dalla Sonata op. 13 - Chitarra romane, Europa, La mia musica, Fernando, Stenger in paradise, Samba, Lonely night, Fantasia 0.11

Music per tutti: La voce, Che bella idea, L'avvenire, Sogni, La legge, La legge, La legge, L'amore, L'amore, L. van Beethoven Per Elsa, Serena, Un amour qui meurt d'aimer dal film Le Consellier. Testarda io (La mia solitudine), Nonostante tutto, Day dream, 10.06 Divertimento per orchestra: Hasta la vista, Petits Espagne, Are you there? Wimpy, amico, gli per noi due, Study du, Il bacio de locyene, Melodia, O sole mio, 1.36 Sanremo maggiorenne, La barca torna sola, Vola colomba, Ci... ci... ci... cantava un usignolo, Viale d'autunno, Serenata a nessuno, Bileta, Casetta in Canada, Aprile le finestre, Il ventre, 1.36 melodia, 800 Gli ospiti, Gli ospiti, Gli ospiti, Atto, Cercherà lontana terra, G. Rossini La donna del lago, Atto 2 - Tanti affetti in tal momento, G. Verdi: Nabucco, Atto 1 - Io t' amava... - 2.36 Musica di quattro capitoli, Aprile in Portogallo, Barco negro, La bohème, A Parigi, Torna l'urna, Andrei amato, Gattai, Gattai, Gattai, Gattai, Ode, 3.06 Invito alla musica: The last waltz (L'ultimo valzer), Many blue, Et moi dans mon coin (Io tra di voi), Un espresso, Quando tu suonavi Chopin, Sentado a beira do caminho (L'appuntamento), Saia, Lucia, 1.36 Danze, Danze e danze, P. R. Wien, L'ultimo, 1.36 Coro musicale (Treulich geführt), G. Verdi: I vespri siciliani, Atto 5 - Mercé diete amiche, A. Ponchielli La Gioconda, Atto 2 - Il senato del marin... - C. Saint-Saëns, Sansone e Dalila, Atto 3 - Baccanale, 4.06 Musica di quattro capitoli, Those were the days, L'anno theme from Dr. Zhivago, Take the A - train, Beautiful dreamer, Hernando's hideaway, The legend of the glass mountain, Tonight (from West Side Story -), Secret love, 4.30 Successi di ieri, ritmi di oggi: Pepper Box, Minuetto, Ebbi Ebbi, West Side Story, Il coro dei cori, Pelelios d'amore, Abra-kadabra Alibi, 5.06 Juke-box, Amore grande amore mio, Un pomeriggio con te, Grazie, Si ci stol, Due mondi, Il ritmo delle pioggia, 5.36 Musica per un buongiorno: Winchester Cathedral, Una canzone, Ode to Linda, Flying swallow, 20.00 leghe, Lady Anne, Your sweet melody.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03, in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30, in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie, Istituti di nous - Lo sport, Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Cronache regionali - Corriere del Trentino, Corriere del Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la tua voce, 14.30 - 15.30, nedi sport, 14.40 - Armonicamente - Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini (I parte) - 15 - Scuola oggi - Settimana e sui problemi della scuola nelle diverse provincie, 15.30 - 16.30, Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 15.30 - 16.30, 17.30 - 18.30, 19.30 - 20.30, 21.30 - 22.30, 23.30 - 24.30, 25.30 - 26.30, 27.30 - 28.30, 29.30 - 30.30, 31.30 - 32.30, 33.30 - 34.30, 35.30 - 36.30, 37.30 - 38.30, 39.30 - 40.30, 41.30 - 42.30, 43.30 - 44.30, 45.30 - 46.30, 47.30 - 48.30, 49.30 - 50.30, 51.30 - 52.30, 53.30 - 54.30, 55.30 - 56.30, 57.30 - 58.30, 59.30 - 60.30, 61.30 - 62.30, 63.30 - 64.30, 65.30 - 66.30, 67.30 - 68.30, 69.30 - 70.30, 71.30 - 72.30, 73.30 - 74.30, 75.30 - 76.30, 77.30 - 78.30, 79.30 - 80.30, 81.30 - 82.30, 83.30 - 84.30, 85.30 - 86.30, 87.30 - 88.30, 89.30 - 90.30, 91.30 - 92.30, 93.30 - 94.30, 95.30 - 96.30, 97.30 - 98.30, 99.30 - 100.30, 101.30 - 102.30, 103.30 - 104.30, 105.30 - 106.30, 107.30 - 108.30, 109.30 - 110.30, 111.30 - 112.30, 113.30 - 114.30, 115.30 - 116.30, 117.30 - 118.30, 119.30 - 120.30, 121.30 - 122.30, 123.30 - 124.30, 125.30 - 126.30, 127.30 - 128.30, 129.30 - 130.30, 131.30 - 132.30, 133.30 - 134.30, 135.30 - 136.30, 137.30 - 138.30, 139.30 - 140.30, 141.30 - 142.30, 143.30 - 144.30, 145.30 - 146.30, 147.30 - 148.30, 149.30 - 150.30, 151.30 - 152.30, 153.30 - 154.30, 155.30 - 156.30, 157.30 - 158.30, 159.30 - 160.30, 161.30 - 162.30, 163.30 - 164.30, 165.30 - 166.30, 167.30 - 168.30, 169.30 - 170.30, 171.30 - 172.30, 173.30 - 174.30, 175.30 - 176.30, 177.30 - 178.30, 179.30 - 180.30, 181.30 - 182.30, 183.30 - 184.30, 185.30 - 186.30, 187.30 - 188.30, 189.30 - 190.30, 191.30 - 192.30, 193.30 - 194.30, 195.30 - 196.30, 197.30 - 198.30, 199.30 - 200.30, 201.30 - 202.30, 203.30 - 204.30, 205.30 - 206.30, 207.30 - 208.30, 209.30 - 210.30, 211.30 - 212.30, 213.30 - 214.30, 215.30 - 216.30, 217.30 - 218.30, 219.30 - 220.30, 221.30 - 222.30, 223.30 - 224.30, 225.30 - 226.30, 227.30 - 228.30, 229.30 - 230.30, 231.30 - 232.30, 233.30 - 234.30, 235.30 - 236.30, 237.30 - 238.30, 239.30 - 240.30, 241.30 - 242.30, 243.30 - 244.30, 245.30 - 246.30, 247.30 - 248.30, 249.30 - 250.30, 251.30 - 252.30, 253.30 - 254.30, 255.30 - 256.30, 257.30 - 258.30, 259.30 - 260.30, 261.30 - 262.30, 263.30 - 264.30, 265.30 - 266.30, 267.30 - 268.30, 269.30 - 270.30, 271.30 - 272.30, 273.30 - 274.30, 275.30 - 276.30, 277.30 - 278.30, 279.30 - 280.30, 281.30 - 282.30, 283.30 - 284.30, 285.30 - 286.30, 287.30 - 288.30, 289.30 - 290.30, 291.30 - 292.30, 293.30 - 294.30, 295.30 - 296.30, 297.30 - 298.30, 299.30 - 300.30, 301.30 - 302.30, 303.30 - 304.30, 305.30 - 306.30, 307.30 - 308.30, 309.30 - 310.30, 311.30 - 312.30, 313.30 - 314.30, 315.30 - 316.30, 317.30 - 318.30, 319.30 - 320.30, 321.30 - 322.30, 323.30 - 324.30, 325.30 - 326.30, 327.30 - 328.30, 329.30 - 330.30, 331.30 - 332.30, 333.30 - 334.30, 335.30 - 336.30, 337.30 - 338.30, 339.30 - 340.30, 341.30 - 342.30, 343.30 - 344.30, 345.30 - 346.30, 347.30 - 348.30, 349.30 - 350.30, 351.30 - 352.30, 353.30 - 354.30, 355.30 - 356.30, 357.30 - 358.30, 359.30 - 360.30, 361.30 - 362.30, 363.30 - 364.30, 365.30 - 366.30, 367.30 - 368.30, 369.30 - 370.30, 371.30 - 372.30, 373.30 - 374.30, 375.30 - 376.30, 377.30 - 378.30, 379.30 - 380.30, 381.30 - 382.30, 383.30 - 384.30, 385.30 - 386.30, 387.30 - 388.30, 389.30 - 390.30, 391.30 - 392.30, 393.30 - 394.30, 395.30 - 396.30, 397.30 - 398.30, 399.30 - 400.30, 401.30 - 402.30, 403.30 - 404.30, 405.30 - 406.30, 407.30 - 408.30, 409.30 - 410.30, 411.30 - 412.30, 413.30 - 414.30, 415.30 - 416.30, 417.30 - 418.30, 419.30 - 420.30, 421.30 - 422.30, 423.30 - 424.30, 425.30 - 426.30, 427.30 - 428.30, 429.30 - 430.30, 431.30 - 432.30, 433.30 - 434.30, 435.30 - 436.30, 437.30 - 438.30, 439.30 - 440.30, 441.30 - 442.30, 443.30 - 444.30, 445.30 - 446.30, 447.30 - 448.30, 449.30 - 450.30, 451.30 - 452.30, 453.30 - 454.30, 455.30 - 456.30, 457.30 - 458.30, 459.30 - 460.30, 461.30 - 462.30, 463.30 - 464.30, 465.30 - 466.30, 467.30 - 468.30, 469.30 - 470.30, 471.30 - 472.30, 473.30 - 474.30, 475.30 - 476.30, 477.30 - 478.30, 479.30 - 480.30, 481.30 - 482.30, 483.30 - 484.30, 485.30 - 486.30, 487.30 - 488.30, 489.30 - 490.30, 491.30 - 492.30, 493.30 - 494.30, 495.30 - 496.30, 497.30 - 498.30, 499.30 - 500.30, 501.30 - 502.30, 503.30 - 504.30, 505.30 - 506.30, 507.30 - 508.30, 509.30 - 510.30, 511.30 - 512.30, 513.30 - 514.30, 515.30 - 516.30, 517.30 - 518.30, 519.30 - 520.30, 521.30 - 522.30, 523.30 - 524.30, 525.30 - 526.30, 527.30 - 528.30, 529.30 - 530.30, 531.30 - 532.30, 533.30 - 534.30, 535.30 - 536.30, 537.30 - 538.30, 539.30 - 540.30, 541.30 - 542.30, 543.30 - 544.30, 545.30 - 546.30, 547.30 - 548.30, 549.30 - 550.30, 551.30 - 552.30, 553.30 - 554.30, 555.30 - 556.30, 557.30 - 558.30, 559.30 - 560.30, 561.30 - 562.30, 563.30 - 564.30, 565.30 - 566.30, 567.30 - 568.30, 569.30 - 570.30, 571.30 - 572.30, 573.30 - 574.30, 575.30 - 576.30, 577.30 - 578.30, 579.30 - 580.30, 581.30 - 582.30, 583.30 - 584.30, 585.30 - 586.30, 587.30 - 588.30, 589.30 - 580.30, 591.30 - 592.30, 593.30 - 594.30, 595.30 - 596.30, 597.30 - 598.30, 599.30 - 600.30, 601.30 - 602.30, 603.30 - 604.30, 605.30 - 606.30, 607.30 - 608.30, 609.30 - 610.30, 611.30 - 612.30, 613.30 - 614.30, 615.30 - 616.30, 617.30 - 618.30, 619.30 - 620.30, 621.30 - 622.30, 623.30 - 624.30, 625.30 - 626.30, 627.30 - 628.30, 629.30 - 630.30, 631.30 - 632.30, 633.30 - 634.30, 635.30 - 636.30, 637.30 - 638.30, 639.30 - 640.30, 641.30 - 642.30, 643.30 - 644.30, 645.30 - 646.30, 647.30 - 648.30, 649.30 - 650.30, 651.30 - 652.30, 653.30 - 654.30, 655.30 - 656.30, 657.30 - 658.30, 659.30 - 660.30, 661.30 - 662.30, 663.30 - 664.30, 665.30 - 666.30, 667.30 - 668.30, 669.30 - 670.30, 671.30 - 672.30, 673.30 - 674.30, 675.30 - 676.30, 677.30 - 678.30, 679.30 - 680.30, 681.30 - 682.30, 683.30 - 684.30, 685.30 - 686.30, 687.30 - 688.30, 689.30 - 690.30, 691.30 - 692.30, 693.30 - 694.30, 695.30 - 696.30, 697.30 - 698.30, 699.30 - 700.30, 701.30 - 702.30, 703.30 - 704.30, 705.30 - 706.30, 707.30 - 708.30, 709.30 - 710.30, 711.30 - 712.30, 713.30 - 714.30, 715.30 - 716.30, 717.30 - 718.30, 719.30 - 720.30, 721.30 - 722.30, 723.30 - 724.30, 725.30 - 726.30, 727.30 - 728.30, 729.30 - 730.30, 731.30 - 732.30, 733.30 - 734.30, 735.30 - 736.30, 737.30 - 738.30, 739.30 - 740.30, 741.30 - 742.30, 743.30 - 744.30, 745.30 - 746.30, 747.30 - 748.30, 749.30 - 750.30, 751.30 - 752.30, 753.30 - 754.30, 755.30 - 756.30, 757.30 - 758.30, 759.30 - 760.30, 761.30 - 762.30, 763.30 - 764.30, 765.30 - 766.30, 767.30 - 768.30, 769.30 - 770.30, 771.30 - 772.30, 773.30 - 774.30, 775.30 - 776.30, 777.30 - 778.30, 779.30 - 770.30, 781.30 - 782.30, 783.30 - 784.30, 785.30 - 786.30, 787.30 - 788.30, 789.30 - 780.30, 791.30 - 792.30, 793.30 - 794.30, 795.30 - 796.30, 797.30 - 798.30, 799.30 - 790.30, 801.30 - 802.30, 803.30 - 804.30, 805.30 - 806.30, 807.30 - 808.30, 809.30 - 800.30, 811.30 - 812.30, 813.30 - 814.30, 815.30 - 816.30, 817.30 - 818.30, 819.30 - 820.30, 821.30 - 822.30, 823.30 - 824.30, 825.30 - 826.30, 827.30 - 828.30, 829.30 - 820.30, 831.30 - 832.30, 833.30 - 834.30, 835.30 - 836.30, 837.30 - 838.30, 839.30 - 830.30, 841.30 - 842.30, 843.30 - 844.30, 845.30 - 846.30, 847.30 - 848.30, 849.30 - 840.30, 851.30 - 852.30, 853.30 - 854.30, 855.30 - 856.30, 857.30 - 858.30, 859.30 - 850.30, 861.30 - 862.30, 863.30 - 864.30, 865.30 - 866.30, 867.30 - 868.30, 869.30 - 860.30, 871.30 - 872.30, 873.30 - 874.30, 875.30 - 876.30, 877.30 - 878.30, 879.30 - 870.30, 881.30 - 882.30, 883.30 - 884.30, 885.30 - 886.30, 887.30 - 888.30, 889.30 - 880.30, 891.30 - 892.30, 893.30 - 894.30, 895.30 - 896.30, 897.30 - 898.30, 899.30 - 890.30, 901.30 - 902.30, 903.30 - 904.30, 905.30 - 906.30, 907.30 - 908.30, 909.30 - 900.30, 911.30 - 912.30, 913.30 - 914.30, 915.30 - 916.30, 917.30 - 918.30, 919.30 - 910.30, 921.30 - 922.30, 923.30 - 924.30, 925.30 - 926.30, 927.30 - 928.30, 929.30 - 920.30, 931.30 - 932.30, 933.30 - 934.30, 935.30 - 936.30, 937.30 - 938.30, 939.30 - 930.30, 941.30 - 942.30, 943.30 - 944.30, 945.30 - 946.30, 947.30 - 948.30, 949.30 - 940.30, 951.30 - 952.30, 953.30 - 954.30, 955.30 - 956.30, 957.30 - 958.30, 959.30 - 950.30, 961.30 - 962.30, 963.30 - 964.30, 965.30 - 966.30, 967.30 - 968.30, 969.30 - 960.30, 971.30 - 972.30, 973.30 - 974.30, 975.30 - 976.30, 977.30 - 978.30, 979.30 - 970.30, 981.30 - 982.30, 983.30 - 984.30, 985.30 - 986.30, 987.30 - 988.30, 989.30 - 980.30, 991.30 - 992.30, 993.30 - 994.30, 995.30 - 996.30, 997.30 - 998.30, 999.30 - 990.30, 1001.30 - 1002.30, 1003.30 - 1004.30, 1005.30 - 1006.30, 1007.30 - 1008.30, 1009.30 - 1000.30, 1011.30 - 1012.30, 1013.30 - 1014.30, 1015.30 - 1016.30, 1017.30 - 1018.30, 1019.30 - 1010.30, 1021.30 - 1022.30, 1023.30 - 1024.30, 1025.30 - 1026.30, 1027.30 - 1028.30, 1029.30 - 1020.30, 1031.30 - 1032.30, 1033.30 - 1034.30, 1035.30 - 1036.30, 1037.30 - 1038.30, 1039.30 - 1030.30, 1041.30 - 1042.30, 1043.30 - 1044.30, 1045.30 - 1046.30, 1047.30 - 1048.30, 1049.30 - 1040.30, 1051.30 - 1052.30, 1053.30 - 1054.30, 1055.30 - 1056.30, 1057.30 - 1058.30, 1059.30 - 1050.30, 1061.30 - 1062.30, 1063.30 - 1064.30, 1065.30 - 1066.30, 1067.30 - 1068.30, 1069.30 - 1060.30, 1071.30 - 1072.30, 1073.30 - 1074.30, 1075.30 - 1076.30, 1077.30 - 1078.30, 1079.30 - 1070.30, 1081.30 - 1082.30, 1083.30 - 1084.30, 1085.30 - 1086.30, 1087.30 - 1088.30, 1089.30 - 1080.30, 1091.30 - 1092.30, 1093.30 - 1094.30, 1095.30 - 1096.30, 1097.30 - 1098.30, 1099.30 - 1090.30, 1101.30 - 1102.30, 1103.30 - 1104.30, 1105.30 - 1106.30, 1107.30 - 1108.30, 1109.30 - 1110.30, 1111.30 - 1112.30, 1113.30 - 1114.30, 1115.30 - 1116.30, 1117.30 - 1118.30, 1119.30 - 1110.30, 1121.30 - 1122.30, 1123.30 - 1124.30, 1125.30 - 1126.30, 1127.30 - 1128.30, 1129.30 - 1120.30, 1131.30 - 1132.30, 1133.30 - 1134.30, 1135.30 - 1136.30, 1137.30 - 1138.30, 1139.30 - 1130.30, 1141.30 - 1142.30, 1143.30 - 1144.30, 1145.30 - 1146.30, 1147.30 - 1148.30, 1149.30 - 1140.30, 1151.30 - 1152.30, 1153.30 - 1154.30, 1155.30 - 1156.30, 1157.30 - 1158.30, 1159.30 - 1150.30, 1161.30 - 1162.30, 1163.30 - 1164.30, 1165.30 - 1166.30, 1167.30 - 1168.30, 1169.30 - 1160.30, 1171.30 - 1172.30, 1173.30 - 1174.30, 1175.30 - 1176.30, 1177.30 - 1178.30, 1179.30 - 1170.30, 1181.30 - 1182.30, 1183.30 - 1184.30, 1185.30 - 1186.30, 1187.30 - 1188.30, 1189.30 - 1180.30, 1191.30 - 1192.30, 1193.30 - 1194.30, 1195.30 - 1196.30, 1197.30 - 1198.30, 1199.30 - 1190.30, 1201.30 - 1202.30, 1203.30 - 1204.30, 1205.30 - 1206.30, 1207.30 - 1208.30, 1209.30 - 1200.30, 1211.30 - 1212.30, 1213.30 - 1214.30, 1215.30 - 1216.30, 1217.30 - 1218.30, 1219.30 - 1210.30, 1221.30 - 1222.30, 1223.30 - 1224.30, 1225.30 - 1226.30, 1227.30 - 1228.30, 1229.30 - 1220.30, 1231.30 - 1232.30, 1233.30 - 1234.30, 1235.30 - 1236.30, 1237.30 - 1238.30, 1239.30 - 1230.30, 1241.30 - 1242.30, 1243.30 - 1244.30, 1245.30 - 1246.30, 1247.30 - 1248.30, 1249.30 - 1240.30, 1251.30 - 1252.30, 1253.30 - 1254.30, 1255.30 - 1256.30, 1257.30 - 1258.30, 1259.30 - 1250.30, 1261.30 - 1262.30, 1263.30 - 1264.30, 1265.30 - 1266.30, 1267.30 - 1268.30, 1269.30 - 1260.30, 1271.30 - 1272.30, 1273.30 - 1274.30, 1275.30 - 1276.30, 1277.30 - 1278.30, 1279.30 - 1270.30, 1281.30 - 1282.30, 1283.30 - 1284.30, 1285.30 - 1286.30, 1287.30 - 1288.30, 1289.30 - 1280.30, 1291.30 - 1292.30, 1293.30 - 1294.30, 1295.30 - 1296.30, 1297.30 - 1298.30, 1299.30 - 1290.30, 1301.30 - 1302.30, 1303.30 - 1304.30, 1305.30 - 1306.30, 1307.30 - 1308.30, 1309.30 - 1300.30, 1311.30 - 1312.30, 1313.30 - 1314.30, 1315.30 - 1316.30, 1317.30 - 1318.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Masques et bergamasques op. 112 [Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo]. **Sinfonia Concertante** in fa minore op. 20 per pianoforte e orchestra [PF. Vladimir Ashkenazy - Orch. Flarmi di Londra dir. Lorin Maazel]. **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo [Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy].

9 MUSICA CORALE

G. Verdi: Quattro pezzi sacri [Contr. Yvonne Minton - Los Angeles Philharmonic Orchestra e Los Angeles Master Chorale dir. Zubin Mehta - M° del Coro Roger Wagner].

9 FILMUSICA

O. Respighi: Siciliana-Passacaglia da - Anticamente danze earie per liuto [V. Roberto Michelucci - Complesso i Musici - Anonimi]. **Musiche di Trieste e Rotta - Frammenti** [P. Sorelli - Contr. Sinf. di Roma - Anonimi]. **Trotto** (Trio Fiorentino). **Anonimi:** Greensleaves per viola e liuto [Elsbethian Consort of Viols -]. **Anonimi:** Danze per dramm. di Shakespeare [Musica Antiqua - Praga]. **Canti di taverna ghesse** [Musica Antiqua - In the moonlight of May - H. Purcell]. **True Englishmen** [R. Sinf. - L'ape e la serpe (Deller Consort)]. **C. Monteverdi:** L'Arianna - Lasciatemi morire - (Sopr. Karla Schlehan viva da gamba Genziani, clav. M. Sorelli). **G. Frescobaldi:** Toccata in G. **G. Leonhardt:** F. Couperin. Les fêtes de la grande et ancienne Ménétristrande [Clav. Huguette Dreyfus]. **R. Strauss:** Pavana - Carrillon - Sarabanda - Gavotte - Tourbillon - Marcia - Tantzsuite - [Orch. - London Philharmonia - dir. Arthur Rodzinski].

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Due romanze per violino e orchestra in sol maggiore op. 40 - in fa maggiore op. 50 [V. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. Eugene Goossens - H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 [Orch. Filarm. Ceci dir. Carlo Zecchi].

12 PAGINE PIANISTICHE

W. A. Mozart: Sie danze tedesche K. 509 [PF. Walter Giesecking]. **I. Strawinsky:** Cinque pezzi facili per pianoforte a quattro mani [PF. Gino Gorini e Sergio Lorenzini].

13.20 CIVILTA' MUSICALE EUROPEE: LA FRANCIA

G. De Machault: Quint Théâtre - ballata a quattro voci [Elementi del Compl. Voc. e Strumento - Capella Lipsiensis - dir. Dietrich Knotel]. **G. Lully:** Symphonies pour les pâtes [Orch. du Camerac - Jean-Louis Pichot - clav. J. P. Rameau]. **A. H. Deshayes:** Sinfonia in sei misure n. 3 op. 42 [Vln. solista Jacques Dabat - Orch. dell'Ass. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Munch].

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Alfano: Elenco balletto su motivi popolari italiani [Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Rino Majone].

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

A. Casella: Divertimento per Fulvia op. 64 per pianoforte e orchestra [Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Franco Caramello]. - Seri studia da concerto op. 70 per pianoforte [PF. Lya De Barberis]. - Concerto in la minore op. 48 per violino e orchestra [Sol. Carlo Chiappara - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Piero Bellugi].

15-17 L. van Beethoven: Sonata n. 6 in la maggiore op. 30 per violino e pianoforte [V. Mihail Muenh - pf. William W. Brink]. **W. Brahms:** Sinfonia per violi cinque (Sol. Dennis Nestrub, Roger Lunn, Jillian Amherst, Ambrose Graunette, Nancy Neill). **D. Cimarosa:** Quattro sonate. Sonata n. 14 in sol maggiore - Sonata n. 15 in la minore - Sonata n. 16 in la minore - Sonata n. 19 in si bemolle minore [Pf. Mirella Crudi]. **J. Brahms:** Liebesliederwalzer op. 52 per coro e due pianoforti [PF. S. Lorenzi e G. Gorini - Coro da Camera della Rai dir. Nino Antonellini]. **P. I. Ciaikowski:** Sestetto per tre misure op. 70 per archi - Souvenir de Florence - (Quartetto Borodin).

17 CONCERTO DI APERTURA

J.-Ph. Rameau: Dardanus, suite n. 2 [Orch. - Colleum Musicum - dir. Reinhard Peters]. **A. Roussel:** Salmo n. 80 op. 37 per tenore, coro e orchestra Parte I - Parte II [Ten. John Mitchellson - Orch. de Paris e Corale - Stéphane Caillat - dir. Serge

Baudot]. **C. Franck:** Variazioni sinfoniche pianoforte e orchestra [PF. Takashiro Sonoda - Orch. Sinf. di Milano della Rai - dir. Sergiu Celibidache].

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. F. Haendel: Due cantate italiane - Splendida l'alba in Oriente - [In. 5]. Carco sempre di gloria - [In. 7] [Contr. Helen Watts - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard]. **F. Manfredini:** Concerto grosso da maggiore op. 3 n. 12 - Per la notte di Natale - [Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan].

19 FILMUSICA

C. Ives: Robert Browning, ouverture [Royal Philharmonic Orchestra dir. Harold Farberman]. **H. Villa-Lobos:** Preludio n. 3 in la minore per chitarra [Chit. Narciso Yepes]. **B. Britten:** Choral dances dall'opera - Giovanna - [Orch. Philharmonia di Londra dir. George Malcolm]. **A. Albeniz:** Andaluzia - El cante - El cante de la Soc. del Conci. di Parigi dir. Alaufta Argental]. **F. Busoni:** Concertino op. 48 per clarinetto e orchestra [Clar. Walter Triebkorn - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Buelent]. **Z. Kodály:** Szalay - Sinfonia in trenta toni - [Orch. Temei - Lajos Kozma - Orch. Sinf. di London - Brighton Festival Chorus e Wandsworth School Boys Choir dir. Istvan Kertesz].

20 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni. **Musica di Baldassare Galuppi** [Rielab. di Ermanno Wolf-Ferrari]. **Eugenio Lesbina:** cameriera di Eugenia - Anna Moffo Rinaldo, amante di Eugenia - Elena Rizzieri

21 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni. **Musica di Baldassare Galuppi** [Rielab. di Ermanno Wolf-Ferrari]. **Eugenio Lesbina:** cameriera di Eugenia - Anna Moffo Rinaldo, amante di Eugenia - Florida Andreoli

22,10 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Haendel: Water Music, suite n. 2 in re maggiore, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo - Ariodante, sinfonia pastorale - Alcina - Ouverture - Alcina att. III — Music for the Royal Fireworks - (timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo di Academia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) [Disko Argol].

22 MUSICÀ E POESIA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48 di Heinrich Heine. **Wm. W. Brink:** U. M. Rosenthal - Don Triferno, partito di Eugenio Cicali - Clav. Romeo Olivieri - I Virtuosi. **Wm. Wm. e compagno strumentale del Col. Collegium Musicum Halicicum - diretti da Renato Fasano**

22,10 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Haendel: Water Music, suite n. 2 in re maggiore, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo - Ariodante, sinfonia pastorale - Alcina - Ouverture - Alcina att. III — Music for the Royal Fireworks - (timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo di Academia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) [Disko Argol].

22 MUSICÀ E POESIA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48 di Heinrich Heine. **Wm. W. Brink:** U. M. Rosenthal - Don Triferno, partito di Eugenio Cicali - Clav. Romeo Olivieri - I Virtuosi. **Wm. Wm. e compagno strumentale del Col. Collegium Musicum Halicicum - diretti da Renato Fasano**

22,20 CONCERTINO

A. Capistri: Divertissement à l'espagnole [Arg. Nicanor Zabalata]. **I. Paderewski:** Cravocienne fantastique [PF. Rodolfo Capora]. **A. Gretchaninov:** Polyrhythmia op. 1 n. 5 [Sopr. Joan Sutherland, pf. Richard Bonynge]. **J. Strauss:** Kaiserwalzer op. 437 [Orch. Hörnli di Vienna dir. Bruno Walter]. **J. Suk:** Canzone d'amore n. 1 op. 7 [V. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky]

23-24 A NOTTE ALTA

V. CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (B. Kempfert). **Red river valley** (Jack Brady). **Blue brum (A. L. Lloyd):** I'm missing you (Shankar Family & Friends). **Wild man in the city** (Manu Dibango). **Kansas city** (Humphries Singers). **Li Fuglie (N.C.C.P.):** Assez séparé (Lamont Dozier). **Black and white (Ray Black):** Can't help falling in love (Dusty Springfield). **Kaleidoscopic blues (Karey Facelli & Phillip Phillips):** Blowin' in the wind (Cher). **Swing swing (Katie & Gulliver):** Tarantella (Arthur Fiedler). **Celia, the seals (Donovan):** Raindrops keep falling on my head (Dusty Springfield). **Awake, my darling (Osibisa):** Raindrops on me (Dusty Springfield). **Memories of the days (Dimity Dourakina):** Moonlight serenade (Hengel Gualdi). **Steppin' stone (Artie Kaplan):**

8 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Franck Pourcel). **Tico tico (Werner Müller):** La première étoile (Mireille Mathieu). **Scuccereddu 'mbraciò (Domenic Modugno):** Marzia turca (Eskender Yilmaz). **Wild men in the city (Manu Dibango):** Wild men in the city (Manu Dibango). **Memories of the days (Dimity Dourakina):** Moonlight serenade (Hengel Gualdi). **Steppin' stone (Artie Kaplan):**

9 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Franck Pourcel). **Tico tico (Werner Müller):** La première étoile (Mireille Mathieu). **Scuccereddu 'mbraciò (Domenic Modugno):** Marzia turca (Eskender Yilmaz). **Wild men in the city (Manu Dibango):** Wild men in the city (Manu Dibango). **Memories of the days (Dimity Dourakina):** Moonlight serenade (Hengel Gualdi). **Steppin' stone (Artie Kaplan):**

vere un merito (Compagnie carav. portoghesa).

Alegrias (Poco Aquilera): Sinfonia bedda (Compagnie carav. siciliana). **Son l'ämne pae-mata (Antonio Kaloyanis):** Beffuata narata a ho (Lendway Kaimani). **La monfrerina (Coro La Granja):** A la claire fontaine (Giovanni foli de Poligny). **Evêque! Un raye de sol (Le Corcadozis):** Adieu! **Le coq de Béarn (Le Corcadozis):** Alouette! Aché oí (Alfred Apzak). **Cada l'uliva (Anna Identici):** Aupres de ma blonde (Equipe de Caveau de la Bouee). **En Schwyzerodier (Trio Grossmutter):** Rüttli ring und (Seedorf Gruppi). **Not in Nothingam (Roger Miller):** Cock of the north (Alex Stewart). **Danza danza (Armata Rossa):** Tablao flamenco la guitarra (La Compania Y sus Gitanos). **Wolf esclap (I Arc-En-Ciel):** Winzer Burgen (Philharmonie de Berlin). **La storia di Milano (New Lost City Ramblers):** Adelita (Los Mayas). **Lindburgh (Charlesbois e Louise Forester):** I cannoni di Navarone (Holyridge Stricks). **Ne me quitte pas (Jacques Brel):** Indios noches (Los Mochecumbas). **Saltarello marchigiano (Gruppo Folk di Montesano):**

man (The Sons of Promises): Wein, Wein und Gesang op. 332 (Ivan Bokowski). **La blondina in gondola (Ister Petaccini):** Katusha (Macky Kasper). **Minoi minoi (The Royal Polynesians):** Tarantell (Arthur Fiedler). **Fantasia N. 1 (George Zembetas):** Bambu (Giovanni foli de Poligny). **Yama Yama (La cantora di Tokio):** Kusatsu city (Humphries Singers). **Aloha oe (Alfred Apzak):** Cada l'uliva (Anna Identici). **Aupres de ma blonde (Equipe de Caveau de la Bouee):** En Schwyzerodier (Trio Grossmutter). **Rüttli ring und (Seedorf Gruppi):** Not in Nothingam (Roger Miller). **Cock of the north (Alex Stewart):** Danza danza (Armata Rossa). **Tablao flamenco la guitarra (La Compania Y sus Gitanos):** Wolf esclap (I Arc-En-Ciel). **Winzer Burgen (Philharmonie de Berlin):** La storia di Milano (New Lost City Ramblers). **Adelita (Los Mayas):** Lindburgh (Charlesbois e Louise Forester). **I cannoni di Navarone (Holyridge Stricks):** Ne me quitte pas (Jacques Brel). **Indios noches (Los Mochecumbas):** Saltarello marchigiano (Gruppo Folk di Montesano).

18 INTERVALLO

Wunderbar (F. Chackfield): Giallo giallo (Minnie Minori). **Andiamo via (La Strana Società):** Mala d'amore (Guardiano del Faro). **Ron with the punches (Vince McCoy):** I'm a morad (Coral Gables). **Just a man (Domenico Modugno):** Tequila - Papa loves me (Barbara Streisand). **Una jonesie me (James Last):** Les trois cloches (Schola Cantorum). **The windmills of your mind (Percy Faith):** I'm a doctor (Coral Gables). **Not a doctor, not a nurse (Doris Day):** Doctor, doctor (Patti Page). **Evil woman (Patty Pravo):** She loves you (Barry Manilow). **Sereno e (Piero Soffici):** Allegro tangabile (Astor Piazzolla). **Come pioveva (Beans):** I'm a doctor (Patti Page). **For a pacere di più (in lui del momento) (Ottavio De Poli):** All I have to do is dream (Twins). **House of the rising sun (Limi Hendrix):** Samba do verão (Enoch Light). **Ma come mai stasera (Bruno Martini):** Il tempo dell'amore (Dulu e Neri). **Samba da sausso (Samuel Creola):** (Reg. Owen). **Down by the riverside (Reg. Owen):** Adios (Caterina Valente). **Picadillo (Tito Puente):** You make me feel so young (Frank Sinatra). **Dearly beloved (Arturo Mantovani):** Campana (Achille Togiani). **Catari (Nino Ferrer):** Felicidade (Klaus Wunderlich).

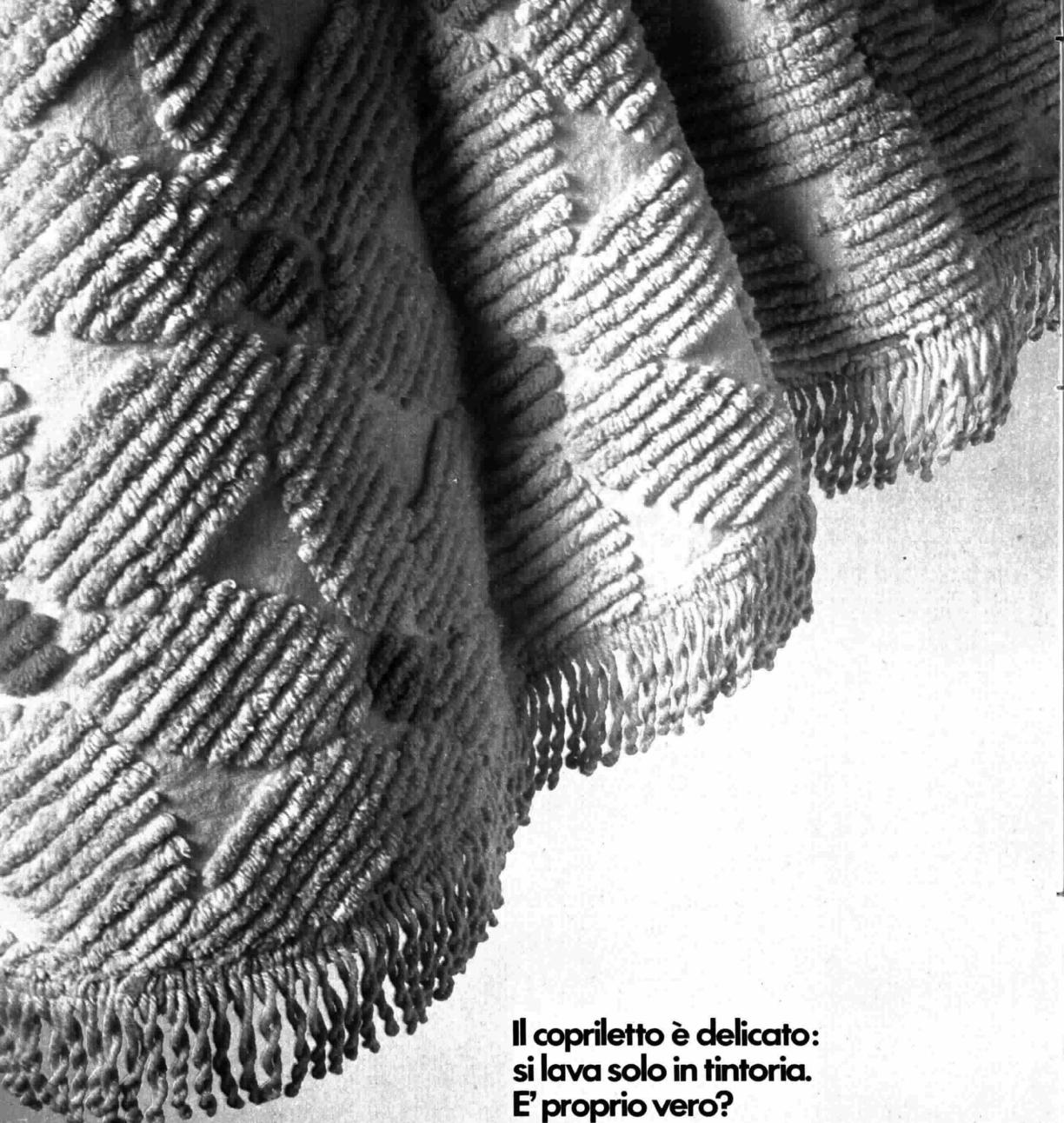
22 COLONNA CONTINUA

West 42nd street (Eumir Deodato): How high the moon (Elia Fitzgerald). **Baia (Fumando Rosi):** Quem te viu, quem te vê (C. B. de Hollande). **Without a song (Freddie Hubbard):** Enseguon le sole (Barbie Streisand). **Goodbye (Chicago):** Finally found you out (Brian Auger). **Up tight (Diana Ross):** Baby please (Holly Cole). **It's not me (Tina Turner):** I'm not the one (Martha Reeves). **Banco primo (Dan Seegers):** Romance (James Last). **Anyone who had a heart (Dionne Warwick):** Inseme a me (Dionne Warwick). **Adios (Caterina Valente):** Desafinado (Getz-Gilberto). **Lucy in the sky with diamonds (Percy Faith):** Killing me softly with its song (Roberta Flack). **La mia poesia (Peppino Gagliardi):** La mia poesia (Peppino Gagliardi). **Amanti (Mia Martini):** Arrotino (Fred B. Kogut). **She's a teaser (Geordie):** Sa' marina (Wilson Simonal). **In and out of my life (Martha Reeves e The Vandellas):** Little miss hipskape (Mingo Jerry). **25 or 60 (Paul Simon):** I'm a rock (Paul Simon). **D. B. boogie woogie (Jimmy Dorsey):** Sleepy shooe (Jimmy Dorsey). **Running' bear (Tom Jones):** Scott's place (Count Basie). **Lucy in the sky with diamonds (Percy Faith):**

14 COLONNA CONTINUA

Waltz for Roma (F. Rossigni): Mambo blito (Tito Puente). **I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra):** Love me (Freddie Hubbard). **Love me (John Coltrane):** Love me (John Coltrane). **Goodbye (Chicago):** Finally found you out (Brian Auger). **Up tight (Diana Ross):** Baby please (Holly Cole). **It's not me (Tina Turner):** I'm not the one (Martha Reeves). **Banco primo (Dan Seegers):** I'm not the one (Martha Reeves). **Adios (Caterina Valente):** Desafinado (Getz-Gilberto). **Lucy in the sky with diamonds (Percy Faith):** I'm not the one (Martha Reeves). **Without a song (Freddie Hubbard):** One o'clock jump (Count Basie). **Get to get you into my life (Blood, Sweat and Tears):** You are my sunshine (Lou Donaldson). **La vuelta (Gato Barbieri):** Ave P. (Carole King). **Solo su boogies boogies (Willie Nelson):** Hora Kristy (Peter Nero). **Corcovado (Cannorball Adderley):**

22-24 Change (Donald Byrd): Baby get it on (Tina Turner). **Michelle (Gato Barbieri):** United. **Casinha branca (Ivo De Paula):** I'm too to know (Adriano Celentano). **Nego da cabelo duro - Bala como bala (Elis Regina):** Over and over again (Willie De Paris). **Basin street blues (Louis Armstrong):** St. Louis blues (Eduardo Gómez). **One o'clock jump (Count Basie):** Get to get you into my life (Blood, Sweat and Tears). **You are my sunshine (Lou Donaldson):** I'm donna, io persona (Mia Martini). **My latin brother (George Benson):** Come to my window (F. Serrata e G. Cobim). **Watch what happens (Ronnie Aldrich):** Un anno d'amore (Mina). **Cuando vuelva a tu lado (Bert Kampfert):** Star by star (Diana Ross). **Corcovado (Ray Martin):** Ne me quitte pas (Jacques Brel). **Les plairis démodés (Maurice Larcange):**



**Il copriletto è delicato:
si lava solo in tintoria.
E' proprio vero?**

Guarda i colori di un copriletto Zucchi, in ciniglia. Senti la sua morbidezza. Osserva la precisione delle rifiniture. Ebbene, dopo tante e tante passeggiate in lavatrice, tu ritroverai nel tuo copriletto Zucchi gli stessi colori, la stessa qualità del primo giorno. Zucchi rispetta sia il tuo bisogno di praticità, sia il tuo desiderio di circondarti di cose belle.

Meglio chiedere a

ZUCCHI

VIP II
La serie « *I detectives* » con Robert Taylor

Da « bello » a « duro »

ore 20,40 rete 2

Nel ruolo di « bello » aveva esordito accanto a Greta Garbo nel 1937 in *Camille* di George Cukor, tre anni dopo con *Il ponte di Waterloo* di Mervyn Le Roy si era guadagnato il titolo di « amoroso » per eccellenza. La lunga carriera cinematografica di Spangler Arlington Brough, alias Robert Taylor, doveva svolgersi tutta all'insegna non della bravura o dei meriti artistici che non aveva ma del fascino che invece Bob possedeva in abbonanza.

E i film che registi più o meno famosi gli affidavano erano pretesti (ricordate *Quo vadis?*) per mettere in risalto la prestanza fisica di questo attore « bello » degli anni Trenta, e cioè — in una versione più moderna e sportivamente « yankee » — del fascino languoroso di Rodolfo Valentino, partner ideale per star come Virginia Bruce, Eleanor Powell, Joan Crawford.

C'era una volta Hollywood e Robert Taylor prototipo di « American Lover » ante guerra divideva successi e fama con colleghi come Tyrone Power, Gary Cooper, Errol Flynn, Clark Gable oggi tutti scomparsi insieme al mito della Mecca del cinema d'oltre oceano.

Il dopoguerra ce lo riportò parecchio mutato; più vigoroso e caratterizzato, meno fatuo.

Cercando nuovi ruoli per reinserirsi in un cinema che puntava sempre di più all'interpretazione per lasciarsi alle spalle i « mostri sacri » che lo avevano allevato, Taylor dovette abbandonare, e lo fece con grande dignità, il ruolo di « bell'amatore » per dedicarsi con successo al ruolo di caratterista.

Film di guerra come *Bataan*, di avventure cavalleresche come *Ivanhoe* e *I cavalieri della tavola rotonda*, western psicologici come *Donne verso l'ignoto* e *Cavalaca, va' verso!* Il « bello » riuscì a diventare almeno sullo schermo, un « duro » né si tirò indietro quando, come in *L'ultima caccia* girato nel 1956 con la regia di Richard Brooks, si trattò di rappresentare figure di sadici e feroci assassini.

Poi il lento ma inesorabile declino, primo fisico, poi artistico; mentre gli immensi studi di Hollywood chiudevano uno alla volta e la nevrosi di James Dean aveva sconvolto tutti i moduli della recitazione, mentre Marlon Brando era il nuovo « bello », così diverso dai canoni che per trent'anni Robert Taylor e soci avevano

imposto al mondo, per gli ex re costretti all'abdicatione si apriva l'alternativa del piccolo schermo.

Nemmeno Robert Taylor seppe sfuggire al miraggio di una riconquistata popolarità e a cinquant'anni suonati riuscì a rinverdire il successo presso milioni di famiglie americane con una fortunata serie televisiva trasmessa per anni e che ora la televisione italiana ci ripropone quasi come un omaggio al protagonista scomparso nel 1969.

La serie s'intitola *I detectives* e Taylor ne è stato anche il produttore oltre che il protagonista assoluto nei panni del capitano Matt Holbrook, capo della divisione investigativa in un dipartimento di polizia. Holbrook, progenitore di Kojak e di tutti i detectives che più o meno credibilmente sono passati sui nostri teleschermi, è un funzionario intelligente, sicuro di sé e devoto

al proprio mestiere, che una ventennale esperienza nella polizia ha reso una specie di vivente encyclopédia del crimine.

Attraverso le vicende in cui Holbrook e i suoi assistenti sono coinvolti, si assiste non solo alla soluzione del delitto di turno e, naturalmente alla cattura dei criminali, ma anche ad un tentativo di definizione psicologica e umana dell'ambiente dei poliziotti.

La squadra del capitano Holbrook si compone del tenente Johnny Russo, un esperto e integerrimo ufficiale che è un po' il braccio destro del comandante e di due giovani detectives: i sergenti Chris Ballard e Steve Nelson. I rapporti fra questi tre personaggi (interpretati rispettivamente da Tige Andrews, Mark Goddard e Adam West) fanno da filo conduttore dell'intera serie, contrappuntando efficacemente i « casi » polizieschi che di volta in volta formano oggetto del loro interessamento. Ciascun episodio, comunque, è una storia a sé: ogni volta partecipa alla puntata un ospite d'onore (quelle che gli americani chiamano « guest star »)

I
Intervista con Sergio Endrigo che presenta alla TV il suo ultimo long-playing

Diario veneto

ore 20,40 rete 1

In quest'occasione Sergio Endrigo presenta il suo ultimo long-playing, una raccolta di antichi testi popolari veneti da lui riadattati. Tra le canzoni alcune sono già note come *O dona lombarda* ma anche le altre sono degne di attenzione per la loro immediatezza come *Questa è la note che non dormo in letto*, *El Mario de pagia*, che è addirittura del 1741. Non la sa curis e Me compare Giacometto. Al cantautore, da un po' di tempo assente dai teleschermi, abbiamo posto alcune domande nel corso di un'intervista svolta nella sua casa di campagna poco lontano da Roma.

— Lei Endrigo abita fuori città, si tratta di una scelta di vita ben precisa?

« Dieci anni fa, quando insieme con alcuni amici ho comprato questo terreno per farci una casa, si è trattato semplicemente di investire i primi risparmi; ma devo riconoscere che adesso sono soddisfatto di vivere lontano dal caos della metropoli ».

— Sono più di quindici anni che lei scrive le sue canzoni e le propone al pubblico, che cosa pensa sia cambiato da allora?

« I temi che preferisco sono sempre gli stessi ed uguali è il sentimento che metto nel pensare ad una nuova canzone, sem-

mai i tempi sono cambiati ».

— In che senso?

« Voglio dire che i grossi consumatori di dischi, i giovani tra i 14 e i 18 anni, amano ormai un certo tipo di musica, sentono molto più il ritmo che le parole, mentre le mie canzoni penso vadano soprattutto comprese. Insomma io non so che dire ai ragazzi d'oggi. E poi, non so perché, sono rimasto un po' tagliato fuori dal mondo musicale che si rivolge ai giovani i quali in definitiva subiscono, come è sempre avvenuto, un modello loro imposto dalla pubblicità o da una certa mentalità corrente in cui non possono non identificarsi ».

— Presso i bambini, però, mi sembra che il successo sia quasi assicurato dopo l'episodio di *Ci vuole un fiore*.

« Quello dei bambini indubbiamente è stato un filone indovinato soprattutto perché in Italia tutto quello che riguarda i piccoli è in verità un po' arruffato. Io invece mi sono molto sforzato di parlare in maniera semplice e questo sembra abbia fatto presa ».

— Se lei dovesse farsi scrivere le parole di una canzone a quale dei giovani cantautori si affiderebbe?

« Mah, tra tutti quello che preferisco è Coccianente, lo trovo molto onesto mentre gli altri mi sembrano tutti un po' co-

con una parte di rilievo. Sono tutti attori famosi allora e non ancora dimenticati oggi: da Edward G. Robinson a Lola Albright, da Eva Gabor a Jean Hagen, da Vera Miles a Peter Withney.

I.a.

L'episodio di stasera: *Il guardiano*. È stato commesso un furto nella Valley Bank del signor Martin. Ma il giorno dopo, con viva sorpresa del proprietario, una straccivendola di origine greca, tale Salvatore Tropolis, riconsegna una borsa di quarantaduemila dollari che egli dichiara di aver trovato abbandonata in un vicolo. L'onestà dell'uomo, noto anche alla polizia per la sua buona indole, commuove a tal punto il signor Martin che questi decide di assumerlo in banca come guardiano. Ma Tropolis, che col nuovo impiego crede di aver finalmente risolto tutti i problemi della sua misera vita, ignora che la polizia lo sorveglia strettamente da quando si è potuto accettare che la somma sottratta alla banca è in realtà molto superiore a quella che egli ha restituito.

struiti con lo stesso cliché ».

— Lei, per lunghi periodi è rimasto nell'ombra: non teme che questo possa essere controproducente?

« Io non credo nell'utilità di farsi ricordare a tutti i costi, per esempio attraverso le riviste scandalistiche; il farsi notare in questo modo è indirettamente proporzionale all'attività concreta che uno svolge. Comunque adesso, oltre al disco che presento in questa trasmissione, ho intenzione di darmi da fare per la primavera ».

— A proposito, come mai un disco in dialetto veneto?

« Ho voluto fare un omaggio alla mia terra d'origine, ma non si tratta del solito folk. E' un po' come se un signore di campagna provasse gusto a risuonare in casa i motivi sentiti passando davanti all'osteria ».

— E ancora soddisfatto del suo lavoro. Non lo cambierebbe?

« No, perché in questo mestiere ho avuto tutto quello che si poteva avere e sono ancora in orbita. E poi non sono d'accordo con quello che scrisse Luigi Tenco poco prima di morire: « In un mondo dove c'è posto per Orietta Berti non c'è posto per me ». Io dico: « In un mondo dove c'è posto per De Gregori c'è posto anche per me », non mi dò per vinto ».

f.r.

martedì 11 gennaio

VIF Varie TV Ragassi DUE ANNI DI VACANZA: Zattera di salvataggio

ore 17,25 rete 1

Donifan con alcuni suoi compagni in crociera estiva sullo yacht dello zio Lord Buchanan cade in mano ad una banda di pirati. Forbes, il capo di questi, decide di nascondere i giovani nella fattoria di un complice e chiede in riscatto alle famiglie una somma che servira per la ricerca di un tesoro nascosto in un'isola. Donifan ed alcuni compagni tentano una prima volta la fuga senza successo. Al secondo tentativo, i ragazzi riescono a raggiungere la nave e a prendere il largo, con l'aiuto

I

JAZZINCONTRO CON GUIDO MAZZON

ore 18,45 rete 1

Indubbiamente il jazz è diventato una costante dell'attuale momento musicale. E perciò le televisioni ci propone con puntualità incontri con jazzisti rappresentanti delle varie correnti. Questa sera, in scena uno dei rappresentanti delle giovani leve approdate ad un diverso, nonché quello comune, considerato classico. Si tratta del pianista Guido Mazzon, protagonista di uno «special» di Franco Favayns e del regista C. E. Gastini. In-

to del marinaio O'Brien che viene però colpito a morte dai pirati. La nave, guidata dal mozzo Dick, va lentamente alla deriva e tutti i ragazzi trascorrono lunghi giorni di paura durante una tempesta. Forbes riesce tuttavia con un inganno a farsi consegnare il riscatto. Quindi fugge dopo aver ferito Lord Buchanan. I ragazzi, in pieno oceano cercano di fronteggiare la tempesta; la nave, che ha imbarcato molta acqua, ha i locali sottostanti allagati e finisce per incagliarsi contro gli scogli. Cessata la tempesta, i giovani riescono a raggiungere terra.

VIF Varie

CONTI DIFFICILI: La scala mobile

ore 18,45 rete 2

Gli ultimi tempi di grave crisi del sistema economico italiano hanno portato alla ribalta la «scala mobile». Da più parti non si fa che ripetere che questo meccanismo, fino a pochi anni fa ritenuto una conquista per la sicurezza dei lavoratori, sarebbe causa — se non prima, certo fra le più importanti — dell'inflazione. I prezzi aumentano (per cause esterne agli aumenti salariali, ad es. per l'aumento delle materie prime), scattano i punti della scala mobile facendo rialzare i salari e determinando un altro movimento di prezzi sul mercato. La trasmissione di oggi cerca di chiarire se e fino a che punto tutto ciò sia vero. Si parte da tre fatti principali: l'esigenza del go-

sieme con Enzo Ricci, Roberto Bellattino e Toni Rusconi, Mazzon propone al pubblico alcuni pezzi che rispecchiano il suo stile dell'avanguardia. Dal free-jazz al jazz «duro», arrangiamenti e fruscioni sono arrivati a tutti e ai maggiori jazzisti che ne hanno fatto teatro per intraprendere nuove strade. Nella trasmissione di oggi Mazzon darà esempi di questi nuovi impatti strumentali con alcuni brani intitolati Il fascino discreto dell'avanguardia. Solo, un pezzo che esegue da solo al pianoforte, è Non è che l'inizio.

verno di avere una riduzione della scala mobile dietro precisa richiesta del Fondo Monetario Internazionale (è stato chiesto che per il '77 non scattino i 25 punti previsti ma solo la metà); la richiesta dei sindacati che ritengono la scala mobile intoccabile e accettano solo di discutere alcune voci del «paniere»; infine, la pressione della parte industriale di non far crescere il costo del lavoro. La trasmissione dopo aver illustrato anche i meccanismi della scala mobile ospita, in studio, rappresentanti di tutte le parti interessate: insieme con due economisti, Spaventa e Faustini, partecipano il ministro Mortino, Mariani per i sindacati, e un rappresentante della Confindustria, probabilmente il presidente della stessa, Carli.

IO E I MIEI TRE FIGLI: Ancora una settimana

ore 19,20 rete 1

Fervono i preparativi per il matrimonio tra Barbara e Steve, ambedue nervosi e pieni di dubbi. La tensione è tale che dopo una violenta discussio-

ne i due decidono di non sposarsi più. Entrambe le famiglie sono sconvolte dalla decisione. Passato il primo momento Barbara e Steve comprendono che con l'amore tutte le difficoltà potranno essere superate.

VIF S di a. Giannarelli e E. Sangiulietti
NON HO TEMPO

ore 21,35 rete 2

Nella seconda puntata di Non ho tempo si delinea il destino di Evaristo Galois. Dopo la rivoluzione del 1830, che ha visto la caduta della monarchia borbonica, la Francia continua ad essere scossa da fermenti rivoluzionari e repubblicani. Galois è espulso dalla Scuola Normale per aver denunciato pubblicamente l'opportunisto del direttore; abbandonata la casa materna per i contrasti con la madre, inizia un corso di lezioni di matematica e approfondisce i suoi studi scientifici, affrontando un problema di matematica che per secoli era rimasto irrisolto.

Su questo tema scrive due memorie che presenta all'Accademia delle Scienze: ma i suoi manoscritti sono perduti o estinti. Contemporaneamente prende parte con sempre maggiore intensità all'attività politica, anche e soprattutto dalla polizia con l'accusa di incitamento al regicidio, perché durante un banchetto ha brindato alla morte di Luigi Filippo, il nuovo re dei francesi.

Viene processato e assolto. Non ho tempo è diretto da Ansano Giannarelli con la sceneggiatura di Edoardo Sangiulietti e la consulenza scientifica di Lucio Lombardo Radice. È stato realizzato nel 1971-72.

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate di pietanze ecco una spuntina...

SCALOPPE ALLA BOLOGNA (per 4 persone) — Mettete in fette di polpa di vitello, infarinatene e rosolate in padella con un po' di olio. Aggiungete 100 gr. di **MARGARINA GRADINA** Salatele, versate poco brodo di gallina lasciate cuocere lentamente per 10 minuti, quindi aggiungete 14 d'ora. Coprite ognuna con 1 fetta di prosciutto crudo, i **FIORDIFETTE MILKANA**, versatevi una cucchiaiata di sugo di cottura, coprite e tenete a fuoco le scaloppe su un piatto, quindi il formaggio si sarà sciolto. Se lo preferite pruttate invece tenere per qualche minuto in forno. Seviate le scaloppe così semplicemente oppure coperte di formaggio di tartufo.

La signora Donati di Rho (MI) mi chiede una ricetta preparata con **FIORDIFETTE MILKANA**, eccola accontentata...

INSALATA FIORDIFETTE (per 4 persone) — Tagliate a fiammiferi 5 **FIORDIFETTE MILKANA**, pulitevi di prescelutto cotto e 2 carote crude. Mescolate il tutto con un po' di olio, aggiungete 100 gr. di zucchine e cuocete a listerelle e condite con cito, succo di limone, senape e sale. Guarrite l'insalata con fette di uovo sodo.

La signora Sacco di Torino mi chiede la ricetta di una crema: eccola accontentata...

CREMA IN COPPA (per 4 persone) — Mettete 1/2 litro di latte (meno 3-4 cucchiai) a bollire per un'oretta, 120 gr. di zucca e 100 gr. di vaniglia. In una casseruola stemperate 20 gr. di crema di pistacchio, cuocetele e aggiungetevi 125 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA** appena uscita dalle calde calde poco alla volta. Rimettete il tutto sul fuoco a moderato, cuocete ancora, finché il composto si sarà addensato. Versatelo in uno stampo unto e quando si sarà raffreddato, ponete in frigorifero per qualche ora. Sformatelo decoratelo con ciliegine allo sciroppo.

La lettera della signora Colangeli di Roma mi chiede la ricetta delle cipolline con piselli: eccola accontentata...

CIPOLLINE CON PISELLI (per 4 persone) — In 40 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA** fate cuocere 30 gr. di cipolline mandate, poi unitevi un mazzetto legato di prezzemolo (prezzemolo, gambo di cipolla, i fiori, una foglia di carota e 1 foglia di alloro), sale, pepe e tanto brodo da coprire. Lasciate cuocere per circa 1/2 ora, poi aggiungete la confezione piselli, cuocete il tutto, quindi scoglieteli e terminate la cottura. Cospargete le cipolline con prezzemolo tritato prima di servire.

lisa Biondi
per consigli e ricette
scrivete a «Lisa Biondi - Milano»

Basta un colpo di telefono al Centro Motta Rinfreschi

E' ormai da qualche tempo in funzione, e ha già ottenuto notevole successo fra la clientela e il pubblico, il «Centro Motta Rinfreschi» (via Lorenteggio, 32 - Milano), creato dalla grande azienda milanese per offrire a chiunque e in qualunque occasione ne abbia necessità un servizio perfetto, accurato, di gran classe. Occasioni solenni e importanti, ma anche semplici incontri con amici. Riunire — per esempio — un gruppo di conoscenti nella casa di campagna può costituire un grosso problema per la padrona di casa. Problema di preparazione dei cibi e di scelta delle bevande, problema del servizio, problema del ristorino dopo la festa. E invece... non c'è problema: basta telefonare al «Centro Motta Rinfreschi» e provvedono loro a tutto. In qualunque angolo della Lombardia voi state, dall'oltreno pavese al confine svizzero, vi vedrete arrivare in casa cuochi e camerieri con la loro attrezatura, dai bicchieri a quel che serve per preparare un favoloso risotto alla milanese. Pensieranno loro a tutto; a voi toccheranno soltanto i complimenti dei vostri ospiti e le richieste di spiegazioni. «Ma come ha fatto?». «Ah, è un mio segreto...». Naturalmente i servizi offerti dal «Centro Motta Rinfreschi» non sono preziosi, solamente per riunioni, «casalinghe», per incontri fra amici; servono anche e soprattutto per quelle occasioni lavorative, aziendali, che sono ormai entrate a far parte della nostra vita sociale: conferenze-stampa e seminari, sfilate di moda e inaugurazioni, colazioni di lavoro e convegni, feste sociali, ricevimenti di delegazioni estere e così via.

Sempre e dovunque — Centro Motta Rinfreschi — è a disposizione. Da 50 coperti a 3000, con un ampio ventaglio di possibilità, sia per cocktail con piccolo buffet sia per pranzi con grande buffet. Basta telefonare al 42.36.290 di Milano e chiedere — senza alcun impegno — preventivi, consigli, programmi, menu. Poi, una volta concordato il tipo di ricevimento, non avrete che da non pensarsi più: a tutto provvederà il «Centro Motta Rinfreschi».

I/C

IL SANTO: S. Igino.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Teodosio, S. Palmadio.

Il sole sorge a Trieste alle ore 8.06 e tramonta alle ore 17.08, a Mi'ano sorge alle ore 8.01 e tramonta alle ore 17.43. Trieste sorge alle ore 7.43 e tramonta alle ore 16.42, a Roma sorge alle ore 7.36 e tramonta alle ore 16.59, a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 17.06; a Bari sorge alle ore 7.16 e tramonta alle ore 16.44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1757, nasce a Nevis l'uomo politico Alexander Hamilton.

PENSIERO DEL GIORNO: Non cercate tanto la forma della preghiera: basta che vi gettiate in ginocchio. (Jean Dolent).

Dirige Claudio Abbado

I/S

La Cenerentola

ore 20,40 radiodue

L'opera rossiniana va in onda questa sera in un'edizione discografica del 1971, sotto la direzione di Claudio Abbado (sul podio della London Symphony e dello Scottish Opera Chorus).

La Cenerentola, melodramma giocoso in due atti su libretto di Jacopo Ferretti, occupa nella produzione di Gioacchino Rossini un posto singolare: qui, infatti, la stupefacente vena di allegrezza scorre congiunta nella musica con altra vena, malinconica e tenerissima; qui gli accenti comici e patetici si fondono con ammirabile equilibrio in una vicenda che il compositore pesarese volle spogliare di tutti gli elementi fantastici (il personaggio della fata benefica che appare nelle fiabe di Perrault e dei Fratelli Grimm, per esempio sostituito da un altro «deus ex machina»: il sapientissimo filosofo Alidoro, figura «realistica» e sommamente simpatica). Ne venne, mutato il clima, una storia scintillante, credibile, avvivata da una scolpitura dei personaggi assai minuta e precisa. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Valle di Roma, il 25 gennaio 1817. Il pubblico che aveva già avuto in dono dal fecondo Rossini un capolavoro come Il Barbiere di Siviglia (rappresentato per la prima volta all'Argentina di Roma il 20 febbraio 1816) accolse con notevole freddezza la nuova partitura. Ma, dopo l'iniziale insuccesso dovuto probabilmente all'imparparezione dei cantanti (si salvava, però, la grande Gertrude Righetti-Giorgi nella parte di Angelina), la Cenerentola conquistò totalmente i romani: il «ronдо» finale, banco di prova di tutti i mezzosoprani rossiniani, fu applaudito da una platea delirante. E' questa, infatti, una pagina bellissima in cui, sotto il tono delicato e pregnante si celano diavolerie virtuosistiche che solamente le voci perfettamente educate sono in grado di affrontare senza rischio.

Tra i luoghi memorabili della partitura, citiamo: «Un soave non so che» (recitativo, scena e duetto) con la straordinaria introduzione strumentale: la canzone di Cenerentola «Una vol-

ta c'era un re»; l'aria di Don Magnifico «Miei rampolli femminini»; l'aria di Dandini «Come un'ape ne' giorni d'aprile»; il duetto straordinario Dandini-Don Magnifico «Un segreto d'importanza»; il famosissimo sextetto «Quest'è un nodo avvilluppatto» in cui l'autore della musica sfrutta con estro geniale l'onomatopea delle parole; l'aria di Don Magnifico «Sia qualunque delle figlie»; il dolce squisito «Andante» in 6/8 che precede il «rondo» finale, «Naqui all'affanno e al pianto» e il coro che fa il commento «Tutto cambia poco a poco».

Quest'edizione discografica della Cenerentola che risale a pochi anni fa, esattamente al 1971, è stata elogiata dalla critica, soprattutto per quanto attiene alla parte orchestrale. Nell'edizione stessa, l'aria del filosofo Alidoro intitolata «Là nel ciel nell'arcano profondo» sostituisce una pagina «Vasto teatro è il mondo» che non uscì di penna al musicista pesarese ma a Luca Angolini, e che veniva eseguita al posto di quella autentica.

Ecco, in breve, la vicenda. La buona e soave Angelina (contralto) è costretta dal patrigno, il barone di Montefiascone Don Magnifico (basso buffo) e dalle sorellastre Clorinda e Tisbe (soprano e mezzosoprano) ai più umili e sfibranti lavori domestici. Un giorno giunge notizia che il principe Don Ramiro (tenore) deciso a prender moglie sceglierà una damigella durante una festa da ballo a corte. Don Magnifico e le sue perfide figlie sono gongolanti all'idea di potersi imparentare con un principe. Ma costui ha un piano preciso: seguendo il consiglio del tutore Alidoro (basso), si presenta a Don Magnifico nelle vesti del proprio scudiero Dandini (baritono) mentre costui indossa i panni principeschi. Grazie a tale stratagemma, Don Ramiro comprende la bontà d'animo di Cenerentola. Aiutata dallo stesso Alidoro, la fanciulla può recarsi al ballo; qui dona un braccialetto identico a quello che tiene al polso a Ramiro e proprio attraverso tale braccialetto Don Ramiro riuscirà a ritrovare la fanciulla. La chiede in sposa, con gran rabbia di Tisbe e Clorinda.

Tra i luoghi memorabili della partitura, citiamo: «Un soave non so che» (recitativo, scena e duetto) con la straordinaria introduzione strumentale: la canzone di Cenerentola «Una vol-

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE (I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzetti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
7 — **GR 1** - Prima edizione
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
— *Accadde oggi: cronaca dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
8 — **GR 1** - Seconda edizione
8.40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari a cura di **Giuseppe Morello**
8.50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Giancarlo Fusco**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)
10 — **GR 1** - Terza edizione
Controvoce
Gli Spettacoli del **GR 1**
10.35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 13 — **GR 1** - Quinta edizione
13.30 **IDENTIKIT**
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscito**
14 — **GR 1** - Sesta edizione
14.05 **PERMETTE? SONO DI RADIO-UNO**
Un programma di **Gisella Pagan**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
14.20 **C'è poco da ridere**
con **Silvano Spadaccino**
14.30 **JAZZ GIOVANI**
Attualità della musica afro-americana
Un programma di **Adriano Mazzetti**
15 — **GR 1** - Settima edizione
15.05 **IL SECOLO DEI PADRI**
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convali**
- 19 — **GR 1** - Decima edizione
19.10 **Ascolta, si fa sera**
19.15 Asterisco musicale
19.20 Appuntamento con **Radiouno per domani**
19.25 **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
L'IMPAZIENZA
di **Wilhelm Genazino**
Traduzione di **G. Magnarelli**
Jonathan **Giancarlo Prati**
Amore **Anton Bonazzi**
Il padre **Quinto Parmeggiani**
La madre **Giselda Castriani**
La Signora **Oller**
Mariangela La Colonna
La Signora Wacker
Un giovanotto **Pierangelo Civera**
ed inoltre **R. Lori, I. Bonazzi, N. Bianchi, S. Lombardo**
Regia di **Ida Bassignano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 20.20 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safer**
21 — **GR 1**
Undicesima edizione
21.05 **NON RESTI TRA NOI**
Incontro con critici ed ascoltatori
22.35 **LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN**
Presentazione di **Aldo Nicastro**
Ludwig van Beethoven: Sonata in re minore op. 10 n. 3. Presto - Largo e mestoso - Minuetto - Ron-dò (Allegro) (Pianista **Wilhelm Kempff**)
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23.15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno, musica

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica: « Mangiare bene con poco spesa »

Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 Gli « Oscar » della canzone

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Originale radiofonico di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi

12° episodio

Alia Ed-Din Enzo Consoli
Abdul e Abdel Samat

Gino Lavagetto
Shamayad Leonardo Severini

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Trasmissioni regionali

15 - TILT
Musica ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:

musiche, lettere, poesie, que-
sti, libri, notizie, curiosità,
ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini

(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 OUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 PAESE CHE VAI...

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

20.40 La Cenerentola

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti

Musica di GIOACCHINO ROS-
SINI

Revisione di Alberto Zedda

Don Ramiro

Luigi Alva

Dandini

Renato Copechi

Don Magnifico

Paolo Montarsolo

Clorinda

Margherita Guglielmi

Tisbe

Laura Zanini

Il padre Giampiero Becherelli, Regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani
in
SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

Montesano per quattro
ovvero « Oh come mi sono diverto, oh come mi sono diverto »

Un programma di Ferruccio Fantoni con Enrico Montesano

Regia di Massimo Ventriglia (Replica)

Al termine: CANZONI PER UNA CITTA'

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

13.00



Anna Bonasso
(ore 19.25, radiouno)

Angelina Teresa Berganza
Alidoro Ugo Trama

Direttore Claudio Abbado

« London Symphony Orchestra e - e Scottish Opera Chorus »

Maestro del Coro Arthur Oldham

Presentazione di Teodoro Celli

Nell'intervallo (ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio (ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.35 Chiusura

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da Guido Quaranta

8.45 SUCCEDE IN ITALIA - Colle-

gamenti con le Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PIICCOLO CONCERTO

Alle corde di Enrico VIII. Anonimo: « Madame d'amours »

Attraverso ad Anna Bolena: « O death, rock me asleep » - Enrico VIII. Madama Tullia: « Enrico VIII. - The time of youth » - G. B. Lulli: « Isis » - Brani scelti della tragedia lirica ♦ G. F. Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attra-

13 - LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di Gianfranco Maselli

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in micro-
scopo

Attualità presentate da Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

coordinato da Claudio Sestieri

19.15 Concerto della sera

Bela Bartok: Due ritratti op. 5

- Ideale - Grottesco - (Violino solista: Andrea Ghezzi - Orchestra Sinfonica della RAI di Roma: forte diretta da Eraldo Baloi) ♦

Paul Hindemith: Sinfonia serena

(Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦

Lieta Tornabuoni vi invita a

20 - Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

WITTENBERG TAGE FÜR NEUE KAMMERMUSIK 1976

Ernst Widmer: « ora ... per sei voci » ♦ Michael Adams: Hirmos

per sei voci e tre metalli

Igor Stravinsky: Tre pezzi sacri per coro e orchestra: Ave Maria

Credo, Pater noster ♦ Maria

Maguelone: Solitarius per sei voci

(Collegium Vocale di Colonia: Michaela Krämer, Gabby Ortmann-Rodens, soprani; Helga

verso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

ascoltata insieme a Cino Bechi

G. Verdi: Rigoletto - E il sol

dell'anima ♦ (Helge Roswaenge, ten.; Maria Cebotari, sopr.) ♦

P. Cornelius: Il barbiere di Bagdad - Ach, das Leid ich geh' getragen (Ten. Teresia Reiter, Roswaenge) ♦

G. Verdi: Aida - O cieli azzurri. (Sopr. Maria Heléna Olivares) ♦ U. Giordano: Andreé Chénier. « Un di, all'auror spazio » (Ten. Mario del Monaco) ♦ G. Puccini: La Bohème - Si, mi chiamano Mimì (Sopr. Virginia Zeani)

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMO IN CANTINA...

Mariella Laterza e Mario Collangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Mina: Singolare e Plurale

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

17 - L'organista Kurt Rapp interpreta Mendelssohn

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Preludio e Fuga in do minore op. 37 n. 1; Sonata in do minore op. 65 n. 2; Grave - Adagio - Allegro maestoso e Vivace - Fuga (Allegro moderato); Preludio e Fuga in re minore op. 37 n. 3

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Milano

18.15 JAZZ GIORNALE

con Marcello Rosa

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Hamm-Albrecht, mezzosoprano; Wolfgang Fromme, contro-tenore; Helmut Clemens, tenore; Hans-Aldrich Billig, basso - Direttore Wolfgang Fromme

(Registrazione effettuata il 23 aprile da Westdeutscher Rundfunk di Colonial)

22.05 COME GLI ALTRI LA PEN-SANO

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

a cura di Gabriele Antonucci

22.25 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Franco Mammì, Sinfonia n. 2: Allegro moderato - Canto d'amore - Intermezzo - Finale (Corale) (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Franco Mammì) ♦ Salvatore Orlandi: Tre movimenti per pianoforte (Preludio - Allegro - Bittere [Larghetto] - Finale) (Pianista Antonio Bacchelli)

23.05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (dalle 23,35 alle 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodifusione.

23,31 Ascolta la musica e penso. Walk on by. Sempre sempre. With all my heart. Love, love, love. And I'm still. Già pochi di tua madre. Who's got the paper. 0,11 Musica per tutti: Satin doll. Some of these days. Lili Marlene. La mia città di notte. Ricordando. Andersen. Love, No. Rimsky-Korsakov. Pezzo da concerto per clarino e banda. La manteniamo. Cubanito. I'm still. Day in my out. Amore, fermati. 1,06 I protagonisti del dio di petro. R. Leoncavallo. I pagliacci. Si può? Signore! Signori!». U. Giordano. Fedora. Atto 1. «O grandi occhi lucenti». G. Puccini. La bohème. Atto 10. «Che gelida manina». M. Mascagni. Cavalleria rusticana. Oh! the Signor! vi...». Due, due, due. 1,11 Amore, fermati. My turn. Valentine. You are you. I'm getting sentimental over you. Blue Spanish eyes (Moon over Naples). L'important c'est la rose. Ebbi tida. Madeline. 2,06 Ribalta internazionale: The sheik of Araby, Pagliaccio. Cocchi neri. Una marioneta dans les yeux, non. Can-hai lovin'. Una marioneta dans les yeux. Bridgerland (Protest). Andria. Leggenda. Lady of Spain. 2,38 Contrasti musicali: Para los numeros. Time on my hands. National emblem march. Alfie. Pontiano. Indian summer. Beer drinker's polka. 3,06 Sotto il cielo di Napoli. Mazzingella. A serata con il Fratello. Ospitato. Liria. Preghiera a maria. 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Boito. Mefistofele. Preludio. G. Verdi. La Traviata. Atto 2. «Alfredo, Alfredo di questo cuore...». C. A. Gomes. Il Guarany. Sinfonia. 4,03 Musica in celluloido. Anais and Muriel. La maledetta noce. Solo nella notte. 4,10 per giorno. Concerto per Aranjuez. In the canyon. 4,36 Canzoni per voi: Tutte le mamme. Coraggio e paura. Buonanotte. Love in Portofino. Son till d'oro. Tango delle rose. La tana degli artisti. 5,06 Complessi alla ribalta: Polykay (Lib. Brasc.). The hot caterpillar. Perché non. N. Rimsky-Korsakov (Lib. trascr.). Song of the Indian guest (Song of India). Tiger rag. Ciao mare. Balalaika (Nel giardino). Joy spring. 5,36 Musiche per un buongiorno: C'est magnifique. El camino real. A taste of honey. Rose room. Tiger rag. El zapateado. Proud Mary.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomaggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14, Gazzettino del Trentino-Alto Adige. - Cronache regionali. - Centro del Trentino-Alto Adige. 14-15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie osterie del Trentino». - Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco quadrienni di scienze, arte e storia trentina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Nero e bianco». - Flashes sull'attività eteraria nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Di bessoi in compagnia - - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19-10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissons giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emit-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emissa-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emissa-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Giornale Toscano. 14,15-15 Giornale Toscana. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,15-15 Giornale di Napoli. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,15-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta canti.

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,15-15 Giornale di Napoli. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,15-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta canti.

Onda Media: 1520 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S **Messa latina**. 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Le Forme Musicali in Sintesi, a cura di Stefano Liberati. Il mottetto e il madrigale. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mano Nobiscum, di Don V. Del Mazzia. 20,30 Zukunft des Okumenismus. **S. Rosario**, 21,05 Notizie. 21,15 **Notizie: des signes d'espérance**. 21,30 Religious Events. - Christian Life Communities - 21,45 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Mane Nobiscum. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Ronconi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia**: Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presseplausch. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,35 Schulfunk (Volksschule). Autoren und Heimat. - Das gesamte Totentanz in Eine Sage aus dem unteren Eisacktal. 11,30-11,45 Stimme des Arztes. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volksmütiges Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Vera von Grimm - Als Gast im Tierheim. - So ein Elefant - 17. Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. 18. Wer ist wer? 18,05 Für Kinder und Jugendliche. Joseph Haydn. Streichquartett in B-Dur. Op. 50 N. 1 (Das Tatschi-Quartett). Wolfgang Amadeus Mozart. Quartett für Flöte und Streicher in C-Dur. KV. 285 B (Camillo Wanauense). Flöte. Mitglieder des Europa-Quartetts). 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalischen Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbeduschagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

Csaniarski programi: Poročila ob 7 - 12,45-15,30 - 19: Kraška poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furjanje-Julijanske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izrečilo: Dobro jutro po našem: Tjeđan, glasba in kramjanje za poslušavke: Nekoje je bilo... Kraljice svetih: Josip Jurčič, učenec. Liki iz našega preteklosti: Pravot pot med notnimi: Ljudske izrečilo: Sovenc v Italiji: Glasba po željah.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izrečilo: Dobro jutro po našem: Tjeđan, glasba in kramjanje za poslušavke: Nekoje je bilo... Kraljice svetih: Josip Jurčič, učenec. Liki iz našega preteklosti: Pravot pot med notnimi: Ljudske izrečilo: Sovenc v Italiji: Glasba po željah.

13-15,40 Drugi pas - **Za mlade**: Sestank ob 13. Kulturna beležnica: Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa: Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo**: Za majnajšo. Slovenski glasbeni mojstri (trio Lorenz). Problemi slovenskega jezika: Slovenski zbori: vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 14,30 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Canticano The Double Brothers. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 L'orchestra Len Mercer. 15,45 Edizioni musicali. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-pa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,15 Canta Eric Carmen. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Svegli col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La notte di Andrea Montanelli. 8 Oroskop. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,38 Rompicapi tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasioli. 11,30 Rompicapi tris. 11,35 A.A.A... Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Apertivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscere.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,45 Rompicapi tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17,10 Dieci domande per un incontro. 18,30 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fa' le stesse! Il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,7-8,8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio matinale. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12,10 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario. 13,30 Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffe. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 17 Canticano sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Ridersi addosso, rivista di Riccardo e Valeria. Regia di Sergio Maspoch. 20,35 Orchestre varie - Discchi. 21, Radiocronaca sportiva d'attualità. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notiziario musicale.



1· Il colore del sole



6· Un ristoro alla tua sete



8· Un aiuto per mantenerti in linea



2· Una energia sprint



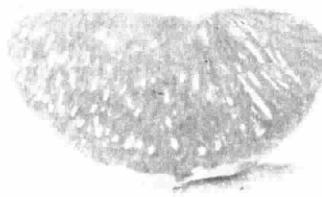
7· Il gusto di frutta più nuovo



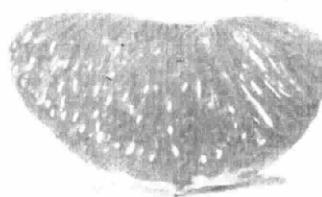
9· Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



3· Un fresco sapore

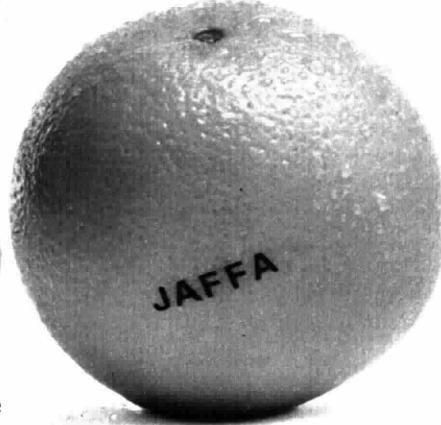


4· La fragranza dei fiori



5· Un modo piacevole di chiudere il pasto

**Guarda
cosa puoi trovare
negli 11 spicchi
del pompelmo Jaffa.**



10· Un premio alla tua golosità



11· Una tentazione irresistibile...



E il 12°spicchio (se lo trovi)
ti porta fortuna!

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI USA

a cura di Fortunato Pasquino

Con la collaborazione di Sergio Barbone

L'uomo e l'ambiente

Un programma prodotto dalla Miami Dade Junior College (Replica)

Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavolanga

I comici famosi

con Charlie Chaplin

Distribuzione Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il Corso di tedesco

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

Regia di Ernst Behrens

35a trasmissione (Folge 26)

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

(A COLORI)

Programma di cartoni animati con:

— Simon e il robot di Ed McLellan e Ivor Wood

— Petzi

Dodecimo episodio di Raymond Antoine e Jean Cognon

— Matilda a cavallo di una scopia - Un reggente piccolo e sciocco -

Prod. Sveriges Radio

17,25 IL MONDO E' BELLO PERCHE' E' PICCOLO

Spettacolo musicale con Toni Santagata, Vincenzo Raimondi e Laura Belli

Testi di Alfredo Polacci e Toni Santagata

Regia di Giancarlo Nicotra

18,15 ARGOMENTI

DIETRO LO SCHERMO

a cura di Franco Cimmino Consulenza di Valentino Orsini

Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati

6a ed ultima puntata

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

E venne il giorno con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole, Beverly Garland. Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Giovani in America

(A COLORI)

Inchiesta di Piero Tellini Commento di Nicola Caracciolo

Quarta ed ultima puntata

Madre Terra

Pubblicità

21,40 JAZZCONCERTO

Lionel Hampton

Presenta: Marcello Rosa

Regia di Adriana Borgonovo

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

svizzera

18 — Per i bambini

BIM BUM BUM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici. NELLA VILLETTA - Avventura dell'ARTURO - Avventura e le pulizie - TOPOSTORIO. Racconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR - 7a parte TV-SPOT X

18,55 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo: Giorgio Gaslini Servizio di Mauro Marchesini TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X

Fatti e opinioni di attualità con Dario Bortoni - Servizio di Dario Bortoni - 1a parte TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

— MEDICINA OGGI X

L'ulcera gastrroduodenale Partecipano: dott. Sergio Arma, dott. Sandro Realini e Sergio Genni

21,50 Cineclub - Appuntamento con gli amici del film

TEMPERE SUL'ASIA Lungometraggio interpretato da A. Kuznetzov, A. Dredcev, A. Sudakov, N. Slobodkina, C. Copic, K. Gurnjak. Regia di Vsevolod Poudovkin

23,15-23,25 TELEGIORNALE - 3a ed. X

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di scienze, cultura, varietà a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scalsse

5a puntata

Come imparare che?

tv 2 ragazzi

17 — IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME (A COLORI)

Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit

Sola traccia giusta

Prod. Art et Cinéma

17,30 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni

Regia di Gigliola Rosmino

Pubblicità

18 — POLITECNICO

Arte Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo

Il nucleo della città medievale: la Piazza del Miracoli a Pisa

a cura di Stefano Ray

Realizzazione di Pier Francesco Bargellini (Replica)

Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

TG 2 - Stanotte

francia

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEPIRENTA X

20,35 IL GIGANTESCO SIMPLICISSIMUS X

Romanzo sceneggiato dall'opera omologa di Hans Christoph von Grimmelhausen con Matthias Habich e Christiane Strobl e Christian Quigley. Regia di Fritz Ungerleiter - 7a puntata

21,25 KRANI '76 X Festival del film turistico e sportivo

Pace e Cavallo - da corsa a corse di biciclette

Il film narra le storie di un cavallo da corsa, il suo destino è quello del vincitore. Le sequenze dell'entusiasmo che accompagnano i campionati sulle piste degli ippodromi sono intercalate con altre di faticosi e lunghi allenamenti senza i quali un purosangue non diventa certo un campione di corsa. Il film è caratterizzato da immagini di competizioni ippiche, d'atmosfera e di estenuanti allenamenti.

21,45 MISTERI DELL'ANTICO X

Mese di Svezia - Spettacolo musicale con il complesso Abba

23,30 TELEGIORNALE

capodistria

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 TELEFILM

15,30 UN SUR CINQ

Negozi e mestieri (16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 GIOCO

20 — TELEGIORNALE

20,33 AL LARGO DI PORTO VALLARTE

Telefilm della serie

"Scratch" - con Robert Wagner nella parte di Pete

21,30 C'EST-A-DIRE - Un programma curato dalla redazione di "Antenne 2"

23 — JUKE BOX - Un programma preparato da Freddy Hauser

23,30 TELEGIORNALE

francia

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma di programmi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL TRADIMENTO DELLE TUTE

Film - Regia di Jerzy Kawalerowicz con Lucyna Winnicka, Jacek Radomski

Un treno che parte la sera

dalla capitale per giungere la mattina seguente ad una spiaggia marina, meta di bagnanti e turisti, per mezzo ad una bella annuncio che sembra sollecitata soltanto

dei fatti altri, alcuni eser

seri che rivelano situazioni umane di particolare interesse. In questi due episodi, spesso di poche pagine, si racconta di un s

tutro, un assassino...

22,55 OROSCOPPO DI DOMANI

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,30 SHOPPING - Programma di programmi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL TRADIMENTO DELLE TUTE

Film - Regia di Jerzy Kawalerowicz con Lucyna Winnicka, Jacek Radomski

Un treno che parte la sera

dalla capitale per giungere la mattina seguente ad una spiaggia marina, meta di bagnanti e turisti, per mezzo ad una bella annuncio che sembra sollecitata soltanto

dei fatti altri, alcuni eser

seri che rivelano situazioni umane di particolare

interesse. In questi due episodi, spesso di poche pagine,

si racconta di un s

tutro, un assassino...

22,55 OROSCOPPO DI DOMANI

intermedi

18,45 Alfred Hitchcock presenta:
LA PERLA NERA
Telefilm - Regia di Bernard Girard
Interpreti: John Ireland, Ernest Truex, Emile Genes
Prod.: M.C.A.-TV
Pubblicità

19,10 DONNA PAOLA FER-MOPOSTA
Lettera dal pubblico a Paola Borboni
con la collaborazione di Alberigo Crocetta
Scene di Tullio Zitkovsky
Regia di Fernanda Turvani
Quinta trasmissione

19,15 GIGLIOLA ROSMINO LA regista di "Trentamani-nuti giovani" (17,30)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Fur Kinder und Jugendliche
Krenpelli. Ein Platz für wilde Kinder. Fernsehserie von Claus Landstettel. 1. Folge - "Die Gründung" oder: Wien man ein Flugzeug wieder los wird - Regie: Michael Verhoeven. Produktion: Bavaria
Der Abenteuer der Maus auf dem Mars. 7. Folge - "Der Traumball" - Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool
So spielen sie... - am River Kwai - Ein Betthupferl für die Kleinen. Verleih: Dr. Werner Lutje

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Die Unternehmungen des Herrn Hans. Fernsehserie von Werner Schneyder. Mit Christian Pollek, Claudia Butenuth, Friedrich von Bülow, Karin Hardt u.a. Regie: Chuck Kerremans. 4. Folge - "Der Pelzschuhkauf". Verleih: Bavaria

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma di programmi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL TRADIMENTO DELLE TUTE

Film - Regia di Jerzy Kawalerowicz con Lucyna Winnicka, Jacek Radomski

Un treno che parte la sera

dalla capitale per giungere la mattina seguente ad una spiaggia marina, meta di bagnanti e turisti, per mezzo ad una bella annuncio che sembra sollecitata soltanto

dei fatti altri, alcuni eser

seri che rivelano situazioni umane di particolare

interesse. In questi due episodi, spesso di poche pagine,

si racconta di un s

tutro, un assassino...

22,55 OROSCOPPO DI DOMANI

intermedi

mercoledì

II | S

«Pal Joey»: Sinatra in un film musicale diretto da George Sidney

Il prezzo del successo

II | 6085



Frank Sinatra conferma nel film il suo multiforme talento

ore 21,30 rete 2

Come *Gli uomini preferiscono le bionde*, l'altro film presentato nel corso della settimana, anche *Pal Joey* nasce dalla traipla libro-musical teatrale-film. In questo caso il punto di partenza è dato da un racconto di John O'Hara, successivamente sviluppato in spettacolo a Broadway col concorso d'una coppia famosa, Richard Rodgers e Lorenz Hart.

George Sidney, regista, s'è avvalso anche della collaborazione d'un celeberrimo coreografo, Hermes Pan, e ha avuto per interpreti principali Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak, Barbara Nichols e Elizabeth Patterson. John O'Hara, scrittore, conosceva bene i retroscena e il sottofondo del fenomeno detto «successo» nel mondo dello spettacolo: sottofondo a volte amaro, ambiguo, un po' nauseante, e quasi mai spensierato e radioso quale sono soliti mostrarlo i film-rivista.

Pal Joey reca le tracce di questa conoscenza e risulta perciò abbastanza abnorme rispetto alla tradizione. Vi si parla d'un cantante di pochi mezzi ma di molta scalzatezza nel farsi mantenere dalle donne, deciso ad arrampicarsi verso la gloria senza badare ai dettagli ma incappato alla fine (nel racconto di O'Hara) in uno spiacevole infortunio: la donna che gli aveva aperto un locale, e che lui si apprestava a tradire, lo molla senza un dollaro e più sfortunato che mai.

Nel film il finale è ribaltato.

modo un'eccezione, specie se si pensa che risale al «preistorico» 1957.

Sopravvive pure il carattere duro, insolente, scostante del protagonista, e questo è merito da ascrivere a Sinatra: «questo Joey incallito è "blagleur", dalla vanità scaltramente organizzata e dal volto di uomo avariato, sullo schermo non poteva essere che lui», ha scritto Tino Ranieri.

Pal Joey è una delle conferme al talento multiforme di Sinatra, cantante di successo mondiale che a un certo punto della carriera, quando la gente pareva cominciasse a stancarsi di lui e a lasciarsi prendere da nuovi idoli e nuove mode, scoprì eccezionali qualità di attore in film che sorprese un po' tutti (*Da qui all'eternità, L'uomo dal braccio d'oro, Johnny Concho*). Un Sinatra «nuovo» che nel giro di pochi anni capovolge le proprie sorti e riporta al vertice anche le quotazioni di cantante.

Nuovo? «Non è un uomo, è una tigre», disse di lui una volta Samuel Goldwyn. «E' impastato di ferro e dinamite». Sinatra ha conosciuto sulla propria pelle, e visto intorno a sé, le durezze e i compromessi di cui è lastricata la via del successo. Ha percorso quella via a partire dai due dollari che gli davano, a 15 anni, quando cantava ai matrimoni e nelle stazioni radio di provincia, e per arrivare ai milioni (di dollari e di dischi) ha dovuto pagare i suoi scotti.

I cronisti raccontano che il salto della sua carriera, la «li-

berazione» da Tommy Dorsey che lo pagava una miseria e non voleva saperne di annullare il contratto che lo legava alla sua orchestra, avvenne in modo un po' inaspettato. Un amico di Frank, tale Moretti detto Will Moore, ottenne il benplacito di Dorsey appoggiandogli al naso la canna di una rivoltella carica.

«Amici» così, Sinatra ne ha avuti molti. Un rapporto che lo riguarda, 19 cartelle dovute non a cronisti fantosiose ma a Bob Kennedy che le compilò quand'era ministro della giustizia, elenca fra gli altri Sam Giancana, i fratelli Fischetti, Joe Colombo e Lucky Luciano, insomma la crema della mafia italoamericana. Arrivare al successo è duro, dimostra la storia di Joey Evans. Anche quella di Sinatra. Perciò non fa meraviglia che quest'ultimo sia riuscito, nel film, a viverla così credibilmente. **g. sib.**

La trama — Sprezzante, spregiudicato e assai poco corretto con le ragazze che conosce, il cantante Joey Evans viene cacciato dalla città in cui vive. Se ne va a San Francisco e trova favoro in un locale notturno. Vi conosce Linda, una ballerina che lo attrae, e in seguito la vedova d'un miliardario, Vera, che si innamora di lui. Joey non ricambia affatto il suo sentimento, ma le resta vicino perché spera che la donna lo aiuti ad aprire un locale tutto suo. Il piano funziona: ma quando Vera si accorge del tenero che c'è fra lui e Linda, gli ordina di licenziarla dal corpo di ballo chiamato per la inaugurazione del locale. Joey non accetta e rinuncia al successo a portata di mano. Riprenderà a cantare nei soliti nights di mezza taca pur di non perdere l'amore di Linda.

II | 6972



Kim Novak e Rita Hayworth ruotano intorno a Joey Evans, cantante e carrierista spregiudicato

mercoledì 12 gennaio

ARGOMENTI - La TV educativa degli altri: USA

ore 12,30 rete 1

Venne replicata oggi la trasmissione *L'uomo e l'Ambiente*, andata in onda ieri sera, per la serie Argomenti. Si tratta del ciclo dedicato alla TV educativa statunitense: i programmi che devono volta in volta i telespettatori verso le norme di conservazione dell'ambiente. Il pianeta Terra sta diventando una gigantesca patumiera grazie all'opera dell'uomo: invaso dai rifiuti di milioni di abitanti, miettiscono dai giovani una certa consapevolezza per avvenientemente? In America, dove la società dei consumi ha generato ovviamente montagne di rifiuti, il problema è vissuto con angoscia: nella spasmodica ricerca di ritrovare un equilibrio ecologico alcuni hanno an-

to è quello della conservazione dell'ambiente. Il pianeta Terra sta diventando una gigantesca patumiera grazie all'opera dell'uomo: invaso dai rifiuti di milioni di abitanti, miettiscono dai giovani una certa consapevolezza per avvenientemente? In America, dove la società dei consumi ha generato ovviamente montagne di rifiuti, il problema è vissuto con angoscia: nella spasmodica ricerca di ritrovare un equilibrio ecologico alcuni hanno an-

che visto la paura della gente di diventare essa stessa oggetto da consumare e da buttare. Esistono dei rimedi? Nel servizio vedremo alcune delle possibili soluzioni.

IO E I MIEI TRE FIGLI: E venne il giorno

ore 19,20 rete 1

Arrivato il gran giorno delle nozze, Steve, timoroso di dimenticare qualche particolare, costringe tutta la famiglia

ad alzarsi quattro ore prima del previsto. Tutto va per il meglio salvo l'arrivo, durante la cerimonia, di Trumb, il cane di famiglia. Gli sposi partono felici per la luna di miele in Messico.

GIOVANI IN AMERICA

ore 20,40 rete 1

Si conclude oggi il « viaggio » di Piero Fellini tra i « giovani in America ». Si tratta - come lo stesso regista ha affermato - del racconto di una vera e propria rivoluzione culturale; una analisi del *movimento giovane americano* considerato come un movimento originale, unico nella storia. Di tale movimento si conosce poco in Europa, ad eccezione di qualche elemento per lo più folcloristico. Eppure esso ha influenzato enormemente l'opinione pubblica americana al punto da determinare grandi cambiamenti sul piano della stessa civiltà occidentale. Quest'ultima puntata comincia col ricordare l'istituzione, da parte del governo americano, di una lotteria settimanale che premia da un cento milioni di richiamati di non andare nel Vietnam. L'iniziativa indebolisce lo spirito combattivo dei giovani, già costretto a fare i conti con la massiccia repressione. Si diffonde la sensazione che le semplici dimostrazioni di protesta non riescano a far cessare le stragi. Altri motivi di interesse si impadroniscono tuttavia del mondo giovanile, come l'inquinamento; i giovani sono disorientati: di fronte al pericolo di una guerra nucleare incertamente e della natura inquinata e in via di distruzione, in che cosa credere? Che cosa fare? E' il momento più disperato del moto giovanile americano, ma anche il più conclu-

sivo. Sorgono un po' dovunque le cliniche libere e gratuite, le scuole alternative, le iniziative ecologiche, le iniziative sociali in aiuto dei più poveri e delle minoranze (neri, portoricani, pellerossa...). Il movimento si incarna nella tradizione della democrazia americana. In pochi mesi milioni di giovani aderiscono al « Jesus People », una sorta di Cristianesimo primitivo, spesso in contrasto con le Chiese. Sorgono migliaia di sette, tra le quali quella degli « Hare Krishna » e « Sebbene appad », incalzate verso aspirazioni spirituali, il movimento riesce tuttavia a dare vita ad una sorta di clowntown, mestiere. Nel 1972 in molti Stati Uniti si è allestito. Quando il partito repubblicano riunisce la propria Convenzione a Miami, centinaia di migliaia di giovani si danno incontra nella città della Florida ed assediano il Palazzo dei Congressi. Chiedono la pace nel Vietnam, accusano. Dalle elezioni il presidente Nixon esce confermato, ma la prima iniziativa del presidente sarà la conclusione negoziata della guerra. Lo scopo principale della contestazione è stato raggiunto. Ma qualcosa si è rotto nel meccanismo che ha finora sorretto l'establishment e, insorge il caso Watergate che costringerà Nixon a dimettersi. L'America decreterà nel 1976 la sconfitta del partito repubblicano e con l'elezione di Carter le istanze del mondo giovanile sembrano aver trovato un nuovo interprete.

TG 2 - ODEON

ore 20,40 rete 2

Un feroce episodio di guerra è stato quello conosciuto come raid di Entebbe, un colpo dei comandanti israeliani che, per liberare gli ostaggi di un aereo catturato dai terroristi, attesero in Uganda uccidendo terroristi e guardie, e sparando a casa gli ostaggi quasi tutti ebrei. La vicenda ha suscitato nella mondo reazioni di vario tipo, ha ispirato una serie di film che sono usciti o sono in via di preparazione in Italia e all'estero. I realizzatori della rubrica si sono chiesti perché tanti film abbiano voluto riferirsi proprio a questo particolare fatto e non invece ad altre imprese che non hanno su-

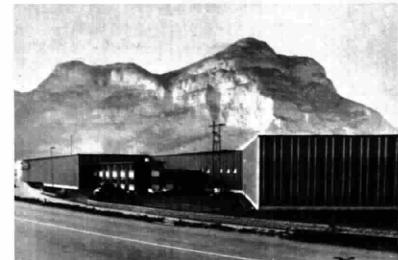
scitato certo minore scalpore. Che cosa ha significato, insomma, il raid per gli israeliani che cosa significa la « moda » di questi film? Sui sei di due di questi film, in Israele e in Uganda, è stato mandato un inviato speciale, Michele Lubrano, ha tra l'altro intervistato varie personalità ebraiche e arabe, rappresentanti del mondo politico e culturale, perché diano la propria giudizio sull'avvenimento. La discussione alternerà l'ascolto di questi reportage con significative immagini tratte dai film in preparazione e da quello già entrato in circuito e che ha dato origine, a Roma, ad alcune azioni teatrali con gravi danni ai locali dove viene proiettato.

La nuova moda POLAROID per gli sport invernali

Non vi sono periodi fissi per comperare un buon paio di occhiali da sole, ogni mese può essere quell'ideale. L'avvento della stagione sciistica rende però tale acquisto praticamente indispensabile. Alla fine di una giornata trascorsa sui campi di neve lo sciatore è rilassato, disinossicato dalla routine quotidiana, ma stanco. Uno degli organi più impegnati da questa attività sono gli occhi, non solo per l'attenzione con cui devono seguire le piste o evitare gli eventuali ostacoli, ma anche per le particolari condizioni di intensa luminosità presenti sui campi da sci. La luce solare infatti si riflette sulla neve in modo molto violento, anche quando il cielo è coperto, disturbando fortemente la visione.

Blu, rossi, gialli, verdi, appositamente creati per intonarsi alla coloratissima moda sportiva, i nuovi occhiali da sole Polaroid con lenti polarizzanti anti-riverbero sono in grado di assorbire fino al 99% la luce riflessa e di eliminare fino al 96% i nocivi raggi ultravioletti. Leggeri e infrangibili, in uno stile disinvolto che si adatta perfettamente al moderno modo di vivere, sono un accessorio ideale per gli sport invernali.

Nuovo stabilimento KARL SCHMID MERANO



E' stato inaugurato a Salorno il nuovo stabilimento della KARL SCHMID MERANO, produttrice dello Jagemeister e del liquore all'uovo Verpoorten.

Alla cerimonia hanno assistito numerose personalità del mondo politico ed economico dell'Alto Adige con in testa il Presidente della Provincia Dott. Silvius Magagni, il quale ha tagliato il tradizionale nastro.

Come noto, in precedenza, l'attività veniva svolta a Postal, ma con la crescente richiesta dei prodotti della KARL SCHMID MERANO sul mercato italiano una nuova sede di produzione era indispensabile.

Il nuovo stabilimento, altamente automatizzato, fra i più avanguardistici d'Italia, garantisce più che mai il motto della KARL SCHMID: un impegno per la difesa della qualità.

Il rivelatore di metalli BLACK & DECKER

Il rivelatore di metalli della B&D è un apparecchio semplice da usarsi che vi permette di scoprire sotto tutti i tipi di materiale (legno, piastrelle, muratura, plastica, ecc.) la presenza di qualsiasi metallo.

Si dimostra utilissimo quindi per praticare fori nel muro senza avere... brutte sorprese!

Infatti con il rivelatore B&D potrete individuare non solo un tubo del gas o dell'acqua, ma anche fili elettrici e altri particolari metallici di cui potrete definire l'ingombro.

Adoperarlo è facilissimo. Fatelo scorrere sulla superficie che avete intenzione di forare e la presenza di un tubo o di un filo vi sarà segnalata dall'accendersi di una lampadina rossa.

La taratura si effettua grazie alla rotellina-interruttore posta sopra l'apparecchio. Funziona con una normale batteria per radio da 9 v.

Lo troverete in vendita nei migliori negozi di ferramenta e casalinghi a L. 14.000 (IVA esclusa).

radio mercoledì 12 gennaio

IL SANTO: S. Modesto.

Altri Santi: S. Taziana, S. Lotico, S. Probo, S. Antonio Maria Pucci.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.05 e tramonta alle ore 17.09; a Milano sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 17.02; a Trieste sorge alle ore 7.43 e tramonta alle ore 16.43; a Roma sorge alle ore 7.36 e tramonta alle ore 17; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 17.07; a Bari sorge alle ore 7.18 e tramonta alle ore 16.45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1729, nasce a Scandiano Lazzaro Spallanzani.

PENSIERO DEL GIORNO: Un nobile cuore si confessa volentieri vinto dalla ragione (Schiller).

« Dedicato a: »

Mikhail Glinka



Il violista Luigi Alberto Bianchi

ore 13 radiotre

Mikhail Ivanovic Glinka, considerato il fondatore della "scuola nazionale russa, nato a Novospasskoye il 1804 e morto a Berlino il 1857, è il musicista al quale si dedica ora il consueto incontro del mercoledì: « Dedicato a ». Sin dal brano iniziale « Jota Aragonesa » (« Capriccio brillante »), ouverture spagnola n. 1, si capiscono tuttavia altri caratteri espressivi del maestro (definito dalla musicologia ufficiale « dilettante », ma nel significato migliore del termine). Infatti qui si fa ben notare la conoscenza dei colori armonici e folkloristici della

Spagna, così come in altre pagine si ammirano accenti di chiara derivazione italiana.

L'« Ouverture » è eseguita dall'Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Svetlanov alla quale si affidano pure le battute della composizione con cui si chiude il concerto; il vaporoso e suggestivo « Valzer Fantasia », un insieme di straordinarie scelte timbriche che ci ricordano l'affetto del maestro russo per Berlioz.

Quest'ultimo annotava poi che il « talento di Glinka è essenzialmente duttile e vario. Il suo stile ha il raro vantaggio di essere capace di adattarsi alle esigenze e al carattere del soggetto trattato. Glinka può essere semplice e persino ingenuo, senza mai piegarsi a usare una frase banale. Le sue melodie hanno svolte inaspettate e sono costruite in periti affascinanti per la notevole singolarità. E' un grande armonista e usa gli strumenti con cura e con conoscenza delle loro intime risorse, ciò che fa della sua orchestra una fra le più nuove e vive orchestre che si possono udire oggi ».

Il programma comprende inoltre la « Sonata in re minore per viola e pianoforte » (esecutori Luigi Alberto Bianchi ed Enrico Cortese) e tre Liriche con il basso Boris Christoff.

Brani di C. Ph. E. Bach e Mozart

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Johann Sebastian Bach ebbe complessivamente venti figli: sette dalla prima moglie e tredici dalla seconda, di cui soprattutto tre divennero famosi, sia come esecutori, sia come compositori: Carl Philipp Emanuel, Johann Christian e Wilhelm Friedemann.

Ora ascolteremo un lavoro a firma di Carl Philipp Emanuel (Weimar, 1714 - Amburgo, 1788): la « Sinfonia n. 1 in re maggiore », con l'Orchestra da camera Bach di Monaco di Baviera diretta da Karl Richter. Si tratta di un'opera nella quale i mu-

sicologi segnano uno dei momenti essenziali dello sviluppo della forma della « sonata » e un esempio di spazi armonici moderni.

La trasmissione riserva nella seconda parte una rara interpretazione del « Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra di Mozart ». Ne sono protagonisti Friederich Gulda e Claudio Abbado sul podio dei Filarmonici di Vienna. Scritto il 9 marzo 1785, è questo « uno dei più meravigliosi esempi dell'armonia iridescente di Mozart e della vastità del campo racchiuso nella sua concezione della tonalità di do » (Einstein).

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE
(I parte)

Un programma condotto da Adriano Mazzoletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1

Prima edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)

— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

8 — GR 1

Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Giancarlo Fusco

Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa PLI

11,30 MUSICAPERTA
Un programma di Stefano Micocci

12 — GR 1
Quarta edizione

12,10 Per chi suona
la campana
Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Giorgio Bandini

12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini

12,50 Asterisco musicale

13 — GR 1

Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito

14 — GR 1

Sesta edizione

14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri

14,20 C'è poco da ridere con Silvano Spadaccino

14,30 SALUTI E BACI

Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione

Regia di Massimo Scaglione

15 — GR 1

Settima edizione

15,05 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema

15,35 Intervallo musicale

15,45 Sandro Merli presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nippone, una ragione per una canzone, notizie umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato

Da Roma: il concerto di musica leggera con le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli
(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

13 — GR 1 SERA
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP
(II parte)

18,35 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'

Prologo a un'antologia inutile

Un programma di Marcello Casco

19 — GR 1

Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Asterisco musicale

19,20 Appuntamento con Radiouno per domani

19,25 E 'nvece di vedere
hora ascoltate

Manualetto della musica
Partecipano Fedele D'Amico e Claudio Casini

20,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema

21 — GR 1

Undicesima edizione

21,05 Dall'Auditorium + B + di Napoli
IL CONCERTONE

Divertimento musicale in 5040 secondi

condotto da Lino Banfi con Silvana Guerriero

Regia di Massimo Ventriglia

22,30 Data di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

23 — GR 1

Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

- **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
PIÙ DI COSÌ...
 Spettacolo della domenica di Dino Verde - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Colabora ai testi **Bruno Broccoli** e **Giorgio Federico Sanguigni** (Periodici)
 Nel corso del programma:
 — Bollettino del mare
 — **6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 — **7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 — Buon viaggio

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
 con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -
 Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 50 ANNI D'EUROPA
 Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciocciolini**
 Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
 Regia di **Umberto Ortì**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE
 Originale radiofonico di **Giorgio Brunacci e Teresa Cremonesi**

13° episodio
Yasmine Maresa Gallo
Hasan Shuman Gianni Musy
Dalla Clara Colosimo
Abdel Samat Gino Lavagetto
Alia Ed-Din Enzo Consoli
Zanah Ornella Grossi
Regia di Anton Giulio Majano
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2
 Edizione del mattino

10.12 Livio Bacci e Filomena Luciani
SALA F
 rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 ULTIMISSIME IN VETRINA

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 BROADWAY ANDATA E RITORNO
 Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiossa** e **Sergio D'Ottavì**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13.40 **ROMANZA**
Le più celebri arie del melo-dramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **MONGUAI! MONGUAI! MONGUAI!**
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo e Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
4^a puntata
(Registrazione)

15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

10,45 Giovanni Gagliardi
Leonardi presentano

- QUI RADIO 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

19 30 GB 3 - RADIOSEBA

19,50 IL CONVEGNO DEL CINQUE

- 20.40 Ileana Ghione
e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede
di Napoli
**NE' DI VENERE
NE' DI MARTE**
Radiosettimanale del mistero
e della magia
Testi di Barbara Costa
Musiche originali di Gino
Conte
Regia di Giampaolo Collegari

21,29 Rossella Lefevre
Peppe Videtti

presentano:
RADIO 2

- VENTUNOEVENTINOVE**
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo
(ore 22.20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina e
Secondo Olimpio**
(ore 22.30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

radiotre

QUOTIDIANA Radiotre

- La mattina di Radiotele in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti.

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale.

7.45 GIORNALE RADIOTRE
Al termine della **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Guido Quaranta**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le sedi regionali
9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
Robert Schumann: Tema con variazioni in maggiore sul nome A.B.I.G.G. (parte 1) - **Heinrich Kreisler** - 24 temi di **Heinrich Kreisler** (Christoph Eschenbach, bar.) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 4 in do minore per orchestra d'archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

9.40 Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attraverso gli appuntamenti.

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Gino Bechi**:
Christoph Willibald Gluck: **Orfeo ed Euridice** (C. Farin, sopr. Europa (Mspr. E. Belli, Stignani) ♦ **Giacchino, Rossini, Guglielmo Tell** - **Tronca** suoi di » (Giovanni Martinelli, ten.; Giuseppe De Luca, sopr. Josepardone, bs.) ♦ **Donizetti, como Posa, Gherardone** (sopr. Mariangela (Adriana Guerrini, sopr.; Gianni Poggi, ten.); **La Bohème** - **Dunque è proprio finita** (Lucia Al�ebani, sopr. Giuseppe Di Stefano, ten.; Leonard Bernstein, bar. Patricia Munsel, sopr.)

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEM-MO IN CANTINA...
Mariella Laterza e Mario Collangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noi, voi, loro
(Il parte)

12.10 LONG PLAYING
Elton John: **Blue moves**

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a:

Mikhail Glinka

- Jota Aragonesa, ouverture spagnola n. 1 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov); Sonata in re minore per viola e pianoforte: Allegro moderato - Larghetto ma non troppo (Andante) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Enrico Cortese, pianoforte); Tre liriche: Chant juif - Elegie - Je me souviens (Booris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte; Gastone Marchesini, violoncello); Valzer Fantasia (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

13.45 **GIORNALI RADIOTRE**
 14.15 **Disco club** - da Venezia
 Opera e concerto in microscopio: Attualità presentate da Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 **Specialetre**
 15.30 **Un certo discorso...**
 con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può interuire telefonando al 3139

19¹⁵ Concerto della sera

- Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia n. 10 in re maggiore W. 183/1
Allegro di molto. Lungo. Presto
(Orchestra da Camera - Bach - direttore Monaco diretta da Karl Richter) ●
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra. Allegro maestoso. Andante - Allegro vivace assai (Solista Friedrich Gulda - Orchestra dei Filharmonici di Vienna diretta da Claudio Abbado)

30 — **Lietta Tornabuoni** vi inv

- 20 — Eletta Fernabach vi invita a
Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto
di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRI

Angelo Glaucio Mauri
Il telecronista Francesco Luzi
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)

22 — TRIO STEFANATO-PETRAC-
CHI-BARTON

- Alessandro Stradella, Sinfonia in re minore; Adagio e Allegro di Torelli; Allegro - Allegro di Luigi Boccherini; Sonata n. 3 in sol maggiore per violino e contrabbasso (versione originale); Adagio - Allegro alla marcia - Minuetto ♦ Giulio Vlazzi: Trio per violino, contrabbasso e pianoforte; Lento, con anima; Lento animato ♦ Virgilio Mortari: Duetto concertato per violino e contrabbasso; Elegia - Allegro finale ♦ Giovanni Battesini: Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e pianoforte (Andrea Battesini, violino; Franco Petracchi, contrabbasso; Margaret Barton, pianoforte).



Radiocorriere

Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino**

Giorgio Moser

LE MONTAGNE DELLA LUCE

Diario africano
di un viaggio
nel cuore delle tenebre

ERI



Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale**

rete 1

12,30 ARGOMENTI

DIETRO LO SCHERMO
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Perrini e Fulvio Rosati
8a ed ultima puntata
(Replica)

■ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIÙ PICCINI

17 — A RUOTA LIBERA

(con l'ombra di Giuseppe)
Fantasia di giochi e divagazioni
a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo
condotta da Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Moretta
Regia di Eugenio Giacobino

17,25 GLI INVITATI SPECIALI

RACCONTANO
Vittorio G. Rossi
Regia di Agostino Ghilardi

17,50 INCONTRO CON ANNAGLORIA

a cura di Franco Franchi
Presenta Dino Siani
Regia di Arnaldo Ramadori

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: USA
a cura di Fortunato Pasquino
Con la collaborazione di Sergio Barbone
Urbanizzazione

Un programma prodotto dalla Miami Dade Community College

■ Pubblicità

18,45 MUSICHE PER ORGANOGANO

Johann Sebastian Bach: Grande Predilezione Fuga in mi minore, Lento, Soprano: Pageant; Charles Marie Widor: Toccata (dalla V Sinfonia)

Organista: Fernando Germani
Regia di Lelio Goliatti

■ Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

I vicini di casa
con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole, Beverly Garland
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

■ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Luci di Enzo Ghinassi
Regia di Piero Turchetti

■ Pubblicità

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con il PSDI

22,30 GLI ADDMS

Quel poveri draghi!
Telefilm - Regia di Arthur Hiller

Interpreti: Carolyn Jones, John Astin, Allyn Joslyn
Prod. A.B.C.

■ Pubblicità

22,30 GLI ADDMS

Crescere a Napoli
Un programma a cura di Massimiliano Santella
Consulenza di Bianca Naddei
Regia di Antonio Baccieri
10 puntata
(Replica)

■ Pubblicità

22,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Crescere a Napoli

Un programma a cura di Massimiliano Santella

Consulenza di Bianca Naddei
Regia di Antonio Baccieri
10 puntata
(Replica)

■ Pubblicità

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Sinsicalchi

In studio Mario Maranzana

■ Pubblicità

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere

Le immagini della pittura

Consulenza di R. Berger

Reinizzazione di R. Oppenheim

10 puntata

Il linguaggio della pittura

(Replica)

■ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

■ Pubblicità

18,45 MUSICHE PER ORGANOGANO

Fernando Germani suona nel programma «Musiche per organo» in onda alle 18,45

■ Pubblicità

svizzera

8,10-8,30 Telescuola

— CORRIBANDI GEORGICHE

Giandomenico Belotti - Delta

10-10,30 TELESCUOLA

(Replica)

18 — Per i ragazzi

— I PALLONCINI PORTA SOGNI E IL MOSTRO - Disegni animati

— PUZZLE - Mi place non mi piace - con Puzzo, Bimbo e Falsetto

— GRISU' IL DRA-GHETTO - Racconto animato - 90'

— Servizio segreto -

18,55 TENTATIVO DI RICATTO

Teleserf della serie - Ski Boy -

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.

TV-SPOT

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

La vita degli animali, di Ivan Tors - Le scimmie antropomorfe

TV-SPOT

20,15 QUI BERNA

a cura di Achille Cesanova

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.

— REPORTER

Settimanale d'informazione

Adiós dictadura adiós

22 — RECITAL DI GILBERT BECAUD

■ con Gilbert Sigrist e suoi Ensemble

Seconda parte dello spettacolo

registrato nel Palazzo dei Congressi di Lugano il 19 novembre 1976 - Regia di Mascia Cantoni

23-23,10 TELEGIORNALE - 3a ed.

■ Pubblicità

rete 2

12,30 VEDO, SENTO,

PARLO

Rubrica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola

■ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Crescere a Napoli

Un programma a cura di Massimiliano Santella

Consulenza di Bianca Naddei

Regia di Antonio Baccieri

10 puntata
(Replica)

■ Pubblicità

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Sinsicalchi

In studio Mario Maranzana

■ Pubblicità

18 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Sinsicalchi

In studio Mario Maranzana

■ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

■ Pubblicità

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 RIO BRAVO

Film -

con John Wayne e Maureen O'Hara

Regia di John Ford

Nell'epic film John Ford racconta una vecchia leggenda del Far West. In una carovana di profughi

della guerra civile una banda di malfatti si insinua tra un baldo cow-boy e si

innamora perdutamente di lui, contrastata peraltro

dalla famiglia. Nonostante tutte le avversità la storia naturalmente finisce bene.

22 — ZIG-ZAG

22,05 CINENOTES

Il socialismo nel mondo

Documentario

Seconda parte

22,40 MUSICALMENTE

Venti minuti con...

Spettacolo o musicale

22 — VOUS AVEZ DIT BI-ZARRE

23 — TELEGIORNALE

18,45 E' IL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO CHARLIE BROWN

Cartone animato scritto e ideato da Charles Schulz
Ottavo film

■ Pubblicità

19,10 SPOSI IN CAPO AL MONDO

(A COLORI)

con Tchekof Minosa e Brigitte de Saint-Preux

Quarto episodio

Nel regno del Siam: I Kalash Un programma diretto e prodotto da Tchekof Minosa

■ Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

20,20 L'esercito di Scipione

(A COLORI)

dal romanzo di Giuseppe D'Agata

Sceneggiatura di Giuliana Berliner, Lucia Brun, Giuseppe D'Agata

Prima puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)

Il maggiore Pietro Biondi

Millett Davide Balistreri

Toto Antonio Cipriano

Capellupo Antonio Francioni

Cesare Inigo Galante

Sgrizzi Francesco Capitano

Giovanni Fabbri Arrigo Lucchini

Mario Fabbri Gabriele Martini

Zaira Enrichetta Bortolani

Pepe Pierluigi Giorgio

Madre di Cesare Sanny Bertelli

Emilia Barista Gianna Piaz

Rino Angelo Botti

Giovanni Trestini

■ Pubblicità

Marcella Manuela Morosini
Padino Marco Bulgarelli
Grossi Augusto Magoni
Don Bruno Roberto Brivio
La signora Barozzi

Piera Degli Esposti
Padre della signora Barozzi

Pietro Fumelli Daniela Contu

Didina Gisella Valeria Marchesini ed inoltre: Elda Ruffo, Cristina Bartolini, Marina Pitta, Fausto Molinari

Fotografia di Sandro Messina

Musica di Romolo Grano

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Mariù A. Ianello

Regia di Giuliana Berliner (Il romanzo è edito da Bompiani)

■ Pubblicità

21,45 PRENDIMI

Incontro con Juliette Greco

Presenta Giorgio Calabrese

Regia di Francesco Dama

■ Pubblicità

22,15 Viaggio provvisorio

Dalle stelle alle cellule

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Piero Dal Mora

■ Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING. Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la famiglia e la famiglia

19,50 AVVENTURE IN ELICOTTERO: I fratelli

20,15 ALICE DOVE SEI?

13 puntate

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 MONTECARLO A MANIA

Film - Regia di Jun Jun Fukuda con Misaki Hama, Akira Takarada

Adattamento dell'opera di André Huchon viene assassinato all'inizio di una missione che l'aveva condotto a Tokio sulla tracce di un potente e misterioso fabbricante di armi di nome Ironfinger. Una stravagante

e forse non occasionale compagnia di viaggio dell'agente assassinato

come l'identità e subito si trova coinvolto in una complice serie di paurose avventure

22,55 OSCROPO DI DOMANI

Come supplemento al « Radiocorriere TV »

I cartoons di Schulz

ore 18,45 rete 2

Nome Charlie, cognome Brown; nato nel 1957 dalla penna di Charles Monroe Schulz. Ha visto la luce sul giornale *Saturday evening post*, che ha subito cambiato per un più impegnativo *United feature syndicate*. Dati caratteristici: una faccia tonda, con un accenno di capelli, con gli occhi sbarcati, increduli, una bocca sempre piegata verso il basso, tremolante. Una fisionomia che è tutta un dubbio. Se parla, dice « Beh, ecco vedi io non so » o « Perché queste cose succedono proprio a me ». « E' come se tutto il mondo mi errolasse addosso », oppure se ne esce fuori in sentenze lapidarie come « La vita è piena di scelte: ma io non ne ho mai una ». Un disadattato, un nevrotico, oppresso dalla « perfezione » del sistema, dalle infinite risposte che questo esige e che lui non si sente di dare.

Ogni momento delle sue vignette è un continuo ripetere « Come è brutta la vita oggi ». Eppure questo ragazzino è la « star » più contesa del momento: i poster con la sua figura compaiono dappertutto. Ha un giro d'affari da capogiro: compare su circa 1400 giornali in tutto il mondo, le sue avventure sono tradotte in 19 lingue, annovera circa 60 milioni di lettori. I suoi libri vendono più di 80 milioni di copie.

La sua fama è stata tale che una delle missioni Apollo aveva adottato i nomi della sua gente. Infatti Schulz non lo ha lasciato solo, ma gli ha creato un mondo, gli amici, un cane, un uccellino. E' il gruppo dei Peanuts, letteralmente « noccioline », senza allusioni alle noceottere noccioline del presidente Carter. E così accanto a Brown che secondo il suo papà « da grande sarà un uomo sereno, proprio perché ha conosciuto da bambino solo una vita di frustrazioni e sconfitte » (eppure una vittoria l'ha avuta; nella seconda « striscia » della sua esistenza Brown, unica volta, esce vincitore da un contrasto con i genitori), compaiono Lucy una bambina prepotente, aggressiva, Linus « l'intellettuale del gruppo, fragile ma pieno di abilità: da adulto potrà fare solo il direttore esecutivo di una grande azienda. Sarà un integrato, non un creatore », afferma Schulz; l'uccellino Woodstock e Snoopy, il braccetto di Brown, la creatura più adulta, dice Schulz, costituita nel quale la dissociazione fra essere e realtà raggiunge il massimo.

In fin dei conti è un poten-

ziale schizofrenico: vive nei sogni le grandi imprese del Barone rosso per essere legato nella realtà alla scodella di Brown. Per un certo periodo era entrato anche un altro personaggio, Tubby, un bambino aggressivo che somigliava a Nixon « poi l'ho tolto perché i bambini violenti non mi piacciono ». Nuovo personaggio è Franklin, un bambino nero che porta così il problema razziale anche nelle strisce dei Peanuts. Come si vede un gruppo che farebbe gola a Freud, quasi un compendio delle neurosi dell'uomo. Ed infatti se ne sono impadroniti non solo gli addetti ai lavori, ma anche sociologi e psicanalisti. Evidentemente è piaciuto tanto — bisogna rilevare che questi cartoon hanno avuto ed hanno un pubblico in prevalenza adulto: in Italia è stato scoperto più o meno intorno al '68 dalle generazioni di giovani insoddisfatti del sistema — perché è l'esemplificazione, nemmeno tanto umoristica, della vita attuale.

Abbandonando questa forma di spiegazione di psicologia sociale, Charlie Brown è stato visto anche come la proiezione

del suo autore. Comparandolo ad una foto di Schulz da bambino, si vede anche la sua somiglianza: Snoopy, come confessa lo stesso autore, è poi il ritratto di un cane che possedeva. Ma al di là della somiglianza fisica, esiste la stessa base di frustrazioni e delusioni. Figlio di un barbiere e di una casalinga di Minneapolis, Schulz sognava di giocare al baseball ma è sempre stato rifiutato per una capacità congenita a non segnare punti: voleva diventare disegnatore, ma al principio lo hanno allontanato perché i suoi disegni erano brutti. Bocciato in continuazione nelle scuole medie dopo molta fatica riuscì a iscriversi a un corso per disegnatore. Però per corrispondenza, perché la presenza fisica degli insegnanti gli incuteva un timore da paralisi. Durante la guerra fece il mitragliere e al momento in cui doveva sparare, come racconta lui stesso, non aveva messo le cartucce. Finalmente dal '57, da quando ha creato Brown, la fortuna lo accompagna. Forse per questo che da grande Brown sarà un uomo sereno.

Vive in una grande villa a Sonoma presso Santa Rosa in California, è capitano della squadra di hockey su ghiaccio, possiede egli stesso una grande pista di ghiaccio. Oggi a circa 56 anni, Sparky, come è soprannominato, è un uomo felice an-

che se ha sulle spalle un divorzio dopo 24 anni di matrimonio, da cui gli son nati ben cinque figli. Uomo metodico, da 25 anni lavora circa cinque ore al giorno al suo tavolo da disegno, che somiglia ad un banco di scuola, per realizzare con dei vecchissimi pennini il suo Brown.

In queste settimane Charlie Brown appare anche alla televisione italiana, con alcuni nuovi film (solo il primo filmato andato in onda il giorno di Natale era una replica). Per circa 9 puntate puntualmente al giovedì entrano nelle case attraverso il video i personaggi del gruppo Peanuts (questa sera va in onda *Il giorno del ringraziamento*, CB). In concomitanza con l'iniziativa televisiva, la ERI a partire dalla seconda metà di gennaio pubblica una serie di sei volumetti riproducenti a colori le famose strips del terribile bambino che appaiono ora sul video. I volumetti che sono nell'ordine *Sei un campione Charlie Brown; Tempo di Valentine, CB; E' il giorno del ringraziamento, CB; E' un mistero, CB; Non c'è tempo per l'amore, CB; Arriva il braccetto Pasquale*, sono in distribuzione come supplemento al *Radiocorriere TV* al prezzo di lire 1800 anche nelle edicole, oltre che naturalmente nelle librerie.

s. b.



« L'esercito di Scipione » di Giuliana Berlinguer

Una storia senza retorica

ore 20,40 rete 2

Asciutta e senza retorica appare subito la storia che la regista Giuliana Berlinguer ha tratto dal libro di Giuseppe D'Agata, *L'esercito di Scipione appunto*, per farne un film televisivo diviso in tre parti. Protagonista del racconto è un gruppo di « sbandati » che, dopo l'8 settembre del '43, dopo un vano tentativo di resistere ai tedeschi in provincia di Treviso, decide di disperdersi. Metà comune è arrivare a Bologna, la città di uno degli sbandati, Cesare, poiché è impossibile raggiungere il Meridione. Un altro ufficiale, un maggiore, guida, mantenendo una certa disciplina, i suoi compagni in fuga. Al gruppo si aggiungono altri soldati trovati lungo il cammino. Bologna viene raggiunta e Cesare, aiutato da un amico, riesce a sistemare i compagni presso una segheria. Il maggiore trova ospitalità in casa della signora Barozzi, la quale in seguito diventa l'amante. Ma, pur apprezzando la comodità della vita borghese, il maggiore si sente sempre più

spasato. Cerca quindi di persuadere i suoi uomini a contribuire alla nascente resistenza. Ma il gruppo non ha alcun collegamento con altre forze ed i propositi del maggiore rimangono velleitari. Questa è la situazione al termine della prima serata di programmazione.

Ma vediamo di scoprire qualcosa sui vari componenti del gruppo, tutti giovani immigrati a forza dal Meridione, uomini modesti, trascinati in quest'impresa più grande di loro. Il maggiore, un siciliano tutto un pezzo né militarista né antimilitarista, nonostante abbia poco più di trent'anni, è il più vecchio. Cesare, l'unico settecentesco, è quello, come abbiamo detto, che procura la sistemazione agli amici. Toto, che diventerà in un certo senso il pupillo del maggiore, Milletto e Sgrizzi, sono anch'essi siciliani, giovanissimi militari di leva. Dalla Campania vengono invece Capellupo e Peppe, che avrà una storia d'amore a Bologna. Al gruppo appartiene poi anche Rino, che agli altri si aggrega, e Paolino, il garzone della segheria che prenderà parte atti-

vamente alla loro vita. Vanno infine citate le figure del padrone della segheria e di don Bruno, un prete settentrionale.

Non meno interessanti, in questo lavoro che non ha dei veri e propri protagonisti ma è una « storia di persone », sono le donne che in qualche modo partecipano alla vicenda: la signora Barozzi, la Maria di Toto, la Marcella di Rino e la moglie di un operaio che sarà un po' la madre adottiva di Toto.

Il lavoro è stato girato nelle province di Bologna, Ferrara e Modena, in alcuni casolari abbandonati, ed a Bologna. Le riprese sono spesso in presa diretta in dialetto; agli attori professionisti si affiancano giovani e uomini presti dalla strada. Difficile è stata spesso la realizzazione di alcune scene che prevedevano una Bologna in assetto di guerra e praticamente deserta nelle ore di coprifuoco. In quest'occasione molto utile, a detta dei realizzatori, si è dimostrata la collaborazione della cittadinanza. (Servizio alle pagine 12-13).

f. r.

giovedì 13 gennaio

Il S di G. Minosa SPOSI IN CAPO AL MONDO

ore 19,10 rete 2

Su altipiani inaccessibili a Nord-Ovest del Pakistan vivono i Kalashis in assoluta autarchia; si dice che discendano dai disertori delle armate di Alessandro il Grande. Il capo del villaggio di Rumbur ha ceduto a Brigitte e Tchéko una capanna offrendo loro ogni giorno gallette di pane, frutti selvatici e noci. E' iniziato il rito del « Chitramas »: ai ragazzi si regalano pantaloni lunghi di lana bianca, alle ragazze corolle di gunchiglie, mentre gli adulti improvvisano dialoghi cantati in cui ognuno libera il suo cuore da rimproveri e rancori accumulati durante l'anno. Tutto intorno si in-

*'Nel regno del Siam:
i Kalashis.'*

trecanno danze liberatorie. Hanno inizio i preparativi per le nuove nozze dei due stranieri: lo sposo sacrifica una capra sull'altare mentre il gran sacerdote loda le qualità della donna che si accinge a sposare e quanti assistono applaudono ad ogni elogio. Tutta la comunità offre quello che può: chi pane, chi frutta secca, chi vino bianco. In mezzo alla gioia e al buonumore crescente degli astanti gli sposi declamano le formule che li uniranno in ultimo atto sacrificale: sancirà la consacrazione definitiva delle nozze. La notte sta calando, il « Chitramas » sta per concludersi e gli sposi, come i Kalashis, purificati, potranno vivere sereni.

V/P

IO E I MIEI TRE FIGLI: i vicini di casa

ore 19,20 rete 1

Katie e Robbie trascurano un po' la scuola. Dodici perché troppo occupati con i nuovi vicini della porta accanto, i giovani Joe e Eve e la loro bambina. Dapprima le coppie si divertono ad andare da un appartamento all'altro e dividono i pasti e gli oggetti personali,

I

PRENDIMI: Incontro con Juliette Gréco

Il 28/6



La protagonista dello show

V/N Vanie

VIAGGIO PROVVISORIO

ore 22,15 rete 2

Il programma di Giulio Macchi e del regista Piero Del Moro, punta l'obiettivo sulla vicenda umana e scientifica di Marcello Ceccarelli. Quarantotto anni, titolare della cattedra di Astrofisica dell'Università di Bologna, progettista prima e poi direttore dell'Osservatorio di Medicina di Bologna, noto in tutto il mondo per i suoi studi, è stato colpito da una decina di anni dalla sclerosi multipla o sclerosi a placche. Questa malattia attacca il sistema nervoso, facendo perdere progressivamente l'uso degli arti per arrivare infine al cervello: finora non si conoscono i rimedi di questo male. Ceccarelli, che è stato ripreso nella sua casa di Bologna perché la malattia gli ha ormai limitato l'uso degli arti inferiori, ha trasferito il suo interesse scientifico alla medicina facendo di se stesso un'autentica cavia. Si è messo in contatto con i maggiori studiosi e con le associazioni di

ma le loro personalità cominciano a scontrarsi. Ben presto iniziano ad ignorarsi reciprocamente e la situazione raggiunge il culmine una sera quando Joe comincia a battere con un martello sulla parete, tanto forte da far cadere un quadro (che va in frantumi) nell'appartamento accanto; per l'appunto quello di Katie e Robbie.

ore 21,45 rete 2

Juliette Gréco è tornata anche quest'anno a cantare in Italia. È la televisione che ha puntualmente dedicato uno speciale, che va in onda questa sera sulla Rete 2. L'ex regina di Saint-Germain-des-Prés, è arrivata ai cinquant'anni lasciando indietro i suoi echi: stessa pallote, stessa abilità, neanche un solo canto Parigi e Parigi canaille. L'unico cambiamento è che oggi Juliette Gréco canta di fronte a platee affollate di spettatori, e non più soltanto per gli intellettuali parigini. Ha anche inciso un 33 giri tutto italiano, abbandonando momentaneamente il suo francese: il titolo dell'incisione è Tremore, curata nei testi da Giorgio Calabrese che, nello speciale di questa sera, presenterà la cantante al pubblico televisivo. Ascolteremo la Gréco, nel corso di uno spettacolo registrato a Milano.

pacienti: ha esaminato al microscopio elettronico alcuni preparati e ha tracciato una vera mappa epidemiologica, accorgendosi così che la fascia più colpita è quella che va dall'America del Nord all'Europa settentrionale constatando che sono immuni le zone dove si fa pochissimo uso di grassi (in Italia oggi si registrano 5000 casi). Nel corso delle indagini in campo biologico, Ceccarelli ha rilevato alcune particolari caratteristiche nella nutrizione somministrata ai vissini che i ricercatori delle zone polari usano come cavia: in alcune loro componenti ha creduto di poter ravvisare dei benefici effetti terapeutici. Su sue indicazioni un laboratorio medico ha creato così un prodotto che egli sperimenta regolarmente su se stesso da due mesi. Il servizio in onda oggi vuol essere, anche nelle intenzioni dello stesso professor Ceccarelli, un rapporto sull'attuale situazione, specialmente italiana, della malattia.

Il Premio Libro Strenna '76



Franco Bettio, Edmonda Aldini, Giuliano Gemma, il dott. Enrico Lastella della Editrice Selezione dal Reader's Digest e il signor Raineri Giussani, che ha consegnato i premi

Alla presenza di numerosi esponenti del mondo culturale, artistico e dell'informazione è stato consegnato, a Roma, il Premio Eleven - Libro Strenna 1976. Il riconoscimento è stato attribuito alla Casa Editrice Selezione dal Reader's Digest per il volume Splendore della natura in Italia, ad opera della giuria composta da Myrna Bassi, Remo Croce, Franco Gentilini, Antonio Ghirelli, Sandro Giovannini, Luciano Luisi, Giuseppe Patitucci. L'opera realizzata da un gruppo di esperti naturalisti, geologi ed operatori è stata ritenuta particolarmente adatta alla funzione di libro strenna, segnalandosi non solo per le splendide illustrazioni, ma anche per lo sforzo organizzativo che ne ha reso possibile l'edizione. La giuria ha proposto inoltre all'attenzione del pubblico l'opera dell'Editore Laterza La casa dell'uomo di Leonardo Benevoli. Le grandi dinastie dell'Editore Mondadori e Un diavolo per capitolo della Rusconi Editore.

Il premio è stato consegnato nel corso di una cena di lavoro svoltasi presso la Libreria Croce.

Dispositivo Sicurezza Apneisti dalla Tecnologia MARES SUB



Ogni anno, tra i subacquei, si verificano numerosi casi di sincopie in fase di risalita, con conseguenze spesso tragiche.

Questo capitolo, naturalmente, soprattutto a chi frequenta minori subacquei Tuttavia, anche per i subacquei più « navigati », esiste per sempre una certa percentuale di rischio.

E' partendo da questo realità che la Mares Sub ha voluto le ricerche e le sperimentazioni nei suoi laboratori di Santa Ana in California e di Rapallo in Liguria, ha messo a punto il DSA un dispositivo di sicurezza per gli apneisti. Vediamo, sinteticamente, di che si tratta.

Il DSA è un giubbetto gonfiabile sottilissimo e di nessun ingombro; da indossare sopra o sotto la tuta. Ad esso sono collegati un timer elettronico per la regolazione del tempo di immersione ed una bomboletta di anidride carbonica. Il tempo di immergersi, il sub fissa sul timer il proprio tempo di apnea.

Qualora esso venga superato, scatta un congegno che permette al giubbetto di gonfiarsi rapidamente e di riportare alla superficie in pochissimi istanti, chi lo indossa.

L'utilità del DSA in caso di sincopie, risulta già evidente da queste brevi note. Adottare questo dispositivo significa, infatti, riducere notevolmente i rischi e « scommettere » con più sicurezza e tranquillità.

Il DSA è un'ulteriore riconferma dell'impegno tecnologico della Mares Sub. Un impegno che gli appassionati del mondo subacqueo conoscono bene e che, da lunghi anni, costituisce motivo di garanzia e di fiducia.

Il DSA, la cui vendita al pubblico è prevista per la prossima primavera, verrà presentato al Salone di Genova. Insieme alle altre numerose novità che la Mares Sub ha in serbo per il 1977.

radio giovedì 13 gennaio

IL SANTO: Ss. Leonzio e Ilario.

Altri Santi: S. Remigio, S. Agrizio, S. Servideo.

Il so e sorge a Torino alle ore 8.05 e tramonta alle ore 17.10; a Milano sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 17.03; a Trieste sorge alle ore 7.42 e tramonta alle ore 16.44; a Roma sorge alle ore 7.36 e tramonta alle ore 17.01; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 17.08; a Bari sorge alle ore 7.18 e tramonta alle ore 16.46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Zurigo lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: L'invidia è la più involontaria e la più lusinghevole delle lusinghe. (E. Marteau).

Il Teatro di Radiodue

Romolo il Grande



Adriana Innocenti e l'imperatrice

ore 20,50 radiodue

Friedrich Dürrenmatt è con Max Frisch il più importante scrittore svizzero contemporaneo. Nato a Konolfingen nel 1921, dopo aver studiato filosofia, storia dell'arte e letteratura tedesca alle Università di Berna e Zurigo si dedicò al teatro in cui esordì con *Es steht geschrieben*. *Romolo il Grande* riconfermò clamorosamente il talento teatrale di F. Dürrenmatt e la sua innata propensione per il grottesco, inteso come sentimento tragico e risentimento morale che si esprimono attraverso i moduli della commedia o addi-

ritura della farsa. Profondamente tragica infatti è la rappresentazione dell'ultimo imperatore romano che, imperturbabile di fronte all'imminente catastrofe che travolgerà definitivamente il secolare impero, riesce ad appassionarsi soltanto al suo allevamento di polli, ai quali ha attribuito i nomi dei suoi celebrati predecessori. Inutilmente l'ambiziosa moglie Giulia e i notabili del potere tenteranno di risvegliarlo dall'irresponabile torpore che Romolo si scuoterà di dosso solo nel momento in cui gli proporanno di sacrificare la felicità di Rea, sua figlia, alla ragion di stato. Il risvolto disperato dell'apparente follia di Romolo si svelerà quando l'imperatore si troverà di fronte ad Odoacre, il condottiero del vittorioso esercito germanico che è destinato a raccogliere lo scettro dell'impero ormai frantumato. All'unico interlocutore che sia in grado di capirlo, perché segnato da un identico destino, Romolo confesserà che l'unica sua ambizione è stata quella di accelerare la fine di un impero fondato, come tutti i regni che si lasciano travolgersi dalla logica del potere, sulla violenza e sul sopruso, ipocritamente ammantati di civiltà.

IV/H Varié

Pagine di Martinu, Poulenc e Lobos

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Paul Nettl diceva che il compositore ceco Bohuslav Martinu «non ricerca mai l'effetto, ma mira a impressionare, valendosi di mezzi semplici, quasi primitivi». Lo constatiamo nel brano con cui si apre il *Concerto della sera*: la *Sonatina per clarinetto e pianoforte* nelle mani di Giuseppe Garbarino e di Bruno Capino.

Il lavoro seguente a firma di Poulenc (l'autore francese che vedeva in Igor Stravinsky il suo «padre spirituale») è interpretato da Eli Perrotta s'intitola *Passeggiate* e vuole «sono-

rizzare» le varie maniere antiche e moderne di andarsene a spasso: a piedi, in automobile, a cavallo, in barca, ecc.

Il programma si chiude con il *Trio per oboe, clarinetto e fagotto* di Heitor Villa Lobos, il compositore, direttore d'orchestra e pedagogo brasiliano nato a Rio de Janeiro il 5 marzo 1887 e ivi morto il 17 novembre 1959. Ne sono esecutori Melvyn Kaplan, Irving Neidich e Tino Di Dario. Si tratta di squisiti momenti cameristici con i caratteri più intimi di un autore che conosceva generalmente per le più forti ed esaltanti *Bachianas Brasileiras*.

IX/C

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

(I parte)

Un programma condotto da Adriano Mazzoletti

- Il mondo che non dorme
- Lo svegliarino

7 — GR 1

Prima edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

- Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- Il mago smagato: Van Wood
- Ascoltate Radiouno

8 — GR 1

Seconda edizione

- Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotations musicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Giancarlo Fusco Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 - Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — L'opera in trenta minuti - Don Pasquale - di Gaetano Donizetti

Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Alessandra Longo

Collaborazione di Guido Pipolo

11,30 I BEATLES NON PIU' COMPLESSO

12 — GR 1

Quarta edizione

12,10 Per chi suona

la campana

Un programma di Matti e Bonacorti

Regia di Giorgio Bandini

12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Gianni Papini

12,50 Asterisco musicale

dere, cantare, leggere, partecipare

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Romeo De Angelis

L'attualità di primo riposo, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocoletto al telefono, con gli ascoltatori, spazio musicale.

Da Trieste: lo sceneggiato

Da Napoli: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli

(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

17,30 PRIMO NIP

(II parte)

18,35 ANGHINGO' DUE PAROLE E DUE CANZO'

Prolegomeni a un'antologia inutile

Un programma di Marcello Casco

20,30 IKEBANA

Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Safer

(I parte)

21 — GR 1

Undicesima edizione

21,05 IKEBANA

(II parte)

21,30 Antonin Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 - Dal nuovo mondo: Adagio - Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers)

22,20 JAZZ DALL'ALTA ALLA Z

Un programma di Lilian Terry

23 — GR 1

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno, musica

(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio.
Al termine: Un minuto per te,
a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica

(II parte)
8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate e cantate da **Ettore e Guido Lombardi** con **Milly e Anna Maria Ackermann**. Testi di **Belisario Randone**. Musiche originali di **Ettore e Guido Lombardi** - Al pianoforte **Roberto Negri** - Regia di **Filippo Crivelli**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Originale radiofonico di **Giovanni Brunacci e Teresa Cremisi**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello
15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)
17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio
17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**

Primo ciclo
4 i film della ripresa
(Registrazione)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 MUSICA DA PALAZZO LABIA

Concerto del duo pianistico **Giorgio Gorini-Eugenio Bagnoli**
Wolfgang Amadeus Mozart: Andante con cinque variazioni K. 501, per pianoforte a quattro mani. * **Franz Schubert**: La finta-materna op. 103. * **Johannes Brahms**: Tre danze ungheresi

20.25 Supersonic

Dischi a mach due
20.50 Il Teatro di Radiodue

Romolo il Grande di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di **Giulio Rendi**
Pompeo, giusto, imperatore romano d'Occidente: **Mario Scaccia**; **Giulia**, imperatrice: **Adriana Innocenti**; **Re**, loro figlia: **Valentina Fortunato**; **Zenone**, usurpico, imperatore romano d'Oriente: **Franco Parenti**; **Emiliano**, patrizio romano: **Massimo De Francovich**; **Mares**,

14° episodio

Abdel Samat Gino Laveggiato
Ali Ed-Din Enzo Consoli
Un guardiano Piero Vivaldi
1° corvo Remo Foglino
2° corvo Diego Regente
Un nero Giorgio Russo
Il re nero Franco Ossetti
La madre Nella Bonora
1° uomo Rinaldo Miranalti
2° uomo Mirio Guidelli
Regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
10.12 **Livia Bacci e Filomena Luciani** in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI MADE IN ITALY

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri nelle geo-fantasie di una coppia
Testo di **Carlo Romano**

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

Il 13/9



ministro della guerra: **Vigilio Gottardi**; **Tullio Rotondo**, ministro degli interni: **Loris Gizi**; **Spurio Tito Mammì**, prefetto di Savallina; **Mario Moretti**, Achille Pirandello, cameriere dell'imperatore: **Gianni Galavotti**, Gino Rocchetti; **Apollonio**, antiquario; **Alfredo Bianchini**, Cesare Rufi, industriale; **Francesco Latini**, Filace, attore; **Carlo Lombardi**, Giacomo, cameriere del re; **Giuliano Ferrara**, cameriere del re; **Turi Ferri**, Teodorico, suo nipote; **Giampaolo Rossi**, Fosforido e Sulfuro, camerlenghi dell'imperatore d'Oriente; **Gianni Bartolotto**, Gianfranco Mauri: Il cuoco della regina: **Silvio Spaccesi**. Musiche originali di **Bruno Nicolai**. Regia di **Ottavio Spadaro** (Registrazione)

22.20 Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**

22.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Bollettino del mare

22.45 Le nostre canzoni

23.29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Guido Quaranta**

8.45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PIICCOLO CONCERTO

Mauro Lanza, Gino Sartori, G. Overture, n. 61 (Città Julian Bream) ♦

Nicколо Paganini: Sonata in do minore (V) La Dina Ascilia - Orch.

Filar. di Londra di Charles Dutoit ♦ Franz Liszt: Fantasia ungherese (P) Gyorgy Cziffra - Orch. Ondrej Sima di Parigi dir. Gyorgy Cziffra Jr.)

9.40 Noli, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraver-

verso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gino Bechi**:

Giacomo Puccini: La Bohème - Che gelida manina ♦ (Ten. Giuseppe Lugo), Turandot - In questa reggia (Inge Borkh, sopr. Mario Del Monaco, ten. Olego Gorić, Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Alberto Erede) ♦

Giuseppe Verdi: Il Trovatore - D'amor sull'ali rose ♦ (Sopr. Maria Helenita Olivares, Orch. Filharmonica di Praga dir. Luboš Hlaváček, Alia, la son dell'armi - (Montserrat Caballé sopr., Shirley Verrett, msopr. - Orch. Philharmonia e Coro Ambrosiano dir. Anton Guadagni)

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMO MO IN CANTINA...

Mariella Laterza e Mario Collangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noli, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Enzo Jannacci: Vivere o ridere

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI A CONFRONTO di Emilio Riboli

— Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi di Robert Schumann
Seconda trasmissione

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microsolo

Attualità presentata da **Enzo Beacco**, **Mario Messinis** e **Rubens Tedeschi**

15.15 Speciale tre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

coordinato da **Claudio Sestieri**

17 — VITA MUSICALE NELLA ROMA DEL SETTECENTO (II)

Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 5 n. 1 Largo; Allegro - Largo; Allegro - Largo; Allegro - Allegro (Solisti dell'Orchestra

• Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Ettore Gracis) ♦ Bernardo Pasquini: Introduzione e Pastorale; Toccata settima (Organista Renzo Sargini)

• Alessandro Scarlatti: Messa a cappella in mi minore per Innocenzo XIII (in 4 parti); Kyrie - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro Polifonico vocale della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale. **Sociologia**, a cura di **Domenico De Masi**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Nunzio Rotondo**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

19.15 Concerto della sera

Bohuslav Martinu: Sonatina per pianoforte e clarinetto (Ten. Tito Mammì, prefetto di Savallina; Mario Moretti, Achille Pirandello, cameriere dell'imperatore: Gianni Galavotti, Gino Rocchetti; Apollonio, antiquario; Alfredo Bianchini, Cesare Rufi, industriale; Francesco Latini, Filace, attore; Carlo Lombardi, Giacomo, cameriere del re; Turi Ferri, Teodorico, suo nipote; Giampaolo Rossi, Fosforido e Sulfuro, camerlenghi dell'imperatore d'Oriente; Gianni Bartolotto, Gianfranco Mauri: Il cuoco della regina: Silvio Spaccesi. Musiche originali di Bruno Nicolai. Regia di Ottavio Spadaro (Registrazione)

22.20 Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

22.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Bollettino del mare

22.45 Le nostre canzoni

23.29 Chiusura

21 — The Rape of Lucrezia (Lucrezia violata)

Opera in due atti di Ronald Dunnigan da un racconto di Arthur Obey

Musiche di **BENJAMIN BRITTEN**

Lucrezia - Sandra Walker. Coro femminile - Kathryn Bouleyne. Coro maschile - Melwin Brown. Lucia - Sheila Barnes. Bianca - Diane Curry. Tarquinio - Ronald Heddle. Yunus - Doug Arnold. Collatinus - Albert De Ruiter. Direttore David Agler

Solisti dell'Orchestra del Festival di Spoleto (Registrazione effettuata il 6 luglio 1976 al Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione del XIX Festival dei Due Mondi)

22.45 COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica a cura di **Dino Villatico**

23.05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali o notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: There's a kind of hush, Dream come true. Parlo sotto le stelle, Le lac, Mater... only have eyes for me, Poppies, Killing me softly with his song, Question, 0.11 Music for tutti; Black Troppo ragazzina January, Natali, Bitti stelle e musiche, Baciar baciar baciere, G. Rossini: Sinfonia da «Guglielmo Tell», F. Lehár: Dein ist mein ganzes Herz (Tu che mi hai preso il cuor) da «Il paese del sorriso». Insieme, Shama shama shame, 1.06 Quando nel mondo la canzone era magia: Luna marina, Amore baciami, Ave Maria non torro, Mi l'amore, Amore tabacca, Ora che fiori sono cresciuti, I'll stop loving you, 1.36 Parata d'orchestre: Soleado, Soul improvisazione (parte prima), La canzone di Orlando, Chocolate chip, One o'clock jump, Get back, Per tutta la vita, 2.06 Motivi da tre città: Zena che n'è unna, Sota i ponti di Venezia, Addio Roma mia, Un po' de ceu, Castu mai pensa!, Saluta Zena, Moreto, moreto, Concerto per cembalo e 23.36 Intermezzi e romanze da opere: P. Mascagni: L'anno Fritto, Intermezzo Atto 3o; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 4o; «Suicidio di Bellini», Le ROI I, dit Intermezzo Atto 1, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1o, Ecco ridente in cielo», P. Mascagni: Manon Lescaut, Intermezzo 3.06 Sogniamo in musica: Love is here to stay, A te, Ninna nanna, Chanson de Marie-Madeleine (Jesus Christ Superstar), Fantasia, Il verrà uscita, Dolcemente tu, 3.36 Canzoni e buonumore: A me piace il mare, L'autostada, Strilla e butta, Cin cin prosto, Eri piccola cosi, Caravan petrol, Le scimmiette del Brasile, La festa delle serre, 4.06 Solisti celebri: L. Spohr: Variazioni per arpa, op. 10, M. Puccini: Armonio, Il Serato, del Sarasate, Zinzerello, op. 20, 1.15 Appuntamento con i nostri cantanti: Che bella idea, Uomo sono bambino mio, Canzone per Laura, Giallo giallo, Genova per noi, I tuoi venti, 5.06 Rassegna musicale: Rimmel, Histoire d'O, Poor side of town, Dendalei, Up, Amici miei, Rosetta, 5.36 Musiche per un buongiorno: Poppy, E. A. Rio, Soul fiesta, Play a simple melody, Señor Perez, Soule le ciel de Paris, Cable cars, Moving waves.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese, alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03, in francese alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Vals d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée - Cronache in vivo. Altre notizie, Autour de nous - lo sport, Lavori, pratiche e consigli di stagione. Lavori, - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Serata speciale, 14.40 Città e le relazioni sociali, 15.00 Trentino-Alto Adige - a cura di Mario Paolucci, 15.05 Panoramica di storia e costume, «Iscrizioni e vecchie carte», a cura di Nicola Rasmio, 15.15 Parlando tra noi, Cronache famiglie, Lendinara, 15.15-16.30 Notizie, fiabe, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Stasera briscola, - a cura di Mario Paolucci.

Frulli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30 - Giovedì folk - Tradizioni popolari e vita comunitaria nella Regione (1a parte), 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13.30 - Giovedì folk - (2a parte), 13.45-14.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.00-14.20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Lazio e Puglia) ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana, 14.30 Spazio Toscana, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14.15 La Radio e vostra, Notiziari e programmi, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale e dedicata agli italiani residenti all'estero, Almanacco Notizie dall'Italia e dall'estero, Cronache locali - Notizie sportive, 14.45-15.30 - Discoteca + Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.50 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11.30 - Ore 11.30, 12.10 Gazzettino sardo, 12.30-12.55 Complesso isolano di musica leggera, 13.34 Gazzettino sardo, 13.40 Città e le relazioni sociali, 14. Gazzettino sardo, 14.30 Musica e poesia, 15-16 Linee aperte con la scuola sarda.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia, 2a ed. 14. Pippo Bauda e Sandra Milo in Oh che peccato, quanto mi dispiace, Testi di Michele Guglielmi, 14.30 Gazzettino Sicilia, 15. Sudore, 15.25 I vispi siciliani con Gustavo Scirè, Franco Pollaro, Silvana Tuttone, Testi di Gustavo Scirè, 16.05 Stagioni in libreria, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia, 4a ed.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13.40, 14. Notiziari per i Ladini dei Dolomiti, 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella a lechi da Campedelli da ca 100 e passa ogni 15 giorni, 19.20 - dal gardeñer e chi da Ciastel.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen - 7.45-7.55 Italianisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30 Aus unserer Diskothek, 8-8.30 Kleines Konzert, 10-10.05 Nachrichten, 10.15-10.30 Schulfun - Kalkutta, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30 Mittagsmagazin, 13. Nachrichten, 13.10 Werbung, 13.30-14.00 Das Volksturnfest, 14.00-14.30 Der Wochenschau, 14.30-15.30 Nachrichten, 17. Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18. Künstlerporträts, 18.05 Chormusik, 18.45 Lebenseindrücke Tiroler Dichter, 19-19.05 Musikalische Intermezzi, 19.30-19.45 Spurkunst, 19.55 Musik und Werbeschäuscher, 20 Nachrichten, 20.15 - Var Sonnenuntergang - Schauspiel in 5 Akten von Gerhart Hauptmann, Funkenrichtung, Waltraud Steigle, 20.30-20.45 Heute Alpert, 21.10 Scherben, 21.20 Giebel, 21.25 Salzgitter Ilse Lore Eberhardt, 21.30 Steinberch, Thomas Braut, Ernstwalter Miltuski, Paul Dahike, Gert Westphal, Horst Schleben, Fritze Rasp, Gustl Dotz, Edith Schulze-Wesemüller, Helga Baumgärtner, 21.45 Hotel, 21.50-21.55 Regie Heinz Günter Stamm, 21.18 Musikalischer Cocktail, 21.57-22.00 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

Casnianski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.30, 15.30 - 16.30 Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 12.30 - 17.30 Novice ob 13.30-14.30, 15.30-16.30 Kratke poročile, 16.30-17.30, 18.30-19.30 Kratke krajine, 19.30-19.45.

7.20-12.45 Prvi pas - Domači izčrtoč: Dobar jutri, počitki, Prijedori, Šabot, v kramjanju za poslušavke, Nekoliko je blizu, Koncert sredji jutri, Jazovski utrini, Govorji pogovori o slovenčini s Hrvoje Kavčičevem, Od popevke do popevke: Naš posnetek, Glasba po željah.

13-15.30 Drugi pas - Za mlade: Sestank ob 13, Kulturna beležnica, Z glasbo po svetu, Midina v zrcalu časa, Glasba na našem valu.

16-19. Tretji pas - Kultura in delo: Za našo kulturo, Z novozavestno, naščetaj, za plimajo, Cesta Monti, Maurič, Šabot (bratja nagrada), Koncert je predelo Koncertno društvo v sodelovanju s Krožkom za kulturo in umetnost v Trstu 5. junija lani; Delavška gibanja v našem stoletju, Pevska revija - Celicijanka 76 - vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

svizzera m kHz 538,6

557

vaticano

7. Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario, 8.35 Celebri passeggiate pianistiche, 9.00 Ogni passo, 9.30 L'ora dei Lucidi, 10 E' con noi, 11.00 L'apertura, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermezzo, 10.45 Vanna, 11.15 Ascolti amolfi insieme, 12. In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.30 Dall'indiano con..., 13.30 Notiziario, 14. Dalle voci, 14.10 Intermezzo, 14.15 Incontro al cielo, 14.30 Notiziario, 21.30 Notiziario, 11.30 L'apertura, 14.45 La vera Roma, 15.15 L'aquilone, 15.20 Discorami, 16.10 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop, 20. Fantasia musicale, 20.30 Notiziario, 20.35 Rock party, 21. Musiche di compositori sloveni, 21.30 Notiziario, 21.35 Intermezzo, 21.45 Classifica LP, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Canta Helen Shapiro.

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Giù dal letto, 6.45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7.45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.30 Rimpicciolo tris, 9 Notiziario sport, 9.10 C'era una volta..., 9.30 La Coppia, 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11.15 Rispondi, Roberto Biasioli, Enogastronomia, 11.30 Rimpicciolo tris, 11.35 - A.A.A., 11.45 Cerasi, 12. Agenzia matrimoniale, 12.05 Aperitivo in musica, 12.30 La parlatina, 13 Un milione per riconoscimento, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15.15 Parada di Radio Montecarlo, 15.54 Rimpicciolo tris.

18 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18.03 Quale del resto?, 18.10 Parapsicologia con Gabriella, 19.03 Date voi stessi il vostro programma, 19.30-19.45 Parole di vita.

6 Musica - Informazioni, 6.30-7.30-8.8.30 Notiziari, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.15 Il colpo di con..., 7.45 10.30-11.30 Ogni edicola, 8.30-9.30 Notiziario, 10.30-11.30 Presentazione programmi, 12. i programmi informativi di mezzogiorno, 12.10 Rassegna della stampa, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Ascolti amolfi insieme, 13.30 L'ammazzacaffè, Elixir musicale, offerto da Giovanni Bertini e Monica Krüger, 14.30 Notiziario, 15. Parole e musiche, 15. Il piacevole, 16.30 Notiziario, 16.30 L'ora le ferri, 17. La formazione della sera, 18.35 Attualità regionali, 19 Notiziario, Corrispondenze e commenti - Speciale serata, 20 Opinioni attorno a un tema, 20.40 Concerti pubblici alla RSI, 21.15 nell'intervallo: Cronache musicali, 22.05 Per gli amici del jazz, 22.30 Notiziario, 22.40 Orchestra di musica leggera RSI, 23.10 L'album della nonna, 23.30 Notiziario, 23.35-24 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la zona di Roma 7.30, 8. Messa latina, 8. Quattrovoce, 12.15 Fili diretto con Roma, 13.40 Radiogiornale, 14. Italiano, 15. Radiogiornale, 16. spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17. Appuntamento Musicale: Echi dei festivali internazionali di musica 1976, a cura di Giuseppe Perricone, 17.30 Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volonté - Mane Nobiscum, 18. Notizie, 21.15 Eleona, haut lieu de priere, 21.30 Religious News - UNESCO: Communications & the Advance of Knowledge, 21.45 Fili diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliari, 22.30 Encuesta romana posconciliar, 23. Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, P. Von R. Rotondi, 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Smettiamo d'avere paura di chi sembra diverso.

Prendiamo esempio dai bambini.

Molto spesso, i grandi non vedono di buon occhio l'amicizia che può nascere
a scuola tra un bambino sano ed uno handicappato.

Perché, molto spesso, i grandi hanno paura di chi credono diverso.

Ma i bambini handicappati non sono diversi dagli altri bambini. Sono solo più sfortunati.

E hanno diritto, come tutti i bambini, ad andare a scuola.

Stato, Regioni, Province e Comuni dovrebbero decidersi ad affrontare il problema una volta per tutte.
Le autorità scolastiche dovrebbero impegnarsi a superare la mancanza di mezzi e di strutture.

I genitori dei bambini sani dovrebbero mettere da parte i loro egoismi.

Tutti, insomma, dovremmo sentire l'importanza di fare personalmente un piccolo sforzo
per aiutare i bambini handicappati a fare il loro ingresso nella scuola e nella società.

**Aiutiamo i bambini handicappati
a inserirsi nella scuola.**



Campagne di utilità sociale.
Realizzate
e pubblicate gratuitamente.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: USA
a cura di Fortunato Pasqualino
Con la collaborazione di Sergio Barbone
Urbanizzazione
Un programma prodotto dalla Miami Dade Community College
(Replica)

Pubblicità

13 - OGGI DISEGNI ANIMATI

Gli antenati
Navighiamo separati
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Ange o M. Bortoloni
Regia di Ernst Behrens
36^a trasmissione (Folge 27)

17 - A SPASSO CON GUGU'

Presenta Giampiero Albertini con il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna diretto da Marielle Ventre
Regia di Enrico Vincenti

17,30 200 MILIONI DI ANNI FA

(A COLORI)
Una spedizione di paleontologi con un gruppo di ragazzi
Sceneggiatura di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli
Seconda puntata
Besano: identikit di un mondo perduto
Regia di Ezio Pecora
(Coproduzione RAI-SSR-RTSI)

18 - DRAGHETTO

in
La vita è un'eco
Disegni animati
Distr. Pagot

18,15 ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI
(A COLORI)
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
13^a puntata

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

Pubblicità

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Basta un piccolo errore
con Jean-Marie Arnoux, Marc-
olle Barreau, Jean Berger, Claude Bertrand, Pierre Lo-
stalieu, Claire Maurier
Regia di Jean Laviron
Produzione: Pathé

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 -

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc
con Georges Descrières
La chimera del califfo
Adattamento di Albert Simoni
Ret A. Becker
Dalle sceneggiature di A. Becker
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin

Georges Descrières
della Comédie Française
Grognaud Yves Bouchard
Fox Gunnar Madsen
Robertson Bernard Schäfer
Il Barone Tilo von Berlepsch
La Baronessa Signe Seidel
Dott. Bradé Manfred Heidmann

Regia di Dieter Lemmel
Produzione: Ultra Film
(Replica)

Pubblicità

21,35

Speciale TG 1

(A COLORI)
a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena contro

scena

Rassegna dello spettacolo di oggi
di Ernesto Baldi, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvato
In studio Enza Sampa
Regia di Luigi Torella

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Trasmissioni sperimentali regionali

14,40-15,40 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della regione
In chiusura delle trasmissioni di Rete

SPERIMENTALE LOMBARDIA NOTTE

(Per la Regione Lombardia)

svizzera

14,15-16 Telescuola

GINNASTICA CORRETTIVA X

15-16 TELESCUOLA X (Replica)

18 - Per i ragazzi X

ATTRAVERSO L'OBBIETTIVO - Documentario-flash - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - Il serie -

18,55 DIVENIRE X I giovani nel

mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoch - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz X

19,45 CARAVAGGI X

Notizie e idee per abitare, a cura di Peppo Jelmoni - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera Italiana - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 - Città e distretti ticinesi

OL' CAMISSEL

di Sergio Maspoch con Mariana

gela Welti, Miro Bizzozero, Anna

Maria Mion, Quirino Rossi, Sergio

Filippini, Sandra Zanchi, Ursula

Bianca Viglezio

Regia di Eugenio Pizzola

21,50 JAZZ CLUB X

Ella Fitzgerald al Festival di

Montreux - 1^a parte22,15 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

22,25-22,50 PROSSIMAMENTE X

Rassegna cinematografica

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Pubblicità

13 -

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI

di Licia Cattaneo

Collaborazione di M. Paola

Turini

Consulenza di Giorgio Stra

nardi

Regia di Angelo D'lessandro

2^a puntata

Un contrasto da superare

(Replica)

tv 2 ragazzi

17 - A TU PER TU CON

GLI ANIMALI

(A COLORI)

Dove volano i grifoni

di Marzio Bonomo e Raul

Morales

Consulenza di Danilo Mai

nardi

Musica originali di Romolo

Grano, Attilio Zanchi e Pino

De Vita

Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

SCRITTO, DISEGNATO,

FILMATO, ECCETERA

CON I RAGAZZI

di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora

Francesco Tonucci

con Romano Coimbra e

Ria Parisi

18 - POLITECNICO

Le basi molecolari della vita

(A COLORI)

a cura di Patrizia Tedaro

Consulenza di Franco Gra

ziosi

Sceneggiatura di Giancarlo

Ravasio

Regia di Gigliola Rosmino

2^a puntata

La materia vivente

(Replica)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 KILLER STORY

Film con Dan Duryea, Patricia

Owens, Richard

Leeca, Nell McCallum

Regia di Frank Nesbitt

Lucifer uccide senza al-

cun motivo apparente il

marito di Ellen. Poi pre-

tende di quest'ultima un

ipotetico saldo di un'uni-

copia. Per questo l'omici-

dio. Ellen si rivolge alla

polizia e la arrestano

Lucifer. Al processo egli

accusa Ellen di essere la

mandante dell'omicidio.

I giudici e i parenti di

Lucifer non gli credono

lo condannano e la

scambiano libera Ellen.

Ellen tornando a casa si trova

dinanzi il marito, l'uomo

che Lucifer dovrebbe aver

ucciso.

22 - ZIG-ZAG X

22,05 NOTTURNO PITTORI-

CO X

Renoir - Documentario

Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

Pubblicità

18,45 CRISIS

In fondo al pozzo

Telefilm - Regia di Leon

Berman

Interpreti: Jack Lord, Andrew

Princ, Broderick Crawford

Distr. M.C.A.

Pubblicità

13 -

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 PASSATO E PRE-

SENTE

Rubrica di politica e storia

dei nostri giorni

a cura di Luciano Doddo I.

Carlo Fido, Stefano Munafò,

Ivan Palermo, Walter Prei e

Corrado Stajano

In ciclo

La forza della

democrazia

Un programma di Corrado

Stajano e Marco Fini

Regia di Franco Campigotto

Prima puntata

Pubblicità

22,45 OMAGGIO A VENE-

ZIA

Rassegna di Concerti dal

Teatro alla Fenice

— Antonio Vivaldi: Concerto in

sol minore per 2 violoncelli

e orchestra

Violoncelli: Rocco Filippini,

Franco Maggio Ormezowsky

— Giovanni Bottesini: Gran duo

componimento per violino e

contrabbasso

Violino: Angelo Stefanoff

Contrabbasso: Franco Petracchi

Direttore: Franco Tamponi

Regia di Luciano Arancio

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 - Eine Viertelstunde Unterhaltungsmusik mit der - Free

Fantasy Formation - Fernsehregie: Vittorio Brignola

17,15-18 - Das Oakland

Poalitiefilmse

2. Folge: - Der Sundenbock -

Regie: Lewis Allen

Verleih: Viacom

— Tagesschau

20,20-20,45 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

francia

13,45 ROTOCALCO REGIO-

NALE

13,55 IL GIORNALE DEI SOR-

DI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 - NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOUD'HUI MADA-

MAG

15 - NOTIZIE FLASH

15,05 OLTRE L'ODIO

Telefilm della serie « Le

strade di San Francisco »

16 - NOTIZIE FLASH

16,00 IL QUOTIDIANO ILLU-

SI

Nell'intervallo (ore 18):

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES EN-

FANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,50 UNICO NUMERI

E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,40 GIOCO

20,30 LE BRIGATE DEL TIGRE

Sesta ed ultima puntata

del telemorano di Victor

Vicino, con le sue

storie di vita

Cina, Belpaese di

Cina, Belpaese di

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP DE

MUSIQUE

Presenta Iocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Program-

ma che tratta argomenti

e problemi di interesse

alla donna e alla famiglia.

19,50 PERRY MASON

- La segretaria -

con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hop-

per

20,45 MONTECARLO SERA

NOTIZIARIO

21,15 VENI A VIVERE CON ME

Film - Regia di Clarence

Brown con James Stewart,

Hedy Lamarr

Johnny Jones, giovane au-

tostrada destinato

a un grande successo.

La signora non fa

ticherà né a trovare un

pretendente né a sposarsi.

Ma poi cominceranno i guai.

22,55 OROSCOPO DI DO-

MANI



II 2909

ven

61

V/M Varie

Rassegna di concerti dal Teatro La Fenice

Grande musica per Venezia

II/11/598



Franco Tamponi dirige un concerto della serie « Omaggio a Venezia ». In primo piano il contrabbassista Franco Petracchi e il violinista Angelo Stefanato nel « Gran duo concertante per violino e contrabbasso », pagina virtuosistica di Giovanni Bottesini

ore 22,45 rete 2

L« Omaggio a Venezia » che poteva sembrare un'ennesima dichiarazione d'amore, non priva di retorica, alla splendida e minacciata città, è invece una cosa seria. L'iniziativa è merito di Uto Ughi, un virtuoso di violino che, pur essendo nato a Pirano d'Istria a pochi passi dalla casa in cui vide la luce Tartini, si è fatto, con proprio e interiore decreto, cittadino veneziano.

Non c'è parentela più stretta, lo sanno tutti, di quella elettriva: così come si sarebbe la vita per salvare la madre, il violinista ha offerto la sua arte a Venezia, città d'adozione. Di Ughi, nel programma di sala del primo concerto « pro Venezia » alla Fenice (il 5 settembre scorso), Mario Messinis ha scritto: « Discende dalla scuola di Flesch e ha costruito la sua mentalità esecutiva sui classici: i suoi autori si chiamano Beethoven e Brahms e il suo fraseggio possiede un luminoso autocontrollo, ma anche la capacità di guardare al di là della mera notazione per scoprire il senso dell'incommensurabile dell'Ottocento tedesco ».

Ughi, sotto questo profilo, rappresenta un momento di equilibrio di cui non saprei oggi indicare esempi più propri. La sua formazione es-

senzialmente classicistica lo induce ad un accorto approccio alla pagina musicale: l'iperbole, la forzatura, l'enfasi sono estranee alla sua natura. Ma non resta ancorato ad un formalismo riduttivo: c'è in questo violinista il senso della totalità musicale, quella che ci suggeriscono Mozart, Schubert e Beethoven; insomma i sommi maestri della scuola di Vienna. Di conseguenza, le possibilità tecniche, pressoché illimitate, non vengono utilizzate per il puro gioco agonistico, ma per più alti fini, per chiarire le ragioni interne della musica.

Insomma a me sembra che Ughi sia il Menuhin degli anni Settanta: molti aspetti del suo discorso lo avvicinano a quello che è stato forse il maggior violinista-interprete del dopoguerra, con la sola differenza che la libertà del giovane violinista istriano è più cauta e che l'appello romantico è più segreto, occultato sotto il velo di una consapevole reticenza ».

L'idea di Uto Ughi — salvare attraverso l'arte uno scrigno di gioielli e di gemme quali è Venezia — è oggi una realtà di cui fa fede il concerto in onda questa sera, sotto la direzione di Franco Tamponi.

Ughi manifestò il suo primo proposito a due amici, Francesco Chiesa e il giornalista Bruno Tosi, quali accolsero

con incredibile entusiasmo questo S.O.S. per Venezia. Il violinista assunse la direzione artistica della nuova Associazione, Chiesa quella organizzativa mentre il Tosi divenne direttore dell'Organizzazione e dell'Ufficio Stampa. Al Comitato d'onore aderirono subito le massime autorità di Venezia.

Nel Comitato esecutivo, oltre al sindaco di Venezia Mario Rigo, presidente onorario, vennero nominati in qualità di consiglieri altri personaggi in vista: da Gian Mario Vianello, sovrintendente della Fenice, al direttore della « Chigiana » Luciano Alberti, dal musicologo Mario Messinis a Elsa Respighi e Wally Toscanini, dal presidente del comitato francese per la salvaguardia di Venezia Gaston Palewski, al senatore Bruno Visentini e ad Anna Maria Cicogna, entrambi del Comitato Italiano per Venezia.

La nuova Associazione ha un programma ben preciso. Non è nata per fini di lucro; i suoi tre scopi sono i seguenti: partecipare all'animazione culturale della città, promuovendo manifestazioni di carattere musicale di altissimo livello artistico; contribuire a mantenere vivo l'interesse internazionale per i problemi di Venezia, in particolare per quanto riguarda la salvaguardia dei monumenti e delle opere d'arte, nonché il loro restauro; raccolgere i fondi da destinarsi ai lavori di restauro.

A questo fine, dice ancora il programma, gli artisti (e i complessi) partecipanti alle manifestazioni prestano la propria opera gratuitamente. Tutti gli artisti, infatti, si esibiscono senz'altro compenso se non il rimborso delle spese di viaggio e dell'albergo (una diaria da « commessi viaggiatori », di 15 mila lire).

Il primo concerto, il 5 settembre scorso, ha fatto imparire il pubblico veneziano: Wolfgang Sawallisch « accompagnava » al pianoforte Uto Ughi in un programma in cui c'erano tre Sonate, una delle quali l'a « Kreutzer » di Beethoven. Il secondo concerto, una parte del quale va in onda questa sera, fu affidato ad un complesso assolutamente eccezionale: l'Orchestra da camera dei Solisti.

Il pubblico della Fenice non credeva ai propri occhi: nelle file dei violinini c'era gente come Brengola, Accardo, Stefanato, Ughi, Zanettovich e nelle altre « famiglie » di strumenti si passava da un Giuranna e un Bianchi a un Filippini, a un Gazzelloni, a un Petracchi, a un Garbarino, a un Loppi, a una Sartori e ad altri che meriterebbero d'essere tutti citati.

Incontratisi due soli giorni prima del concerto, i virtuosi

avevano provato i pezzi (mai vista una lettura a prima vista così stupefacente) e si erano capiti subito, come capita alla poca gente beata che ha superato la regione in cui la musica è impervia ed è ormai entrata nel giardino delle esperidi musicali. C'era da intendersi, cioè, soltanto sull'intenzione, sul fraseggio, sul clima delle varie opere in programma: i passi virtuosistici venivano naturali, spontanei, facili come acqua zampillante da una fonte felice.

Tre ore e mezzo di musica in cui si sono alternati con ritmo cadenzale il suono e gli applausi, il rapimento e l'entusiasmo: questo hanno detto i critici all'indomani del concerto.

L'iniziativa ha fruttato fino a venti milioni di lire. Gli artisti, liberi di scegliere nell'elenco delle opere d'arte di Venezia quelle che intendono « salvare » con il loro contributo musicale, hanno deciso di devolvere gli incassi per il restauro di un organo della chiesa di San Moise (un Càlido del 1805, praticamente inagibile) ed hanno affidato il lavoro a un apprezzato artigiano: Alfredo Piccinelli.

Nei giorni della prossima Pasqua avverrà la solenne inaugurazione dello strumento « salvato »: un concerto a cui parteciperanno, a fianco di un virtuoso d'organo di cui ancora non è stato fatto il nome, i « Musici ». Alla serata sta attivamente lavorando, con l'entusiasmo che gli è proprio, Bruno Tosi.

La TV ha « ripreso » l'avvenimento veneziano mandando in onda i vari concerti. Questa sera verranno trasmessi il vivaldiano *Concerto in sol minore per 2 violoncelli e orchestra* e il *Gran duo concertante per violino e contrabbasso* di Giovanni Bottesini.

Alla guida dei Solisti, Franco Tamponi che ha meritato il plauso della critica e del pubblico. Allievo di Rémy Principe per il violino e di Vieri Tosatti per la composizione, il Tamponi fu tra i fondatori del gruppo dei « Musici » di cui è stato primo violino e concertatore.

Finissimo revisore ed elaboratore di musica antica, l'artista si dedica oggi con successo alla direzione d'orchestra: invitato più volte dalla RAI è salito sul podio di altre importanti istituzioni, come l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, I Solisti del *Gran duo* di Bottesini sono gli straordinari Angelo Stefanato e Franco Petracchi.

Nel *Concerto di Vivaldi* suonano altri due stimati concertisti: Rocco Filippini e Franco Maggio Ormezowsky.

Laura Padellaro

VIP

GLI ERRORI GIUDIZIARI: Basta un piccolo errore

ore 19,20 rete 1

Questa sera torna sui teleschermi la serie di telefilm francesi Gli errori giudiziari che, interrotta poco prima del periodo natalizio, si chiederà con la messa in onda dei sei telefilm rimanenti. Basta un piccolo errore che, come tutti gli altri, è firmato da Jean Lavorin, prende le mosse da un caso apparente di suicidio. Un uomo di mezza età, che convive con la sua amante, viene trovato morto. Alle prime indagini prende corpo l'ipotesi di un suicidio. Successivamente però si scopre che all'uomo sono stati sommistrati dei barbiturici sciolti nell'alcool e, cosa che insospettisce la polizia, che l'uomo era astemio. Non solo, ma la polizia, indagando sulla consistenza del patrimonio del morto, trova che una grossa eredità andrà alla sua amante. Ovviamente i sospetti degli inquirenti cadono sulla donna. Della stessa serie andrà in onda domani un altro episodio intitolato L'impronta, in cui attraverso l'impronta di una scarpa — risultato di un eccesso di zelo del fotografo della polizia — viene accusato ingiustamente di un furto un giovane che alla fine però riuscirà a dimostrare la sua innocenza.

II S di M. Leblanc

ARSENIO LUPIN: La chimera del califfo

II 11242 | 8



Georges Descrieres presta la sua ironica maschera al celebre eroe di Leblanc

ore 20,40 rete 1

Arsenio Lupin viene ancora una volta in aiuto di una bella donna in difficoltà, la baronessa Matilde von Augustadt. Infatti il marito di Matilde ha ingaggiato due detective inglesi per recuperare un gioiello raro e assai prezioso, la «chimera del califfo», regalata molti anni prima dall'emiro di Sudrat a un suo antenato ed ora chiesta dall'att

uale emiro come prezzo per un'importante concessione petrolifera. La famosa «chimera» è però in mano al capo della parte avversa nella transazione d'affari e questi l'ha avuta, con il ricatto, dalla bella Matilde di cui ha in pugno alcune compromettenti lettere d'amore. In questo complicato gioco di segreti e di intrighi si insinua Lupin per risolvere a suo vantaggio l'intera avventura.

VIP 'Passato e presente'

LA FORZA DELLA DEMOCRAZIA

ore 20,40 rete 2

Il programma, a cura di Corrado Stajano e Marco Fini, con la regia di Franco Campigotto, ha per tema la crescita della società italiana che, in uno dei suoi momenti più difficili, ha segnato per fronte ai tentativi del fascismo interno ed internazionale di travolgere le istituzioni democratiche del nostro Paese. Dal 1969 ad oggi le grandi masse popolari, le nuove generazioni e i ceti intermedi inseriti nei partiti democratici nel sindacato unitario hanno dimostrato in pratica quali sono le radici della democrazia ancorata ai valori dell'antifascismo e della Resistenza. Ecco quindi la spiegazione del titolo della serie della democrazia. In realtà il Paese ha sempre saputo resistere nella lotta per il mantenimento delle istituzioni, respingendo provocazioni di ogni sorta e comportandosi secondo le regole della civile convivenza. Chi ha somentato la strategia della tensione per annullare le conquiste politiche e sociali degli ultimi anni e per riportarci ai tempi più bui travolgo i valori consolidati dalla Costituzione della Repubblica è sempre stato battuto. La trasmissione, la cui prima parte va in onda questa sera, non vuole esclusivamente ricordare gli avvenimenti

ma intende sostanzialmente parlare del passato in funzione del presente e del futuro. Assisteremo così ad una lunga ricostruzione di due ore dei fatti di Piazza Fontana. Il discorso sulla ormai famosa strage che costò tante vittime è di stretta attualità dato che il processo si riapre per la quarta volta tra qualche giorno. Si è voluto, a questo proposito, ascoltare la voce di alcuni protagonisti: Vulpreda, Licia Pinelli, moglie dell'andarca morto in circostanze misteriose, e Ventura, attualmente all'isola del Giglio. Testimoni delle varie parti politiche parlaranno poi della situazione sociale al momento dei fatti avvenuti il 12 dicembre 1969. In questo modo non si intende certamente dare le chiavi della verità ma solo mostrare il materiale documentario raccolto. La seconda parte, in onda la prossima settimana, sarà una sequenza di episodi raccapriccianti, dal golpe Borghezza alla strage di Piazza della Loggia a Brescia a quella del treno Italicus, fino all'assassinio di Ouccoris ed alle recenti vittime di Brescia. L'ultima parte prevede invece una discussione sugli argomenti trattati, con l'intervento di esponti politici di diverse tendenze, uniti dal tentativo di comprendere che cosa ci sia alla base di questi tragici fatti. (Servizio alle pagine 8-9).

Per dimostrare che c'è ancora qualcosa da proporre nella camiceria

BARRY BLACK Styled by MAX BRIO



La ICAM è una società giovane che presenta, tuttavia, come suo miglior biglietto da visita l'esperienza, un bagaglio essenziale che ha saputo trasformare in ogni modo della nuova linea «Barry Black», siglandolo.

Nel campo dell'abbigliamento giovane, qualsiasi esigenza, anche la più ricercata, trova una sicura e valida risposta nella vastissima produzione ICAM, che si spiega in una serie di capi dal taglio essenziale e dai particolari accuratissimi.

Camicie dalla linea nuova vengono proposte in particolare con la nuova denominazione «BARRY BLACK Styled by MAX BRIO», con le quali non è possibile sentirsi monotoni e grigi. I capi costituiscono un campionario molto vasto che ha comportato un'accurata ricerca stilistica: i colori sono brillanti, il taglio e la linea sono dinamici per offrire all'uomo moderno una camicia estremamente attuale e simpatica indossabile a tutte le occasioni della giornata.

I tessuti sono realizzati con filati dalla denaturata molto fine, il che consente un notevole senso di freschezza ed un'ottima traspirazione. Si offrono molti motivi di successo a delle camicie dalle linee attuali che eliminano l'esperata aderenza del passato e sono pertanto perfettamente coerenti con tutta l'impostazione generale della moda che vede un uomo vestito in modo elegante ma anche con sciolta dinamicità. I modelli sono interpretati e sorretti dagli originali tessuti selezionati fra i campioni dei più prestigiosi tessitori.

D'altra parte la collezione «Barry Black Styled by Max Brio» non ha bisogno di follie: è fatta di compostezza ericchita di fantasia; un vestire quasi classico, senza timore di apparire monotoni. Bastano a caratterizzarla la linea pura del taglio maestro, la scelta di tessuti importanti, la ricercatezza delle disegnature, quel modo sapiente e personalissimo di proporre colori abbinati in armonie finissime, per ottenere originali rapporti di sfumature. Si concede qua e là qualche divagazione di gusto provato: l'invenzione improvvisa e discreta dei particolari, mai casuale, neppure nei modelli più «sciolti», senza mai una nota stridente, dà l'ultimo tocco all'eleganza.

La nuova linea di camicie «Barry Black Styled by Max Brio» riassume lo spirito della società ICAM che si prefigge di offrire al pubblico le proposte più concrete e le espressioni più efficaci delle tendenze di moda.

IX/C

IL SANTO: Ss. Dazio e Macrina.

Altri Santi: S. Felice, S. Malachia, S. Eufrasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.04 e tramonta a le ore 17.12, a Milano sorge alle ore 7.59 e tramonta alle ore 17.04; a Trieste sorge alle ore 7.42 e tramonta alle ore 16.45; a Roma sorge alle ore 7.35 e tramonta alle ore 17.02; a Palermo sorge alle ore 7.21 e tramonta alle ore 17.09; a Bari sorge alle ore 7.16 e tramonta alle ore 16.47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Kaiserberg Albert Schweitzer.

PENSIERO DEL GIORNO: Il falso amico è come l'ombra che ci segue finché dura il sole. (C. Dossi).

Inaugurazione della Stagione Sinfonica della RAI

I concerti di Torino e Milano



Il violinista Uto Ughi

ore 21.05 radiouno
ore 21 radiotre

Giornata eccezionale, questa, per gli appassionati di musica sinfonica. Forse per la prima volta nelle vicende radiofoniche del genere classico l'ascoltatore è obbligato ad una precisa scelta, a meno che non decida di passare ripetutamente da un canale all'altro per seguire contemporaneamente le diverse sinfonie. Diciamo subito che si tratta di due inaugurazioni di stagione della RAI. Dal vivo, Alla Radiouno abbiamo l'Orchestra Sinfonica di Torino, diretta da Aronovich nella *Quinta di Beethoven* e nei *Carmina Burana* di Orff. Alla Radiotre dirige Mario Rossi sul podio della Sinfonica di Milano. In programma il *Magnificat* di Monteverdi-Ghedini, le *Variazioni per orchestra* di Dallapiccola e il *Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra* di Johannes Brahms con la partecipazione di Uto Ughi.

E' interessante innanzitutto l'accostamento Beethoven-Aronovich in un lavoro notissimo, eppur sempre generoso nel dare emozioni. Il fatto è che nella *Quinta in do minore op. 67* (la cosiddetta *Sinfonia del destino*) ciò che conta non è la fioritura di note, di accordi, di polifonie strumentali. Qui c'è il Beethoven uomo, Berlioz, che sapeva ben leggere le partiture, dentro e fuori, aveva osservato: «La *Sinfonia in do minore* sgorga dalla più profonda vena del ge-

nio beethoveniano. In essa egli ci scopre alcuni dei suoi più segreti pensieri».

Oggi, in verità, ci siamo abituati al dramma di queste battute, ma ricordiamo che quando Goethe, cultore di buona musica e guidato dalle scelte dell'amico Zelter, la sentì per la prima volta, la giudicò «una cosa terribile e folle; ci si attende che la casa crolli».

L'Orchestra e il Coro di Torino passano poi ai *Carmina Burana*, scritti da Carl Orff tra il 1935 e il '36 dopo un attento esame e un'acuta analisi di antichi brani di libagione e trovadorici giacenti nella polvere dei monasteri.

Da Milano ci giungono altri antichi accenti: sono quelli del solenne *Magnificat* monteverdiano riportato alla luce con i mezzi strumentali e vocali della nostra epoca da Giorgio Federico Ghedini, il musicista di Cuneo che per l'intero arco della sua vita aveva «camminato» ispirandosi, se non addirittura «aggrappandosi» con grande passione al linguaggio dei secoli passati. Lo avvertiamo sin dalla sua *Partita* del 1926 e dal *Concerto grosso* del 1927. Cio non vuol dire che Ghedini sia stato un conservatore. Al contrario, il suo talento lo portò verso formule espressive stimolanti, nuove, per davvero aperte. Domenico De Paoli, musicologo e critico di indiscutibile valore, disse giustamente che Ghedini era «sempre in ricerca di qualcosa, non poteva accettare le vie già battute».

Accanto al Monteverdi-Ghedini figura un altro sommo maestro italiano del nostro tempo: il Luigi Dallapiccola delle *Variazioni per orchestra*, lo stupendo lavoro messo a punto nel 1954 come trascrizione del precedente *Quadrerno musicale per Annalibera* per solo pianoforte.

Infine si presenterà il violinista Uto Ughi che, con Mario Rossi e l'Orchestra di Milano, interpreterà il *Concerto in re maggiore op. 77* di Brahms, capolavoro della letteratura violinistica, datato 1878. La prima esecuzione risale all'anno seguente, presso il Gewandhaus di Lipsia. Solista Joachim e sul podio l'autore.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 (I parte)
 Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
 — *Il mondo che non dorme*
 — *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1 - Prima edizione**
Lavoro, flash
7.20 STANOTTE, STAMANE
 (II parte)
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 — *Il mago smagato: Van Wood*
 — *Ascoltate: Radiouno*
- 7.30 GR 1 - Seconda edizione**
 Edicola del GR 1
- 8.40 Ieri al Parlamento**
8.50 CLESSIDRA
 Annottazioni musicali giorno dopo giorno
 Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — Voi ed io:**
punto e a capo
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Giancarlo Fusco**
 Regia di **Luigi Grillo**
 (I parte)
- 10 — GR 1 - Terza edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
- 10.35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11 — La terra perduta**
 Originale radiofonico di **Elio Bartolini**
 4^a puntata
- Guatiero
 Tobi
 Ermanno
 Merope
 L'oste
 ed inoltre: Ezio Biondi, Orazio Bobbio, Lidia Bracco, Mari Del Coche, Werner Di Donato, Daniela Gaspard, Piero Göttsche, Tino Pavan, Mario Sestan
 Regia di **Ugo Amodeo**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI)
- 11.30 VOGLIE**
 Fatti, idee e musica dei giovani
 Un programma di **Pietro Cantenne**
- 12 — GR 1 - Quarta edizione**
12.10 Anna Melato e Antonio De Roberti presentano L'ALTRO SUONO
- 12.40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di **Gianni Papini**
- 12.50 Asterisco musicale**
- 13 — GR 1**
 Quinta edizione
- 13.30 IDENTIKIT**
 Dischi italiani e stranieri ricerchiati e identificati da **Tonino Ruscito**
- 14 — GR 1**
 Sesta edizione
- 14.05 PI GRECO**
 Informazioni e aggiornamenti sulle scienze raccolti da **Mario Carnevale**
- 14.30 HALLO, SOLFORIO**
 Programma musicale liscio e no
- 15 — GR 1**
 Settima edizione
- 15.05 PRISMA**
 Storia e cronaca in prima pagina
 Un programma di **Franco Monicelli e Angelo Trento**
 Regia di **Ida Bassignano**
- 15.45 Sandra Merli presenta: PRIMO NIP**
 Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
- 16 — GR 1 SERA**
 Nona edizione
- 17.30 PRIMO NIP**
 (II parte)
- 18.25 REFLEX**
 Diapositive musicali da tutto il mondo
 Un programma di **Carlo Principi**, presentato da **Carlo Solaris**
- 19 — GR 1 - Decima edizione**
Ascolta, si fa sera
19.10 Asterisco musicale
19.15 Appuntamento
19.20 con Radiouno per domani
- 19.25 GENITORI: INTERVALLO!**
 Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di **Inor**
- 19.40 Fine settimana, di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco**
 Regia di **Mimmo Ventriglia**
- 21 — GR 1 - Undicesima edizione**
21.05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI
- I concerti di Torino**
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI 1977
- Direttore: **Juri Aronovich**
 Soprano: **Sonia Stenhammar**
- Tenor: Louis Devos**
Basso Peter Binder
- Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in b bemolle minore op. 67: Allegro con brio** Andante con moto. Adagio
 • **Carl Orff: Carmina Burana.** Cantiones profane da soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (su testi in latino, tedesco e francese dell'8^o secolo)
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
 Maestro del Coro Fulvio Angius
 Coro di voci bianche - *Magnificat* diretto da Padre Angelo Gila
Il concerto viene trasmesso in Radiotelefonica per la zona di Torino
 Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23 — GR 1 - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23.15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
 Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno, musica

(I parte)

Nell'int.: **Bolettino del mare** (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica

(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO** con la rubrica: « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 **FILM JOCKEY**

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi** Realizzazione di **Nico Fidenco**

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.32 **NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE**

Originale radiofonico di **Giovanni Brunacci e Teresa Creminis** 15^o ed ultimo episodio Salim - Alberto Terrani Bahader - Mario Lombardini Harun Ar-Rashid

Corrado De Cristofaro

Raffaele Uzzi
Ala Ed-Din Enzo Consoli
Hasan Gianni Musy
Yasmine Maresa Gallo
Abdel Samat Gino Lavagetto
Regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Adriana Asti legge:
« Chiama telefonica »
di Dorothy Parker
nella traduzione di Eugenio Montale

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bolettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori, musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio da New York, Parigi e Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi** Regia di **Paolo Leoni** (I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 BIG MUSIC

(II parte)



Corrado Gaipa
(ore 11, radiouno)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a macchia due

21.29 **Maria Laura Giulietti**
Fabio Santini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 22.20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio** (ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE Bolettino del mare

23.29 Chiusura

Corrado De Cristofaro
(ore 9.32)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali — gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Guido Queranta**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — PICCOLO CONCERTO

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

10.30 GIORNALE CONCERTO

N. Rimsky-Korsakov Canto di Oleg il saqio op 58 su testo di Puskin (V. Petrov, ten. M. Rescinti, pf. Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano)

• **M. Bakarev** Islam e fantasia orientale (Pf. S. Cherkassky) ♦

A. Borodin Danze Poloviziane, da

Il Principe Igor - (Orch. e Coro del Teatro Bolshoi dir. A. Melik Pachetchev)

9.40 **Noi, voi, loro** - Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un antologico di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gino Bechi**:

G. Verdi: Aida • O terra addio • (R. Pavarotti, sopr. G. Martellini, ten. Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di R. Bourdon) — Attila • Mentre gonfiasi l'anima (Bs. B. Christoff - Orch. Philharmonia di Londra dir. S. Slobodkow)

• V. G. Polonsky: Il fiume magno - Der Hölle Rache (Sopr. G. Deutekom, Orch. Filarm. di Vienna dir. G. Solti) • A. Salieri: Falstaff - Nell'impero di Cupido (Bar. C. Giombi - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. V. Paperi)

11.25 **FU ALLORA CHE SCENDEMO IN CANTINA...** Mariella Laterza e Mario Colangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 **Noi, voi, loro** (II parte)

12.10 **LONG PLAYING**, John Denver: Spirit Rarità musicali

12.30 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI ALLA RADIO

Pianista **Marcella Crudeli**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do minore K. 279, piano forte Allegro - Andante Allegro • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: 12 romanze senza parole per pianoforte - In mi bemolle maggiore op. 30 n. 1 - In si minore op. 30 n. 4 - In fa diesis minore op. 30 n. 6 (Venetianisches Condellondi) - In do minore op. 38 n. 2 - In mi maggiore op. 38 n. 3 - In la minore op. 38 n. 5 - In la bemolle maggiore op. 38 n. 6 (Duetto) - In mi bemolle maggiore op. 53 n. 2 - In sol minore op. 53 n. 3 - In sol maggiore op. 62 n. 1 - In si bemolle maggiore op. 62 n. 2 - In la maggiore op. 62 n. 6 (Primavera)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentata da **Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi**

15.15 Specialetre

15.30 **Un certo discorso...** con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

coordinato da **Claudio Sestieri**

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'erotismo nella letteratura del '900 di Luciano Torrelli

2^a trasmissione: La stanza segreta di Alain Robbe-Grillet Regia di **Vilda Ciurlo**

17.20 Intervallo musicale

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo da **Roma**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Violinista Uto Ughi

Claudio Monteverdi (Revisione di G.F. Ghedini) Magnificat per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (Cettina Cadello, soprano; Fulvia Ciano, mezzosoprano) ♦

Luigi Dallapiccola: Canticazioni per orchestra • Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro Coro Giulio Bertola Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

Il concerto viene trasmesso in versione stereofonica in Filodiffusione (IV e V Canale) e in Radio stereofonica per le zone di Milano, Napoli, Roma

Nell'intervallo (ore 21.40 circa): Questa Stagione a Milano: confronto con la critica

22.40 **GIORNALE RADIOTRE** con Gianfranco Zaccaro

23 — **GIORNALE RADIOTRE** Al termine: Chiusura

venerdì

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: Islands, lo che amo solo te, Anna come sei, Bad girl, Guardi me guardi lui, Sunny, Amore scusami, Till, 0,11 Musica per tutti: Along the black river, Capricciusella, Soulful strut, Mettiamo che tu, Sogno di mezzanotte, L'appuntamento, P. Mascagni, Intermezzo da L'amico Fritz, J. Strauss Jr.: Ouverture da Il merletto della regina, Io na chitarra e 'a luna, Un desiderio, Cronaca nera, Calabria, 0,06 Musica sinfonica: O. Respighi: Rossiniana - Suite, Capri e Taormina - Lamento, Intermezzo - Tarantella - Puro sangue, 1,36 Musica dolce musica: Per una donna donna, L'uomo e la valigia, Piccolo uomo, In fondo all'anima, Amore amore amore, L'amore è un attimo, 2,06 Giro del mondo in microscopio: Promises promises, 11,4 A rainy day's waltz, You will lost that lovin' feeling, Cycles, Yo canto, Tim, 2,36 Gli autori cantano: Itaca, Come sta, Concerto per Venezia, Zoo, Piccola donna, La ballata della calza, 3,06 Pagine romantiche, K. Szymanowski, La fontaine d'Aretushe - Poema n. 2, di Mythes -, op. 30, R. Zandonai, L'asciuga, P. I. Cisikovsky, Réverie interrompue, op. 40 n. 12, H. Wieniawsky, Souvenirs de Moscou, op. 6, 3,36 Abbiamo scelto per voi, After dinner, Roma, Malinconia, Non c'è che lui, Orizzonte blu, Non è Francesca, Lonely life, 4,06 Luci della ribalta: Sarah, Estrella, Cronache d'ogni, E amore quando, Dirty street, La gente ci guarda, Françoise, 4,36 Canzoni da ricordare: Maria La-o, Jezabel, Ave Maria no morro, Guarda che luna, Wight is Wight (L'isola di Wight), Good morning starshine (Buongiorno giorno), Baciami per domani, 5,06 Divagazioni musicali: Santa Lucia, Ecomi, My star, Dans ton sommeil (Accanto a te l'estate), Il mio bambino, Il mio pianoforte, 5,36 Musica per un buongiorno: Surf's up, Fiesole, Groovin', Kao xengro, Lovely weather (Mussapere), Pliquetato, Emboscada, Do you remember.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Ville d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca del vivo - Altri notizie - Autour du nous - Lo sport - Nos colonnes - Taccuini - Che tempo fa, 14,15 Pomeriggio In Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionale, Corriere del Trentino, Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Cronache legislative, 14,40 Conoscere una famiglia alla radio, 14,45 - Hand in Hand - Corso di lingua tedesca per i più piccini, 15,20 Notizie della donna, 15,25-16,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, La bussola dell'agricoltore.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 «Controcanto», Settimanale di vita musicale nella Regione, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Spazio aperto -, 14,45-15,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10 - 20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale da -

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La radio e vostra, Notiziari e programmi, **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, 15,30-15 Gazzettino d'Abruzzo, seconda edizione del pomeriggio, 15,18-15,45 Abruzzo insieme, **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 Good morning from Naples -, **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta canti.

radio estere

capodistria

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Barocco in musica, 9, Quattro passi, 9,30 Lettura, 10,30 Bert E. Brink, 10,15 Orchestra, Bert Kampert, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Canto il gruppo vocale Impressions, 11,30 Galbucci, 11,45 Orchestra Oliver Nelson & Steve Allen, 12 in prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14,15 Canto sociale, 14,40 Intermezzo, 14,15 Invito a ballare, 14,30 Notiziario, 14,35 Corsi italiani, 15 I nostri figli e noi, 15,10 Intermezzo, 15,15 Clash si suona, 15,45 La vera Romagna, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,35 Intermezzo, 20,45 Come stati? Sto benissimo, grazie, prego, 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Invito al jazz, 23

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Ultimissime sulle canzoni, 6,45 Bollettino meteorologico, Notiziario sport, 7,45 Radiocronaca, 8 Orospiro, 15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 10 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,30 Ritratto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde - Notiziario, 12 Radiocronaca, 13,30 Erogastrometria, 14,30 Rompicapo tris, 15 Radiocronaca, 16,30 Agenzia matrimoniale, 12,05 Appunto in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscimento.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia con Gabriella, 18,33 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30-8,30 Notiziario, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in Svizzera, 8,30 Radiocronaca, 10,30 Notiziario, 11,15 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a..., 13,30 L'ammazzacaffè, 14 Radioscuola - Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 17,15 Radiocronaca, 18,10 Loro e noi, 19,15 Radiocronaca, 20,10 La giostra dei libri, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigio, 20,20 La RSI all'Olympic di Parigi, Recital di Caterina Valente (replica), 21,35 Canti regionali italiani, 21,50 La giostra dei libri, 22,25 Il dischetto, 22,30 Notiziario, 22,40 Complessi vocali, 23,10 Ballabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1520 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quanto delle serenità, per gli inferni, 17,30 Le opere di misericordia, di P. F. Batazzi - Controluce, notizie e commenti di P. Bea - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazzo, 20,30 Die Frohboten zum Sonntag, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Le fondatrici di Montréal - Paul de Maisonneuve, 21,30 Scriptura for the Layman, 21,45 Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note Filateliche, di G. Angelino - Mane Nobiscum, 22,30 Comunidad cristiana y promoción humana, Ciclo de conferencias in la Universidad Gregoriana, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23 Con tuoi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

Onda Media m. 208, 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kontinent oder Der Presser, 8,30-9,30 Ausland, 10,10 D. Koch, 9,30-12,10 Kleines Vormittag, Dazwischen, 9,30-10 Kleines Konzert, 10,10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Kunsterporträt, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Magazinmagazin, 13,15-14,15 Wörter, 13,15-13,40 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, Enid Blyton - Bravo, Herr Prickel! -, 16,40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Begegnungen, 18,15-18,30 Weihnachtslieder, 18,45 Klubland - Der Flieger, Es liest Helmut Wissak, 18,05 Volkskundliche Klänge, 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30-19,45 Musikalische Sonntagschau, 19,55 Musik und Wortschatz, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Abendstunde, Dazwischen, 20,25-20,50 Der Niedergang der Weimarer Republik und der Aufstieg Hitlers, 2. Teil - Die Republik bricht zusammen, 21-21,14 Freiheit und Frieden, 22-22,45 Klarinetten, 21,57 Kleine Konzert, Wolfgang Amadeus Mozart Quintett F-Dur KV 580 b - Klarinettenquintett in A-Dur, KV. 581 Adagio, Dietle Klöcker, Klarinette, Waldemar Wandel, Bassethorn, Mitglieder des Conservatorium Clasen, 22-22 Das Programm von morgen, Sender schluss.

v slovenčini

Cesnakoví programi: Porčíčia ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Krátké porčíčia ob 9 - 9, - 11,30 - 17 - 18, Novice z Furjan-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15-19,20-12,45 Prv. pas. Dom in Izredno: Dobro, jutro po naše, Tjajvan, gásba v kramljenju za poslušavanie, Slovenske žene, Koncert sreda jutra; Jazzovski utriňek, Včerajšník poklic, prípravila Lejla Rehar, Glasba po željaní: vmes Glasbena žahovnica, 13-15,30 Drugi pas. Za mláde: Sestanek ob 13, Kultúra beženica: Z glasbo po svetu; Mladina v zrcálu časa; Glasba na našom valu, 16-19 Tretí pas. Kultura in dejo: Za námliajšie, Dežená, skladateľ, 17-18, Jakob Jančák, Tis, glasba misia, za vloženie v kľavír, 18, Ultimíus, spoštor, ter Andante za orkester: De profundis za recitatoria in orkester; Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah: Poje tenorist Bruno Kralj; vmes lahka glasba.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Dicciotto valzer favoriti (Pf. Hans Kann); F. Chopin: Trio in sol min op. 8 per pianoforte, violino e v.cello (Trio Beaux Arts)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte (G. Solti); C. Debussy: La Cathédrale engloutie, da - 12 Preludi - (Libro I) per pianoforte - Children's Corner, suite per pianoforte Doctor Gradus ad Parnassum - Jumbo's lullaby - Serenade for the dolls - The snow is dancing - The little shepherd - Goliwog's cake walk (P. Autore)

9.4 FILOMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per due flauti, due oboi, basso continuo (P. Mordzio, Flauto; R. Joseph Rubin, Oboe; Edward Brewer); B. Marcello: Sonata in sol magg. per viola e pianoforte (V. La Lina, La, ma, pi. Bruno Cannio); W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 191 per fagotto e org. (Pf. George Zehnert); Overture in A. (Tono) - R. Ravel: Ariette du clair de lune (Kranz); F. J. Haydn: Der Augenblick per quartetto vocale e pianoforte (Sopr. Margaret Baker, mezzo Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis, pf. Mario Caporaso); N. Vaccai: Giulietta e Romeo - Ora che moro (ten. Rate Furlan); G. Pasini: Adelaide e Comincio - Dove son - (ten. Rate Furlan) (Sopr. Francina Girones, mspn. Giovanna Fioroni - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); S. Mercadante: Pelagio Scena e preghiera di Blanda (ten. Rate Furlan, M. Magda Olivero e Orch. Sinf. di Milano (Sopr. Magda Olivero e Orch. Sinf. di Rino Maione)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Cinque Minuzie (cop. dei Trulli, arr. G. Cicali) - Canzoni di Madrid); C. M. von We er: Konzertstück, in fa min. up 79 per pianoforte e orch. (Pf. Friedrich Gulda); Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da - La mia patria - (Orch. Royal Philharmonic di Malcolm Sargent); 11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 5 in la magg. (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); Sinfonia n. 10 in re magg. - La pendola - (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

12.30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (1865-66) (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni e Earle Brown)

12.45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'AR- CADIA

W. A. Mozart: Bastiano e Bastiana, sing-spiel in un atto K. 50 - Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskirchen (da Charles Simon Favart); Bastiano, Largo, Konzertstück (Francina Girones, Cola, Renato Cesari; Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi)

13.30 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: ORGANISTA FERNANDO GERMANI

C. Franck: Corale n. 3 in la magg. per grande organo; F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome di Bach

14.45 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte (I. Marcella Meyer) - Concerto op. 40 per due violini, viola e violoncello (Vl. Stefano Ruba e Tiberio Horváth, vla. Vasile Fulop, vcl. Jacob Dala) - La donna serpente, Frammenti sinfonici op. 50 (2^a serie) (Orch. Sinf. di Torino della RAI di Jan Moyerowitz)

15-17 O. Respighi: Rossiniana, suite per orchestra (P. Giacomo Saccoccia); La riuja di Rossini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); A. Casella: La Giara, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Farodji); M. Ravel: Danse macabre (Orch. Sinf. di Roma della RAI); Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliash Inbal); R. Strauss: Il borghese geniliumo, suite per orchestra op. 60 (Orch. della Cappella di Stato Sas- sone di Dresda dir. Rudolf Kempe)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sei Intermezzi op. 4 per pianoforte (Pf. Christof Eschenbach); A. Dvorák: Trio in fa min. op. 65 per violino, v.cello e pianoforte (Trio Suk)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI MARIANO STABILE E TITO GOBBI. SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI

G. B. Pergolesi: - Tre giorni son che Nina (Mariano Stabile); F. Durante: - Vergini tutto amor - (Bar. Tito Gobbi); Haydn: L'infanzia di Gesù (Renata Tebaldi); A. Lanza: Amore - (Bar. Mariano Stabile); G. Verdi: Simon Boccanegra - Flebè, patrizi, popolo - (Bar. Tito Gobbi - Orch. Philharmonia di Roma dir. Alberto Errede); G. Puccini: Madama Butterfly - Tu piccola, tu - (Renata Tebaldi); G. Verdi: La bohème - Cochita Velasquez, bar. Gino Vanelli; Orch. dir. Lorenzo Molajoli); A. Catalani: La Wally - Ebbe - ne andrò lontana - (Sopr. Renata Tebaldi); - Orch. alla Scala, Dir. Nino Sanzogno); P. Mascagni: L'amico del pescatore (Renata Tebaldi); G. Verdi: Ode alla ELAR (Gioacchino Tansini); U. Giordano: Andrea Chénier - Vicino a te s'acqueta - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Jose Sera - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

18.40 FILOMUSICA

A. Vitaldi: Sonata in do magg. per violino e continuo (V. Franco Gulli; vc. Antonio Pocaterra; clav. Vera Lucini); V. la la la la (Antonio Pocaterra); L. van Beethoven: Rondo in sol magg. op. 51 n. 2 (P. Mordzio); G. Rossini: La pedola (P. Mordzio); Simonetta n. 10 per archi (Orch. Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); V. Bellini: Il Pirata - Col sorriso d'innocenza - (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonia dir. Nicola Rescigno); G. Donizetti: Il ballo nero - Tasso - (Orch. London Symphony Orch. dir. Carlo Felice Cillario); L. Boccherini: Quartetto di cordi n. 10 in fa magg. (Orch. Carminelli vli. Pina Carmirelli e Montserrat Cervera vcl. L. Ligi sagrati, vc. Arturo Bonucci)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Ouverture in re maggiore per la commedia - Der Teufel als Hydraulicus - (I diavoli di Altdorf) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. R. Saccoccia); R. Wagner: Tannhäuser (Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da - La mia patria - (Orch. Royal Philharmonic di Malcolm Sargent); 11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 5 in la magg. (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); Sinfonia n. 10 in re magg. - La pendola - (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

12.30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (1865-66) (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni e Earle Brown)

12.45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'AR- CADIA

W. A. Mozart: Bastiano e Bastiana, sing-spiel in un atto K. 50 - Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskirchen (da Charles Simon Favart); Bastiano, Largo, Konzertstück (Francina Girones, Cola, Renato Cesari; Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi)

13.30 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: ORGANISTA FERNANDO GERMANI

C. Franck: Corale n. 3 in la magg. per grande organo; F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome di Bach

14.45 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte (I. Marcella Meyer) - Concerto op. 40 per due violini, viola e violoncello (Vl. Stefano Ruba e Tiberio Horváth, vla. Vasile Fulop, vcl. Jacob Dala) - La donna serpente, Frammenti sinfonici op. 50 (2^a serie) (Orch. Sinf. di Torino della RAI di Jan Moyerowitz)

15-17 O. Respighi: Rossiniana, suite per orchestra (P. Giacomo Saccoccia); La riuja di Rossini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); A. Casella: La Giara, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Farodji); M. Ravel: Danse macabre (Orch. Sinf. di Roma della RAI); Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliash Inbal); R. Strauss: Il borghese geniliumo, suite per orchestra op. 60 (Orch. della Cappella di Stato Sas- sone di Dresda dir. Rudolf Kempe)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sei Intermezzi op. 4 per pianoforte (Pf. Christof Eschenbach); A. Dvorák: Trio in fa min. op. 65 per violino, v.cello e pianoforte (Trio Suk)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Swet Leilani (Arturo Mavzanoff); Toi (Geraldine) Guarafeo (Chepito Areas); Alegrías de Córdoba (Paco Pena); Canção do mar (Celeste Rodrigues); Stornelli a disposta a saltare (Grazzella da Prospero); Milie migli (Grazzella da Prospero); Pule (Eduardo Jannachi); La danza (Werner Müller); S'apago (Francesco Anselmo); Deputy Dalton (Country Gazette); Jennifer Adam (The Les Humphries Singers); Canal Grande (The Londoners); La creación de neblina (The Londoners); La noche de los tristes (Love联合国); Aquafuerte do Brasil (Los Machucumbos); Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); The battle of New Orleans (Nitty Gritty Dirt Band); Adiós no nro (Sebastián Tapajos); Mama Nodoyala (Miriam Makeba); Djambala (Augusto Mar-

is en el río Mapochó (Victor Jara); Señor Pérez (William Gardner); Verona illuminata (Giorgia Cinquetti); Libre (Michel Fugain); La fogaraccia (Carlo Savina); Alla mattina bonora (Giovanni Sartori); Mi la matina (Carmen de Montejo); Trink trink Bruderlein trink (Armando Tilker); Madonna d'amore (Pilati); Gelsomina (Pino Calvi); La negra (Pedro, Felipe e Manuel Ruiz); El Rada (Ariosto); Le me be the one (The Shadows); I'd a problem (Sylvie Vartan e René Kaliyay); Mother Africa (Santana); La fiesta (Hoodie Herman); Rockin' soul (The Hues Corporation)

10 QUADERNO A QUADRATTI

Angry eyes (Laureano Almeda); Rockin' soul (Eduardo Ertel); If you go away (Ray Charles); Fuga in 5 in D major (Jacques Loussier); Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); Mister magic (Grove Washington); Too young (Nat King Cole); Bloodshot (Monty Santiago); Will you be my neighbor (Erica); Dimples blues (Bob James); Complexity (Lee Konitz); My romance (Bill Evans); St. Wonderful (Ella Fitzgerald); Crescule with Nellie (Monk-Coltrane); Mrs. Robinson (Paul Desmond); The piano player (Bob Dorough); Nobdy knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Meditazione (Charlie Byrd); Gentle on my mind (Bing Crosby); Eyes of love (Quincy Jones); Never say goodby (Gloria Gaynor); Rhymes (Chick Corea); Satin doll (Dell Ellington); The place (Count Basie); Baby boke (Chepito Areas); Do it again (Eumir Deodato)

12 INVITO ALLA MUSICA

Bonito (James Last); I miei giorni (Bruno Lauzi); South of the border (The Latin American Express); Una donna con te (Raymond Lefevre); Che cosa c'è (Rita Pavone); L'uomo del piano (Le Orme); Lady fortuna (Pippo Caruso); Sweet Jersey (Fausto Papetti); Sempre (Andy Bona); I can't get it out of my head (Eddy Arnold); Amore (Enrico Monaldi); Fiori fiorelli (Franco Monaldi); Aggiungi un posto a tavola (Johnny Dorelli); Indifferente (Renzo Bonuglio); Cavatina per tromba (Renzo Sartori); Orizzonte (Renzo Sartori); Non puoi farci niente (Renzo Chackfield); Speak low (Eumir Deodato); Come pioveva (I Beans); Jeux d'intérêt (Alfredo Romero); Samba de Orfeu (Baja Marimba Band); Cast your fate to the wind (Xavier Cugat); Canzoni del pianista (Pianoforte); I più grandi (Uma, Hania); Ti accetto come sei (Mina); Sabato pomeriggio (Andrea Sacchì); Tequila (Gil Ventura); Sunny (Wes Montgomery); Apache (Rod Hunter); Pazzia d'amore (Ornella Vanoni); La donna della domenica (Ennio Morricone); Pa' trepical (Adriano Celentano); Mi ritorni in mente (Uma, Battioli); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Esperienze (Rosalino Cellamare)

14 COLONNA CONTINUA

Calamity jollie (Milton de São Paulo); Bora-bora (George Mendes); L'aquilon (Schola Cantorum); lo che non vivo (Evis Presley); South Rampart Street parade (Henry Jerome); Samba de minha terra (Charlie Byrd); Are alas (Milton de São Paulo); The things that happen (Shirley Bassey); When you smile (Shirley Bassey); Swing low sweet chariot (Red Owen); Deltaville (Gill Ventura); Africa (Andrea Lo Vecchio); Incontro d'amore (Giorgio Gaslini); Picadillo (Tito Puente); OsSESSION (Picadillo); Light in the end of the tunnel (Tito Puente); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Always (Peggy Lee); La mamma (Ray Charles); Reza (Mandrake Moon); Moon dance (Steve Grossman); The boy next door (Barbra Streisand); Guantanamera (Xavier Cugat); Tenet (Suzanne) - dir. Franco Ferrini); Come il vento (O. Vanoni); Cantilena (Puccini); Su Signoria l'amore (Bruno Lauzi); Keep on hustin' (Van McCoy); Ramaya (Afric Simone); For you (Sal Nistico-Irio da Paula); Mellow yellow (Herbie Mann); Big Foot (Yusef Lateef); Mi dicha lejana (Paul Mauriat); It's only a paper moon (Art Tatum)

16 SCACCO MATTO

Machinismo (The Commodores); Lilly (Anthony Valentine); Fire (Ohio Players); You make me feel brand new (The Stylistics); Profondo rosso (Gobini); The hustle (Van McCoy); Uappa (Mina); Alessandra (I Pooch); Gamma (Enrico Monetti); Far away (Edgar Winter Group); Snoopy (John Denver); Cariocas (Carmen de Montejo); La noche se acerca (Illinoians); I'm not in love (10 CC); Footstompin' music (Hamilton Bohannon); Band on the run (Paul McCartney); Mambo di foot (Tito Puente); Island girl (Elton John); Sandokan (Oliver Onions); Bump (Dilly Dilly); Whatever gets you thru the night (John Lennon);

SOS (Abba); Candy baby (Blocco Prene- sum 452); Hey boss (Kathy & Gulliver); L'amici mia (I Vianelli); Family affair (M. C. B.); Storia ch' se a (Maria Ba- le); I begin (The Sights); The Bishop's Band (George Harrison); Leavin' on jet plane (Peter Paul & Mary); Rimmel (Francesco De Gregori); Feelings (Morris Albert)

18 QUADERNO A QUADRATTI

Moan indigo (Duke Ellington); I say a little prayer (Aretha Franklin); Sitting on the dock of the bay (Otis Redding); Times like (Stan Getz & Chick Corea); The entertainer (Peter Bocage); Summertime (Ella Fitzgerald); Goodbye (Chingay); Just like a woman (Roberta Flack); We can worm it out (Stevie Wonder); Walk on by (Gloria Gaynor); The way you look tonight (Erroll Garner); The string of pearls (Ted Heath); The sound of silence (Simon & Garfunkel); And when I die (Blood Sweat & Tears); Wait for me (Donna Hightower); Bobby is his name (Etta James); I love you (James Brown); Maria-Mar (De Paula-Uso-Vieira); Amanda (Dionne Warwick); Magnolia (José Feliciano); What a difference a day makes (Doris Day); Calypso in Roma (Don Fullen); When the saint go marchin' in (Wilbur Do Paris); I've got to use my imagination (Billy Preston); Hallelujah time (Woody Preston); Baa-look-ee (L. Almeida e Bud Powell); Hasta mañana (Abba)

20 INVITO ALLA MUSICA

Siboney (Stanley Black); Namadinho de um amigo (Patrícia Clark); Swing swing (Katie & Gulliver); Get back (Paul Mauriat); Vibeka (The War); Frammienti (Lara Saint Paul); E mi manchi tanto (Gi Alunni del Sole); Get down (Gibert O'Sullivan); Get down (Gibert O'Sullivan); Come on (Gloria Estefan); Amore bello (Luciana Rossi); A cascata (Gabriella Ferri); Blue tango (101 Strings); La bababorach (Bob Mitchell); I can't wait to see my baby's face (Dionne Warwick); Anybody who had a head (Al Kavir); Farida (Rumored); (Donna) (Donna); Cougy (Cougé); Don't break my heart (René Difesa); Calambito temucumé (Inti-Illimani); Badiner maddin op. 275 (Willi Boskovsky); Alla mattina bonora (Anna Identici); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); The air that I breathe (James Last); Sogni says (Gino Paquin); Giò, il ballo di Peppa (Giuliano Campana); Il ballo del Peppa (Giuliano Campana); The elephant (Compli del Circo Felix); Sono come tu mi vuoi (Mina); Serenata notturna (Willfried Böttcher); Solace (Marvin Hamlisch); L'alba (Richard Cocciani); Poetic and lucious (Aguaviva); Don't be a fool (Orchestra); Sir Geoffroy saved the world (The Bee Gees); Blue angel (Gene Pitney); I'm coming baby (Sergio Faina)

22 INTERVALLO

La face music and dance (Ted Teicher); Tell me (U. W. Guerico); Let it be (Ronne Aldrich); To John Prince (Kris Kristofferson); Eli's comin' (Don Ellis); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); Amazzate oh! (Luciano Rossi); Waltz for a blue rose (Donna); The man with a guitar - T (Marvin Gaye); Raffaello (Franz Pisano); Minuetto (Mia Martini); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); When Mabel comes in the room (Ray Conniff Singers); Money money (Liza Minnelli); We are the world (Bruce Springsteen); Freedom (Paul Mauirat); Il buono, il brutto e il cattivo (Ennio Morricone)

23-1 There you go (Latin Soul Rock All Stars); Jamais le ciel ne fut si bleu (Pierre Groscollas); Everybody's got to do something (The Originals); I'm in the mood for love (Easter Phillips); Oh, happy day (Quincy Jones); To see the world is to live (Easter Phillips); Dr. Feelgood (Bruce Springsteen); Nathalie (Richard Anthony); Bach 'round time (Gino Marinelli); Mood indigo (Urbe Green); Take the - A - train (Tommy Flanagan); Desafinado (Stan Getz); The greatest gift (Glen Matlock); Le matin des monsieur (Maurice Larcange); Primavera (Amailia Rodriguez); Cecilia (Simon & Garfunkel); I feel a song (Bob James); Track of the cat (Dionne Warwick); My cheetah face (Willy Hutch); Fly me to the moon (Elton John); The Star-Spangled Banner (Bruce Springsteen); Waterman man (Mongo Santamaria); Memories don't leave like people do (Tom Jones)

Ecco perchè le nostre confetture di frutta hanno il sapore di frutta.

I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.
I fagioli sanno di fagioli.

Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.
O di una bottiglia.

Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.



Se è Arrigoni potete comprare a scatola chiusa.

rete 1

12,30 DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenze di Assunto Qua-
drio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Il progenitore del televisore
con Lupino Lane, Ben Tur-
pin, Billy Bevan
Distribuzione: Global Televi-
sion Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

15,20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee

INGHILTERRA Twickenham

RUGBY: INGHILTERRA-
SCOZIA17 — PRIMAVERA IN FIN-
LANDIA

Un documentario di Veikko
Korkolaine

Produzione: NTV Finland

17,20 PICCOLA RIBALTA
ENAL

XVI Rassegna dei vincitori
del concorso ENAL
Organizzazione: Servizi Arti-
stici ENAL

Presentano: Maria Giovanna
Elmi ed Enzo Cerusico
Testi di Antonio Lubrano
Regia di Fernanda Turvani
Seconda parte

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL
LOTTO18,40 TEMPO DELLO SPI-
RITO

Conversazione di Padre Carlo
M. Martini

18,50 SPECIALE PARLA-
MENTO

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 GLI ERRORI GIUDI-
ZIARI

L'impronta
con Teddy Billis, Laurence
Badde, Jacques Bernard,
Maurice Bourbon, Christian
Duroc, René Havard
Regia di Jean Lavoron
Produzione: Pathé

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

Pubblicità

Telegiornale

Pubblicità

20,40 Franco Franchi e Cic-
cio Ingrassia
in

Due ragazzi
incorreggibili

Spettacolo di Castellano e
Pipolo
con Daniela Goggi

Orchestra diretta da Franco
Pisano

Coreografia di Franco Estili
Scene di Gaetano Castelli

Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Romolo Siena

Sesta ed ultima puntata

Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta

PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni sperimentali
regionali14-15 SPERIMENTALE
LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi
della Regione

In chiusura delle
trasmissioni di Rete

SPERIMENTALE LOMBAR-
DIA NOTTE

(Per la Regione Lombardia)

svizzera

11,55-113 in Eurovisione da Kitzbühel
(Austria)

SCI DISCESA MASCHILE X

16,20 Per i ragazzi

TELEZZONTE (Replica)

17,10 Per i giovani ORA G
KIK e KLIK X — Per chi ama la
radiofonia — 1a puntata — Regia di
Tony Fadri (Replica)

18 — POP HOT X

Musica per i giovani

18,30 LA GRANDE ESIBIZIONE DI
MIKE X — 1a puntata della serie
con amico Antoni

18,55 SETTE GIORNI X

Le anticipazioni dei programmi
radiofonici e gli appuntamenti
culturali della Svizzera italiana

TV-SPORT X

19,35 TELEGIORNALE — 1a ediz. X
TV-SPORT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,55 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE X

Gianni Piccini — Concerti —

o loggia per archi TV-SPORT X

20,10 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati — TV-SPORT X

20,45 TELEGIORNALE — 2a ediz. X

21 — QUESTA E' LA MIA DONNA

Lunghettiporta — 1a puntata da

Julie London, John Drew Barry-
more, Nat King Cole, Anna Kashfi

Regia di Hugo Haas

22,30 TELEGIORNALE — 3a ediz. X

22,40-23,45 SABATO SPORT X

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock pre-
senta:
MANI IN ALTO

Telefilm — Regia di Alfred
Hitchcock

Interpreti: Steve Dunne, Bill

Elliott, Lucy Prentiss

Prod. M.C.A.-TV

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della
settimana

a cura di Antonello Picciano

14 — EUROVISIONE

Collegamento tra le televi-
sive europee

AUSTRIA Kitzbühel

SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO
(A COLORI)

Discesa libera maschile

15,20 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi edu-
cativi

a cura di Sandro Lai e An-
gelo Sferzaga

15,50-16,20 GIORNI D'EUE-
ROPA

a cura di Gastone Favero

17 — SECONDA VISIONE

Programmi riproposti al pub-
blico dalla Rete 2

Questa settimana

IL CASO LIUZZO

Sceneggiatura di Liliana Ca-
vani
con la collaborazione di Rino
Macrilli

Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)

Il prete Giulio Marchetti,
Leroy Moton, Stan Lee, Primo
poliziotto Renato Romano;
Secondo poliziotto Claudio
Coviello, Bobbi Marchetti, Rino
Aligheri, George Wallace,
Tino Bianchi, Giornalista TV;
Vittorio Stagni, Avvocato

Pubblicità

19,45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,40 STORIE DI CONTEA

Le sorelle

Sullens

di A.E. Coppard

Adattamento di Hugh Leonard

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der

Mancha. Nach dem Roman von

Miguel de Cervantes in der

Titelrolle: Josef Meinrad 11.
Teil

Drehbuch und Regie: Carlo Rim

Verleih: Inter Cinevision

francia

12 — TELEINFORMAZIONI

12,30 IL GIORNALE DEI CON-
SUMATORI

13 — TELEGIORNALE

13,45 DUE SCERIFFI

Documentario

14,35 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva

presentati da Jean

Lanzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

18 — LA CORSA INTORNO
AL MONDO18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 GIOCO

20 — TELEGIORNALE

20,33 IL BEI SIGNORI DI
BOIS DORE

Sceneggiatura ispirata al

romanzo di George Sand

Georges Georges, Marchal,

Yolande Folliot, Philippe

Lemaire

Quinta puntata

21,50 DOMANDE SENZA
VOLTO

22,45 DRÔLE DE BARAQUE

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 GLI AMORI DI ANGE-
LINA

Film

Regia di John McWarrill

con Claudia Lange, Da-

maso Muni

In Palestina, nel seco-

lo di Betlemme, potere dei re

e dei suoi alleati romani

è fortemente contrastato

dall'alleanza di alcune tri-

bù ribelli capeggiate da

Assan, il proconsole Mar-

co che si è messo il

comitato di ribellare i ri-

belli, incarica la sua

amante palestinese Ange-

lina di mettersi in contat-

to con i ribelli, lo

scopo è arrivare in un tra-

mistero. Nell'accampamento

di Assan, Angelina fa la

conoscenza di David, fi-

glio del capo ribelle, e si

innamora sinceramente di

lui.

22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

sabato

Personaggi ed interpreti:

Tommy Adams Peter Firth

Rachel Sullens

Penelope Wilton

Lindy Sullens

Signora Adams Julian Martell

Molly Batts Queenie Watts

Arthur Dagnall

Trevor Barnister

Giudice John Horley

Musica di Derek Hilton

Fotografia di David Wood

Regia di Barry Davis

Produzione Granada Televi-

sion International

Pubblicità

21,45 RICORDO DI GABIN

UN UOMO UN ATTORE

Presentazione di Alberto Fa-

rassino

(1)

La bella brigata

Film — Regia di Julien Du-

vivier

Interpreti: Jean Gabin, Char-
les Vanel, Viviane Romance

René Clément, Raphaël

Medina, Charles Dora-

rat, Charlène, Jacques Bau-
mer, Michelene Cheirel, Ro-
bert Lynen

Produzione: Cine Arts

Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der

Mancha. Nach dem Roman von

Miguel de Cervantes in der

Titelrolle: Josef Meinrad 11.
Teil

Drehbuch und Regie: Carlo Rim

Verleih: Inter Cinevision

sabato

Con « La bella brigata » incomincia una rassegna- ricordo di Jean Gabin

Eroe romantico e testimone del proprio tempo

ore 21.45 rete 2

La belle équipe, *La bella brigata* in italiano, un film del '35 che reca la firma del regista Julien Duvivier, è il capitolo d'apertura della rassegna che a partire da oggi 15 gennaio si propone di ricordare Jean Gabin al pubblico televisivo. Dovrebbe trattarsi d'una rassegna sostanziosa, una decina di pellicole scelte fra quelle considerate ormai classiche del periodo anteguerra, e le altre, interpretate in anni più recenti: quando Gabin era diventato un patriarca, un mostro sacro dello schermo (e un divo: singolarmente, questa qualifica gli piove addosso nell'età matura). Bisogna scrivere « dovrebbe » perché proprio in questi giorni, mentre si sta rifinendo il cartellone, spuntano come funghi le diatribe intorno alla disponibilità e ai diritti di trasmissione di più d'uno dei titoli che si vorrebbero programmare. La scelta, facendo salve possibili variazioni imposte dalle circostanze, sarà comunque operata in un panorama vasto ed esauriente, nel quale trovano posto dopo il film dell'avvio opere quali *La grande illusione*, *Verso la vita*, *L'angelo del male*, *Alba tragica*, *Cani perduti senza collare*, *La ragazza del peccato*, *La notte è il mio regno*, *L'implacabile uomo di Saint Germain* (titolo chilometrico cui corrispondono nell'originale il telegiрафico *Le chat*). Una sola presentazione, in apertura del ciclo: un « servizio » di dieci minuti nel quale il critico Alberto Farassino rievoca la figura del grande attore e i momenti fondamentali della sua carriera.

Gabin, se n'è andato poco meno di due mesi fa, all'alba del 15 novembre dello scorso anno. L'avevano ricoverato d'urgenza all'ospedale americano di Neuilly, periferia di Parigi, per uno dei suoi ricorrenti attacchi di cuore. Questa volta il male ebbe ragione di lui, portandolo via a 72 anni di età. Sullo schermo lo si incontrava ormai abbastanza di rado. Era, così almeno lui affermava, una specie di « forzato del cinema », obbligato a lasciar perdere ogni tanto la fattoria della Bichonnier, dove amava trascorrere ogni minuto di tempo libero occupandosi di agricoltura e di allevamento del bestiame, per tener testa ai continui e pervicaci attacchi degli agenti delle tasse. Che davvero avesse bisogno, per resistere al fisco, di tornare controvoce a recitare, forse era vero e forse no. La « malattia » del cinema non è facile



Jean Gabin: un grande attore che si riteneva « forzato del cinema »

da guarire; per altri versi, ciò che davvero gli premeva era che i signori dello Stato e del Governo, con la loro inesauribile fame di denaro, non gli toccassero in alcun modo la « roba », la proprietà che s'era costruito in tanti anni di lavoro. Solitario, burbero, addirittura scostante quando qualcuno tentava di penetrare le sue difese private (vedeva cronisti e intervistatori come il fumo negli occhi), viveva tra i suoi campi come un notabile assediato da una « civiltà » ingiusta e soprattutto, abbandonandoli quand'era necessario procurare i mezzi idonei per resistere all'assedio. Ci viveva bene e volentieri anche per un'altra ragione: il contatto con la terra rappresentava per lui un ritorno all'infanzia, trascorsa in campagna nel segno della ribellione ai progettati e materni.

A Jean Alexis Moncorge, questo era il suo nome vero, non piaceva il mestiere dei genitori, comici e cantanti di music-hall. Sognava di fare il macchinista delle ferrovie, e intanto, per campare (se n'era andato di casa ancora ragazzino), si improvvisava manovale, magazziniere e garzone. Poi non ce la fece più a resistere, e si ritrovò sull'odiato palcoscenico: alle Folies-Bergères, ai Bouffes-Parisiens, al Moulin Rouge in compagnia di Mistinguett. E al cinema, a partire dal '30: il

film dell'esordio si intitolava *Chacun sa chance*.

Anche lì, nei teatri di posa, per i primi anni non gli riuscì di scrollarsi di dosso la « madeline » del genere leggero. Ma era testardo e, poiché la realtà aveva scelto per lui strappandolo ai sogni, riuscì almeno a imporre una scelta nella scelta. Fuori i ruoli di giovanotto allegro, canterino e ballerino, e dentro quelli di uomo drammatico e impegnato a cercare vie d'uscita nei meandri della vita. Il Gabin che conosciamo meglio nasce con *Marie Chapdelaine*, un film del '34 che apre la collaborazione dell'attore con il regista Julien Duvivier. Si fa strada il Gabin personaggio-simbolo. Simbolo di che? Dell'impossibilità per l'uomo comune di sfuggire alla solitudine e al destino? Della Francia, che mentre sta febbrilmente vivendo gli anni del fronte popolare sente già sul collo il fato nauseante della rivincita moderata? Delle ipotesi sempre più imminenti e concrete di guerra e di disfatta? O semplicemente di una mediocre retorica letteraria impastata di cascami romantici?

Gabin rappresentò tutto questo e, altrettanto, nei film che fece prima del '40 con Duvivier, Carné e Renoir; fu effettivamente un simbolo. Ma da tante contraddizioni, da una gamma cosìeterogenea di disposizioni che facevano a pugni l'una con l'al-

tra, ricavò nei casi migliori un significato unitario e positivo. Un significato di ribellione: alla mediocrità, all'ingiustizia della società, alla freddezza spietata della legge, ai tranelli della storia, alla stessa povertà culturale, malamente ammantata di « poesia », di certi registri letterari che produttori e autori sceglievano per lui sulla scia del successo.

L'altro Gabin, il « divo » del dopoguerra, sembra incarnare un'immagine del tutto opposta: al ribelle, al disperato, al braccato che sogna inutilmente di evadere in terre lontane, si sostituisce l'uomo d'ordine, benestante e compiaciuto, legato alle « cose » che ha saputo costruire per sé e alle quali non intende rinunciare. Pépé le Moko è scomparso insieme al mondo che lo aveva generato. Ma non è Gabin a uscire dalla storia: è la storia a cambiare intorno a lui. « Jean Gabin », ha scritto Glaucio Viazzi, « continua a rifiettare e a interpretare ora questo ora quell'aspetto della vita e della società francese, questo o quel problema, e sempre in connessione con le diverse forze storiche che stanno dietro a questi aspetti e a questi problemi, ne sono l'origine remota ma sostanziale ». Ha continuato a farlo, in modi diversi e all'insegna di un maestro d'interprete che non ha mai ceduto alla pigrizia dell'istrionismo, fino all'ultimo, e anche in quei film che pure egli si diceva (mentendo) obbligato ad accettare. Una certa Francia, una certa Europa, una certa parte di noi tutti, non hanno mai smesso di specchiarsi in Jean Gabin.

g. sib.

Il film di stasera — La bella brigata del film di Duvivier e Gabin è composta da un gruppo di operai disoccupati che vincono 100 mila franchi con un biglietto della lotteria comprato insieme, e decidono di investirli per impiantare un'osteria, un ritrovo per i compagni. Il progetto, incominciato con solido entusiasmo, non arriva però in porto. Uno dopo l'altro i soci sono costretti ad abbandonarlo per le ragioni più diverse, e infine anche Jean e Charles, i due superstizi, si scontrano mortalmente fra loro per l'amore della stessa donna. Basato su una sceneggiatura del regista e di Charles Spaak, *La bella brigata* ha per interpreti, oltre Gabin, Charles Vanel, Viviane Romance, Raymond Aymos, Micheline Cheirel, Charles Dorat e Raphaël Medina. Duvivier lo girò con due finali, uno pessimistico (quello generalmente conosciuto), l'altro che viceversa mostra il successo dell'impresa. Ma lo fece soltanto per tenere a bada le paure dei produttori, sostenendo sempre che l'unica conclusione valida era la prima.

sabato 15 gennaio

XII F Rual

PICCOLA RIBALTA ENAL - Seconda parte

I.D.P.U.



Lucia Valentini e fra gli ospiti

I

PASSO 16: ZERO & Co.

ore 18,30 rete 2

Renato Zero, pseudonimo di Renato Flacchini, è il protagonista dell'incontro musicale con il pubblico televisivo. Venuto alla ribalta canora negli ultimi anni — ha al suo attivo solo tre LP —, Renato Zero non è però un nuovo arrivato davanti alle telecamere. Infatti ha un passato di ballerino nelle coreografie televisive, firmate da *Doris Luria* e *Gene Loring*. Poco dopo, al cinema, con alcune piccole parti in film di Fellini e Comencini, ha esordito in teatro nella versione italiana della commedia musicale *Hair*, recitando e cantando successivamente in *Orfeo* 9

II S

DUE RAGAZZI INCORREGGIBILI.

ore 20,40 rete 1

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, i «due ragazzi incorreggibili» dello spettacolo di *Castellano e Pipolo*, si congegano insieme a Daniela Goggi dal pubblico del sabato sera. Infatti con la sesta puntata si concludono i tradizionali appuntamenti con i due comici. Nonostante ciò la struttura dello spettacolo rimane inalterata. Come di consueto apre Daniela Goggi con la sigla O-ba-ba-luba, cui fa seguito il primo sketch interpretato dalla coppia Fran-

V P

Storie di contea: LE SORELLE SULLENS

ore 20,40 rete 2

Tommy Adams è un ragazzo di 19 anni che vive con sua madre, una vedova che lo circonda di un affetto possessivo. Tommy è innamorato di Rachel, una ragazza ventiseienne che lavora nell'ufficio postale del paese. Ma la situazione è punito ingarbugliata perché Rachel è a sua volta innamorata di Arthur col quale è fidanzata, mentre la giovanissima sorella di lei, Lindy, vorrebbe fidanzarsi con Tommy. Ma Tommy non ha occhi che per Rachel e non esita ad offrirsela lo stesso giorno che la ragazza, rimasta incinta, viene abbandonata da Arthur. Dopo molte resistenze finalmente Rachel accetta, ma a queste nozze si oppone la signora Adams, madre di Tommy, rifiutandosi di dare il con-

senso per approdare in uno spettacolo musicale, sempre in teatro, affidato a lui come protagonista. No mamma, no (i cui brani musicali costituiscono, tra l'altro, il suo primo LP). Da questo momento per il giovane romano è stato il successo: ha inciso altri due LP *Invenzioni* e *Trapezio*, che è uscito negli ultimi tempi. Questa sera nello spettacolo dedicato a lui sarà la sorella Madalena. No mamma no. Un uomo da bruciare, infine. Il tuo safari. Una particolarità per i telespettatori sarà il suo modo di presentarsi al pubblico: ha adottato lo stile pop fantasioso dei cantanti anglo-americani, cioè lusitini e tacchi alla Elton John.

chi-Ingrassia: nel capitolo dedicato alle «coppie celebri» i due daranno vita alle storie, riviste e corrette, di Oretto e Desdemona e di Adamo ed Eva. Successivamente viene ritrasmesso uno sketch della Canzonissima '67, cui ne segue uno nuovo intitolato *Figlio illegittimo*. Dopo «il dramma in un minuto», che questa sera è intitolato L'proprio, va in onda l'ultima puntata di *Sandogat di Amendola e Corbucci*. Come di consueto la puntata chiude sulla sigla Le torte in faccia. (Servizio alle pagine 14-15).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo: modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio sabato 15 gennaio

IX/C

IL SANTO: S. Mauro.

Altri Santi: S. Efisio, S. Secondina, S. Bonito, S. Isidoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.04 e tramonta alle ore 17.13, a Trieste sorge alle ore 7.41 e tramonta alle ore 16.47, a Roma sorge alle ore 7.35 e tramonta alle ore 17.03, a Palermo sorge alle ore 7.21 e tramonta alle ore 17.10, a Bari sorge alle ore 7.15 e tramonta alle ore 16.48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1622, nasce a Parigi Molière.

PENSIERO DEL GIORNO: L'intelligenza è stata data all'uomo per dubitare. (E. Verhaeren).

Dirige Benjamin Britten.

I/S

Albert Herring

ore 20,20 radiouno

Scritta dopo un'apprezzata tournée in Europa compiuta da Britten insieme al tenore Peter Pears (che avrebbe interpretato il ruolo protagonistico della nuova opera), *Albert Herring* nasceva dall'esigenza di tentare, sia pur nell'ambito dello stesso genere da camera, un soggetto comico da contrapporre alla vigorosa drammaticità del *Ratto di Lucrezia*.

A sollecitare l'interesse del compositore inglese per la novella *Le roiser de Madame Husson* di Maupassant fu senza dubbio alcuno Eric Crozier, che già aveva collaborato con Britten in qualità di regista per *Peter Grimes* e per *Il ratto di Lucrezia*. Egli ancor prima del musicista aveva forse presagito quanto d'attuale fosse nella novella francese e come fosse legittimamente trasponibile la vicenda dalla Normandia di Maupassant all'East Suffolk dell'età vittoriana.

Nella trasposizione dal racconto al teatro il soggetto subì notevoli modifiche che vanno ben al di là della semplice modifica temporale (l'azione è spostata dal 1888 al 1900) o spaziale, ma investono il carattere stesso

di taluni personaggi. Così se da una parte viene sottovalutata la sbronna di Herring, dall'altra Isidoro è sottratto ad una drammatica fine, Madame Husson (diventata qui Lady Billows) si erge a custode del moralismo vittoriano, Mum — la madre di Albert — gioca un ruolo determinante in tutta l'azione. La presenza di questa figura ossessiva e i legami di amicizia di Herring, due elementi capitali nella versione britanniana, sono i movimenti stessi della finale catartica ribellione del protagonista.

A fornire il libretto a Britten fu lo stesso Crozier, che prepose al testo un'illuminante analisi di quello che secondo lui doveva essere un corretto rapporto tra letterato e musicista nella stesura di un'opera, e che sempre si attiene al principio della musicalità del verso e della semplicità dell'enunciazione drammatica.

Rappresentata per la prima volta a Glyndebourne il 20 giugno 1947, *Herring* palesa numerosi tentativi di recupero di motivi precedenti (dall'*Our Hunting Fathers* e dal *Ratto di Lucrezia*) che giungono sino alla citazione ironica del tema del filtro d'amore del *Tristano*.

I/S

Trasmessi in Filodiffusione ed in Radiostereofonia

I concerti di Roma

ore 21 radiodue

In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico si trasmette questa sera il concerto inaugurale della stagione 1977 dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. Sul podio Peter Maag. In programma: musiche mozartiane, sacre e profane.

L'incontro di questa sera si apre con la *Serenata in si bemolle maggiore*, K. 361, opera che pone in risalto il suono di tredici strumenti a fiato, scritta originariamente nel 1781 per un formidabile gruppo di sonatori di Monaco, capaci di ogni virtuosismo. Non a caso, Einstein dice che il fascino di que-

sta partitura «emana puramente dalla varietà e dalle combinazioni del suono».

Seguono, nell'ordine, il *Concerto in sol maggiore* K. 313 (1778), nel quale ascolteremo la voce solistica del flauto d'oro di Severino Gazzelloni e avremo infine le superbe parabolae religiose dei *Vesperae Solemnies de Confessore* (1780). Non sempre in queste battute prevale tuttavia un senso strettamente chiesastico: l'incanto degli accenti del salisburghese non accetta qui alcuna etichetta. Si tratta semplicemente di grande musica. E — secondo l'Einstein — chi non conosce questi *Vesperae* non può asserire di conoscere Mozart.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(1 parte)
Un programma condotto da
Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1
Prima edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 STANOTTE, STAMANE
(1 parte)
— Accadde oggi: cronache dal
mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito

14 — GR 1
Sesta edizione

14,05 Giro del mondo con la narra-
tiva

Le aringhe

Racconto di Halldor Kiljan Laxness
Traduzione di Maj Sewell Costetti
Partecipa: Giampiero Becherelli
Regia di Dante Raiteri
(Registrazione)

14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL
JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi
Mariannini

15 — GR 1
Settima edizione

19 — GR 1 - Decima edizione
Ascolta, si fa sera

19,15 Asterisco musicale
19,20 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,25 MICROSOLCO IN ANTE-
PRIMA

Sinfonica, lirica, da camera a rassegna di Enzo Restagno

20 — Matrimonio di ripiego
di Erich Schlessarek - Traduzione
di Attilio Alighiero Chiusano

Maria: Giovanna Galletti; Josef:
Maria: Lombardini; La speaker:
Giancarla Cavalletti

Regia di Dante Raiteri
Regia e montaggio effettuata negli Studi

di Firenze della RAI

20,20 Stagione Lirica di Radiouno
Albert Herring

Opera comica in 3 atti di Eric

Crozier da G. Guri de Maupassant

Musica di BENJAMIN BRITTEN

Lady Billows, un'anziana autocra-

te: Sylvia Fisher; Florence Pike,

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
 dai fatti con Giancarlo Fusco
Regia di Luigi Grillo
(1 parte)

10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(1 parte)

11 — Marisa Bartoli ed Enrico Laz-
zaretti in:
SAMADHI
per salire servirsi della scala
musicale

11,30 Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla
TV di Maurizio Costanzo con
pubblico ed esperti

12 — GR 1
Quarta edizione

12,10 Anna Melato e Antonio De
Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO

15,05 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità
diretto da Luigi Lunari
Regia di Alberto Buscaglia

15,45 CARTA BIANCA
Per un'ora di musica
a cura di Sergio Cossa
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione

17 — GR 1 SERA
Nona edizione
Estrazioni del Lotto

17,35 L'ETA' DELL'ORO
Un programma di Giuseppe
Liuccio e Lino Matti

18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarebisco di Marina Como
con ricordi e proposte di
ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamioni

sua domestica Johanna Peters;
Mrs. Wardsworth, direttrice alla
Church School; April Cantello, Mr.
Gedgen, curato della St. Mary's
Church; John Noble; Mr. Upfold,
sindaco di Oxford; proprietario
della località di Cuckoo Hill; Ed-
gar Evans, Superintendente di Polizia
Budd, Owen Brannigan, Sid, garzo-
ne della macelleria; Joseph Ward;
Albert Herring, nel negozio di frutta
Peter Pears, Nancy, della pa-
netteria; Catherine Wilson, Miss
Hepburn, moglie di Albert, proprie-
taria del negozio di frutta; Sheila
Rex; Emmie, Cis, Harry (ragazzi
del villaggio); Sheila Amit, Anne
Pasley, Stephen Terry
Dirigente l'Autonoma
The English Chamber Orchestra
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 21,25):
GR 1 - Undicesima edizione

23,05 GR 1 - Ultima edizione

23,10 BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI

Al termine: Chiusura

6 — Un altro giorno, musica

(I parte)
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30). GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio.
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica: Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 QUALE FAMIGLIA? Opinioni sul vivere insieme. Conduce in studio Dino Basili

9.30 GR 2 - Notizie 9.32 DISCORA

10 — Speciale GR 2 Edizione del mattino

10.12 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

10.45 CANZONI ITALIANE

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 TOH! CHI SI RISENTE

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 La voce di Rosina Storchio Presentazione di Maurizio Tiberti

14 — Trasmissioni regionali

12.45 Radiotrionto

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Moreno

I 5981



Ernesto Palacio (ore 21)



Elena Sedlak (ore 21, radiotre)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Vogliate scusare l'interruzione

In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico

I concerti di Roma

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE PUBBLICA 1977 DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore

Peter Maag

Flautista Severino Gazzelloni
Soprano Lella Cuberli
Mezzosoprano Eleonora Jankovich
Tenore Ernesto Palacio

Basso Enrico Filzi
Wolfgang Amadeus Mozart. Serenata, su bimbo maggiore K. 361 per 13 strumenti: Largo, Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Romanza

14 — VALZER, POLCHE E MÄZURCHE

15.30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15.45 Profilo d'autore: FRANZ SCHUBERT di Guido Turchi 1^a trasmissione

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori

Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio

17.55 Dall'Auditorium - A - di Bologna

Spazio giovani

Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presente Dario Salvatori

Realizzazione di Roberto Gambuti

Nell'intervallo (ore 18,30)

GR 2 - Notizie di Radiosera

(Adagio - Allegretto-Adagio) - Tempi variazioni (Adagio-Allegretto) - Rondo (Allegro molto)

Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra. Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondo (tempo di minuetto) - Vals - asprezza Solimenes de Confessore K. 339 per sol. coro e orchestra

Dixit Dominus - Confitebor - Beatus vir - Laudate pueri - Laudate Dominum - Magnificat

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazarini

Il concerto viene trasmesso in

versione stereofonica in Filodiffusione (IV e VI Canale) e in Radio-

stereofonia per le zone di Milano, Napoli, Roma, Torino

Al termine (ore 22,55 circa): Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTT

MUSICA NIGHT

Chiusura

23.29

6 — Un altro giorno, musica

12.45 QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Guido Quarta

8.45 SUCCEDE IN ITALIA Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di Grazia Falucci e Augusto Veroni

9.30 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA

Data e riflessioni sulla nostra economia

2 — La casa

13 — CONCERTO DA CAMERA

Arcangelo Corelli, Sonata in re minore op. 5 n. 12, per violino e basso continuo - La Follia - (Arthur Grumiaux, violino) - Riccardo Casalini, clavicembalo

Alzio Clementi, Sonatina K. 2 in re maggiore op. 37 Allegro assai - Minuetto (Pianista Marcella Crudelli) - Alfred Casella, Cinque pezzi per quartetto d'archi, Prudenzio - Ninnula, Fox trot (Quartetto + Nuova Musica - Massimo Coen e Francesco Sciannameo, violini; Gianni Antonioni, viola; Donna Magendanz, violoncello)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microscopo. Intervengono: Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 Specialetere

15.30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani

Realizzazione di Nini Perno (I parte)

19.15 Concerto della sera

Georg Philipp Telemann, Suite in la minore per flauto, archi e continuo: Ouverture - Les Plaisirs - Air à l'italienne - Menutet I e II - Re-Poussance - Passapiede I e II - La Polka - (Flautista Franco Brugnani, Orchestra da Camera della Germania Sud-occidentale diretta da Friedrich Tilgant)

19.45 Rotocalco parlamentare a cura di Adriano Deichl

20 — Lieta Tornabuoni vi invita a: Pranzo alle otto

Musica e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Luci di bohème

* Esperanto * di Ramón del Valle Inclán

Traduzione di María Luisa Aguirre

Prima e seconda parte

Max Estrella: Antonio Battistella;

Una trasmissione a cura di Mario Baldassari, Romano Prodi e Angelo Tantazzi. Coordinamento di Flavia Franchini e Pierluigi Tabasso. Regia di Claudio Novelli

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opera

Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Lucia Bocca: - Oberbo conte di San Bonifacio -, di Giuseppe Verdi

11.55 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Hector Berlioz, Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Charles Munch) • Robert Schumann, Concerto in la minore op. 12 per violino e orchestra (Allegro non troppo - Allegro - Molte vicende (Violoncellista Mstislav Rostropovich) - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Samuel Sabados)

12.30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO

a cura di Antonio Bandera 2 - Dai tempi dell'antichità alle basiliche cristiane medievali

16.30 Severino Gazzelloni interpreta Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 12 per flauto e pianoforte. Andante - Allegro (Pianista Bruno Canino); Concerto in la maggiore K. 314 per flauto e orchestra. Allegro aperto - Andante non troppo - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Sergiu Celibidache)

17 — JAZZ GIORNALE con Gino Castaldo

17.45 EMIL GHILELS INTERPRETE

Johannes Brahms, Concerto in si bemolle maggiore op. 53 n. 2, per pianoforte e orchestra. Andante non troppo - Allegro apassionato - Andante - Allegretto grazioso (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

18.30 La sociologia nella letteratura. Conversazione di Renato Minore

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Don Latino De Hispalis, Luciano Mendello, Madame Collet, Giovanna Galletti, Claudiain, Flavia De Lucidis, Zaratustra, Renato Lupi, Don Gay, Lino Troisi, Enriqueta Marisa Belli, Giacomo Puccini, Don Paganini, Vivaldi, Il ragazzo della Taverna, Pierangelo Civera, Beccalucchetto, Vincenzo De Toma, Dorio De Gax, Salvatore Puntillo, Perez, Sebastiano Calabro, Clari, Rito, Ezio Bussol, Saverio Bettarini, Alfo, Petrucciani, Renato, Gennaro Padova, Don Filiberto, Lucio Rame, Dieguito, Vittorio Congia, Il Ministro, Loris Gizzii, Rubin Dario, Renzo Giovampietro, La vecchia imbellatata, Pina Celai, La piccola, con la coda, La gabbia, La grotta, La grotta, Elena Sedlak, Basilio, Sullinake, Rolf Tasna, Il cocchiere, Carlo Lombardi, Il marchese Brandomini, Sergio Tofano, Il bullo del Pay Pay, Salvatore Lago, Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolta la musica e pensa: Come un Pierrot. Piccola mia, Manha de carnaval. Raccontami di te, The sound of silence. 0,36 Liscio parade: Fiorellini del prato, Mazurca dell'agricoltore, Regnella campagnola, Amore, mare, sole, La tangenziale, Allegria fisarmonica. Adios mu-chachos, Poema. 1,05 Orchestra a confronto: For all we know, Fat mama. Dear father. Alone again, Say has anybody seen my sweet gipsy rose? It's too late. 1,36 Flora all'occhiello: Ojos verdes, Sabato, E l'amore che muore, Serenata, sincera, Misty, Il domatore delle scimmie. Non avevo che. Borsalino. 2,06 Classico in pop: F. Chopin, Preludio op. 28 n. 4, G. Bizet, March of the toro, Faure: Pavane, J. S. Bach: Joy, V. Bellini: Casta diva; C. Debussy: The afternoon of a faun. 2,36 Palcoscenico, girevole: Emanuele, Vigliacca amore mio, Juke-box, You make me feel brand new, Amici miei, Primo agosto, Sleepwalk. 3,06 Viaggio sentimentale: Ebb tide, Mi sento abbandonata, Song for Anna, Canzone per Laura, ...E mi manchi tanto, Bella, senz'anima, Grande grande tango, Io te vo bene, 3,36 Canzoni di successo: Vado via, Lu martello, E quando, Il giardino proibito, La fisarmonica di Stradella, La mia poesia. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Un cappello che non portiamo, O saldi alpini, La canzon di latora, E tutti va in Francia, L'ellera verde, Era sera, La campana, 4,36 Notti di una volta: Lily Kanga, Na, Na, ne le mose, Olli Olli, Dicentello vuja, Funicul, funicul, O' mare canta, Core nra-to, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Take me home country road, Sicilia antica, Maravilhos e sambam, Ma se lo penso, Eyes adored you, Barbados, Il mondo di frutta candita, 5,36 Musiche per un buongiorno: La balanga, Waitin' for the rain, Amore grande, amore libero, A summer place, Tip top theme, Maple leaf rag.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano, alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese, alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese, alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La voix de la Vallée: Cronaca del vivo. - Altre notizie. - Autour de nous. - Lo sport. - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomaggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige: Cronache regionali. Corriere del Trentino.

Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14-40 - Il rododendro - Programma di varietà, a cura di Renzo Monti. 15-10 Il teatro della Chiesa. - Rubrica religiosa di don Alfredo Canali e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash.

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19-30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport. 22-23,30 Hockey-Dirett. - (Dai campi di ghiaccio della se-

rie A).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,45 - Ascoltate teatro. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14-15,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,20 Sabato sera: -Guida a 18-40-19 Incontri dello spirito. Trasmisio-

ne a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 20 ed. 14, Pippo Baudo e Sandra Milo in Oh, ho peccato, quanto amore. 14-15,30 Gazzettino di Michele Giusti. 14,30 Gazzettino Sicilia 21 ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,20 Al tempo dei soli e dei fiori. 15-16,30 Gazzettino di Salvatore Orsi. 15-16,30 Programma musicale presentato da Ar-Di Di Vito. 16,05 I programmi della settimana. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 19,45 ed.

Trasmissons de rujenda ladina - 13,40-14,15 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Selia - Ciarzon da la val di Fassa

Giulia -

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino.

6.30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,30 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta. 9,30 Diametralmente... maschile, con Ettore An-

denna. 10,15 Rompicapo tris. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Storie del West. 16,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16,24 Studio sport. H.B. con Lillian e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con

Awana-Ganà. 18,03 Quale dei tre? 18,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

6.30 - 7,30 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pomeriggio del giorno 7. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Eslir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musicia.

16 Il piacevole. 16,30 Notiziario.

16 Voci del Grignion italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionale. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e mu-

sica. 22,30 Notiziario. 22,45 Musica

in frac. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Noti-

zionario musicale.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen 6,45-7 Englischkurs. Engisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8,30 As unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starporträt 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. Gerald Souzay, Bariton, singt Lieder von Ludwig van Beethoven und Johannes Brahms. Klavierbegleitung Dalton Baldwin. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalischer Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Bertolt Brecht - Der Mantel des Ketzers. Es liest Rudolf Gämmer. 21,21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Bemerkliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

Casníkarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furjanje-Ljuljške krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po naši. Tjedvan, glasba in kramljanje za poslušavke. Pojdimo se glasbo. Koncert sredji jutri. Jazzovski utrički. Družina v sodobni družbi vodi Lože Zupančič. Lalka glasba na veliko. Praktika za prihodnji teden: G asba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Kulturna beležnica. Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. Izbranje v diskoteki. - Izumitejte ladiščne vijakje. Josip Ressel - Napisal Ernest Adamič. Izvedba Radijski oder.

radio estere

capodistria

m 278 kHz 1079

montecarlo

m 428 kHz 701

svizzera

m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Ciak, si suona. 8,15 Quattro passi. 9,30 Lettare a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto, dal mondo della cultura e dell'arte. 10,40 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Orchestra the Green Future. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14,10 Sce e xo per le contrade. 14,15 Intermezzo. 14,15 Incontro. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP. 14,45 Sax club. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

7,30-7,45 Giornale di mezzanotte. 7,45-7,55 Notiziario. 7,55-7,58 Musica da ballo. 7,58-7,59 Giornale di mezzanotte. 7,59-7,60 Notiziario. 7,60-7,61 Musica da ballo. 7,61-7,62 Giornale di mezzanotte. 7,62-7,63 Notiziario. 7,63-7,64 Musica da ballo. 7,64-7,65 Giornale di mezzanotte. 7,65-7,66 Notiziario. 7,66-7,67 Musica da ballo. 7,67-7,68 Giornale di mezzanotte. 7,68-7,69 Notiziario. 7,69-7,70 Musica da ballo. 7,70-7,71 Giornale di mezzanotte. 7,71-7,72 Notiziario. 7,72-7,73 Musica da ballo. 7,73-7,74 Giornale di mezzanotte. 7,74-7,75 Notiziario. 7,75-7,76 Musica da ballo. 7,76-7,77 Giornale di mezzanotte. 7,77-7,78 Notiziario. 7,78-7,79 Musica da ballo. 7,79-7,80 Giornale di mezzanotte. 7,80-7,81 Notiziario. 7,81-7,82 Musica da ballo. 7,82-7,83 Giornale di mezzanotte. 7,83-7,84 Notiziario. 7,84-7,85 Musica da ballo. 7,85-7,86 Giornale di mezzanotte. 7,86-7,87 Notiziario. 7,87-7,88 Musica da ballo. 7,88-7,89 Giornale di mezzanotte. 7,89-7,90 Notiziario. 7,90-7,91 Musica da ballo. 7,91-7,92 Giornale di mezzanotte. 7,92-7,93 Notiziario. 7,93-7,94 Musica da ballo. 7,94-7,95 Giornale di mezzanotte. 7,95-7,96 Notiziario. 7,96-7,97 Musica da ballo. 7,97-7,98 Giornale di mezzanotte. 7,98-7,99 Notiziario. 7,99-7,100 Musica da ballo. 7,100-7,101 Giornale di mezzanotte. 7,101-7,102 Notiziario. 7,102-7,103 Musica da ballo. 7,103-7,104 Giornale di mezzanotte. 7,104-7,105 Notiziario. 7,105-7,106 Musica da ballo. 7,106-7,107 Giornale di mezzanotte. 7,107-7,108 Notiziario. 7,108-7,109 Musica da ballo. 7,109-7,110 Giornale di mezzanotte. 7,110-7,111 Notiziario. 7,111-7,112 Musica da ballo. 7,112-7,113 Giornale di mezzanotte. 7,113-7,114 Notiziario. 7,114-7,115 Musica da ballo. 7,115-7,116 Giornale di mezzanotte. 7,116-7,117 Notiziario. 7,117-7,118 Musica da ballo. 7,118-7,119 Giornale di mezzanotte. 7,119-7,120 Notiziario. 7,120-7,121 Musica da ballo. 7,121-7,122 Giornale di mezzanotte. 7,122-7,123 Notiziario. 7,123-7,124 Musica da ballo. 7,124-7,125 Giornale di mezzanotte. 7,125-7,126 Notiziario. 7,126-7,127 Musica da ballo. 7,127-7,128 Giornale di mezzanotte. 7,128-7,129 Notiziario. 7,129-7,130 Musica da ballo. 7,130-7,131 Giornale di mezzanotte. 7,131-7,132 Notiziario. 7,132-7,133 Musica da ballo. 7,133-7,134 Giornale di mezzanotte. 7,134-7,135 Notiziario. 7,135-7,136 Musica da ballo. 7,136-7,137 Giornale di mezzanotte. 7,137-7,138 Notiziario. 7,138-7,139 Musica da ballo. 7,139-7,140 Giornale di mezzanotte. 7,140-7,141 Notiziario. 7,141-7,142 Musica da ballo. 7,142-7,143 Giornale di mezzanotte. 7,143-7,144 Notiziario. 7,144-7,145 Musica da ballo. 7,145-7,146 Giornale di mezzanotte. 7,146-7,147 Notiziario. 7,147-7,148 Musica da ballo. 7,148-7,149 Giornale di mezzanotte. 7,149-7,150 Notiziario. 7,150-7,151 Musica da ballo. 7,151-7,152 Giornale di mezzanotte. 7,152-7,153 Notiziario. 7,153-7,154 Musica da ballo. 7,154-7,155 Giornale di mezzanotte. 7,155-7,156 Notiziario. 7,156-7,157 Musica da ballo. 7,157-7,158 Giornale di mezzanotte. 7,158-7,159 Notiziario. 7,159-7,160 Musica da ballo. 7,160-7,161 Giornale di mezzanotte. 7,161-7,162 Notiziario. 7,162-7,163 Musica da ballo. 7,163-7,164 Giornale di mezzanotte. 7,164-7,165 Notiziario. 7,165-7,166 Musica da ballo. 7,166-7,167 Giornale di mezzanotte. 7,167-7,168 Notiziario. 7,168-7,169 Musica da ballo. 7,169-7,170 Giornale di mezzanotte. 7,170-7,171 Notiziario. 7,171-7,172 Musica da ballo. 7,172-7,173 Giornale di mezzanotte. 7,173-7,174 Notiziario. 7,174-7,175 Musica da ballo. 7,175-7,176 Giornale di mezzanotte. 7,176-7,177 Notiziario. 7,177-7,178 Musica da ballo. 7,178-7,179 Giornale di mezzanotte. 7,179-7,180 Notiziario. 7,180-7,181 Musica da ballo. 7,181-7,182 Giornale di mezzanotte. 7,182-7,183 Notiziario. 7,183-7,184 Musica da ballo. 7,184-7,185 Giornale di mezzanotte. 7,185-7,186 Notiziario. 7,186-7,187 Musica da ballo. 7,187-7,188 Giornale di mezzanotte. 7,188-7,189 Notiziario. 7,189-7,190 Musica da ballo. 7,190-7,191 Giornale di mezzanotte. 7,191-7,192 Notiziario. 7,192-7,193 Musica da ballo. 7,193-7,194 Giornale di mezzanotte. 7,194-7,195 Notiziario. 7,195-7,196 Musica da ballo. 7,196-7,197 Giornale di mezzanotte. 7,197-7,198 Notiziario. 7,198-7,199 Musica da ballo. 7,199-7,200 Giornale di mezzanotte. 7,200-7,201 Notiziario. 7,201-7,202 Musica da ballo. 7,202-7,203 Giornale di mezzanotte. 7,203-7,204 Notiziario. 7,204-7,205 Musica da ballo. 7,205-7,206 Giornale di mezzanotte. 7,206-7,207 Notiziario. 7,207-7,208 Musica da ballo. 7,208-7,209 Giornale di mezzanotte. 7,209-7,210 Notiziario. 7,210-7,211 Musica da ballo. 7,211-7,212 Giornale di mezzanotte. 7,212-7,213 Notiziario. 7,213-7,214 Musica da ballo. 7,214-7,215 Giornale di mezzanotte. 7,215-7,216 Notiziario. 7,216-7,217 Musica da ballo. 7,217-7,218 Giornale di mezzanotte. 7,218-7,219 Notiziario. 7,219-7,220 Musica da ballo. 7,220-7,221 Giornale di mezzanotte. 7,221-7,222 Notiziario. 7,222-7,223 Musica da ballo. 7,223-7,224 Giornale di mezzanotte. 7,224-7,225 Notiziario. 7,225-7,226 Musica da ballo. 7,226-7,227 Giornale di mezzanotte. 7,227-7,228 Notiziario. 7,228-7,229 Musica da ballo. 7,229-7,230 Giornale di mezzanotte. 7,230-7,231 Notiziario. 7,231-7,232 Musica da ballo. 7,232-7,233 Giornale di mezzanotte. 7,233-7,234 Notiziario. 7,234-7,235 Musica da ballo. 7,235-7,236 Giornale di mezzanotte. 7,236-7,237 Notiziario. 7,237-7,238 Musica da ballo. 7,238-7,239 Giornale di mezzanotte. 7,239-7,240 Notiziario. 7,240-7,241 Musica da ballo. 7,241-7,242 Giornale di mezzanotte. 7,242-7,243 Notiziario. 7,243-7,244 Musica da ballo. 7,244-7,245 Giornale di mezzanotte. 7,245-7,246 Notiziario. 7,246-7,247 Musica da ballo. 7,247-7,248 Giornale di mezzanotte. 7,248-7,249 Notiziario. 7,249-7,250 Musica da ballo. 7,250-7,251 Giornale di mezzanotte. 7,251-7,252 Notiziario. 7,252-7,253 Musica da ballo. 7,253-7,254 Giornale di mezzanotte. 7,254-7,255 Notiziario. 7,255-7,256 Musica da ballo. 7,256-7,257 Giornale di mezzanotte. 7,257-7,258 Notiziario. 7,258-7,259 Musica da ballo. 7,259-7,260 Giornale di mezzanotte. 7,260-7,261 Notiziario. 7,261-7,262 Musica da ballo. 7,262-7,263 Giornale di mezzanotte. 7,263-7,264 Notiziario. 7,264-7,265 Musica da ballo. 7,265-7,266 Giornale di mezzanotte. 7,266-7,267 Notiziario. 7,267-7,268 Musica da ballo. 7,268-7,269 Giornale di mezzanotte. 7,269-7,270 Notiziario. 7,270-7,271 Musica da ballo. 7,271-7,272 Giornale di mezzanotte. 7,272-7,273 Notiziario. 7,273-7,274 Musica da ballo. 7,274-7,275 Giornale di mezzanotte. 7,275-7,276 Notiziario. 7,276-7,277 Musica da ballo. 7,277-7,278 Giornale di mezzanotte. 7,278-7,279 Notiziario. 7,279-7,280 Musica da ballo. 7,280-7,281 Giornale di mezzanotte. 7,281-7,282 Notiziario. 7,282-7,283 Musica da ballo. 7,283-7,284 Giornale di mezzanotte. 7,284-7,285 Notiziario. 7,285-7,286 Musica da ballo. 7,286-7,287 Giornale di mezzanotte. 7,287-7,288 Notiziario. 7,288-7,289 Musica da ballo. 7,289-7,290 Giornale di mezzanotte. 7,290-7,291 Notiziario. 7,291-7,292 Musica da ballo. 7,292-7,293 Giornale di mezzanotte. 7,293-7,294 Notiziario. 7,294-7,295 Musica da ballo. 7,295-7,296 Giornale di mezzanotte. 7,296-7,297 Notiziario. 7,297-7,298 Musica da ballo. 7,298-7,299 Giornale di mezzanotte. 7,299-7,300 Notiziario. 7,300-7,301 Musica da ballo. 7,301-7,302 Giornale di mezzanotte. 7,302-7,303 Notiziario. 7,303-7,304 Musica da ballo. 7,304-7,305 Giornale di mezzanotte. 7,305-7,306 Notiziario. 7,306-7,307 Musica da ballo. 7,307-7,308 Giornale di mezzanotte. 7,308-7,309 Notiziario. 7,309-7,310 Musica da ballo. 7,310-7,311 Giornale di mezzanotte. 7,311-7,312 Notiziario. 7,312-7,313 Musica da ballo. 7,313-7,314 Giornale di mezzanotte. 7,314-7,315 Notiziario. 7,315-7,316 Musica da ballo. 7,316-7,317 Giornale di mezzanotte. 7,317-7,318 Notiziario. 7,318-7,319 Musica da ballo. 7,319-7,320 Giornale di mezzanotte. 7,320-7,321 Notiziario. 7,321-7,322 Musica da ballo. 7,322-7,323 Giornale di mezzanotte. 7,323-7,324 Notiziario. 7,324-7,325 Musica da ballo. 7,325-7,326 Giornale di mezzanotte. 7,326-7,327 Notiziario. 7,327-7,328 Musica da ballo. 7,328-7,329 Giornale di mezzanotte. 7,329-7,330 Notiziario. 7,330-7,331 Musica da ballo. 7,331-7,332 Giornale di mezzanotte. 7,332-7,333 Notiziario. 7,333-7,334 Musica da ballo. 7,334-7,335 Giornale di mezzanotte. 7,335-7,336 Notiziario. 7,336-7,337 Musica da ballo. 7,337-7,338 Giornale di mezzanotte. 7,338-7,339 Notiziario. 7,339-7,340 Musica da ballo. 7,340-7,341 Giornale di mezzanotte. 7,341-7,342 Notiziario. 7,342-7,343 Musica da ballo. 7,343-7,344 Giornale di mezzanotte. 7,344-7,345 Notiziario. 7,345-7,346 Musica da ballo. 7,346-7,347 Giornale di mezzanotte. 7,347-7,348 Notiziario. 7,348-7,349 Musica da ballo. 7,349-7,350 Giornale di mezzanotte. 7,350-7,351 Notiziario. 7,351-7,352 Musica da ballo. 7,352-7,353 Giornale di mezzanotte. 7,353-7,354 Notiziario. 7,354-7,355 Musica da ballo. 7,355-7,356 Giornale di mezzanotte. 7,356-7,357 Notiziario. 7,357-7,358 Musica da ballo. 7,358-7,359 Giornale di mezzanotte. 7,359-7,360 Notiziario. 7,360-7,361 Musica da ballo. 7,361-7,362 Giornale di mezzanotte. 7,362-7,363 Notiziario. 7,363-7,364 Musica da ballo. 7,364-7,365 Giornale di mezzanotte. 7,365-7,366 Notiziario. 7,366-7,367 Musica da ballo. 7,367-7,368 Giornale di mezzanotte. 7,368-7,369 Notiziario. 7,369-7,370 Musica da ballo. 7,370-7,371 Giornale di mezzanotte. 7,371-7,372 Notiziario. 7,372-7,373 Musica da ballo. 7,373-7,374 Giornale di mezzanotte. 7,374-7,375 Notiziario. 7,375-7,376 Musica da ballo. 7,376-7,377 Giornale di mezzanotte. 7,377-7,378 Notiziario. 7,378-7,379 Musica da ballo. 7,379-7,380 Giornale di mezzanotte. 7,380-7,381 Notiziario. 7,381-7,382 Musica da ballo. 7,382-7,383 Giornale di mezzanotte. 7,383-7,384 Notiziario. 7,384-7,385 Musica da ballo. 7,385-7,386 Giornale di mezzanotte. 7,386-7,387 Notiziario. 7,387-7,388 Musica da ballo. 7,388-7,389 Giornale di mezzanotte. 7,389-7,390 Notiziario. 7,390-7,391 Musica da ballo. 7,391-7,392 Giornale di mezzanotte. 7,392-7,393 Notiziario. 7,393-7,394 Musica da ballo. 7,394-7,395 Giornale di mezzanotte. 7,395-7,396 Notiziario. 7,396-7,397 Musica da ballo. 7,397-7,398 Giornale di mezzanotte. 7,398-7,399 Notiziario. 7,399-7,400 Musica da ballo. 7,400-7,401 Giornale di mezzanotte. 7,401-7,402 Notiziario. 7,402-7,403 Musica da ballo. 7,403-7,404 Giornale di mezzanotte. 7,404-7,405 Notiziario. 7,405-7,406 Musica da ballo. 7,406-7,407 Giornale di mezzanotte. 7,407-7,408 Notiziario. 7,408-7,409 Musica da ballo. 7,409-7,410 Giornale di mezzanotte. 7,410-7,411 Notiziario. 7,411-7,412 Musica da ballo. 7,412-7,413 Giornale di mezzanotte. 7,413-7,414 Notiziario. 7,414-7,415 Musica da ballo. 7,415-7,416 Giornale di mezzanotte. 7,416-7,417 Notiziario. 7,417-7,418 Musica da ballo. 7,418-7,419 Giornale di mezzanotte. 7,419-7,420 Notiziario. 7,420-7,42

Piero Gadda: «Concerto d'autunno»

FRA LE DUE GUERRE

Ogni generazione deve fare la propria esperienza, e quelli che conobbero il mondo di ieri non hanno il diritto di pretendere che i figli di oggi siano come i loro padri e nonni. Forse tutte le estati si rassomigliano? La diversità è il segno della creazione perenne, che è la legge della vita.

E tuttavia piace ritornare sul passato, che se non fu sempre migliore, in molte cose non fu neppure peggiore dei tempi che viviamo. Solo cinquant'anni or sono le abitudini del mondo artistico e letterario nostro e straniero non si erano molto allontanate da quelle ottocentesche. Alcuni di noi hanno conosciuto i conacoli, i salotti, le società che raccoglievano scrittori e artisti di gusti affini o diversi. Si trascorrevano assieme molte ore, talvolta intere giornate, discutendo, magari accapigliandosi sulla politica, sui problemi d'arte, sul costume. Da lontano le discussioni e i colloqui continuavano per lettera.

D'estate, non era raro il caso che gli amici si ritrovassero sui monti o al mare, come d'inverno, seralmente al caffè o in trattoria (non si diceva ristorante). Di solito, tranne casi isolati, le risorse non erano abbondanti. I cosiddetti «uomini di cultura» — termine eterogeneo, di oggi — sono nababbi rispetto agli scrittori e agli artisti anche di fama di ieri. Quella società non

ancora deliziata dal consumismo non conosceva sprechi né lussi.

Tutto ciò appartiene ad un passato che per alcuni è ancora a loro memoria e pur sembra remotissimo: quanta distanza passa fra il fucile modello 91 e la bomba nucleare, o fra il treno e l'aviogetto. Piero Gadda in *Concerto d'autunno* (ed. Pan, Milano, pagg. 130, lire 3000) rievoca gli anni fra le due guerre mondiali e l'ambiente artistico-letterario in cui visse e si formò una generazione, come tutte, in cerca di nuove esperienze, anche se non ebbe la possibilità di fiorire in un clima di libertà, che pur avevano conosciuto i più anziani fra loro.

Ritornano in queste pagine nella veste di cari e antichi amici, le figure di Montale e di Linati, l'uno visto al suo inizio di poeta e saggista tormentato e sensibilissimo, pronto a cogliere anche in un'ombra la luce dell'arte; l'altro appassionato dell'aperta campagna, facile ad accendersi d'entusiasmo, schietto nel sentimento; e ritornano i nomi dei giovani d'allora, G. B. Angioli, finissimo letterato, troppo presto scomparso, Umberto Fracchia, primo direttore della *Fiera Letteraria*, Enzo Ferreri e gli uomini del «Convegno», che ebbe il suo periodo aureo nelle sale del palazzo milanese Gallarati Scotti, e Riccardo Bacchelli al tempo dei romanzi che stampava Ceschina.



UTET: una nuova storia d'Italia

si possano che dare indicazioni di massina, notando anzitutto come questa Storia, nelle due prime sezioni, sia strutturata come una serie di monografie ciascuna dedicata ad uno degli Stati in cui l'Italia era divisa, e come si sia fatto spazio, nella scelta dei collaboratori, anche a molti studiosi stranieri.

Guardando poi al primo saggio che abbiamo fra mano (I *Medici di Furo Diaz*, primo tomo del XIII volume dedicato al Granducato di Toscana), si rileva come l'impostazione tenga conto degli indirizzi più avanzati della ricerca storografica, ed in particolare della necessità d'una analisi largamente interdisciplinare, capace di illuminare e approfondire vicende ed episodi da più punti di vista. E' un'impostazione, rispetto alla Storia etnografica, ma non per questo meno impegnata ed incisiva.

P. Giorgio Martellini

In alto: Lorenzo il Magnifico. Ai Medici è dedicato il primo tomo uscito della nuova «Storia d'Italia»

Continua il boom delle opere storografiche, nel suo duplice aspetto: da un lato il crescente interesse degli editori, che dàn corso ad imprese di ampio respiro e di severo impegno (e non guardano soltanto al panorama nazionale ma seguono con assidua attenzione la produzione mondiale, soprattutto quella dei Paesi anglosassoni); dall'altro la sempre più matuра adesione di un pubblico che si rafforza di continuo grazie alla presa di coscienza delle generazioni più giovani. S'è appena concluso con un grosso successo l'iniziativa di Ennadi, una *Storia d'Italia* nuova nella concezione e nella struttura, ed ecco che un'altra prende l'avvio, sotto gli auspici di una casa editrice che alla nostra storiografia ha dato nel tempo apporti di dubbi prestigio: la UTET. È uscito il primo volume della *Storia d'Italia* diretta da Giuseppe Galasso: il piano dell'opera ne prevede ventitré, divisi in tre sezioni. L'Italia medievale. Gli Stati italiani nell'età moderna. L'Italia contemporanea.

Ovvio che in questa fase iniziale non

Erano anni che ora appaiono favolosi, in cui si andava volentieri a piedi, alla scoperta di questa Italia inesauribile e tanto bella, che il treno e le autostrade hanno reso ormai sconosciuta. Gadda ricorda un viaggio a piedi, con Montale e Linati, attraverso le Cinque Terre, allora quasi inaccessibili. A Portovenere Linati volle che andassimo a dormire nella medesima

locanda (che, guarda caso, era anche la più economica) in cui aveva soggiornato molti anni prima. Da quasi vent'anni ormai non c'era più tornato: e la ritrovava tale e quale, con sua delizia. «I domani» — dopo aver dormito poco — «racchierò molto in un'unica camera grande e fresca, andandomi a fare una nuotata nei contorni della "grotta di Byron", che si apre

in una magnifica parete di rocce, verso lo scoglio di Ferale. Quello che ricordo bene di questo bagno è che Montale ci fece rientrare a crepacapelli descrivendoci i mostri che insinghettavano il canto di certi professori germanici, alle prese con le loro Valchiriane, diceva che per esercitargli i muscoli addominali, arrivano a farle cantare, sdraiata, tenendogli un piede sulla pancia! Diede anche il via — costume che gli è rimasto e dura tuttora — a dei formidabili boati canori che ci lasciavano esterrefatti».

I ricordi s'intrecciano con la presentazione di caratteri: una Italia letteraria vista dal di dentro, con intelligenza e affetto, che usava tenersi in contatto assiduamente, magari per corrispondenza, e si conosceva, si può dire, tutta.

I paragoni valgono poco, ma l'uso del telefono e dell'aeroplano, l'introduzione della radio e della televisione avranno facilitato la vita sotto molti aspetti, ma si può almeno dubitare che abbiano aumentato la cordialità dei rapporti umani dei tempi che Piero Gadda ricorda con un velo di malinconia.

Italo de Feo

in vetrina

Per chi ama la natura

Mario Catalano ed Enzo Pellegrini: «L'Orto Botanico di Roma». A molti forse sembrerà strano aver dedicato un'opera così impegnativa ad un luogo appena conosciuto, se non addirittura confuso con altri. Eppure alle pendici del Gianicolo, nel cuore della vecchia Roma, oltre centomila metri quadrati di verde vivono silenziosi a tramandare vestigia ricche di storia, e principalmente a proteggere da secoli il lavoro di appassionati e valenti studiosi. In un mondo che sembra spesso sacrificare sull'altare del proprio divenire le risorse fondamentali della natura esistono spazi, come l'Orto

Botanico di Roma, interamente dedicati al culto ecologico della vita: In esso vengono raccolte ben sei mila piante provenienti da tutt' il mondo, molte delle quali salvaguardate e riprodotte perché in via di estinzione. Il volume è introdotto storicamente da uno studio inedito di Cesare d'Onofrio. Dal Medioevo risalendo fino al secolo XIX, egli traccia la storia dell'Orto Botanico romano. Inizialmente esso si collocava nell'area dei Giardini Vaticani, ed era detto «giardino dei semplici». Nel 1660 venne creato da Papa Alessandro VII un vero Orto Botanico, alle dipendenze dell'università romana e da collocarsi sul Gianicolo, alle spalle del Convento di S. Pietro in Montorio. Successivamente, nel 1820, esso fu trasferito nei giardini di Palazzo Salviati alla Lungara; finché nel 1883 trovò la sua sede definitiva nel-

l'area che si estendeva alle spalle della Villa Corsini. Ora esso comprende una vastissima area verde, lungo il versante orientale del Gianicolo, in vista di Roma e del Tevere, nella quale vivono e si riproducono numerosissime specie botaniche. Il prof. Mario Catalano, curatore dell'Orto, e il suo collaboratore, Ezio Pellegrini, dopo un lungo lavoro di studio e di catalogazione, hanno messo a disposizione il loro prezioso materiale per redigere la parte scientifica del volume. Esso comprende la descrizione di numerose specie botaniche, di alcune delle quali mancavano notizie, corredate di utili informazioni circa la provenienza e l'anno di messa a dimora, l'habitat, la coltivazione ecc., ed è ampiamente illustrato da disegni e fotografie in bianco e nero ed a colori. (Ed. Fratelli Palombi, pagine 212, 40.000 lire).

TRAPIANTO DI CUORE

Due lettori di Torino ci hanno chiesto notizie sul trapianto cardiaco e noi rispondiamo subito, tenendo conto di quanto ha scritto recentemente A. K. Rider nel trattato *Cardiologia d'oggi*.

Molti anni sono trascorsi dal giorno in cui il primo cuore umano fu trapiantato da Barnard nell'ormai lontano dicembre 1967. Da allora sono stati eseguiti 232 interventi di trapianto cardiaco, in 21 Paesi. Dopo l'iniziale entusiasmo con cui fu accolto il trapianto cardiaco, l'attività in questo campo si ridusse rapidamente. Solo nel 1973 vennero, dopo di allora, eseguiti in tutto il mondo 29 trapianti cardiaci e quindici di questi interventi furono eseguiti nello Stanford University Medical Center, che, al momento attuale, è l'unico Centro che lavori al trapianto cardiaco in prevalenza.

Dal gennaio 1968, sino ad oggi, sono stati eseguiti allo Stanford Medical Center 67 trapianti cardiaci. I sopravvissuti sono 22. La maggiore sopravvivenza è dei soggetti più giovani. Di conseguenza, attualmente, vengono considerati candidati per il trapianto solo i pazienti di età inferiore ai 55 anni. Il trapianto cardiaco riuscito ha certo aperto una nuova dimensione nel trattamento dei pazienti con cardiopatia avanzatissima ed incurabile. E' necessaria, perciò, una rigorosa valutazione nella scelta dei candidati per i quali non sia più possibile alcuna forma di terapia tradizionale. I criteri per la selezio-

ne del ricevente sono rappresentati essenzialmente dalla presenza di scompenso cardiaco, riduzione della portata cardiaca, talora «angina pectoris» in trattabile e con una prognosi di sopravvivenza limitata ad alcuni mesi. Il processo di valutazione comprende la storia clinica attenuta e minuziosa, l'esame obiettivo e lo studio laboratoristico della situazione renale, epatica, gastro-intestinale, neurologica, polmonare, del sangue. I pazienti con ulcera gastro-duodenale e con diverticolosi intestinale vengono scartati al concorso di ammissione al trapianto di cuore. Infezioni generalizzate controindicano l'intervento. Il candidato al trapianto viene anche studiato dal punto di vista psicosociologico, perché deve essere stabile emotivamente e non deve avere alcun disordine psichiatrico che potrebbe limitare la riabilitazione funzionale dopo l'intervento.

Se non esistono chiare controindicazioni, è utile tenere un franco colloquio preliminare sul trapianto cardiaco con il paziente e la sua famiglia. Vengono discussi argomenti come: la prognosi della cardiopatia senza trapianto e con trapianto; il rischio postoperatorio immediato; la prognosi a lungo termine, secondo l'esperienza delle varie scuole di cardio-chirurgia; la necessità di continuare i controlli postoperatori e le altre indagini.

Prima dell'avvento del trapianto cardiaco nell'uomo si riteneva, da parte di molti studiosi, che la rimozione di un cuore pulsante da un paziente che aveva subito una morte cerebrale irreversibile avrebbe sollevato un grande clamore pubblico e

sarebbe stata male interpretata; invece il pubblico ha in genere dimostrato una maturità di comprensione ed ha accettato la definizione di «morte cerebrale» e le esigenze pratiche della donazione di un organo. Anzi, nella maggior parte dei casi osservati presso lo Stanford University Medical Center è stato un membro della famiglia del probabile donatore cardiaco a favorire il trasferimento del donatore potenziale presso quel Centro. I donatori sono tutti pazienti che avevano sofferto di lesioni neurologiche catastrofiche causanti una morte cerebrale irreversibile.

Nella maggior parte dei casi la causa è stata un trauma cranico non penetrante da incidente automobilistico oppure un suicidio per colpo di arma da fuoco. La diagnosi di morte cerebrale irreversibile è basata sulle informazioni, sull'esame neurologico, sui risultati dell'elettroencefalogramma. Dopo la dichiarazione di morte cerebrale, in tutti i donatori viene eseguito un accurato accertamento della funzione cardiaca. Quindi si procede alla tipizzazione preoperatoria dei tessuti per evitare incompatibilità immunologiche. Il problema centrale postoperatorio del trapianto cardiaco infatti quello di prevenire la crisi cosiddetta di «rigetto», che può essere immediata o tardiva. Segue poi il problema della riabilitazione e della funzione del cuore trapiantato. Ma qui entriremmo in dettagli troppo tecnici e specialistici, che esulano da una trattazione a tipo informativo come la nostra.

Mario Giacovazzo

IX C come e perché

- COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotele (esclusi domenica e sabato)

MAL D'AUTO

- Sofro il mal d'auto e per questo prendo delle pasticche... - (Rosa Vitali - Forlì).

Il disturbo definito - mal d'auto - è una malattia che appartiene al gruppo delle chinetosi, cioè di quelle turbe neurovegetative causate da movimenti non uniformi del corpo; le chinetosi insorgono in alcuni soggetti non soltanto nei viaggi in automobile ed in autobus, ma anche nei viaggi sulle navi, in aereo, in treno, ecc.

Accade che in seguito ai movimenti del mezzo di trasporto l'apparato vestibolare che si trova nell'orecchio interno e che è deputato al mantenimento dell'equilibrio del corpo viene stimolato in maniera abnorme e trasmette quindi questi stimoli eccessivi alla zona vegetativa del cervello. Quando l'apparato vestibolare è ipofunzionante, come accade nei bambini sotto i due anni, nei sordomuti e negli anziani affetti da otosclerosi, le chinetosi si manifestano raramente.

Fra i soggetti che soffrono di chinetosi, alcuni con il tempo riescono a guarire; in altri esso invece permane per tutta la vita.

La sintomatologia delle chinetosi è ben nota ed è caratterizzata da

corpo con esso, conosce e ne prevede i movimenti.

IL PUGILATO NELL'ANTICA GRECIA

- Sono un appassionato di boxe e so che le origini di questo sport sono assai antiche... - (Sebastiano Spagnolletti - Andria).

Il pugilato è uno sport molto antico. Il suo inventore sarebbe stato Teseo e Apollo stesso avrebbe fatto un match di pugilato contro Ares. Eracle poi avrebbe imparato questo tipo di lotta da Arpalico, figlio di Ermes. Il pugilato faceva parte di tutti i concorsi atletici in Grecia.

I pugili combattevano nudi, ma a pugni coperti. Si servivano per questo delle cosiddette ceste, in origine semplici lacci di cuoio avvolti intorno alle mani e ai polsi per proteggerli. In secondo tempo però le ceste si evolvettero da semplice strumento di difesa a potente arma di offesa: costavano di due parti, un guanto, lungo fino all'avambraccio, trattenuto da fitte liste di cuoio, e uno spesso anello pure di cuoio, alto circa due dita, fissato alla sua estremità.

Era questa un'arma tremenda, specialmente quando, come per esempio in Magna Grecia, un peso di piombo rinforzava il guanto, o quando si aggiungeva un quadruplice anello di piombo irti di terri-

bili punte. Nei concorsi pubblici il combattimento aveva norma da un regolamento piuttosto antico.

Sfortunatamente non se ne sa molto, anche se si conosce il nome del suo inventore, Onomasto di Smirne, pugile vincitore nella ventitreesima Olimpiade. Se ne conoscono comunque le regole essenziali, la prima delle quali proibiva rigorosamente il corpo a corpo; un'altra disposizione stabiliva che il lottatore non poteva uccidere intenzionalmente il suo avversario. Se questo avveniva, la punizione era di cacciare l'uccisore dallo stadio, rifiutandogli la vittoria.

A noi questa può sembrare una pena relativamente leggera, ma non così doveva essere nella Grecia del tempo, se è vero che, come narra Pausania, un pugile perdetto la ragione in seguito a tale contusione. La lotta si svolgeva in più fasi, con dei brevi intermezzi di riposo. Se il combattimento andava avanti troppo a lungo senza che si potesse delinearne una superiorità decisa, si arrivava a quello che in greco si diceva «klimax», in cui ciascuno dei due pugili, a turno, si esponeva ai colpi dell'avversario.

Il combattimento si concludeva in genere con il segno esplicito della superiorità di uno dei due avversari: il vinto doveva dichiararsi pubblicamente tale mostrando l'indice della mano sinistra.

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Il rilancio del dixieland

La faccenda ha preso il via la scorsa stagione a Milano, quando il Santa Tecla (il locale che negli anni Cinquanta aveva tenuto a battesimo le due più famose «bande» della città, la Milan College Jazz Society e la Original Lambro Jazz Band, e che era diventato il centro italiano del jazz) ha riaperto i battenti dopo un lunghissimo periodo di oscura attività riproponendo al pubblico la stessa musica e la stessa atmosfera della sua epoca d'oro. I ragazzi milanesi, anche loro facenti parte di quel vastissimo pubblico giovane che dal rock è passato al jazz (ma che si è accostato a questa musica nelle sue forme più moderne, partendo da John Coltrane o Miles Davis e cominciando solo più tardi a conoscere nomi come Charlie Parker, Dizzy Gillespie o Clifford Brown), hanno quindi avuto la possibilità di riscoprire il jazz di New Orleans, quello che suonavano Louis Armstrong, King Oliver, i fratelli Johnny e Baby Dodds, Jack Teagarden e Kid Ory, e che fino a due anni fa era stato considerato dai giovani come

una musica riservata ai nostalgici cinturetti.

La riapertura del Santa Tecla, cui si sono affiancati altri locali, dal Capolinea (il più importante club di jazz di Milano) alle decine di cantine-club dove si fa jazz, folk, blues, cabaret e così via, è stato un successo, e il rilancio dello stile New Orleans è partito così. Adesso il boom del dixieland ha raggiunto anche Roma, città notoriamente difficile nei suoi gusti musicali, e anche città dove le mode, di qualsiasi genere siano, durano lo spazio di una settimana o giù di lì. I locali di jazz più noti, dal Music Inn (che probabilmente è il club italiano di maggior successo: vi hanno suonato i più grossi nomi del jazz mondiale, da Charlie Mingus a Ornette Coleman, da Archie Shepp a McCoy Tyner, Chet Baker, Dexter Gordon, Spike Hampton e decine di altri) al Folkstudio, hanno dato ampio spazio alle formazioni dixieland già nell'ultima stagione e adesso i nomi delle bande romane o di altre città figurano sempre più spesso nei cartelloni.

Poi si è aperto un nuovo locale, riservato esclusivamente al New Orleans e suoi derivati: è il Saint Louis Jazz Club, che ha la sua sede nei locali che ospita-

vano fino all'anno scorso il Teatro del Cardello, e che insieme al Saint Louis Down (cioè S. Louis giù, un secondo e più piccolo teatrino nel seminterrato) costituisce la struttura chiamata Centro Jazz. Ideata da Luigi Toth, il trombettista romano leader della Old Time Jazz Band, l'associazione Centro Jazz non ha solo fini spettacolari o concertistici: è anche una scuola di jazz, divisa in quattro corsi (principianti, perfezionamento, jazz classico e jazz moderno), che funziona tutta la settimana e che già conta quasi un centinaio di iscritti, fra cui una ventina di donne. Gli allievi, affidati a noti musicisti di jazz romani, studiano musica (teoria e pratica), fanno jam-session e concerti, e inoltre, insieme alle esercitazioni con gli strumenti, fanno esercitazioni vocali, soprattutto su temi blues, spiritual e gospel. E' insomma una struttura destinata a diventare un vivaio di giovani musicisti che facciano jazz non cominciando già dal free o dal rock-jazz, ma partendo dalle basi, appunto dal New Orleans di buona memoria e che, secondo Luigi Toth, «rappresenta le fondamenta di qualsiasi stile jazzistico, è l'abc indispensabile per capire tutto il jazz nella maniera giusta».

Contemporaneamente all'apertura del Saint Louis (nei cui programmi figurano anche concerti di ospiti stranieri: si pensa già di invitare bande dixieland europee e americane almeno un paio di volte al mese) la cronaca del boom del New Orleans registra la nascita di una nuova formazione della quale si sta parlando molto in questi giorni. È nuova per modo di dire, perché ne fanno parte musicisti che una volta suonavano nelle bande dixieland più note e che oggi, pur facendo altre professioni, hanno deciso di rimettersi insieme. La formazione comprende Massimo Catalano alla tromba (era con la leggendaria South River Ragtime Band, poi con la 2^a Roman New Orleans, poi col gruppo dei Flippers), Alberto Collatina al trombone (suona anche con la Prima Roman New Orleans), Gabriele Varano al sax-baritono (suonava il tenore con Peppino Di Capri, adesso fa il discografico), Gianni Saintjust al clarinetto (anche lui era con la Seconda Roman New Orleans, ed è ancora oggi uno dei più validi clarinettisti italiani), Remigio Ducros al pianoforte, Giampiero Ricci al banjo, Maurizio Morandi alla batteria (tutti e tre reduci da numerose formazioni dixieland romane, come i First Gate Syncopators, sempre attivi).

Insomma il New Orleans è tornato alla ribalta e, come qualcuno ha fatto notare, non si tratta tanto di un ulteriore revival quanto di una vera e propria riscoperta.

C'è chi scommette che sarà la musica del '77, e in fondo non sarebbe una cattiva idea.

Renzo Arbore



Indolence

La nuova canzone di Gino Paoli s'intitola «Indolence», un caso curioso poiché proprio in questo periodo è apparso un profumo femminile con lo stesso nome. Il cantautore ha spiegato che si tratta di una semplice coincidenza e ha preannunciato che, con questo languido brano, chiuderà un periodo della sua produzione. D'ora in poi cambierà tempi e ritmi e il suo «nuovo corso» sarà sancito dalla comparsa di un LP

pop, rock, folk

IL FIGLIO DI GUTHRIE

Figlio di quel Woody Guthrie che è stato indubbiamente il massimo autentico folk singer americano e che ha ispirato l'intero movimento nato poi agli inizi degli anni Sessanta, Arlo Guthrie ha conservato qualche cosa «del padre», anche se filtrata attraverso l'inevitabile Bob Dylan. Con grande interesse si può accogliere, quindi, «Amigo», ultimo album di Arlo dopo un lunghissimo silenzio discografico. Il long-playing si apre in maniera molto accattivante con *Guabi guabi*, una divertente cantilena quasi a tempo di reggae e prosegue con più tranquille ballate, a volte azzecche, a volte meno. La mancanza della riproduzione dei testi contribuisce a far apprezzare maggiormente i più fantasiosi brani su tempo mosso, spesso volutamente «old fashion». Se la voce di Arlo Guthrie non brilla per originalità, bisogna anche dire che è funzionalissima e convincente, spesso appassionata. Preferibile la seconda facciata dell'album, anche se forse



Il più chiacchierato di tutti

Antonello Venditti sta portando attraverso l'Italia le canzoni del suo nuovo LP «Ullalà» ricevendo applausi e fischi: segno che il cantautore è sempre al centro della polemica fra coloro che lo ritengono un vero ribelle e quelli che lo considerano un contestatore addomesticato. Una posizione che decisamente sembra giovargli: il suo disco infatti è, da diverse settimane, nelle prime posizioni della «Hit Parade»

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Sei forte papà** - Gianni Morandi (RCA)
- 2) **Johnny Bassotto** - Lino Toffolo (RCA)
- 3) **Disco duck** - Rick Dees and His Company (SAAR)
- 4) **Disco duck** - D. Scott (Phonogram)
- 5) **Due ragazzini nel sole** - Collage (UP)
- 6) **Mamma tutto** - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
- 7) **Vivò** - Paco Andorra
- 8) **Ave Maria no, no** - Santo California (YEP)
- 9) **Daddy cool** - Boney M. (Durium)

(Secondo la - Hit Parade - del 31 dicembre 1976)

Stati Uniti

- 1) **Tonight's the night** - Red Stewart (Warner Bros.)
- 2) **The rubberband man** - Spinners (Atlantic)
- 3) **You've got to be a star** - Marilyn McCoo and Billy Davis, Jr. (ABC)
- 4) **Muskrat love** - Captain and Tennille (A & M)
- 5) **Love's right** - Bee Gees (RCA)
- 6) **Just to be close to you** - Commodores (Motown)
- 7) **More than a feeling** - Boston (Epic)
- 8) **Beth** - Kiss (Casablanca)
- 9) **Livin' thing** - Electric Light Orchestra (Jet)
- 10) **Nadia's theme** - Barry de Vron and Perry Botkin (A & M)

Francia

- 1) **Chanson d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 2) **Le cœur trop grand pour moi** - Michèle Clerc (Pathé)
- 3) **Daddy cool** - Boney M. (Carrière)
- 4) **Le vagabond** - Claude François (Flèche)
- 5) **Mourir en France** - Serge Camille (Pathé)
- 6) **Gabrielle** - Jean-Claude Dorely (A-Z)
- 7) **Je n'ai pas le cœur à sourir** - Daniel Guichard
- 8) **If you leave me now** - Chiara (Columbia)
- 9) **Ta sorcière bien aimée** - Sylvie Vartan (RCA)
- 10) **Ne raccroches pas je t'aime** - Karen Sheryl (Carrère)

Inghilterra

- 1) **When a child is born** - John Newland (CBS)
- 2) **Under the moon of love** - Stevie Wonder/Waddy (Arista)
- 3) **Livin' thing** - Electric Light Orchestra (Jet)
- 4) **Portsmouth** - Mike Oldfield (Virgin)

più leggera - Reprise - numero 54077 della - CBS - italiana.

TRE BELLEZZE

Nate come accompagnatrici del cantante e compositore Barry Manilow, le tre ragazze componenti il notevole gruppo vocale "Lady Flash" si mettono in proprio e - assistite dal loro vecchio - datore di lavoro - - tentano la carta del successo personale. Il disco si intitola - "Lady Flash, Beauties, in the night" - e probabilmente le tre si affidano anche alla bellezza e al loro senso dello spettacolo per impressionare. Vocalmente, però, non si può dire un'una seconde a gruppi simili. Anzi dimostrano originalità e preparazione da musicisti di razza con due brani tratti dal repertorio jazzistico e rifatti con molta perizia. Per ballare e far ballare, inoltre, i soliti efficaci ingredienti di moda oggi, realizzati però con molta accuratezza. Buone le composizioni di Manilow e ben arrangiato. Un disco da consumare caldo, in qualche punto curioso.

- RSO - numero 2394171, della - Phonogram -.

UN QUINTO DI BEETHOVEN

Nelle discoteche va fortissimo. Si tratta della famosissima - Quinta - di Beethoven, questa volta veramente ridotta a pedatale da cerio Walter Murphy, un tastierista di New York che, con la solita furberia, ripete le fruttiferre esperienze di Deodato e soci danneggiando irrimediabilmente non soltanto il povero Beethoven ma anche Rimsky Korsakov, Chopin e - perché no - Tchaikovsky. L'album si intitola appunto - A Fifth of Beethoven - e se resistete all'impatto con i brani dei signori già detti, potrete anche ascoltare composizioni dello stesso Murphy di un certo livello. - Private Stock - numero 98279, della - Emi -.

CALORE E COLORE

"Infernal Blues Machine" - è il titolo di un album e il nome di un nuovo gruppo americano che ce la mette tutta per superare in fatto di - calore - i concorrenti già affermati. Fortunatamente la ricetta non è proprio la solita. I tre ragazzini di colore più un bianco riscoprono

album 33 giri

In Italia

- 1) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
- 2) **XXIII raccolta di Papetti** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **Via Paolo Fabri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 4) **Wish you were here** - Pink Floyd (Atlantic)
- 5) **Singolare e plurale** - Mina (PDPU)
- 6) **Arabian night** - The Ritchie Family (CBS)
- 7) **Verità nasconde** - Le Orme (Philips)
- 8) **Pooh lover** - Pooh (CBS)
- 9) **Wind and winthering** - Genesis (Charisma)
- 10) **Festival** - Santana (CBS)

Stati Uniti

- 1) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
- 2) **Boston** (Epic)
- 3) **A night on the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 5) **The song remains the same** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 6) **Soul motion** - Various Artists (K-Tel)
- 7) **Hot Chocolate's greatest hits** (Rak)
- 10) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 6) **Spirits, Earth, Wind and Fire** (Columbia)
- 7) **The pretender** - Jackson Browne (Asylum)
- 8) **Blue moves** - Elton John (MCA)
- 9) **Best of the Doobies** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 10) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Glen Campbell (Capitol)
- 2) **Arrival** - Abba (Epic)
- 3) **100 golden greats** - Max Bygrave (RCA)
- 4) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 5) **The song remains the same** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 6) **Rock and roll heart** - Lou Reed (Arista)
- 7) **Via Paolo Fabri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 8) **Children of the children** - Bee Gees (Polydor)
- 9) **Rock gravure** - Ringo Starr (Polydor)
- 10) **Chicago X** - Chicago (CBS)

dischi leggeri

CON LA CHITARRA

Franco Simone non ha bisogno di accompagnamenti elaborati per - vestire - le sue canzoni: continua a percorrere la linea che si è tracciato fin dal suo esordio a Castrocaro, nel 1972, e i suoi brani d'amore non hanno perduto la freschezza che lo avevano subito reso simpatico. A differenza di molti suoi colleghi ha anche una bella voce, delicata e piena d'espressività, che sa usare a proposito. Così il nuovo long-playing - Il poeta con la chitarra - (33 giri, 30 cm. - Ri-Fi -) è uno dei quei dischi che si ascoltano con piacere. Fra le canzoni migliori, la già nota *Tu...* e così sia, *Mia, più mia, più mia* e quella che conclude il disco, *Il cielo in una stanza*, resa famosa da Gino Paoli.

SIGLE TELEVISIVE

La « Cetra » ha pubblicato in 45 giri le sigle di tre trasmissioni televisive: quella di Rete Tre, la surreale *Luna quadrata* interpretata da Ombretta Colli, quella di chiusura della trasmissione-quiz *Chi?* intitolata *The trap* e scritta da Pino Caruso (che in questa occasione dirige anche l'orchestra) e infine due temi orchestrali tratti dal commento musicale per l'originale televisivo *Don Giovanni in Sicilia* che porta la firma di Bruno Nicolai. Dal canto suo anche Corrado, che si è sempre definito lo stonato per eccellenza, si vede immortalato come cantante in un 45 giri della - Warner Bros. - con la filastrocca *In confidenza*, sigla di *Domenica in...*

jazz

DALLA PARTE DI TATUM

Sono tutti d'accordo, e lo stesso McCoy Tyner lo sostiene, che i cinque anni trascorsi con Coltrane hanno lasciato un segno indelebile nello stile del pianista. Senza che il suono di John e ancora vivo nella musica che lo suona, quella musica rappresenta le mie radici - dice Tyner. Ma non è soltanto questa la ragione della sua attuale popolarità, riconfermata recentissimamente da una serie di concerti in Italia. Da parte di vaste zone di pubblico è finalmente un riconoscimento di qualità e di quella integrità artistica che lo ha protetto dalla tentazione di seguire le mode. Ed è anche apprezzamento per la sua musicalità prepotente che già si affermava in anni lontani come il 1963, data alla quale risale un album - *Nights of ballads & blues* - edito ora dalla - Impulse - che si raccomanda per lo splendido smalto delle esecuzioni. Ma di Tyner abbiamo, grazie alla - *Milestone* - (distr. - Cetra -), anche uno dei suoi ultimi LP quel - *With the wind* - in cui, accompagnato da Ron Carter e Billy Cobham, prosegue il dialogo con un gruppo d'archi iniziato con - *Song of the New World*. Questo disco ha quindi poco da spartire con - *Trident* - (33 giri, 30 cm. - *Milestone* -), l'attuale bestseller in cui McCoy passa dal pianoforte alla celeste e al clavicembalo. Con Elvin Jones e Ron Carter là s'era divertito a mettere in bella vista facili mode: qui invece affronta con impegno e con convincenti risultati il problema della fusione di strumenti diversi, muovendosi in una direzione che punta alla musica classica europea. E anche il suo pianoforte, che spesso ricorda in passato Errol Garner e Dave Brubeck, ora si avvicina per certe sonorità e arditessi tecniche a quello di Art Tatum, il primo ricercatore di un ponte che unisse il jazz alla musica classica. **B. G. Lingua**

pronto
ACI?



Mi serve
la seconda
auto!

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Occupatissimo

«Può un avvocato difensore non presentarsi all'udienza esclusivamente perché occupatissimo da altri impegni che ha ritenuto più importanti? Nella specie, si tratta di un avvocato che si è reso assente perché quel giorno aveva da trattare altrove una causa a suo parere più importante. Intanto al cliente successe di essere condannato. Ed ora vorrebbe sapere, il cliente, se il modo che gli serva la gola deve tirarlo fuori o deve mandarlo giù» (B. C. - Orbetello).

Un momento. Siamo veramente sicuri che le cose sono andate nei termini in cui il signor B. C. le ha descritte? A me, per verità, sembra alquanto difficile. Capita non di rado che un avvocato abbia lo stesso giorno due o tre cause da difendere in luoghi diversi. Un avvocato non può sapere, accettando di occuparsi di una causa, se qualche udienza coinciderà con quella di un'altra causa di cui si occupa, né d'altro canto è possibile ad un avvocato trattare una sola causa alla volta, a meno che il cliente non sia disposto a pagarlo sì da permettergli di tirare avanti per mesi solo con quella causa.

Ora, se capita una coincidenza di date, l'avvocato usa premunirsi e chiedere, all'uno o all'altro giudice, un differimento: un differimento che, di solito, viene facilmente concesso. Dunque il caso esposto dal signor B. C. sembra più teorico che pratico, così come più teorica che pratica sembra la possibilità che un imputato (a quanto mi è parso di capire, qui si tratta di un processo penale) possa essere condannato esclusivamente per l'assenza all'udienza del suo avvocato di fiducia.

I giudici non approfittano dell'assenza di un avvocato per condannarne il cliente. Ne, d'altro canto, è possibile condannare un imputato, se questi non abbia un avvocato, magari nominato d'ufficio.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione sociale

«La pensione sociale è sempre una cosa difficile ad ottenere. Mi riferisco alla conoscenza delle norme che ne regolano le concessioni» (Filomena Piscitelli - Napoli).

Bisogna aver compiuto il 65° anno di età (sia gli uomini sia le donne) e non godere di redditi propri assoggettabili all'imposta sul reddito delle persone fisiche, per un ammontare annuale superiore a L. 680 mila, oppure a L. 1.663.350 se cumulato con quello del coniuge. La documentazione valida per comprovare la mancanza di redditi consiste in una dichiarazione rilasciata sullo stato di famiglia (si tratta di un timbro) dall'ufficio finanziario competente per territorio di residenza. Quando ricevesse la pensione sociale, avrebbe diritto anche all'assistenza malattia nell'INAM (a titolo gratuito). L'ufficio che si occupa di queste pensioni è l'INPS.

Non è vero che ci vorranno degli anni per ottenere il suo diritto. Se la documentazione (questa le sarà

indicata dall'ufficio sopra detto) è completa, passeranno pochi mesi. E riceverà anche gli arretrati.

quindi, non rischierebbe di esbor- sare delle somme per un esito as- sai incerto.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Acquisto autovettura

«Lavoro dal maggio 1976 presso una società di costruzioni con contratto mensile e paga oraria di collaboratore esterno e saldato mensilmente tramite fattura IVA in quanto superando i 2 milioni annui ho dovuto fare l'iscrizione IVA.

Sei mesi fa ho acquistato una autovettura nuova e mi son fatto rilasciare regolare fattura. Saltuariamente la società mi manda fuori Roma ed io come unico provo ho le fatiche al rifornimento benzina...

1) Posso io a fine anno detrarre dall'IVA che dovrà versare l'IVA pagata all'acquisto dell'autovettura e sulla benzina?

2) In caso affermativo, occorre una dichiarazione della società degli esposti soluzioni effettuati?

3) Ci sono detrazioni fisse da applicare all'importo da versare?

4) Nel caso non possa detrarre l'IVA cosa dovrà farne delle fatture?» (Sergio Gioggioli - Roma).

La sua posizione è tutt'altro che chiara: anzitutto, poiché lei parla di «stipendio» e di «paga oraria», dobbiamo domandare se le sue prestazioni non rientrino tra quelle di lavoro subordinato. Ma, a parte questo, sarebbe necessario conoscere il testo del «contratto mensile» che la riguarda; perché, veda, sempreché si tratti di prestazioni di autentico lavoro autonomo, il relativo corrispettivo deve intendersi al netto di IVA.

In caso contrario, cioè se il corrispettivo è convenuto al lordo di IVA, esso non sarebbe più autentico corrispettivo ma corrispettivo + IVA. Più complessa appare la situazione se, come sembra, nella paga o corrispettivo siano contrattualmente ricompresi anche le spese incontrate per effettuare le prestazioni. In tale situazione, possiamo solo dire che base impositiva agli effetti dell'IVA è l'autentico corrispettivo + le spese, mentre ai fini dell'IRPEF è il solo autentico corrispettivo. Per l'IVA sulla macchina non c'è niente da fare.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 19

I pronostici di DONATELLA VALMAGGIA

	1	x	2
Bologna - Inter			
Catanzaro - Foggia	x		
Genoa - Cesena	1		
Milan - Verona	1		
Napoli - Juventus	x	2	
Perugia - Fiorentina	1	x	2
Roma - Sampdoria	1		
Torino - Lazio	1	x	
Ascoli - Monza	x		
Catania - Avellino	x		
Rimini - Palermo	x	2	
Pisa - Parma	1	x	
Po-Vasto - Paganese	1		

Seconda auto. Gratis ai soci...

Gratis ai soci per tre giorni e cento chilometri. Se sei socio ACI, infatti, non resti bloccato da un incidente o da un guasto.

Ecco come fai. Su strada normale telefoni al 116: "pronto, ACI" e il Soccorso Stradale arriva subito. All'officina specializzata più vicina ti valutano il danno. Se è rilevante, hai a tua disposizione una 500 o una 126. In Autostrada, non occorre neppure che telefonhi.

Basta premere il bottone di una colonnina del SOS: il carro



soccorso dell'ACI ha il radiotelefono, e il servizio è ancora più veloce.

Come l'auto che ottieni: una 127 3p con cui puoi riprendere immediatamente il viaggio. In caso di furto d'auto, invece, basta la denuncia.

E non solo: se ritrovano l'auto lontano, c'è perfino un autista che te la riporta sotto casa.

Un autista dell'ACI, naturalmente.

Perché ricorda: qualunque sia il tuo problema, l'ACI è lì, pronto a risolverlo.



roma wpt

ACI, pronto.

hi-fi NOTIZIE...

Nuova presentazione REVAC: serie « CLASSIC 50 70 100 »

Gli ormai affermatissimi amplificatori REVAC

Classic 50 30 + 30 W RMS su 8 ohm

Classic 70 45 + 45 W RMS su 8 ohm

Classic 100 60 + 60 W RMS su 8 ohm

sono ora prodotti in una nuova versione notevolmente migliorata sia dal punto costruttivo che estetico. Il Cabinet impilicciato in noce canaletto, le nuove raffinatissime manopole in metallo tornito, la nuova grafia particolarmente sobria ed elegante conferiscono all'insieme dell'apparecchio una presentazione preziosa ed attraente.

Se a tutto ciò uniamo la proverbiale precisione di costruzione, bagaglio tradizionale della REVAC e della straordinaria purezza timbrica di resa musicale che fanno incontestabilmente prevalere gli apparecchi Classic sulla concorrenza quando sono comparati allo - switching box - possiamo essere certi dell'interesse sempre crescente del pubblico italiano.

**Gli amplificatori REVAC sono importati dalla
SELECTRA - Via A. Peyron, 19 - TORINO**

TEMPEST LAB series 3 - 3E

Non state prigionieri degli standards del passato. Liberatevi dai pregiudizi. Iniziate una esperienza musicale nuova e completa. Nessun altro diffusore delle stesse dimensioni e dal prezzo paragonabile si avvicina per dinamica musicale e chiarezza timbrica ai modelli LAB 3 e LAB 3E. Esaminate. Voi stessi la differenza. La sentirete immediatamente.

I diffusori LAB 3 e LAB 3E sono i più compatti della linea TEMPEST, ma suonano bene quanto i più grandi. I modelli LAB 3 e LAB 3E hanno le stesse dimensioni: montano entrambi un woofer da 8 pollici, il cui cono può compiere lunghe escursioni, e lo stesso AMT dei diffusori LAB 1 e LAB 2. Il cono del woofer è stato progettato per ottenere una risposta potente alle basse frequenze ed una definizione strumentale impareggiabile. Si è potuto ottenere ciò dosando in modo ottimale la massa e la rigidità del cono. Come nei diffusori LAB 1 e LAB 2, il woofer è montato in una cassa dimensionata con estrema precisione da un computer.

I modelli 3 e 3E differiscono solamente nei cross-over impiegati e nel tipo di controlli di cui dispongono. Il diffusore LAB 3, come i diffusori più costosi della linea, utilizza un filtro di cross-over a più strati di tipo LC, che dispone di un controllo di livello a variazione continua per permettere un adattamento perfetto dell'AMT agli ambienti di ascolto più svariati. Il modello LAB 3E viene tarato in fabbrica per una risposta di frequenza piatta, senza alcuna possibilità di controllo individuale.

**I diffusori TEMPEST sono importati dalla
AUDIO CONSULTANTS - Via Sabbatini, 13
- MODENA**

qui il tecnico

Vagando sulle onde corte

« Sono un'appassionata di trasmissioni radio e mi piace soprattutto ascoltare le radio straniere, le trasmissioni MF ed in particolare le emittenti molto lontane dall'Italia. Per questo motivo ho acquistato una radio Grundig Satellit 2000, ultimo modello: mi è stato infatti detto che si tratta di una radio con caratteristiche di "ricevitore universale". Ho acquistato anche il convertitore SSB (sempre della Grundig) che dovrebbe servire per l'ascolto dei trasmettitori a banda laterale unica e per la telegrafia non modulata. Ora il mio problema è questo: io non so assolutamente nulla di radiotecnica né conosco il significato dei termini che sono usati, ad esempio, nelle istruzioni della radio o del convertitore.

C'è poi un libretto in tedesco che, per quanto ho potuto capire, parla della trasmissione Dx. Le sarei molto grata se mi potesse indicare qualche libro, giornale ecc. che riguarda questo genere di cose, possibilmente chiaro » (Laura Matteucci - Vicarello, Livorno).

Il radiorecetore che ha acquistato le parametri di ricevere sulle onde corte stazioni anche molto lontane, a condizione che venga collegato ad una antenna possibilmente esterna. Le antenne esterne più facili a costruirsi sono quelle a stilo o quelle ad elle rovesciata. I negozi della GBC italiana potranno fornirvi il materiale necessario.

Per la ricezione delle stazioni ad OC occorre tener presente che la gamma è graduata in megahertz (MHz) o in metri (m). Le diffusioni ad OC avvengono in « sottobande » dello spettro delle OC ricevibili con il suo apparecchio. Per semplicità di discorso, tali sottobande sono indicate con un numero con riferimento alla lunghezza d'onda in metri, oppure alla frequenza in MHz; abbiamo così le sottobande dei 75 m (4 MHz), 49 m (6 MHz), 41 m (7 MHz), 31 m (9 MHz), 25 m (11 MHz), 19 m (15 MHz), 16 m (17 MHz), 13 m (21 MHz) e 11 m (22 MHz). Ne conseguono che per sintonizzarsi su una di queste sottobande potrà utilizzare, usando l'apposito commutatore, quella scala ad OC che la contiene. A questo scopo, dovrà tenere presente i valori estremi (in metri o in megahertz) indicati su ciascuna scala.

Le ricezioni ad OC a grande distanza avvengono per effetto delle riflessioni delle onde emesse dai trasmettitori da parte degli strati ionizzati che avvolgono la nostra terra ad un'altezza variabile dai 200 ai 400 km. Questi strati ionizzati (atomi di idrogeno e vari tipi di elettroni) vengono prodotti dalle radiazioni solari, quindi l'efficacia della riflessione dipende dall'intensità di queste ultime, che a loro volta sono in funzione del numero di macchie solari. Quando queste sono molto numerose, si possono usare, per collegare Paesi lontani, anche onde piuttosto corte (16 e 13 m), mentre al contrario, quando l'attività solare è scarsa, si debbono utilizzare onde « meno corte », ad esempio 25 e 19 m. L'attività solare ha andamento periodico e i suoi minimi si verificano a intervalli di 11 anni circa. In questo periodo l'attività solare è scarsa e pertanto per ricevere da noi le stazioni, ad esempio, nordamericane, conviene sintonizzarsi sui 19, 25 e 31 m. Lo stesso discorso vale per l'ascolto di stazioni australiane, neozelandesi, giapponesi, ecc.

E' bene sapere che nei pressi delle sottobande suindicate piccole porzioni sono assegnate ai radioamatori, i quali, come è noto, utilizzano queste onde anche per collegamenti intercontinentali a scopo culturale e didattico. Particolarmente utilizzate sono in questo periodo, per i collegamenti, le bande

dei 42 e dei 21 m. I radioamatori operano però su altre bande delle OC, fra cui ricordiamo quelle dei 14 e dei 10 m.

L'attività di ascolto di stazioni lontane è un hobby che si va sempre più diffondendo e viene chiamato in gergo americano Dx-ing, parola che deriva dall'abbreviazione « Dx » che nel codice dei radioamatori significa collegamento a grande distanza. Questa attività di semplice ascolto viene coordinata da varie associazioni nazionali: quella italiana è l'Italia Radio Club - C. P. 1355 - 34100 Trieste, che pubblica la rivista *Onde Corte*. Nei vari Paesi del mondo vi sono simili organizzazioni; ne abbiamo contate circa un centinaio e le più numerose sono nei Paesi nordici (Svezia e Finlandia) e negli Stati Uniti d'America.

Le suggeriamo, perciò, per qualsiasi altra informazione riguardante l'ascolto di stazioni lontane e l'osservazione delle condizioni di propagazione delle onde, di scrivere all'Italia Radio Club, che certamente sarà in grado di fornire tutta l'assistenza necessaria.

Casse che non soddisfano

« Quale assiduo lettore della tua interessante rubrica vorrei un parere sul mio problema. Il mio complesso stereo è composto da un giradischi Sansui SR 717, cassa JBL L100, amplificatore Marantz 1070, sintonizzatore Pioneer TX7500. Tali componenti sono sistemati in un mobile in singoli scomparti e le casse sono poste interamente allo stesso mobile, mentre sul davanti un pannello forato. Le casse producono vibrazioni e rimbombo anche a volume medio. Come fare per ovviare a tale fastidioso inconveniente? Vorrei aggiungere ai suddetti componenti un buon registratore a cassette con sistema Dolby quale mi consiglia? » (Armando Della Vecchia - Casoria, Napoli).

Le casse GBL L100 sono ottime e certamente non possiamo imputarle ad esse il lamentato rimbombo. Siamo piuttosto propensi a ritenere si tratti o di eccessiva esaltazione delle basse frequenze o del rimbombo del mobile in cui le casse sono inserite o anche di cattiva acustica dell'ambiente. Perciò dovrà dapprima controllare i regolatori di tono e fare una prova con tutti i controlli in posizione neutra ed escludendo la funzione « Loudness ».

In caso di esito negativo, tolga le casse dal mobile e le disponga in altre posizioni. Tenga infine presente che un arredamento ricco di elementi soffici rende l'ambiente meno rimbombante, poiché smorza le risonanze proprie.

Resa incolore

« Ho recentemente acquistato un complesso Hi-Fi così composto: giradischi Pioneer PL 12 D con cartuccia Shure V III; amplificatore Marantz 1070 e casse AR 5. Il tutto per un ambiente di circa 50 metri cubi. Potrei migliorare la resa dei suoni, ora piuttosto incolore, con un amplificatore più potente? » (Ruggero Giovannetti - Terni).

L'abbinamento delle casse AR 5 all'amplificatore Marantz 1070 è corretto in quanto quest'ultimo da una potenza di 35 W per canale e le casse ne richiedono, per un livello sonoro sufficiente, 25 W. Tutti i componenti della sua linea sono ottimi e quelli non comprendono le ragioni della incresa resa dei suoni. Comunque, al titolo di pura curiosità potrebbe chiedere una prova in casa sua con due casse Leak 2000 oppure Pioneer CS 53.

Enzo Castelli

« Le Monde » sul Premio Italia

Commentando il « Premio Italia » sul quotidiano *Le Monde* Claude Serraute scrive: « Nel settore dei programmi televisivi si osserva una tendenza sempre più accentuata al miscuglio dei generi, un miscuglio che le tre giurie del « Premio Italia » hanno avuto a volte difficoltà a riconoscere, ad accettare. Ci si è quindi chiesto se non si debba rivedere lo statuto per tentare di definire meglio quello che oggi viene coperto da etichette di altri tempi. Se questo miscuglio di generi vale soprattutto per i programmi di prosa, nel campo dei documentari si è notato invece una tendenza spiccata al realismo, alla ricerca dei fatti senza artifici, alla concretezza. Niente poesia ma dati, fatti ». Una tendenza che la Serraute dice di apprezzare. A conclusione dell'articolo la giornalista sposta l'accento dal « Premio Italia » alla televisione del suo Paese per constatare ancora una volta con amarezza la sua mediocrità.

Le videocomunicazioni

La stampa francese si occupa del Vidcom, il mercato internazionale della videocomunicazione, che ha concluso la sua quinta edizione il 28 settembre scorso. Tenutosi a Cannes come tutti gli anni, il mercato rappresenta secondo *Le Figaro* un'importantissima occasione annuale per fare il punto sullo stato degli studi e dell'elaborazione tecnica presso le grandi industrie di costruzione di apparecchi per la videocomunicazione. Tra le novità più interessanti di quest'anno, *Le Monde* cita il sistema di trasmissione di messaggi televisivi « Antiope » elaborato dai francesi, che consente all'utente di ricevere una serie di informazioni scritte attraverso lo stesso canale su cui ricevono i normali programmi televisivi. Questo sistema ricalca quello già messo in funzione in Inghilterra sia dalla BBC sia dalla televisione indipendente.

Molto interesse ha suscitato anche il settore dei videodischi, che secondo la stampa ha un enorme potenziale di sviluppo.

piante e fiori

Plumeria e sua coltivazione

« Vorrei sapere come si coltiva questa pianta e da quale Paese proviene » (Anna Maria Bonanni - Roma).

Questa bella pianta appartiene alla famiglia delle Apocynaceae e presenta grossi fusti e grosse ramificazioni divaricate, a corteccia legnosa. Le sue foglie sono simili a quelle dei portulachi ma più elastiche e consistenti. Prodotti fiori dal delicato profumo ed i colori vanno dal bianco al rosa e nella forma somigliano all'oleandro. Le specie più note sono: la Plumeria Acutifolia originaria del Messico con fiori bianchi al centro e rosei alla periferia, ed è un arbusto alto circa 2-4 metri. Altre varietà sono la Plumeria Alba della Giamaica, con molti fiori bianchi, e ancora la Plumeria Alba della pianta quella Lutea del Perù. Come si vedono piante di origine del centro e Sud America e se si tagliano emettono un lattice come le cactacee.

In Europa generalmente si coltivano in serra e solo dove la temperatura non scende troppo vicino ai valori di 3-4 gradi si possono coltivare all'aperto. Negli altre zone la plumeria può rimanere all'aperto dal maggio ad ottobre, ma che contengono questa pianta debbono essere grandi, molto bagnati poiché l'acqua stagnante fa morire la plumeria. Il terriero dovrà essere composto da terra di bosco, più 1/3 di terriccio di letame misto a sabbia grossa.

La pianta deve essere collocata in posizione di pieno sole e al riparo.

La moltiplicazione avviene in maggio per talea con rami di un anno; le talee vanno recise nel punto di intersezione al ramo di due anni e dovranno essere lunghe da 10 a 30 cm. Prima di metterle a radicare in sabbia si dovrà avere cura di far sgrondare tutto il lattice e asciugare un poco il taglio. Quindi dal taglio alla messa a dimora dovrà passare circa una settimana.

Giorgio Vertunni

L'aria secca
é spesso causa di irritazioni alla gola

NUOVO

Umidificatore Chicco garantisce il giusto grado di umidità.



Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.

E l'aria secca è spesso causa di irritazioni alla gola, specie a una delicata bambino.

Qual è il giusto grado di umidità?

L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente? L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere questo problema.

Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente, ha una base molto larga che gli consente la massima stabilità, è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente quando l'acqua si esaurisce.



Ora con maschera per suffumigi



Per la sua cameretta



Per saune facciali di bellezza

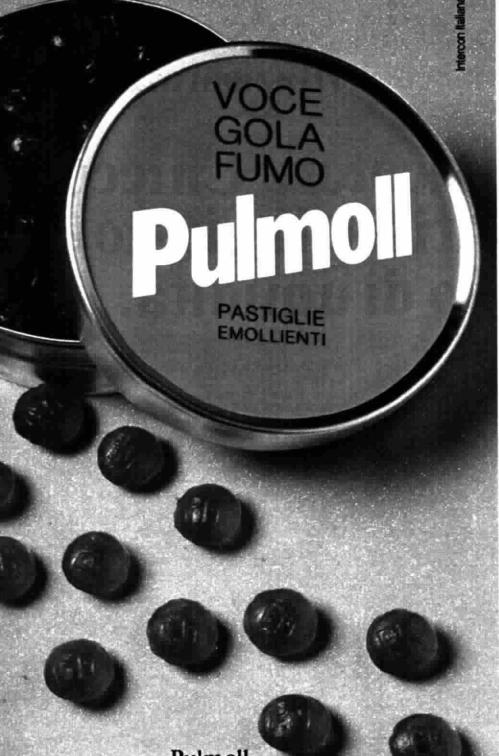


Utilissimo per l'ufficio

chicco®

La grande linea bimbi di

ARTSANA



Pulmoll
accarezza la voce
accarezza la gola
allevia il fastidio del fumo
Pulmoll
un gusto così nuovo
che mancava da sempre
Pulmoll
ti piace dolcemente
e intanto
ti fa bene.

Una carezza per la voce.

in farmacia

dimmi come scrivi

muo carezze ho

E. B. — E' proprio la sua discontinuità di umore a mantenerla giovanile, pronta e dinamica. Non deve quindi lamentarsene anche se sente più spesso, per i fatti di non aver potuto realizzare in pieno. Per migliorare, per non sentire questo senso di scontentezza dentro di sé, dovrebbe occuparsi di più degli altri, guardare a fondo dentro di loro. La sua generosità, in fondo, è frutto del suo ego-centrismo e quindi cerchi di moderarla. Impieghi la sua vivacità nel costruire e non si accorga di emarginarsi inutilmente. Non dunque il suo gusto. Procedendo legeramente, cerchi di vincere certe sue pigrizie che le impediscono di affrontare alcuni piccoli sacrifici che danno sapore alla vita.

estremo interesse le sue

M. M. — Nota nella sua grafia non poche ambizioni ed anche una buona dose di tenacia per poterle raggiungere. Malgrado la sua fondamentale diffidenza lei ha delle situazioni e delle persone una visione abbastanza chiara ed il suo senso di giustizia le consente di giudicare con notevole ostinazione e tolleranza ogni orgoglioso e vaneggiante cervello. Di solito non è aggressiva, ma nei momenti di bisogno, di fronte ad autentiche difficoltà, è disposta a strafare per non sentirsi rimordere la coscienza ed anche per rendersi utile. Ricorda a lungo le offese che può forse dimenticare ma non perdonare. Ha molti reali interessi ed è per questo che le consiglio di ampliare la sua cultura anche al di fuori della facoltà alla quale intende iscriversi.

e le sue realizzazioni

Titù — E' in realtà esuberante, affettuosa, facile agli esageri, molto scivolosa e dura da una intelligenza vivissima. Non le piace la solitudine e cerca la compagnia di persone allegre perché non basta ancora a se stessa e perché nel suo temperamento c'è una base di malinconia che nella solitudine affiora con maggiore evidenza. Per sentirsi soddisfatta ha bisogno dell'ammirazione di chi le sta vicino. La sua era la tendenza dissoluta a voler sempre la maggiore voglia di chi le dà la sensazione di sicurezza e di positività. Il suo temperamento è passionale e se si lascerà guidare dal cuore commetterà sicuramente qualcosa della quale si potrebbe pentire. E' sincera e non conosce la malignità ma potrebbe subire quella altrui se non si difenderà. Segua il suo intuito e sia meno distratta.

ma realizzazioni con

N. F. '57 — La grafia che lei ha inviato al mio esame denota una grande sensibilità e molta generosità. Appartiene ad un giovane piuttosto inattuatore per le sue età, per cui ha una tendenza a voler evitare di esibirsi, ansiato della vita, malgrado una generica severità che ha sortito effetti più formali che sostanziali. Nota nello scrivente molte ambizioni ancora nascoste che si delineeranno gradualmente e che lei deve aiutare al momento in cui si manifesteranno. Per ora egli cerca di mantenere all'altezza delle situazioni, pur non sempre riuscendo a ottenerlo. Tengo conto che risente molto dell'influenza delle persone che ama e che stima. Vorrebbe assumere degli atteggiamenti audaci ma non osa nel timore di far soffrire. Ha molto vissuto il senso della responsabilità ed è disposto a sacrificarsi per questa.

le sue realizzazioni

A. L. — Il momento difficile che sta attraversando è chiaramente espresso nella grafia: è annoiata e soffocata dalla monotonia della sua vita. In tutto questo, però, c'è un lato molto positivo: sta maturond ed è soltanto il ragionamento che le impedisce di reagire. Direi che è esaurita psichicamente. Per sua fortuna è intelligente e seria; non vuole essere criticata ma anche non vuole far parte di quelle inutili e inadeguate che la piena di stupore che finora non ha saputo mettere in risalto. Il pudore le impedisce di dimostrare la sua affettuosità. Ama la concretezza. Per superare questo periodo difficile senza commettere errori dei quali si potrebbe pentire cerchi uno studio nuovo, uno sport, qualsiasi cosa che la occupi e la distraiga senza creare degli altri problemi.

un esame grafologico

R. M. — La sua grafia la descrive pretenziosa e piuttosto petulante, timida ed esclusiva, alla continua ricerca di approvazioni per acquisire sicurezza e superare le sue indecisioni. Malgrado questo spesso si comporta con testardaggine, dando una prova in più degli aspetti contraddittori, sempre cercando un sentimento di superiorità che si esprime con il suo animo conservatore legato, specialmente agli affetti. Malgrado la sua età molto giovane possiede un certo ordine interiore anche se i suoi ideali sono dettati dal romanticismo e dalla suggestione piuttosto che dalla intima convinzione e dall'affetto. I suoi modi sono semplici e l'atteggiamento aperto; privo di fantasie nocive.

Marla Gardini

IX/C

il naturalista

Pescatore subacqueo

«Sono un pescatore subacqueo e seguo da qualche tempo la sua rubrica. Nel numero 42 lei si scaglia contro i pescatori subacquei.

Ora mi permetta di spiegarle la situazione perché mi sembra che non abbia le idee molto chiare in proposito: il danno che noi pescatori subacquei arrechiamo alla fauna e alla flora marina è pressoché irrilevante; in genere un apneista non riesce a pescare più di 300-400 gr. di pesci al giorno e i bombaroli non più di 4-8 kg. Aggiungiamo che proprio perché non siamo professionisti ma sportivi andiamo a pesca prevalentemente d'estate e se poi consideriamo che non tutti i sub "pescano" avrà un chiaro quadro della situazione.

Parliamo ora un po' di coloro che vanno a pesca con le reti, con la paranza e dei bombaroli, che lei nel suo articolo nemmeno considera. Sono loro che uccidono il mare!

Le vorrei far vedere una zona di mare dove sono passati: è un deserto! Per non parlare poi degli inquinatori del mare che scaricano nei fiumi, e quindi nel mare, mortali prodotti chimici e veleni senza il minimo scrupolo!

Perché non le scrive queste cose sul Radiocorriere TV?» (Miguel Carbone - Catanzaro).

Sono anni che scriviamo queste cose in una impari lotta contro la caccia e la pesca che sono da mettersi sullo stesso piano distruttivo, anzi forse la pesca lo è di più. Nella risposta riferita dal lettore infatti si parlava di pesca, in generale ed in particolare di pesca subacquea, proprio per sottolineare che sia nella caccia sia nella pesca in Italia non si applicano quelle rigide leggi restrittive vigenti in altri Paesi.

Sono pertanto grato al lettore che testimonia coraggiosamente la grave situazione partecipando a quell'azione ecologica e morale che portiamo avanti quasi da soli, mentre abbiamo bisogno del sostegno di tutti i lettori.

Angelo Boglione

IX C l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Venere e Marte faciliteranno le alleanze opportune e le cooperazioni stabili e sicure. Rivelazione affettiva curiosa e allestante, ma la prudenza non sia mai disposta a darsi alla luce. Atmosfera ricca di allegria e di piacevoli momenti. Giorni buoni: 11, 12.



21 aprile
21 maggio

TORO

Dovrete evitare le persone moleste e inutili. Qualcuno vi osserva, e se volete evitare il ridicolo tenetevi nel perimetro del vostro campo. Godrete il premio della fatica e dell'attesa. Controllate ogni cosa, ma con tattica e diplomazia. Riunioni interessanti. Giorni favorevoli: 13, 14, 15.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

La suscettibilità delle persone sarà una costante che vi seguirà per tutto il periodo settimanale, quindi evitate ogni occasione che porta alle discussioni. Saranno utili le collaborazioni con i nativi dell'Ariete e del Capricorno. Qualcuno attende una risposta. Giorni ottimi: 9, 11.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Vi impegnate verso l'avanguardia, le imprese ardite, le nuove scommesse, anche quelle alla saggezza e alla prudenza delle azioni sicure. È il momento di accettare l'occasione per un viaggio all'estero. Tenetevi al riparo dagli eccessi. Giorni favorevoli: 11, 12, 13.



24 luglio
23 agosto

LEONE

I contatti, malgrado le apparenze, saranno vantaggiosi per voi e per chi amate. Affermazione dei vostri principi attraverso delle esperienze non sospettabili e imprevedibili. Soprattutto vissuta. Situazione economica facilitata. Giorni fortunati: 13, 14, 15.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Proposte allestanti e garanzie che vi assicurano la lealtà e l'onestà dei vostri offerti. Dovrete muovervi, spostarvi, ma consiglio la prudenza. Avranno modo di trovare alcuni ostacoli nel settore lavorativo, e troverete chi vi darà una mano. Giorni favorevoli: 9, 10, 11.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Sarete brillanti e capaci di farvi notare e valere. Proseguite con la tattica abituale, perché siete sulla giusta via, nel vero e nel realismo concreto. Per il lavoro sarete costituiti da persone intelligenti e di volontà con ottimi risultati. Giorni buoni: 11, 12.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIO

L'attività estenuante vi creerà una settimana pesante e difficile da pilotare. Tuttavia ogni cosa varierà col tempo al vostro vantaggio. Non vi unirete con vantaggio e onore. Marte vi spingerà ad agire con abilità insolita e vi spianerà il cammino. Giorni ottimi: 12, 14, 15.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Agite con sicurezza perché ogni indecisione o tentennamento consentirà ai concorrenti di superare i vostri modesti interessi. Rimuovete con pochi sforzi alcuni ostacoli che bloccano i vostri affari. Camminate e non volatevi mai. Giorni favorevoli: 9, 10, 13.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Un momento di offuscura noncuranza, che vi farà ralenti ma dovrete sorvolare essere più generosi per non lamentare in seguito danno e pentimento. Allontanate le amicizie inutili e strattificati. La persona sincera vi è accanto. Giorni fausti: 11, 12.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

I buoni rapporti fra gli amici di vecchia data si ristabiliscono con vantaggio. Facilitate agli altri come pure a voi stessi, il cammino verso il successo economico e la difesa del prestigio personale. Fiammate nel settore affettivo. Giorni favorevoli: 9, 10.



19 febbraio
20 marzo

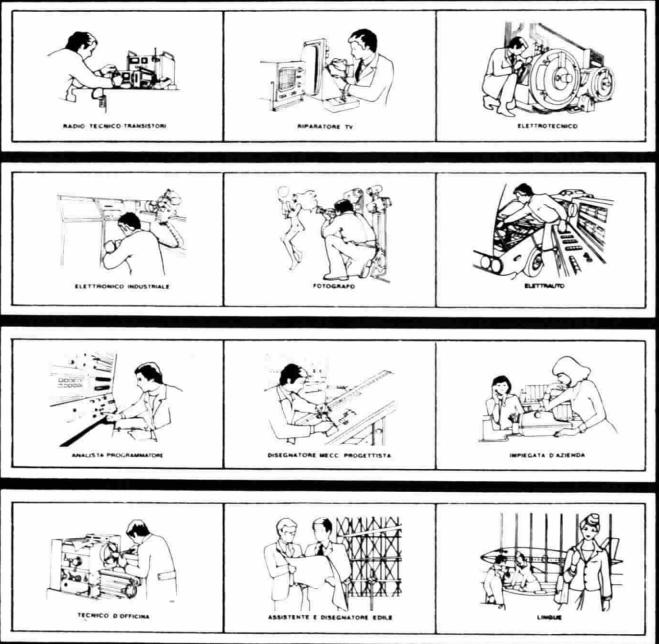
PESCI

Dificoltà causate da una lettera mai arrivata a destinazione. Passi falsi causati da uno stato d'animo eccitato. Sarà bene controllare ogni manifestazione, perché potrebbe mettere a nudo il vostro intimo. Giorni buoni: 11, 14.

Tommaso Palamidesi

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi, La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate. Le imparrete seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)

RADIO ELETTRONICA - TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTOMATICO

Inscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari allo studio di un livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI - DISEGNATORE MECCANICO - DISEGNATORE EDILE - COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTOPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINER

Imparrete in poco tempo, grazie anche alle attrezture didattiche che completano i corsi, ed avere ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)

Sperimentatore ELETTRONICO
particolamente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

CORSO NOVITÀ (con materiali)

Un corso nuovo, un corso dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scrivete a:



Scuola Radio Elettra

Via Stellone 5 531
10126 Torino

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5 531 10126 TORINO

INVIAVIAMI GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____

Via _____

Città _____

Comune _____

Cod. Post. _____

Motivo della richiesta: per hobby per professione o avvenire

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (incolle) su cartolina postale



La seconda pelle che non scotta

La divisa informale dei giovani, jeans e magliette, rivoluzionata dalla nuova formula Dual Blu con T-shirt e - polo - confezionate nel tessuto unico in lana esterna e cotone all'interno



Il più raffinato - home dress - nel giovanile abito da televisione, realizzato dalla Dual Blu con la magica alleanza della lana e del cotone



La più clamorosa delle evoluzioni della moda è avvenuta negli ultimi tempi nel campo dell'abbigliamento intimo. Questo salto rivoluzionario si è attuato in perfetta sintonia al nuovo modello di un mondo in movimento in cui l'onda del dinamismo del vivere in libertà esige in primo luogo un tipo di abbigliamento intimo leggero, caldo e delicato. Senza riferimenti alla moda d'antiquariato dell'epoca umbertina basta riportarci ad anni non lontani quando era di rigore la maglia di lana pesante per affrontare l'inverno, quella di peso più leggero da mezza stagione, sempre

in lana, per arrivare alla canottiera dell'estate. Oggi invece è stato inventato un nuovo indumento intimo senza stagioni destinato a tutti coloro, grandi e piccini, e sono moltissimi, che non sopportano il contatto diretto della lana sulla pelle, quasi sempre causa di fastidiosi pruriti e di irritazioni epidermiche.

Si tratta della sorprendente biancheria intima Dual Blu. Una seconda pelle che non scotta, senza peso, che mantiene il corpo asciutto a temperatura costante evitandone la traspirazione. Il segreto della Dual Blu è da ricercarsi nel tessuto ad unica superficie, leggero e morbido, esternamente in lana ed inter-

namente in cotone, per cui la lana assorbe l'umidità del cotone facendola evaporare. Si risolvono così le preoccupazioni dei cambi tra maglie pesanti e leggere. Ma si discolvono soprattutto gli stress delle madri affannate a cambiare ad ogni momento le maglie dei figli intrise del stress provocato da corse sfrenate e giochi d'assalto.

Con le magliette Dual Blu i ragazzini possono legittimamente giocare all'aria aperta e in casa negli ambienti dove il riscaldamento oscilla tra i venti e venticinque gradi senza correre il rischio di bussarsi i tipici malanni della stagione invernale. La linea Dual Blu per bambini e adulti d'ambio i sessi, comprendente una vasta gamma di modelli piacevoli nelle tinte in gran yoga, estremamente eleganti, rappresenta la più avanzata formula di un genere di abbigliamento pratico, igienico, asettico che ci porta con passo sicuro a vestire in farmacia.

Elsa Rossetti



Le simpatiche versioni delle magliette Dual Blu in una sorprendente gamma di colori. Doppiate con lana esterna e cotone all'interno sono studiate per affrontare senza timore di sudare i 20-25 gradi del riscaldamento casalingo e della scuola



Facciamo un po' di musica, balliamo i ritmi più sfrenati mantenendo il corpo asciutto senza fastidiose traspirazioni. Ma come? Semplice, indossando la nuovissima linea Dual Blu in tessuto double: lana all'esterno cotone all'interno

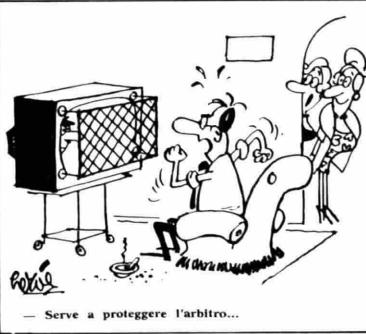


Eleganti, liberi, in pieno relax nell'intimità della casa con le confortevoli vestaglie siglate dal marchio prestigioso Dual Blu. Tutti i modelli proposti in questo servizio, siglati Dual Blu, si trovano in vendita nelle farmacie

in poltrona



Senza parole



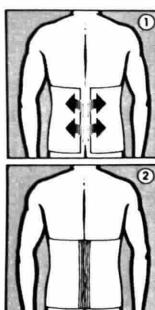
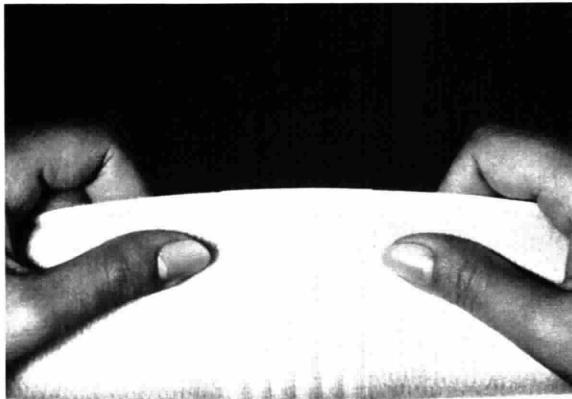
— Serve a proteggere l'arbitro...



— Mi avevano detto che le città erano sporche, ma non credevo fino a questo punto

Dal tuo farmacista c'è una sola
cintura a protezione totale

termal[®]
lana
la prima cintura
con morbida lana anche sulla cucitura



Nelle normali cinture, la cucitura non è ricoperta di lana (ill. 1). Così è come se alla cintura ne mancasse un pezzo. Proprio quello che copre la spina dorsale: un punto assai importante da cui sovente prendono origine i mali più fastidiosi. Termal Lana invece (oltre ad essere una nuova concezione di cintura: più morbida, più efficace, più indossabile) ha la cucitura completamente rivestita di morbida lana (ill.2). E quella striscia di lana in più può essere molto importante per la tua efficienza. A proposito della tua efficienza...

...tu, da quanto tempo
non prendi in braccio
tua moglie?

è un prodotto garantito da

ARTSANA



Ecco un gran piatto di carne. Al prezzo di un contorno.

Un buon piatto di carne
deve essere saporito, genuino, nutriente.
Anche economico.

Ecco perchè quasi tutte le massaie
scelgono la qualità e la convenienza
dei Würstel del Consorzio Italiano

sped. in abb. post. / gr. 20/70



CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL

Voltalo e compralo!



Il marchio del Consorzio Italiano Würstel,
sul retro della confezione
garantisce la genuinità del prodotto.